Spedizione in abbonamento postale

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedi, 28 febbraio 1950

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

REGIONE SICILIANA

LEGGI, DECRETI LEGISLATIVI E REGOLAMENTI PUBBLICATI NELLA "GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA, NEL 1° SEMESTRE DELL'ANNO 1949

SOMMARIO

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 otto- DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 31.

Provvedimenti per facilitare l'organizzazione dei servizi centrali della Regione Pag. 4

LEGGE 18 gennaio 1949, n. 1.

Istituzione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori.

Pag. 4

LEGGE 18 gennaio 1949, n. 2.

Sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie

Pag. 5

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 32.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 10 aprile 1948, n. 375, concernente l'aumento delle tasse di bollo

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 33.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 838, concernente agedecreto legislativo / maggio 1940, n. 600, como volazioni fiscali in favore delle imprese nazionali di pesca Pag. 6 e di piscicoltura

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 34.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 693, contenente nuove garenzie per la riscossione dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra e dei LEGGE 24 gennaio 1949, n. 3. relativi profitti avocabili, nonchè dei profitti eccezionali di contingenza Pag. 7

bre 1948, n. 35.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana dei decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 1016, concernente aumento del limite per l'esenzione dei diritti e delle tasse riguardanti i giudizi e gli atti relativi nelle controversie individuali del lavoro Pag. 7 relativi nelle controversie individuali del lavoro

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 36.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1332, concernente agevolazioni in materia di imposte di ricchezza mobile e di imposte ipotecarie per la emissione di obbligazioni delle società azionarie

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 37.

Estensione al territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1444, sulla proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia di imposte dirette Pag. 8

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 38.

Estensione al territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1464, sulla proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia di tasse e imposte indirette sugli Pag. 8

Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1948-49 Pag. 8

LEGGE 26 gennaio 1949, n. 4. Delegazione temporanea di potestà legislativa al Governo della Regione	DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 17 feb- braio 1949, n. 2. Refezione scolastica per l'anno 1948-49 Pag. 12
DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 otto- bre 1949, n. 39. Ordinamento ed organico provvisori dell'Assessorato igiene e sanità	DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 mar- zo 1949, n. 3. Autorizzazione della spesa di L. 100 milioni per la riatti- vazione, completamento e costruzione di abbeveratoi pub- blici in Sicilia
DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 otto- bre 1948, n. 40. Variazione della data di decorrenza delle norme relative al trattamento tributario dei redditi di categoria C-2 sta- bilite dal decreto legislativo 1° settembre 1947, n. 892 e variazione dell'aliquota delle imposte di ricchezza mobile sui redditi della stessa categoria	DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 4. Modifica dei limiti massimi della tassa comunale di escavazione sulla pietra pomice nell'isola di Lipari . Pag. la
DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 otto- bre 1948, n. 41. Estensione alla Regione Siciliana della proroga dei ter- mini di prescrizione e decadenza sancita dal decreto legi- slativo 12 marzo 1948, n. 318, per l'applicazione delle impo- ste dirette a carico di enti e secietà tassabili in base a bilancio	DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 5. Modifiche alla legge regionale 22 marzo 1948, n 3, recante provvedimenti concernenti l'A.S.T. Pag. 13 DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 1949, n. 6.
DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 otto- bre 1948, n. 42. Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 799 e della legge 19 ago=	Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, istitutiva dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori
sto 1948, n. 1210, recanti nuovi provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata	Norme per l'attuazione della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, sulle azioni di società di nuova costituzione nella
decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 771, recante modificazioni al testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette	Regione Pag. 19 LEGGE 25 marzo 1949, n. 5. Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1-30 giugno 1947. Pag. 20
Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1058, recante nuove norme in materia di tasse di circolazione sugli autoveicoli. Pag. 11 DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 otto-	LEGGE 25 marzo 1949, n. 6. Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1º luglio 1947- 30 giugno 1948
bre 1948, n. 45. Applicazione nel territorio della Regione Siciliana dei decreti legislativi 15 aprile 1947, n. 458 e 3 maggio 1948, n. 768, recanti aumenti delle sopratasse venatorie e delle tasse erariali sulle riserve aperte di caccia Pag. 11	variazioni dei bilancio ed altre norme di carattere finan- ziario
DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 otto- bre 1948, n. 46. Applicazione nel territorio della Regione Siciliana dei decreti Ministeriali 23 dicembre 1947 e 4 ottobre 1948, recanti speciali modalità di pagamento dell'imposta gene- rale sull'entrata fino al 31 dicembre 1948 Pag. 11	LEGGE 25 marzo 1949, n. 9.
DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 17 feb- braio 1949, n. 1. Istituzione di 500 corsi di Scuole popolari per l'anno sco-	DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 aprile 1949, n. 9. Autorizzazione della spesa di L. 350.000.000 per l'esecuzione nell'isola di Pantelleria di opere pubbliche straordinarie ed urgenti

LEGGE 16 aprile 1949, n. 10.

Istituzione dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana. – Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1947-48 ed altre norme di carattere finanziario Pag. 100

LEGGE 21 aprile 1949, n. 14.

Aliquote massime di imposta camerale.

Pag. 104

LEGGE 21 aprile 1949, n. 15.

Proroga dei termini di cui all'art. 17 della legge regionale 29 settembre 1948, n. 49 Pag. 104

LEGGE 21 aprile 1949, n. 16.

Proroga della delegazione temporanea di potestà legislativa al Governo della Regione Pag. 104

LEGGE 20 aprile 1949, n. 11.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1º luglio 1948 al 30 giugno 1949 Pag. 104

LEGGE 21 aprile 1949, n. 12.

Variazioni di bilancio per l'anno finanziario 1948-49.

Pag. 154

LEGGE 21 marzo 1949, n. 13.

Approvazione del bilancio della Azienda delle foreste demaniali per l'anno finanziario 1948-49 Pag. 162

DECRETO PRESIDENZIALE 26 aprile 1949, n. 10.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, riguardante sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie

Pag. 165

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 5 giugno 1949, n. 12.

Disciplina dell'ammasso per contingente dei frumento per il raccolto del 1949 Pag. 166

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 6 giugno 1949, n. 13.

Istituzione di posti di assistenza sanitaria e sociale.

Pag. 168

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 5 giugno 1949, n. 14.

Agevolazioni per l'incremento delle macchine agricole in Sicilia Pag. 169

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 15 giugno 1949, n. 15.

Provvedimenti per l'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano Pag. 170

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 1) giugno 1549, n. 16.

Impiego dei fondi autorizzati per lavori pubblici nelesercizio 1948-49 Pag. 171

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 14 giugno 1949, n. 17.

Autorizzazione della spesa di L. 1.500.000.000 per la costruzione di ediaci scolastici Pag. 171

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 13 giugno 1949, n. 18.

Concessione di un contributo annuo all'Istituto di vulcanologia dell'Università degli studi di Catania Pag. 172

DECRETO PRESIDENZIALE 31 maggio 1949, n. 19.

Proroga del termine di cui all'art. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, approvato con decreto Presidenziale 20 febbraio 1949, n. 6.
Page 173

LEGGE 30 giugno 1949, n. 17.

Ratifica del decreto legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14, riguardante l'applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, recante provvidenze a favore della piccola proprietà contadina

Pag. 173

LEGGE 30 giugno 1949, n. 18.

Esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1949-50 Pag. 173

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 14 giugno 1949, n. 20.

Agevolazioni per l'incremento delle industrie minerarie. Pag. 173

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 31.

Provvedimenti per facilitare l'organizzazione dei servizi centrali della Regione.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 14 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 1º luglio 1947, n. 1; 2 gennaio 1948,

n. 1; 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di emanare disposizioni per il trattamento economico da applicare al personale delle Amministrazioni centrali dello Stato, che viene comandato nella Regione con compiti organizzativi;

Vista la deliberazione della Giunta regionale; Di concerto con l'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

La Presidenza della Regione e gli Assessorati Regionali hanno facoltà di richiedere alle Amministrazioni centrali dello Stato l'invio in missione temporanea, presso i rispettivi uffici, di funzionari statali di grado non inferiore all'8º con compiti di organizzazione dei servizi.

Art. 2.

I funzionari di cui all'art. 1, sempre che appartenenti a ruoli statali esclusivamente centrali, continuano a percepire a carico del bilancio della Regione, durante il periodo della temporanea missione nell'Isola, tutti gli emolumenti da essi goduti, a qualsiasi titolo presso l'Amministrazione di appartenenza.

Agli stessi, quando vengano riconosciuti in condizione di particolare disagio, potrà essere altresi corrisposta, pure a carico del bilancio della Regione e previa autorizzazione da concedersi, caso per caso, con decreto del Presidente della Regione, o dall'Assessore competente, di concerto con quello per le finanze, oltre alla indennità di missione prevista dalle tabelle in vigore, una maggiorazione globale di questa ultima, pari al 50 % di essa.

Tale trattamento è dovuto nella misura integrale risultante per il periodo iniziale della missione, durante tutta la durata di questa, salvo la limitazione di cui al primo comma dell'ar-

ticolo seguente.

La maggiorazione è corrisposta anche ad altre categorie di appartenenti a ruoli centrali statali, quando essi, pur non prestando servizio presso gli uffici propri della Regione, abbiano dovuto trasferirsi a Palermo per esercitarvi funzioni connesse con la creazione della Regione.

La maggiorazione di cui al secondo comma del presente articolo è attribuita dal primo giorno della presa di possesso delle rispettive funzioni dei singoli assegnatari. Per coloro che si trovano già in servizio nel giorno della pubblicazione del presente decreto, la decorrenza non potrà essere anteriore al lo luglio 1948.

Art. 3.

La durata dell'incarico conferito a ciascun funzionario con il trattamento economico speciale di cui all'art. 2 non potrà in nessun caso superare i dodici mesi.

Il numero dei funzionari contemporaneamente distaccati presso la Presidenza della Regione e presso ciascun Assessorato con il trattamento economico speciale di cui all'art. 2 non potrà superare il decimo dei posti complessivamente previsti dai rispettivi organici in vigore, con arrotondamento per eccesso all'unità.

Art. 4

Le disposizioni del presente decreto legislativo cesseranno di aver vigore il 31 dicembre 1949.

Art. 5.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 1º luglio 1947, n. 1.

Art. 6.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad apportare le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti Presidenza regionale, Palermo, 10 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 31. — MAURO.

LEGGE 18 gennaio 1949, n. 1.

Istituzione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori.
(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

E' istituito, con sede in Palermo, l'Ente siciliano per le case ai lavoratori, persona giuridica di diritto pubblico.

Art. 2

L'Ente ha lo scopo di provvedere alla costruzione nel territorio della Regione di alloggi a tipo popolare da assegnare a lavoratori in locazione o da destinare agli assegnatari con patto di futura vendita e di riscatto.

Art. 3,

I lavoratori ai quali gli alloggi possono essere assegnati sono i lavoratori manuali salariati che ne siano sprovvisti, a qualunque categoria appartengano e che — quando abbiano retribuzione a carattere continuativo — non percepiscano una paga superiore nella media giornaliera a quella del manuale nella zona, e non abbiano, nè in proprio nè tra le persone dei familiari conviventi, beni patrimoniali immobiliari il cui imponibile superi le L. 500.

Detti alloggi possono anche essere assegnati alle vedove non passate a nuove nozze ed agli orfani minori e non eman-

cipati dei lavoratori di cui al comma precedente.

Art. 4.

Le case sono costruite su aree di proprietà comunale che devono essere cedute gratuitamente dai Comuni su richiesta dell'Ente, nella estensione ed ubicazione che saranno concordate.

Ove il Comune non disponga di aree, o quelle di cui dispone non siano dallo stesso o dall'Ente concordemente ritenute idonee, il Comune medesimo provvede, su richiesta dell'Ente ed a proprie spese, alla espropriazione di aree con le norme della legge 25 giugno 1865, m. 2359 e della legge 8 febbraio 1923, n. 422.

L'approvazione dei progetti tecnici equivale a dichiarazione di pubblica utilità e le relative opere sono considerate indifferibili ed urgenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e seguenti della citata legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Art. 5.

Gli alloggi sono composti di due o tre vani oltre gli accessori secondo progetti che devono rispettare le norme dei regolamenti comunali di edilizia e di igiene ed i piani regolatori vigenti ed essere approvati dalle autorità comunali competenti per territorio.

Art. 6.

Per il raggiungimento delle sue finalità l'Ente si avvale delle agevolazioni dallo Stato concesse con i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399, e 22 dicembre 1947, n. 1600, e di ogni altra provvidenza che sarà per essere disposta dallo Stato a favore dell'edilizia popolare e della ricostruzione.

Art. 7.

Nello svolgimento della sua attività l'Ente può richiedere, ove lo creda, l'opera di assistenza tecnico-amministrativa dei Comuni interessati e degli Istituti autonomi per le case

popolari competenti per territorio.

La gestione degli alloggi che, anche in caso di variazione per qualsiasi motivo della originaria concessione, sono assegnati a cura dell'Ente, è affidata, in base ad apposite convenzioni, agli Istituti autonomi per le case popolari o ai Comuni interessati.

Art. 8.

Il patrimonio dell'Ente è costituito:

- a) da un fondo di dotazione iniziale di L 50.000.000 conterito dalla Regione;
- b) dagli eventuali conferimenti da parte di Enti pubblici e privati;
 - c) dai beni che, a qualsiasi titolo, pervengono all'Ente.

Art. 9.

In relazione alle finalità indicate all'art, 2 è autorizzata la spesa di L 6.000.000.000 da assegnarsi

per L 3.000.000.000 nell'esercizio 1948-49;

per L. 2.000.000.000 nell'esercizio 1949-50; per L. 1.000.000.000 nell'esercizio 1950-51.

Detta somma è destinata a coprire, nella misura e secondo criteri da fissarsi dal Governo Regionale, la quota del concorso della Regione nel costo di costruzione non coperto da concorsi dello Stato o di altri contributi.

Ove l'Ente ne faccia richiesta, il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore ai lavori pubblici di concerto con quello alle finanze, può autorizzare con suo decreto l'utilizzazione degli stanziamenti di cui al primo comma del presente articolo per l'immediata attuazione dei programmi di lavoro, in attesa dei concorsi statali e degli altri mezzi prove nienti dal definitivo finanziamento delle opere.

In tal caso l'erogazione avrà luogo per uguale importo

di lavori debitamente accertati.

Art. 10.

Il Governo della Regione è autorizzato a dare garanzia per i mutui che l'Ente potrà contrarre, ai sensi e nei limiti dell'ultimo capoverso dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399 modificato dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1947, n. 1600.

Art. 11.

Sino alla misura massima del 50 % dell'importo di lavori effettuati, e sempre che la residuale metà di tale importo sia già coperta da concorso dello Stato o di altri enti, l'Ente ha facoltà di emettere, secondo norme da approvarsi con decreto dell'Assessore alie finanze, proprie obbligazioni fruttifere anche a premi, rimborsabili alla pari mediante sorteggio in con-formità di appositi piani di ammortamento. Tali obbligazioni sono garentite sussidiariamente dalla Re-

gione e sono parificate a tutti gli effetti alle cartelle fondiarie.

Le obbligazioni stesse e gli eventuali premi sono esenti da
qualsiasi imposta, tassa o tributo, presente e futuro.

Art. 12.

Gli atti pubblici, anche riguardanti mutui, ed i contratti in genere dell'Ente sono registrati con la tassa fissa.

Sono inoltre godute dall'Ente le seguenti agevolazioni fiscali

- a) l'esenzione da ogni imposta e tassa ipotecaria anche per le riduzioni o cancellazioni;
- b) l'esenzione dall'imposta di ricchezza mobile sugli interessi dei mutui contratti:

(la lettera c) e il comma che lo seguiva sono stati di-chiarati inefficaci dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con

decisione del 16 gennaio 1949).

Gli immobili costruiti dall'Ente sono esenti da tributi fondiari e relative sovrimposte per la durata di anni 25 decorrenti dalla dichiarazione di abitabilità.

Art. 13.

L'Ente è amministrato da un Consiglio nominato con decreto del Presidente della Regione e così composto:

a) da un presidente e da un vice presidente;

b) da due ingegneri o architetti scelti su terne proposte dagli organi professionali;

c) da due componenti scelti su terne proposte dagli enti finanziatori;

d) da tre componenti in rappresentanza delle categorie dei lavoratori dell'agricoltura, dell'industria e del commercio. da scegliersi su terne proposte dalle rispettive organizzazioni di categoria.

Il Consiglio dura in carica quattro anni ed i suoi componenti possono essere riconfermati.

E' costituito presso l'Ente un Collegio di sindaci composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Essi sono nominati con decreto dell'Assessore regionale alle finanze.

La designazione di uno dei sindaci effettivi e di uno dei supplenti è devoluta al Ministro per i lavori pubblici.

I sindaci durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 15.

Il Governo della Regione vigila l'attività dell'Ente.

Ove dovessero ricorrere giustificati motivi il Presidente della Regione, sentiti gli Assessori ai lavori pubblici, alle finanze ed al lavoro, può sciogliere il Consiglio di amministrazione ed affidare l'amministrazione straordinaria ad un commissario.

Entro tre mesi da tale nomina il Consiglio di amministrazione dev'essere ricostituito.

Art. 16.

Il Governo della Regione, quando l'Ente avrà esaurito i compiti essenziali per i quali è stato istituito, predisporrà i provvedimenti legislativi per procedere allo scioglimento dell'Ente ed al trasferimento del relativo patrimonio alla Regione.

Art. 17.

Entro due mesi dall'entrata in vigore della presente legge il Governo della Regione emanerà il regolamento per la esecuzione della presente legge e lo statuto dell'Ente.

Art. 18.

L'Assessore alle finanze è autorizzato ad apportare al bilancio le variazioni occorrenti all'attuazione della presente legge.

Art. 19.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 18 gennaio 1949

RESTIVO

La LOGGIA - FRANCO

LEGGE 18 gennaio 1949, n. 2.

Sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie.

Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Per la costruzione di edifici destinati ad abitazione civile o ad albergo, anche se comprendano ambienti a piano terreno destinati a negozio o ad altro uso, e per l'ampliamento o la sopraelevazione di edifici destinati agli stessi scopi, eseguiti da privati, società od enti pubblici — sempre che la costruzione sia iniziata e condotta a termine nel periodo decorrente dalla data in cui andrà in vigore la presente legge a tutto il 31 dicembre 1953 — sono applicabili le agevolazioni tributarie di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

Le imposte di registro e di trascrizione sugli atti di compra-vendita di aree ai fini di cui all'art. 1 sono dovute nella misura fissa

E' parimenti dovuta nella misura fissa la tassa di iscrizione per le ipoteche a garenzia di prezzo insoluto costituite contestualmente all'atto di compravendita dell'area edificabile.

Art. 3.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 4.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 5.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 6.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 7.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 8.

Alle stesse persone fisiche e giuridiche e per l'oggetto di cui all'art. 1 è concessa una riduzione nella misura del 50 % del dazio comunale sui materiali da costruzione.

Art. 9.

I fabbricati costruiti alle condizioni di cui all'art. 1 sono esenti dall'imposta relativa ed alle sovrimposte comunali e provinciali per il periodo di 25 anni a partire dalla data di dichiarazione di abitabilità rilasciata dalla competente autorità comunale, sempre che le relative opere siano state eseguite in conformità dei regolamenti edilizi comunali e dei piani regolatori.

Art. 10.

Le agevolazioni tributarie previste dall'art. 2 della presente legge sono estese alle compra-vendita di appartamenti la cui costruzione sia stata eseguita entro il termine di cui all'art. 1 e rispondano ai requisiti di esecuzione e di abitabilità di cui all'articolo precedente, limitatamente al primo trasferimento sempre che questo avvenga entro un anno dalla dichiarazione di abitabilità rilasciata dalla competente autorità comunale.

Art. 11.

(dichiarato inefficace dall'Alta Corte per la Regione Siciliana con decisione del 16 gennaio 1949).

Art. 12.

Su tutti gli atti che per le disposizioni della presente legge sono soggetti alle imposte ipotecarie in misura fissa, rimangono salvi gli emolumenti spettanti al conservatore del Registro immobiliare.

Art. 13.

L'Assessore alle finanze è incaricato di emanare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge il regolamento nel quale devono essere disciplinate anche le garenzie ed i controlli degli uffici finanziari e dei Comuni.

Art. 14.

La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 18 gennaio 1949

RESTIVO

LA LOGGIA - FRANCO

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 32.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 10 aprile 1948, n. 375, concernente l'aumento delle tasse di bollo.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana l'applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 10 aprile 1948, n. 375, concernente l'aumento delle tasse di bollo:

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

L'aumento delle tasse di bollo, disposto dall'art. 4 del decreto legislativo n. 375 del 10 aprile 1948, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 105 del 5 maggio 1948, si applica nel territorio della Regione Siciliana, con decorrenza dal 6 maggio 1948.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea legislativa per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge della Regione 1º luglio 1947, n. 1 e dell'art. 3 della legge della Regione 25 giugno 1948, n. 21.

Esso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 12 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 34. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 33.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 838, concernente agevolazioni fiscali in favore delle imprese nazionali di pesca e di piscicoltura.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 838, concernente agevolazioni fiscali in favore delle imprese nazionali di pesca e di piscicultura;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui all'articolo unico del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 838, concernente agevolazioni fiscali in favore delle imprese nazionali di pesca e di piscicultura, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con effetto DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottodalla sua entrata in vigore nella restante parte del territorio della Repubblica.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea legislativa per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge della Regione 1º Inglio 1947, p. 1 e dell'art. 3 della legge della Regione 25 giugno 1948, p. 21.

Esso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrera in vigore il giorno della sua pubbli-

cazione.

E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farto osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 12 gennaio 1949, registro n. 1. foglio n. 33. MATIRO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. **34.**

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana dei decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 693, contenente nuove garenzie per la riscossione dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra e dei relativi profitti avocabili, nonchè dei profitti eccezionali di contingenza.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana l'applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 693, contenente nuove garanzie per la riscossione dell'imposta straordinaria sui profitti di guerra e dei relativi profitti avocabili. nonchè dei profitti eccezionali di contingenza.

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ot-

tobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Tutte le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 2 luglio 1947, n. 693, contenente garenzie per la riscossione della imposta straordinaria sui profitti di guerra e dei relativi profitti avocabili, nonchè dei profitti eccezionali di contingenza, si applicano nel territorio della Regione Siciliana, con effetti dal 1º agosto 1947.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea legislativa per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articol: The 4 della legge della Regione 1º luglio 1947, n. 1 e dell'art. 3 della legge della Regione 25 giugno 1948, n. 21.

Esso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione

Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 12 gennaio 1949, registro n. 1. foglio n. 32. MAURO.

br. 1948, n. 35.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 1016, concernente aumento del limite per l'esenzione dei diritti e delle tasse riguardanti i giudizi e gli atti relativi nelle controversie individuali del lavoro.

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 det 21 gennaio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto io Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455;

Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1 e 25 giug ii 1948, n. 21;

Considerata la improrogabile necessità ed urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1977, n. 1016, concernente l'aumento del limite per l'esenzione dei diritti e delle tasse riguardanti i giudizi e gli atti relativi nelle controversie individuali del lavoro;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ot-Labre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta ·

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 1016, si applicano nel territorio della Repubblica Siciliana.

Art. 2.

il presente decreto sarà presentato all'Assemblea legisiativa per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e i della legge della Regione le luglio 1947, u. 1 e dell'art. 3 della legge della Regione 25 giugno 1948, n. 21.

Esso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pub-

plicazione

E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo isservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 12 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 36. MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 36.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 no= vembre 1947, n. 1332, concernente agevolazioni in materia di imposte di ricchezza mobile e di imposte ipotecarie per la emissione di obbligazioni delle società azionarie.

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455;

Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21:

Considerata la improrogabile necessità ed urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1332, concernente agevolazioni in materia di imposte di ricchezza mobile e di imposte ipotecarie per la emissione di obbligazioni delle società azionarie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1332, si applicano nel territorio della Regione Siciliana, con effetto dal 5 dicembre 1947.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea legislativa per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge della Regione 1º luglio 1947, n. 1 e dell'art. 3 della legge della Regione 25 giugno 1948, n. 21.

Esso sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 12 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 35. - MAURO.

DECRETO LECISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 37.

Estensione al territorio della Regione Siciliana del de creto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1444, sulla proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia di imposte dirette.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455;

Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947. n. 1 e 25 giu-

gno 1948, n. 21;

Considerata l'urgenza e l'improrogabile necessità di estendere al territorio della Regione Siciliana il decreto legislativo del Capo provvisorio della Stato 17 dicembre 1947, n. 1444, sulla proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia di imposte dirette;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ot-

tobre 1948:

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1444. si applicano nel territorio della Regione Siciliana, con effetti dal 31 dicembre 1947

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea Regionale per la ratifica, ai termini e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge regionale 1º luglio 1947, n. 1 e dell'art. 3 della legge regionale 25 giugno 1948, n. 21.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 17 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 38. - MATIRO

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 38.

Estensione al territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1464, sulla proroga dei termini di prescrizione e di decadenza in materia di tasse e imposte indirette sugli affari.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 21 gennaio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455; Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1 e 25 giu-

gno 1948, n. 21;

Ritenuta l'urgenza e la improrogabile necessità di estendere al territorio della Regione Siciliana il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1464, sulla proroga dei termini di prescrizione e decadenza in materia di tasse ed imposte indirette sugli affari;

Vista la deliberazione della Giunta regionale in data 30 ot tobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore alle finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 dicembre 1947, n. 1464, si applicano nel territorio della Regione Siciliana, con effetti dal 31 dicembre 1947.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica, ai termini e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge regionale 1º luglio 1947, n. 1, e dall'art. 3 della legge regionale 25 giugno 1948, n. 21.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 17 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 37. - MAURO.

LEGGE 24 gennaio 1949, n. 3.

Proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1948-49.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Con effetto dal 1º gennaio 1949 è prorogato, sino al 31 marzo 1949, il termine stabilito con la legge regionale 3 dicembre 1948, n. 41, per l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, secondo i relativi stati di previsione e l'annesso disegno di legge presentati alla Presidenza dell'Assemblea in data 12 giugno 1948.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 24 gennaio 1949

RESTIVO

LA LOGGIA

LEGGE 26 gennaio 1949, n. 4.

Delegazione temporanea di potestà legislativa al Governo della Regione.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Fino al 30 aprile 1949 è delegata al Governo della Regione la potestà di emanare su conforme parere delle Commissioni legislative permanenti dell'Assemblea, nei limiti delle rispettive competenze, norme aventi forza di legge esclusivamente:

1) in ordine all'organizzazione ed al funzionamento prov-

visorio degli uffici e dei servizi della Regione;

2) nei casi in cui sia opportuno provvedere con urgenza in rapporto alle condizioni particolari ed alle esigenze proprie della Regione.

Art. 2.

Le norme approvate ai sensi dell'articolo precedente sono promulgate dal Presidente della Regione, decorsi i cinque giorni di cui all'art. 3, con le modalità dell'art. 13 dello Statuto della Régione Siciliana nella forma del decreto legislativo.

Nell'atto di promulgazione è fatta menzione del conforme parere della Commissione mediante la seguente formula: « Su conforme parere della Commissione della Assemblea regionale

per.... ».

Art. 3.

Qualora quattro membri della Commissione competente, o, nel caso di Commissioni riunite, quattro membri per ciascuna di esse, o dodici deputati, entro cinque giorni dal parere espresso dalla Commissione, lo richiedano con nota diretta al Presidente della Assemblea, gli schemi dei decreti legislativi di cui all'articolo 1 sono sottoposti all'Assemblea per seguire la procedura ordinaria di discussione ed approvazione dei disegni di legge.

Art. 4.

I decreti legislativi promulgati in conformità all'art. 2 devono essere muniti della clausola della presentazione alla Assemblea per la ratifica e devono essere, a pena di decadenza, presentati a tal fine, a cura del Governo, all'Assemblea, nella prima seduta successiva alla data della loro pubblicazione.

Della presentazione deve essere data immediata notizia nella

Gazzetta Ufficiale della Regione.

I disegni di legge concernenti la ratifica hanno carattere di

Se i decreti legislativi sono ratificati con emendamenti, la efficacia di questi decorre dal giorno della pubblicazione della legge di ratifica.

Art. 5.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed enfrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla

osservare come legge della Regione.

RESTIVO

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 39.

Ordinamento ed organico provvisori dell'Assessorato igiene e sanità.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 1º luglio 1947, 1, 2 gennaio 1948,

n. 1, 25 giugno 1948, n. 21;

Visto il decreto legislativo di pari data, n. 30, recante modifiche agli organici provvisori dell'Amministrazione centrale della Regione;

Considerato che col decreto Presidenziale 10 maggio 1948, n. 47/A. venne istituito, con decorrenza dal 10 marzo 1948, l'Assessorato all'igiene e sanità, presso il quale, dalla stessa data. ha di fatto prestato servizio il personale resosi necessario per l'espletamento delle funzioni dell'Assessorato medesimo;

Considerata la improrogabile necessità ed urgenza di provvedere alla regolarizzazione della posizione amministrativa di

detto personale:

Su proposta dell'Assessore per l'igiene e la sanità di concerto con l'Assessore per le finanze;

Vista la deliberazione della Giunta in data 31 ottobre 1948;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto Presidenziale, di pari data, n. 30, recante modifiche agli organici provvisori dell'Amministrazione centrale della Regione e contenente norme per l'assunzione del personale non di ruolo e per la costituzione dei Gabinetti della Presidenza della Regione e degli Assessorati, per la parte riflettente il personale dell'Assessorato all'igiene e alla sanità. ha effetto, in via di sanatoria, dal 10 marzo 1948.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemlea regionale, per la ratifica ai termini e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge regionale in data 1º luglio 1947, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella ${\it Gazzetta~Ufficiale}$ della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo os-

servare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948

ALESSI

· RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 20 gennaio 1949, registro n. 1, foglio numero 43. - MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 30 ottobre 1948, n. 40.

Variazione della data di decorrenza delle norme relative al trattamento tributario dei redditi di categoria C-2 sta-bilite dal decreto legislativo 1° settembre 1947, n. 892 e variazione dell'aliquota delle imposte di ricchezza mobile sui redditi della stessa categoria.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

II. PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con

regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455; Viste le leggi regionali 1º luglio 1947, n. 1 e 25 giugno 1948, 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di estendere al territorio della Regione Siciliana le disposizioni di cui ai decreti legislativi 14 ottobre 1947, n. 1150 e 1º aprile 1948, n. 300:

Vista la deliberazione della Giunta regionale; Su proposta dell'Assessore per le finanze:

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 ottobre 1947, n. 1150 e 1º aprile 1948, n. 300 si applicano nel territorio della Regione Siciliana con effetto rispettivamente del 1º luglio 1947 e 1º aprile 1948.

Art. 2

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge regionale in data 1º luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 20 gennaio 1949, registro n. 1, foglio numero 39 — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 41.

Estensione alla Regione Siciliana della proroga dei termini di prescrizione e decadenza sancita dal decreto legi-slativo 12 marzo 1948, n. 318, per l'applicazione delle imposte dirette a carico di enti e società tassabili in base a bilancio.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana:

Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1, 2 gennaio

1948, n. 1 e 25 giugno 1948, m. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di estendere alla Regione Siciliana la proroga dei termini di prescrizione e decadenza sancita dal decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 318 per l'applicazione delle imposte dirette a carico di enti e società tassabili in base a bilancio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 31 otto-

bre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

La proroga dei termini di prescrizione e decadenza per l'applicazione delle imposte dirette a carico di enti e società tassabili in base a bilancio, sancita dal decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 318, si applica, nel territorio della Regione Siciliana, nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge della Regione in data 1º luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 20 gennaio 1949, registro n. 1, foglio numero 41. — Mauro.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 42.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 799 e della legge 19 agosto 1948, n. 1210, recanti nuovi provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di dare applicazione nel territorio della Regione Siciliana al decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 799 ed alla legge 19 agosto 1948, n. 1210, recante nuovi provvedimenti in materia di imposta generale sull'entrata;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 1948;

Sulla proposta dell'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni del decreto legislativo 3 maggio 1948, numero 799 e della legge 19 agosto 1948, n. 1210, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con effetti dalla data della loro entrata in vigore nella restante parte del territorio dello Stato.

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai sensi e per gli effetti dell'arsicolo 3 della legge della Regione in data 1º luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 20 gennato 1949, registro n. 1, foglio n. 42. — Mauro.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 43.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 771, recante modificazioni al testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1, 2 gennaio

1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata la improrogabile necessità ed urgenza di dare applicazione nel territorio della Regione Siciliana al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 771, recante modificazioni al testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 31 ottobre 1948:

Sulla proposta dell'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 771, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con decorrenza dal 9 luglio 1948.

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale, per la ratifica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge della Regione in data 1º luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Affi del Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1, 2 gennaio Governo - Palermo, 20 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n, 40, — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 44.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1058, recante nuove norme in materia di tasse di circolazione sugli autoveicoli. (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 4 del 28 gennaio 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto Part. 36 dello Statuto della Regione Siciliana; Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1, 2 gen-

1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di dare applicazione nel territorio della Regione Siciliana al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1058, recante muove norme in materia di tasse di circolazione sugli autoveicoli;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 31 otto-

bre 1948;

Su proposta dell'Assessore per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni contenute nel decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1058, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con effetti dalla data della loro entrata in vigore nella restante parte del territorio della Repubblica.

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai sensi e per gli effetti dell'ar (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ticolo 3 della legge della Regione in data de luglio 1947, p. 1. ticolo 3 della legge della Regione in data 1º luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gaz-Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947, n. 1 2 gen-E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farto (1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21; zetta Ufficiate della Regione Siciliana.

osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948.

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corle dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 22 gennaio 1949, registro n. 1. foglio n. 44. - MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 45.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana dei decreti legislativi 15 aprile 1947. n. 458 e 3 maggio 1948, n. 768. recanti aumenti delle sopratasse venatorie e delle tasse erariali sulle riserve aperte di caccia.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 5 del 4 febbraio 1949)

H. PRESIDENTE DELLA REGIONE SIGILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana

Visto lo Statuto della Regione Siciliana
Viste le leggi della Regione 1º luglio 1947. n. 1, 2 gennaio
1948, n. 1 e 25 giugno 1948, n. 21;
Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di
dare applicazione nel territorio della Regione Siciliana ai
decreti legislativi 15 aprile 1947, n. 458 e 3 maggio 1948, n. 768, recanti aumenti delle sopratasse venatorie e delle tasse ettariali sulle riserve aperte di caccia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 31 ot-

tobre 1948;

Su proposta dell'Assessore per le finanze, di concerto con l'Assessore per l'agricoltura e foreste;

Decreta:

Art. 1.

L'aumento delle sopratasse venatorie previsto dal de-creto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 15 aprile 1947, n. 458 e gli aumenti della tassa ettariale sulle riserve

aperte di caccia e della sopratassa per le tabelle indicanti il divieto di caccia, previsti dal decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 768, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con effetti dalla data della loro entrata in vigore nella restante parte del territorio dello Stato.

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge della Regione 1º luglio 1947, n. 1.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948.

ALESSI

Restivo - La Loggia

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 29 gennaio 1949, registro n. 1, foglio n. 49. - Mauro.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 31 ottobre 1948, n. 46.

Applicazione nel territorio della Regione Siciliana dei decreti Ministeriali 23 dicembre 1947 e 4 ottobre 1948, recanti speciali modalità di pagamento dell'imposta generale sull'entrata fino al 31 dicembre 1948.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICULIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Considerata l'improrogabile necessità ed urgenza di dare applicazione nel territorio della Regione Siciliana ni decreti Ministeriali 23 dicembre 1947 e 4 ottobre 1948 re-canti speciali modalità di pagamento dell'imposta generale sull'entrata valevoli fino al 31 dicembre 1948; Vista la deliberazione della Giunta regionale del 31 ot-

tobre 1948:

Sulla proposta dell'Assessore per le finanze:

Decreta:

Art. L

Le disposizioni di cui al decreto del Ministro per le finanzo del 23 dicembre 1947, pubblicato nel supplemento straordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 1947, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con decorrenza dal 1º gennaio 1948 e fino al 31 dicembre 1948.

Art. 2.

Le disposizioni di cui al decreto del Ministro per le finanze del 4 ottobre 1948, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 ottobre 1948, si applicano nel territorio della Regione Siciliana con decorrenza dal 19 ottobre 1948 e fino al 31 dicembre 1948.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà presentato alla Assemblea regionale per la ratifica, a termini e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge regionale 1º luglio 1947. n. 1.

Art. 4.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 31 ottobre 1948.

ALESSI

RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 29 gennaio 1949, registro n. 1. foglio n. 48. -- MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 17 febbraio 1949, n. 1.

Istituzione di 500 corsi di Scuole popolari per l'anno scolastico 1948=49.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 genunio 1949, n. 4; Considerata l'opportunità di provvedere con urgenza, in rapporto alle esigenze della pubblica istruzione nella Re-gione, alla istituzione di nuovi corsi per scuole popolari; Sulla proposta dell'Assessore della pubblica istruzione,

di concerto con l'Assessore delle finanze;

Su conforme parere delle Commissioni dell'Assemblea

regionale per la pubblica istruzione e per le finanze; Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 3 e del 12 febbraio 1949;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno scolastico 1948-49 sono istituite nella Regione Siciliana, a carico dello stato di previsione della spesa dello esercizio finanziario 1948-49, n. 500 corsi di scuole popolari, in aggiunta a quelli che il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato, in esecuzione del decreto legislativo del Capo provviso io dello Stato 17 dicembre 1947, n. 1599, e dei tipi previsti nel predetto decreto.

Art. 2.

La ripartizione dei suddetti corsi nelle varie provincie è disposta dall'Assessore alla pubblica istruzione, tenute presenti le esigenze e le condizioni delle popolazioni.

Art. 3.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 26 gennaio 1949, n. 4.

Art. 5.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo

osservare come legge della Regione.

Palermo, 17 febbraio 1949.

RESTIVO

Romano - La Loggia

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 24 febbraio 1949, registro n. 1, foglio n. 51. - MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 17 febbraio 1949, n. 2.

Refezione scolastica per l'anno 1948-49.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 9 del 26 febbraio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana; Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4;

Considerata la opportunità di provvedere con urgenza, in rapporto alle esigenze della popolazione scolastica della Regione, ad apposito stanziamento per ila refezione scolastica;

Sulla proposta dell'Assessore per la pubblica istruzione, di concerto con l'Assessore per le finanze;

Su conforme parere delle Commissioni dell'Assemblea regionale per la pubblica istruzione e per le finanze; Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 3 e del

12 febbraio 1949;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, a carico del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, la spesa di L. 90.000.000 per provvedere alla attrezzatura necessaria per la refezione scolastica ed alla confezione della refezione medesima, relativamente all'anno scolastico 1948-49.

Art. 2.

Per il raggiungimento dei fini di cui all'articolo precedente, l'Assessore della pubblica istruzione è autorizzato ad utilizzare anche i residui dello stanziamento disposto con legge regionale 6 giugno 1948, n. 10.

Art. 3.

L'Assessore della pubblica istruzione cura l'equa distribuzione della somma stanziata in rapporto alla popolazione scolastica, ed esercita il controllo delle spese eseguite.

Art. 4.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 26 gennaio 1949, n. 4.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, con effetto dall'inizio dell'anno scolastico 1948-49.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 17 febbraio 1949.

RESTIVO

Romano - La Loggia

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 24 febbraio 1949, registro n. 1, foglio n. 50. - Mauro.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 3.

Autorizzazione della spesa di L. 100 milioni per la riattivazione, completamento e costruzione di abbeveratoi pubblici in Sicilia.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4;

Ritenuta la necessità ed urgenza di un intervento per la riattivazione, completamento e costruzione di abbeveratoi pubblici nel territorio della Regione; Sulla proposta dell'Assessore per l'agricoltura e foreste,

di concerto con quello per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 12 e 26 febbraio 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative della Assemblea regionale per l'agricoltura e l'alimentazione e per la finanza e patrimonio;

Decreta:

Art. 1

L'Assessore dell'Agricoltura e delle foreste è autorizzato a provvedere alla riattivazione, completamento e costruzione di abbeveratoi pubblici.

Art. 2.

Alla progettazione ed alla esecuzione degli abbeveratoi di cui al precedente articolo e relative opere accessorie provvede, per concessione della Regione, l'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano.

Art. 3.

La manutenzione degli abbeveratoi riattivati, completati o costruiti a norma del presente decreto, nonchè di quelli già costruiti a norma della legge 24 marzo 1942, n. 552, è a carico delle Amministrazioni comunali per territorio.

Art. 4.

La costruzione degli abbeveratoi pubblici di cui al presente decreto e delle opere accessorie è a totale carico della Regione.

A tal fine sarà inscritta nel bilancio della Regione la somma complessiva di L. 100 milioni di cui L. 40 milioni nell'esercizio finanziario 1940-49, utilizzando una quota del fondo « iniziative » inscritto nella rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio predetto e L. 60 milioni nell'esercizio 1949-50.

L'Assessore delle finanze è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle conseguenti variazioni di bilancio

Art. 5.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assem blea regionale per la ratifica, nei termini e per gli effetti d cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4.

Art. 6.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 4 marzo 1949.

RESTIVO

MILAZZO - LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Palermo, 9 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 54 Governo MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 4.

Modifica dei limiti massimi della tassa comunale di escavazione sulla pietra pomice nell'isola di Lipari. (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana

n. 12 dell'11 marzo 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4; Considerata l'opportunità di provvedere con urgenza alla modifica dei limiti massimi della tassa comunale di escavazione sulla pietra pomice nell'isola di Lipari; Sulla proposta dell'Assessore all'industria ed al commer-

cio, di concerto con l'Assessore alle finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale in data

12 e 25 febbraio 1949; Su conforme parere delle Commissioni legislative dell'Assemblea regionale per l'industria e commercio e per la finanza ed il patrimonio;

Decreta:

Art. 1.

I limiti massimi della tassa comunale di escavazione, cui all'art. 1 del dec eto legislativo del Capo p ovviso io dello Stato 18 dicembre 1946, n. 674, che il comune di Lipari ha facoltà di riscuotere sulla pietra pomice che si estrae dalle cave situate in quell'Isola, sono elevati:

a) da L. 30 a L. 90 al quintale per la pomice bastardoni;

b) da L. 14 a L. 42 al quintale per il pezzame e lapillo; c) da L. 11 a L. 33 al quintale per la pomice macinata; d) da L. 8 a L. 24 al quintale per l'alessandrina.

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo

sservare come legge della Regione.

Palermo, 4 marzo 1949.

RESTIVO

Borsellino Castellana - La Loggia

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 9 marzo 1949, registro n. 1, foglio n 52. MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 marzo 1949, n. 5.

Modifiche alla legge regionale 22 marzo 1948, n. 3, recante provvedimenti concernenti l'A.S.T.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4; Considerata la necessità di provvedere con urgenza alla modifica dell'art. 5 della legge regionale 22 marzo 1948, n. 3;

Su proposta dell'Assessore per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 12 e

25 febbraio 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative dell'Assemblea regionale per i lavori pubblici, comunicazioni, rasporti e turismo e per le finanze ed il patrimonio;

Decreta:

Art. 1.

All'art. 5 della legge regionale 22 marzo 1948, n. 3, è

aggiunto il seguente comma:

« Ove anche quest'ultimo esperimento sia riuscito infruttuoso, si procederà alla vendita del lotto a trattative private in base a prezzi inferiori a quelli determinati ai sensi del precedente art. 3 che verranno stabiliti volta per volta dalla Commissione amministrativa su parere della Commissione tecnica».

Art. 2.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assem blea regionale per la ratifica nei termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4.

Art. 3.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 4 marzo 1949.

RESTIVO

La Loggia

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 9 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 53. - MAURO.

DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 1949, n. 6.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, istitutiva dell'Ente della siciliano per le case ai lavoratori.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana; Visto l'art. 17 della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, concernente l'istituzione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori;

Sentito il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana;

Sentita la Giunta regionale:

Decreta:

Articolo unico

È approvato il regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, istitutiva dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori, nel testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo

Palermo, 20 febbraio 1949.

RESTIVO

FRANCO LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti-Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 11 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 55. - Mauro.

ALLEGATO

Regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gen= naio 1949, n. 1, istitutiva dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori.

CAPO I

Lavoratori ummessi a godere degli alloggi dell'Ente

Art. 1.

Sono lavoratori manuali agli effetti dell'art. 3 della legge regionale 18 gennaio 1949, n. I. coloro che prestano abitualmente opera manuale subordinata con salario in denaro o in natura, anche se corrisposto sotto la forma di partecipazione agli utili.

Il salario medio è determinato per ogni provincia sulla base dei dati forniti dal competente ufficio provinciale del adempiano alle altre obbligazioni assunte verso l'Ente.

lavoro.

Le variazioni del salario medio, o gli aumenti di retribuzione conseguiti dai singoli lavoratori, concessionari di alloggi, non hanno effetto sulle assegnazioni già avvenute.

CAPO II

Formazione del piano di massima

Art. 2.

I comuni che aspirano alla costruzione nel loro territorio di alloggi per i lavoratori, debbono fare pervenire all'Ente, entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente regolamento, e provia regolare deliberazione, una istanza nella quale sia specificato e documentato:

1) il numero dei lavoratori manuali residenti nel comune, secondo il registro anagrafico, appartenenti alle categorie considerate dalla legge e dal presente regolamento; 2) il fabbisogno di vani in relazione al numero dei

lavoratori;

3) l'offerta del terreno edificabile di proprietà comunale o l'indicazione delle aree da espropriarsi a spese del comune, ai sensi dell'art. 4 della legge;

4) gli eventuali contributi offerti dal comune stesso o da enti pubblici o da privati;

5) se il comune abbia un ufficio tecnico, o se comunque possa provvedere alla progettazione ed alla direzione dei lavori e se sia in grado di provvedere direttamente alla gestione degli alloggi.

Art. 3.

La facoltà, prevista nell'articolo precedente, può essere esercitata, altresì, dagli enti e dalle imprese dalle quali dipendano almeno cento lavoratori, di cui il trenta per cento rientri nelle categorie previste dalla legge. L'istanza deve essere accompagnata dall'offerta dell'area. I lavoratori dipendenti dall'Ente o dall'impresa hanno

la preferenza nelle assegnazioni degli alloggi costruiti in base a tali offerte e contributi, salvi sempre i requisiti stabiliti dall'art 3 della legge e dall'art. 1 del regolamento, ed osservati, nella ripartizione fra loro, i criteri preferenziali dell'art. 15.

Art. 4.

In base alle istanze ed alle offerte dei comuni e degli enti ed imprese, e previ gli opportuni accertamenti, l'Ente predispone il piano di massima che dev'essere deliberato dal Consiglio di amministrazione e successivamente sottoposto

all'approvazione della Giunta regionale.
Il piano di massima riguarda le costruzioni da eseguirsi in tutta la Regione, entro limiti di tempo determinati.

Al piano di massima sono allegati i progetti approvati dall'ufficio tecnico dell'Ente.

Il piano approvato dalla Giunta regionale è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, per gli effetti previsti dall'art. 4, ultimo comma della legge.

Art. 5.

Con l'osservanza delle medesime norme, potranno essere predisposti successivamente ulteriori piani.

In tal caso il presidente dell'Ente stabilisce il termine per la presentazione delle istanze previste dagli articoli 2 e 3.

Art. 6.

Dopo l'approvazione del piano di massima, i comuni inclusi nel piano provocano le procedure di occupazione di urgenza e di espropriazione, ai sensi dell'art. 4 della legge.

I comuni, che non provvedano agli adempimenti richiesti nel termine fissato dal piano di massima, possono essere esclusi dal piano, con deliberazione del Consiglio di amministrazione.

Art. 7.

Possono altresì essere esclusi dal piano, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i comuni, gli enti o le imprese che, nei termini stabiliti dal piano di massima, non

Art. 8.

A seguito della pronuncia di esclusione, il Consiglio di amministrazione potrà formare eventuali piani suppletivi, includendovi comuni, enti o imprese che abbiano presentato istanza nel termine stabilito dagli articoli 2 e 3 e che siano rimasti esclusi, in tutto o in parte, nella formazione del piano di massima.

Ai piani suppletivi si applicano le norme riguardanti il piano di massima.

Art. 9.

In attesa della formazione del piano di massima il Consiglio di amministrazione dell'Ente, nei limiti di un terzo dell'importo presuntivo della somma stanziata per l'anno in corso, può deliberare l'inizio delle costruzioni.

Le deliberazioni, con allegati i progetti tecnici, sono sottoposte alla approvazione della Giunta regionale e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Regione, per gli effetti dell'art. 4 della legge.

I comuni, gli enti e le imprese, che non adempiano agli impegni assunti verso l'Ente, incorrono nelle sanzioni previste dagli articoli 6 e 7.

CAPO III

Concessioni di alloggi in locazione

Art. 10.

Gli alloggi costruiti dall'Ente sono gestiti dai comuni, o dagli istituti autonomi per le case popolari, in base ad apposite convenzioni.

L'Ente può eseguire ispezioni per accertare la regolarità della gestione, e, nel caso di grave irregolarità, può provvedere a mezzo di propri commissari al compimento degli atti necessari nell'interesse dell'Ente.

Art. 11.

Gli alloggi sono concessi ai lavoratori, appartenenti alle categorie previste dall'art. I del presente regolamento, in base ad un disciplinare, di tipo unico, deliberato dal Consi-

glio di amministrazione.

Il disciplinare dovrà contenere le norme per l'uso del-l'alloggio, per il pagamento e la rateazione del canone, per l'addebito delle riparazioni ordinarie e straordinarie, nonchè le norme relative alla decadenza dalla concessione. Dovrà essere sottoscritto dal concessionario, e, qualora questi sia analfabeta, da due testimoni, che certifichino che il concessionario ha preso cognizione degli obblighi assunti.

Art. 12.

I canoni di concessione saranno stabiliti, per ogni comune dal Consiglio di amministrazione dell'Ente, tenuto conto per ciascun alloggio, della rispettiva quota di interessi sul capitale investito, della quota proporzionale per manutenzione e spese generali e di quella occorrente alla costituzione di un fondo di garanzia per le eventuali svalutazioni ed altri

In ogni caso, ad eccezione di quelli della Regione, i contributi conferiti all'Ente a titolo gratuito con destinazione specifica alla costruzione di alloggi in un comune determinato, importano una proporzionale riduzione della quota d'in-

A tal fine potranno essere predisposte speciali conven-

Per le case costruite in località, tempi e a costi diversi, i canoni suddetti possono essere perequati qualora lo richiedano particolari circostanze.

Art. 13.

I lavoratori che aspirano ad ottenere un alloggio debbono presentare domanda al sindaço del comune di residenza entro il giorno che sarà stabilito dal sindaco, mediante pubblico manifesto.

Le domande sono annotate in apposito registro secondo l'ordine di presentazione, e debbono essere corredate dello stato di famiglia, dei certificati dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette, ai sensi dell'art. I, e del certificato penale del richiedente. Esse debbono altresì contenere, sotto la personale responsabilità del richiedente, la dichiarazione dell'attività lavorativa da questi svolta, con l'indicazione del datore di lavoro alle cui dipendenze egli presta la sua opera e del salario percepito. La qualità di disoccupato deve essere provata con certificato dell'ufficio competente. Alla domanda possono essere allegati i documenti che il richiedente potrà ritenere opportuni, al fine di ottenere la preferenza nell'assegnazione.

Il possesso dei requisiti di legge deve sussistere, tanto nel momento della presentazione della domanda, quanto in quello

dell'assegnazione.

Art. 14.

In ogni comune ove esistano alloggi dell'Ente, il presidente dell'Ente nomina una commissione per l'assegnazione presieduta dal pretore, e composta da un membro designato dalla Giunta municipale, e da un rappresentante dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Il segretario comunale funziona da segretario della commissione.

La commissione può assumere d'ufficio tutte le informazioni necessarie ai fini della decisione sulle domande.

Delle deliberazioni della commissione si forma verbale

sottoscritto dal presidente, dai membri e dal segretario.

Art. 15.

Nell'assegnazione degli alloggi la commissione dovrà rispettare la seguente graduatoria:

a) mutilati ed invalidi di guerra e del lavoro;

b) decorati al valor militare;

c) coloro che hanno maggior numero di familiari a carico; accordando fra gli appartenenti a ciascuna delle suddette

categorie la preferenza:

1) a coloro che si trovano in più disagiate condizioni economiche;

2) a coloro che, risiedendo da maggior tempo nel

comune, siano privi di adeguata abitazione.

A parità di condizioni, fra gli appartenenti alla categoria c), sarà accordata la preferenza, nell'ordine seguente:

1) agli insigniti di croce di guerra;

2) agli ex combattenti ed agli ex partigiani; 3) alle vedove ed agli orfani di guerra;

4) ai profughi d'Africa e della Venezia Giulia.

Le qualifiche che danno diritto a preferenza devono essere dimostrate con i documenti ufficiali prescritti dalle leggi dello Stato.

Non hanno diritto alla concessione coloro che per delitto non colposo abbiano riportato condanne superiori a tre mesi di reclusione.

Art. 16.

Le assegnazioni deliberate dalla commissione, con l'indicazione dei titoli preferenziali, sono pubblicate all'albo del

comune per dieci giorni continui.

Nei cinque giorni successivi, i lavoratori, che hanno presentato domanda, possono proporre opposizione alla commissione per il solo motivo di difetto di requisiti o di errore nella valutazione di titoli preferenziali. Le opposizioni debbono essere decise, con deliberazione succintamente motivata, entro i quindici giorni successivi. La deliberazione è comunicata dal segretario, per estratto, all'apponente in forma amministrativa.

Decise le opposizioni, la commissione forma l'elenco definitivo delle assegnazioni.

Art. 17.

Le assegnazioni definitive deliberate dalla commissione sono sottoposte, nei cinque giorni successivi, al visto di approvazione del presidente dell'Ente.

Nel caso di irregolarità nel procedimento delle assegnazioni, il presidente dell'Ente, sospesa, ove lo creda, l'efficacia delle assegnazioni, propone al Presidente della Regione l'annullamento degli atti della commissione. Il Presidente della Regione provvede su parere del Consiglio di giustizia amministrativa. In questo caso le assegnazioni sono fatte direttamente dal Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Art. 18.

Formato l'elenco definitivo degli assegnatari e reso esecutivo dal visto del presidente dell'Ente, il segretario della commissione lo comunica nei tre giorni successivi al sindaco del comune e all'Istituto autonomo per le case popolari nel caso che a quest'ultimo sia affidata la gestione degli alloggi; nello stesso termine, invita, per mezzo di avviso notificato dal messo comunale, il lavoratore assegnatario a sottoscrivere, entro dieci giorni dalla notificazione, il disciplinare previsto dall'art. 11. Trascorso il suddetto termine, senza che l'assegnatario abbia sottoscritto il disciplinare, il segretario della commissione dovrà inviare al medesimo un secondo ed ultimo invito a presentarsi entro 5 giorni, decorrenti dall'avvenuta notifica, per sottoscrivere il disciplinare, con espressa comminatoria di decadenza dall'assegnazione.

La decadenza verrà dichiarata dal presidente dell'Ente. Nei dieci giorni successivi alla pronunzia della deca-denza, gli alloggi rimasti disponibili sono assegnati con la procedura fissata dagli articoli 13 e seguenti fra i lavoratori le cui domande non hanno potuto trovare accoglimento.

Art. 19.

Si decade dall'assegnazione dell'alloggio:

a) per morosità nel pagamento del canone.
A tal fine, il sindaco, o l'Istituto autonomo per le case
popolari, dovranno inviare all'Ente l'elenco dei concessionari inadempienti, non oltre i 10 giorni dalla scadenza dei paga-∣menti;

b) nel caso in cui il concessionario non occupi l'alloggio o lo subaffitti, in tutto o in parte, o ne faccia oggetto di

speculazione;

c) nel caso in cui il concessionario si serva dell'alloggio ad uso diverso di abitazione. È animesso tuttavia l'esercizio delle piccole industrie che si sogliono esercitare nell'ambito familiare senza detrimento per l'igiene e senza disturbo per i vicini;

d) per grave inosservanza delle norme igieniche;

e) per ragioni di moralità e di ordine pubblico;

f) per condanna, per delitto non colposo, alla pena della reclusione per più di tre mesi.

I sindaci e gli istituti autonomi per le case popolari eserciteranno a tal fine l'opportuna sorveglianza, riferendo alla presidenza dell'Ente, la quale potrà, a sua volta, disporre visite ispettive.

Art. 20.

La decadenza prevista nell'articolo precedente è pro-nunziata dal presidente dell'Ente, con provvedimento definitivo, da notificarsi all'interessato a mezzo del messo comu-

Nelle ipotesi previste alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'articolo precedente, la dichiarazione di decadenza è preceduta de diffida, da notificarsi all'interessato a mezzo del messo comunale.

L'ordinanza di decadenza si esegue in via amministra-

L'Ente potrà richiedere all'uopo l'intervento della forza pubblica.

Art. 21.

Nel caso di decesso del lavoratore, in pendenza della concessione, la concessione stessa viene trasferita alla vedova non separata legalmente per sua colpa, ovvero ai figli minori che continuano a convivere nel medesimo alloggio.

La vedova decade dalla concessione nel caso di nuove nozze, a meno che non contragga matrimonio con un lavoratore ammesso ai benefici della legge, nel qual caso la con-

cessione è confermata.

Gli orfani dei lavoratori decadono dalla concessione alla prima scadenza della concessione successiva al compimento della maggiore età, sempre che essi non appartengano alla categoria prevista negli articoli 3 della legge ed 1 del regolamento, nel qual caso la concessione viene trasferita al lero

Art. 22.

La concessione dell'alloggio in locazione è strettamente personale e non è trasferibile con atti tra vivi o a causa di morte.

Il trasferimento, quando non dia luogo alle sanzioni di decadenza previste dall'art. 19, equivale a rinuncia.

CAPO IV

Concessioni con patto di futura vendita a pagamento rateale riscatto di alloggi concessi in locazione

Art. 23.

Nei comuni nei quali, in base agli accertamenti eseguiti, ed alle previsioni del piano di massima, sussistano condizioni idonee, uno o più immobili potranno essere destinati dal Consiglio di amministrazione a concessione con patto di futura vendita a pagamento rateale.

Il prezzo, da corrispondersi ratealmente in un periodo non superiore ai venticinque anni, è fissato dallo stesso Con-

siglio di amministrazione.

I contributi comunque versati all'Ente a titolo gratuito con destinazione specifica alla costruzione di alloggi da vendersi ratealmente ai lavoratori previsti dall'art. I, saranno detratti dal prezzo di vendita degli immobili stessi.

A tal fine, potranno essere predisposte speciali conven-

zioni.

Fino al totale pagamento del prezzo, la proprietà dell'alloggio rimane all'Ente.

Art. 24.

L'Ente potra uncludere con enti pubblici e aziende private, istituti di credito o imprese di assicurazioni, speciali convenzioni, per la concessione di mutui, ai lavoratori stessi, allo scopo di facilitare l'acquisto dell'alloggio in proprietà, con garenzia reale accordata dall'Ente sugli alloggi zioni degli articoli precedenti.

Art. 25.

La concessione degli alloggi con patto di futura vendita a pagamento rateale ha luogo col medesimo procedimento previsto per la concessione in locazione.

I lavoratori possono concorrere contemporaneamente alla concessione in locazione ed alla concessione con patto di futura vendita a pagamento rateale, ma possono ottenere

una sola concessione.

La concessione di alloggio con patto di futura vendita a pagamento rateale determina la decadenza della concessione in locazione precedentemente ottenuta.

Art. 26.

La decadenza dalla concessione dell'alloggio con patto di futura vendita a pagamento rateale, si verifica nei casi previsti dall'art. 19. Alla dichiarazione relativa si applicano le norme dell'art. 20.

La decadenza dà diritto al rimborso della sola quota

ammortizzata.

Art. 27.

La concessione dell'alloggio con patto di futura vendita a pagamento rateale è strettamente personale e non cedibile.

La cessione equivale a rinunzia.

Nel caso di morte del concessionario prima del completo pagamento, il diritto si trasmette agli eredi, con preferenza a quelli che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 3 della legge ed 1 del regolamento.

Gli eredi, che intendono subentrare nella concessione, debbono entro sei mesi dal decesso del concessionario, presentare domanda, corredata della denuncia di successione e

dei documenti previsti dall'art. 13, al presidente dell'Ente. Sulla domanda va inteso il parere della commissione prevista dall'art. 14. La decisione del presidente dell'Ente è definitiva.

Se nessuno degli eredi chiede di subentrare nella concessione, l'Ente provvede al rimborso a loro favore della quota ammortizzata.

Art. 28.

Gli alloggi, destinati alla vendita rateale, che siano disponibili per decadenza o rinuncia, formano oggetto di nuova ${\bf assegnazione.}$

Se essi non siano richiesti da alcuno, il presidente del-

l'Ente può disporre che siano concessi in locazione.

La concessione in locazione è revocata, se, successivamente, sia presentata domanda di concessione con patto di futura vendita a pagamento rateale. Tuttavia il titolare della concessione in locazione, che, nei trenta giorni successivi alla notificazione della revoca, dichiari di voler ottenere la concessione con patto di futura vendita a pagamento rateale, ha diritto alla preferenza.

În ogni caso, il concessionario colpito dalla revoca ai sensi del comma precedente, ha diritto alla preferenza nelle

concessioni di nuovi alloggi.

Art. 29.

I concessionari con patto di futura vendita a pagamento rateale possono riscattare la proprietà dell'alloggio dopo dieci anni mediante il versamento del prezzo - dedotta la quota ammortizzata - secondo le modalità e nei limiti stabiliti dall'apposito piano approvato dal Consiglio di amministrazione.

Art. 30.

Al momento del pagamento del prezzo di riscatto o dell'ultima rata, l'alloggio è trasferito in proprietà al lavoratore, e viene stipulato il relativo atto di vendita.

Qualora vi siano enti mutuanti, nell'atto di vendita

Art. 31.

debbono intervenire i rappresentanti di essi.

L'acquisto in proprietà degli alloggi concessi in locazione, può essere autorizzato soltanto nel caso in cui esso sia richiesto da tutti i concessionari degli alloggi del medesimo immobile.

Il prezzo e la relativa rateazione sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione, con l'applicazione delle disposi-

Art. 32.

Gli atti di trasferimento, nel caso di riscatto ai sensi dell'art. 29, debbono contenere la clausola che, qualora il lavoratore intenda alienare a qualsiasi titolo l'alloggio, l'Ente possa esercitare il diritto di prelazione, mediante l'offerta del rimborso delle sole quote di ammortamento versate. Il termine di efficacia della detta clausola sarà stabi-

bilito, nell'atto di trasferimento, in misura pari al tempo che sarebbe stato ancora necessario per il totale pagamento del prezzo, qualora non si fosse dato luogo al riscatto.

Art. 33.

I regolamenti di condominio sono formati, secondo uno schema unico, dal Consiglio di amministrazione, e sono accettati dai compratori, al momento della stipula dell'atto di trasferimento.

Nei regolamenti di condominio è stabilito il divieto di dare in locazione l'alloggio a persone diverse da quelle considerate dall'art. 3 della legge ed 1 del regolamento.

Le modificazioni dei regolamenti di condominio debbono essere approvate dal Consiglio di amministrazione dell'Ente.

Gli enti che hanno la gestione degli immobili riferiranno all'Ente sulle eventuali infrazioni.

L'Ente potrà disporre visite ispettive.

CAPO V

Del Consiglio di amministrazione dell'Ente

Art. 34.

Il Consiglio di amministrazione delibera:

1) sulle proposte di modifica dello statuto;

2) sulle convenzioni con gli enti finanziatori, e sulle accettazioni di contributi a titolo gratuito, lasciti e donazioni;

3) sulla formazione dei piani di massima e sui progetti

- 4) sugli schemi dei disciplinari per le concessioni in locazione e con patto di futura vendita a pagamento rateale; 5) sugli schemi di contratti di alienazione;
- 6) sui piani di ammortamento e sulla determinazione dei canoni di locazione e dei prezzi di vendita;
 7) sui regolamenti di condominio;
 8) sui bilanci e rendiconti;

- 9) sulla relazione annuale del presidente dell'Ente al Presidente della Regione;
- 10) sulla assunzione e sul licenziamento del personale; 11) sulle convenzioni coi comuni e con gli istituti autonomi per le case popolari, relative alla gestione degli

immobili dell'Ente; 12) sulla emissione di obbligazioni e sui relativi piani

di ammortamento, ai sensi dell'art. 11 della legge;

- 13) sulle liti attive e passive; 14) su tutti gli atti che eccedono l'ordinaria amministrazione, o che abbiano una particolare importanza per la via dell'Ente;
 - 15) sulle altre materie stabilite dal regolamento e dallo
- I verbali originali sono inseriti in ordine cronologico in apposito registro, i cui fogli sono numerati e firmati, prima dell'uso, dal presidente, e che viene tenuto a cura e sotto la responsabilità del segretario.

Art. 35.

Il Consiglio di amministrazione può eleggere nel proprio seno un comitato permanente. Le norme per il funzionamento di esso e per la durata in carica dei suoi membri, saranno sta-bilite dallo statuto.

Art. 36.

Le funzioni di presidente, vice presidente e membro del Consiglio di amministrazione sono gratuite.

Il Consiglio di amministrazione potrà tuttavia attribuire al presidente, al vice presidente e agli altri membri del Consiglio gettoni di presenza e le eventuali indennità di trasferta.

Art. 37.

Il Collegio dei sindaci ha le attribuzioni conferite ai sindaci dalle norme vigenti sulle società per azioni.

CAPO VI Dei contratti

Art. 38.

I progetti tecnici sono approvati dal Consiglio di amministrazione, e sottoposti al visto dell'Assessore dei lavori pubblici, il quale vi provvede previo esame del Comitato tecnico amministrativo presso il Provveditorato regionale alle opere

L'importo dei progetti deve comprendere anche una quota percentuale a favore dell'Ente per spese di progettazione, direzione e assistenza, non superiore al 2 % sull'importo medesimo, al lordo degli eventuali ribassi d'asta. La misura di tale percentuale viene fissata, per ogni singolo progetto, dall'Assessore regionale ai lavori pubblici tenuto conto delle località nelle quali i lavori debbono eseguirsi, delle difficoltà di accesso, di collegamento, ecc.

I contratti relativi alla esecuzione dei lavori sono sti-pulati in conformità delle vigenti norme di legge e di regola-mento sulla contabilità generale dello Stato, in quanto compatibili.

Le funzioni di ufficiale rogante sono esercitate dal capo dei servizi amministrativi.

Art. 39.

Sono sottoposti all'approvazione dell'Assessore dei lavori pubblici, sentito il parere del Consiglio di giustizia amministrativa:

a) i progetti di contratti da stipularsi per pubblici incanti, di valore superiore a dieci milioni di lire;

b) i progetti di contratti da stipularsi a licitazione privata e per appalto concorso, di valore superiore a cinque milioni di lire;

c) i progetti di contratti da stipularsi a trattativa privata di valore superiore a due milioni.

CAPO VII

Della vigilanza governativa

Art. 40.

Il rendiconto annuale dell'Ente è trasmesso, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, all'Assessore regionale dei lavori pubblici, che lo sottopone all'approvazione della Giunta. L'esercizio finanziario ha inizio col primo luglio di ogni anno ed ha termine col 30 giugno dell'anno successivo.

Art. 41.

Il presidente riferisce al Presidente della Regione sull'attività dell'Ente, e invia allo stesso una relazione annuale nella quale formulerà anche eventuali proposte di riforme legislative.

Art. 42.

Il Presidente della Regione, su proposta rispettivamente degli Assessori dei lavori pubblici, delle finanze e del lavoro, potrà disporre ispezioni a mezzo di propri commissari, e chie-dere al Consiglio di amministrazione dati e chiarimenti relativi all'attività dell'Ente.

Il Presidente della Regione potrà altresi invitare il Consiglio di amministrazione a deliberare su determinate materie riguardanti gli interessi dell'Ente o dell'Amministrazione

Lo scioglimento del Consiglio di amministrazione può essere disposto ai sensi dell'art. 15 della legge, nel caso di persistente violazione di legge, o per insufficiente funziona-mento del Consiglio stesso, che ponga in pericolo gli interessi dell'Ente. dell'Ente.

Il relativo provvedimento è adottato dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale e sentito il parere del Consiglio di giustizia anministrativa per la Regione Siciliana.

Art. 43.

I piani di massima, deliberati dal Consiglio di amministrazione, sono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale.

La Giunta, prima di concedere l'approvazione, può rin-viare il piano al Consiglio di amministrazione, motivando le ragioni del proprio dissenso, e suggerendo le opportune solu-

Art. 44.

Il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessorato competente, sentito il Consiglio di giustizia amministrativa, può annullare, d'ufficio o su denuncia, in qualsiasi tempo, gli atti dell'Ente viziati di incompetenza, violazione di legge o eccesso di potere.

Art. 45.

Le deliberazioni relative alle modificazioni dello statuto, debbono essere approvate con decreto del Presidente della Regione, sentiti gli Assessori ai lavori pubblici, alle finanze ed al lavoro, ed udito il parere del Consiglio di giustizia amministrativa.

CAPO VIII

Disposizioni transitorie

Art. 46.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente, entro il termine di tre mesi dalla sua costituzione, predisporrà il regolamento organico per il personale dell'Ente, tenendo conto delle effettive esigenze dei servizi.

Il regolamento sarà approvato con decreto del Presidente della Regione, sentita la Giunta regionale e su parere

del Consiglio di giustizia amministrativa.

Fino a quando non verrà approvato il regolamento organico, il personale di cui si avvarrà l'Ente per il suo funzionamento iniziale, dovrà considerarsi avventizio e i relativi rapporti saranno regolati, ad ogni effetto, dalla legge sull'impiego privato.

Art. 47.

Il primo esercizio finanziario dell'Ente ha termine col 30 giugno 1950.

RESTIVO

Franco La Loggia

DECRETO PRESIDENZIALE 20 febbraio 1949, n. 7.

Approvazione dello statuto dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana; Visto l'art. 17 della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, concernente l'istituzione dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori;

Sentito il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione Siciliana;

Sentita la Giunta regionale;

Decreta:

Articolo unico.

È approvato lo statuto dell'Ente siciliano per le case a lavoratori, nel testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed entrerà in vigore il giorno

della sua pubblicazione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo

esservare.

Palermo, 20 febbraio 1949.

RESTIVO

FRANCO LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti de Governo - Palermo, 11 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 56. -MAURO.

ALLEGATO.

Statuto dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori

L'Ente siciliano per le case ai lavoratori — persona giuridica di diritto pubblico con sede in Palermo — ha lo scopo di provvedere alla costruzione nel territorio della Regione di alloggi a tipo popolare per i lavoratori, da assegnare in locazione o da destinare agli assegnatari con patto di futura vendita e di riscatto.

Art. 2.

L'Ente è disciplinato dalla legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, dal relativo regolamento, e dal presente statuto.

Art. 3.

Il patrimonio dell'Ente è costituito in base all'art. 8 della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1.

Art. 4.

Sono organi dell'Ente:

a) il presidente ed il vice presidente;b) il Consiglio di amministrazione;

c) il Comitato permanente; d) il Collegio dei sindaci.

I servizi amministrativi dell'Ente sono costituiti da una segreteria, da un ufficio amministrativo e da un ufficio

Art. 5.

Il presidente presiede il Consiglio di amministrazione ed il Comitato permanente, ed ha la rappresentanza legale del-

Esercita inoltre le attribuzioni conferitegli dal regolamento e dallo statuto.

Art. 6.

Il vice presidente sostituisce il presidente nei casi di temporanea assenza o impedimento. Esercita, inoltre, le attribuzioni delegategli dal presidente.

Art. 7.

Il Consiglio di amministrazione esercita le funzioni stabilite dal regolamento e dal presente statuto.

È presieduto dal presidente o dal vice presidente.

Le sedute del Consiglio di amministrazione sono valide con l'intervento di cinque componenti.

Nelle deliberazioni, in caso di parità di voti, prevale il

voto del presidente.

Delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione si redige verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Art. 8.

Il Comitato permanente è composto dal presidente, o nel caso di temporanea assenza o impedimento di questi, dal vice presidente, che lo preside, e da due consiglieri di amministrazione, designati annualmente dal Consiglio che risiedano stabilmente in Palermo, dei quali almeno uno ingegnere.

Il Comitato permanente delibera, nei casi di assoluta urgenza, nei quali non sia possibile convocare il Consiglio di amministrazione; ma le sue deliberazioni debbono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio nella prima seduta successiva, ed in ogni caso non oltre un mese dalla deliberazione.

Delle deliberazioni del Comitato permanente si redige verbale, nelle forme stabilite per i verbali del Consiglio di amministrazione.

Il dispositivo delle deliberazioni del Comitato permanente deve essere subito comunicato dal segretario a tutti i Consiglieri di amministrazione.

II presidente può conferire ai membri del Comitato permanente particolari attribuzioni amministrative e tecniche.

Art. 9.

Il Collegio dei sindaci esercita le funzioni proprie del Collegio sindacale delle societa per azioni, ai sensi degli articoli 2403-2407 del Codice civile.

Art. 10.

Nulla è dovuto al presidente, al vice presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio delle loro funzioni.

Tuttavia il Consiglio di amministrazione potrà stabilire gettoni di presenza.

Art. 11

Il Consiglio di amministrazione, in base al regolamento organico previsto dall'art. 46 del regolamento delibera sulle assunzioni e sui licenziamenti del personale, predispone gli schemi dei contratti di impiego e fissa le retribuzioni.

Art. 12.

Le ispezioni sulla gestione degli alloggi dell'Ente, previste dal regolamento, sono effettuate da un membro del Consiglio di amministrazione delegato dal presidente; e la relazione ispettiva è comunicata al Consiglio di amministrazione.

RESTIVO

FRANCO - LA LOGGIA

DECRETO PRESIDENZIALE 5 marzo 1949, n. 8.

Norme per l'attuazione della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, suile azioni di società di nuova costituzione nella Regione.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 12 dell'11 marzo 1949)

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Considerata la necessità di provvedere alla emanazione di norme per l'attuazione della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, sulle azioni di società di nuova costituzione nella Regione:

Sentito il Consiglio di giustizia amministrativa per la

Regione Siciliana;

Sentita la Giunta regionale;

Decreta:

Articolo unico.

Sono approvate le norme per l'attuazione della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, sulle azioni di società di nuova costituzione nella Regione, nel testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed entrerà in vigore il giorno

della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 5 marzo 1949.

RESTIVO

Borsellino Castellana - La Loggia

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 11 marzo 1949, registro n. 1, foglio n. 57. — MAURO.

ALLEGATO.

Norme per l'attuazione della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, sulle azioni di società di nuova costituzione nella Regione.

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 8 luglio 1948, n. 32, si intendono per società di nuova costituzione le societa costituite e registrate in Sicilia posteriormente alla data di entrata in vigore della legge stessa.

Costituiscono impianti industriali i complessi aziendali, comunque dotati di attrezzatura fissa nel territorio della Regione, tecnicamente organizzati per la produzione di beni o servizi o per la realizzazione di iniziative armatoriali.

Art. 2.

L'autorizzazione alla emissione di azioni al portatore è accordata su domanda in carta legale diretta all'Assessore per l'industria ed il commercio dal legale rappresentante della società, in base ad apposita deliberazione dell'organo amministrativo della stessa.

La società autorizzata non potrà procedere all'emissione di nuove azioni al portatore in aumento del capitale sociale se non previa autorizzazione per ciascun aumento, da concedersi con l'osservanza delle modalità e condizioni prescritte dalla legge e dal presente regolamento e subordinatamente al deposito di una quota parte delle azioni nella stessa percentuale stabilita dalla prima autorizzazione.

Art. 3.

La domanda di autorizzazione deve essere corredata da un progetto tecnico-finanziario delle opere e degli impianti che la società si propone di effettuare o di condurre a termine e dalle copie autentiche dell'atto costitutivo, dello statuto e della deliberazione indicata nel primo comma dell'art. 2.

Se l'autorizzazione è chiesta per l'emissione di azioni al portatore in aumento del capitale, alla domanda, indicante gli estremi dell'autorizzazione ottenuta in sede di costituzione, deve essere allegata anche la copia autentica della deliberazione della assemblea di aumento del capitale sociale.

È in facoltà dell'Assessorato di richiedere la presentazione di ogni altro documento ritenuto idoneo a meglio dimostrare l'oggetto sociale e la presenza delle altre condizioni stabilite dalla legge, con riguardo anche alle norme del presente regolamento.

Art. 4.

L'autorizzazione non è accordata se non risulti in modo non equivoco la effettiva integrale destinazione del capitale sociale originario o deliberato in aumento all'attuazione ed all'esercizio di nuovi impianti industriali in Sicilia, comprese le attività economicamente complementari necessarie a tal fine, e se l'attuazione o l'esercizio di tali impianti non costituisca l'oggetto esclusivo dell'attività sociale.

Art. 5.

Il decreto di autorizzazione stabilisce il termine entro il quale deve essere comprovata, mediante certificazione dell'istituto depositario, la avvenuta costituzione del deposito di garanzia previsto nell'art. 3 della legge. Il deposito deve essere costituito dal legale rappresen-

Il deposito deve essere costituito dal legale rappresentante della società, autorizzato a norma del successivo art. 7. con espresso riferimento alla legge regionale 8 luglio 1948, n. 32 ed al presente regolamento, e con espressa dichiarazione che non può essere svincolato senza autorizzazione dell'Assessore per l'industria ed il commercio, a norma dei provvedimenti stessi.

In caso di mancata o irregolare costituzione del deposito entro il termine stabilito ai sensi del primo comma, l'autorizzazione è revocata con decreto dell'Assessore per l'industria e il commercio.

Art. 6.

La società non potrà emettere i titoli azionari al portatore, anche in sostituzione di quelli nominativi eventualmente già emessi, prima che siano trascorsi trenta giorni dalla presentazione all'Assessorato della prova dell'avvenuto deposito, se non nella misura necessaria per la costituzione del deposito di garanzia ed a norma dell'articolo seguente.

Art. 7.

Per la costituzione del deposito di garanzia il legale rappresentante della società deve essere autorizzato dall'assemblea generale dei soci o dall'assemblea dei sottoscrittori delle azioni in aumento del capitale sociale a disporre immediatamente di una quota parte delle azioni sottoscritte da ciascun socio in sede di costituzione o di aumento proporzionale al rapporto tra il capitale sociale o il capitale deliberato in aumento e l'ammontare del deposito stabilito o da stabilirsi nel decreto di autorizzazione.

Art. 8.

Per la durata del deposito, il valore nominale delle azioni che ne sono oggetto non è computato nel capitale agli effetti della regolare costituzione e della validità delle deliberazioni dell'assemblea, ed il diritto, di voto inerente alle azioni stesse rimane sospeso.

Gli altri diritti inerenti alle azioni depositate in garanzia spettano ai soci in proporzione al valore nominale delle altre azioni possedute, relative alla emissione cui il deposito si riferisce, e nella stessa proporzione le azioni depositate sono distribuite in restituzione tra i soci dopo lo svincolo del deposito

Disposta la confisca delle azioni depositate in garanzia, ai sensi dell'art. 4 della legge, tutti i diritti inerenti alle azioni stesse spettano al Demanio regionale dalla data di pubblicazione del relativo decreto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 9.

Con il decreto di autorizzazione è fissato il termine entro il quale devono essere completate le opere ed attivati gli impianti.

Se la società, presentando apposita istanza almeno quindici giorni prima della scadenza del termine, comprovi l'esistenza di giustificati motivi, l'Assessore, sentita la sottocommissione indicata nell'art. 2 della legge, può consentire una

proroga del termine.

La società incorre nella sanzione prevista dall'art. 4 della legge anche se nella realizzazione degli impianti non abbia rispettato, in relazione al progetto tecnico-finanziario presentato all'Assessorato, le condizioni indicate nell'art. 4 del presente regolamento.

Art. 10.

Il decreto di autorizzazione stabilisce inoltre il termine fino al quale il deposito deve essere mantenuto, posteriormente al compimento ed all'attivazione degli impianti, a garanzia della perdurante sostanziale osservanza delle condizioni prescritte nell'art. 4 del presente regolamento ed ai sensi dell'art. 4 della legge.

Art. 11.

Lo svincolo del deposito di garanzia è disposto ad istanza del legale rappresentante della società, con decreto dell'Assessore per l'industria ed il commercio, quando si siano verificate le condizioni e siano scaduti i termini stabiliti dalla legge, dal presente regolamento e dal decreto di autorizzazione.

Fino a quando non sia stato autorizzato lo svincolo, la società deve presentare all'Assessorato per l'industria ed il commercio, entro un mese dall'approvazione da parte dell'assemblea, in copia autentica, i suoi bilanci annuali, con le relazioni degli amministratori e dei sindaci ed il verbale di approvazione. L'Assessorato può richiedere una maggiore documentazione.

Art. 12.

I decreti di autorizzazione e revoca dell'autorizzazione, nonchè di svincolo e confisca del deposito di garanzia, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Siciliana e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

I titoli azionari al portatore devono indicare gli estremi della legge 8 luglio 1948, n. 32 e del presente regolamento nonchè quelli del decreto di autorizzazione e della pubblicazione di esso a norma del comma precedente.

RESTIVO

Borsellino Castellana - La Loggia

LEGGE 25 marzo 1949, n. 5.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1-30 giugno 1947.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia a n. 11 d.l 25 marzo 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Resta autorizzato l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie, escluse quelle che per il secondo comma dell'art. 36 dello Statuto della Regione Siciliana sono riservate allo Stato, e il versamento nelle casse della Regione della somma e dei proventi dovuti per l'esercizio finanziario dal 1º giugno al attribuita a ciascun Assessorato con la ripartizione del fondo 30 giugno 1947, giusta lo stato di previsione dell'entrata, di solidarietà nazionale dovuto dallo Stato ai sensi dell'artiannesso alla presente legge (parte prima).

Art. 2.

Gli Assessori, ciascuno per la materia di propria competenza restano autorizzati al pagamento delle spese ordinario e straordinarie della Regione Siciliana per l'esercizio dal 1º al 30 giugno 1947, in conformità dello stato di previsione della spesa annesso alla presente legge (parte seconda).

Art. 3.

Agli effetti di cui all'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Art. 4.

Per il pagamento delle spese di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, restano autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, ai termini dell'art. 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 5.

I capitoli di spesa, a favore dei quali è data facoltà di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'art. 41 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli riportati negli elenchi nn. 3 e 4 annessi alla presente legge.

Per i capitoli compresi nell'elenco n. 3 il decreto, con il

quale sarà disposta l'iscrizione dovrà essere emanato dal Presidente della Regione su proposta dell'Assessore per le finanze sentita la Giunta regionale. Tale decreto dovrà essere presentato all'Assemblea regionale per la convalida.

Per i capitoli compresi nell'elenco n. 4, il decreto, con il quale sarà disposta l'iscrizione, potrà essere emanato da!

l'Assessore per le finanze.

Art. 6.

Sono autorizzate per l'esercizio finanziario 1946-47 dal 1º al 30 giugno 1947 le seguenti spese straordinarie:

- 1) Assessorato dell'agricoltura:
- L. 200.000.000 per opere concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, delle foreste e della bonifica integrale;
 - 2) Assessorato dei lavori pubblici:
- L. 255.400.000 per opere pubbliche di carattere straordinario;
 - 3) Assessorato dell'industria e del commercio:
- L. 8.000.000 per spese straordinarie per l'incremento dell'industria e per incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria;
- 4) Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assistenza sociale:
- ${\bf L.~61.000.000~per~spese~straordinarie~concernenti}$ la previdenza, la sanità e la cooperazione;
 - 5) Assessorato dell'alimentazione:
- L. 8.000.000 per sovvenzioni ad Entie privati per l'impianto ed il funzionamento di mense popolari e cucine economiche;
 - 6) Enti locali:

L. 38.000.000 per spese straordinarie di beneficenza e per spese inerenti al controllo ed al razionamento dei consumi alimentari ed industriali.

Le somme da iscriversi, con decreto dell'Assessore per le finanze, per spese di carattere straordinario, nelle rubriche della spesa degli Assessorati di cui al primo comma del presente articolo per l'esercizio finanziario dal 1º al 30 giugno 1947 restano stabilite negli importi indicati nel presente articolo:

Agli stanziamenti indicati ai nn. 1 e 2 sarà aggiunta con decreto dell'Assessore per le finanze, la quota parte che, in quanto ritenuto necessario ed indispensabile, potrà essere colo 38 dello Statuto della Regione Siciliana.

LA LOGGIA

	Art. 7.				Movimento di capito	ıli	
È autorizzata la a favore delle Ammin iscritti e di quelli el	concessione di sov istrazioni provinc	iali nei	limiti dei fondi	Spesa		L. »	100.000
n. 149 dello stato di	i previsione della	spesa.	ere ai capitolo	,	Differenza	L.	100.000
	Art. 8.			! !			
L'Assessore per	le finanze è autor	izzato :	a ripartire con		Riassunto generale		
propri decreti fra i capito rato delle finanze » pe	apitoli della spesa oli nn. 152 e 153 d	a dei va lella rul	ri Assessorati i orica « Assesso-	Entrata Spesa		L. »	1.370.945.000 $1.370.945.000$
gno 1947.					Differenza	L.	
	Art. 9.3					-	
È approvato il seg p'esso dell'entrata e d ziario dal 1º al 30 giu	guente riepilogo da lella spesa previst igno 1947	al quale a per l'	risulta il com- esercizio finan-		Art. 10.		
Ü	RIEPILOGO			La presente della Regione Sidal 1º al 30 giugr	legge sarà pubblicata r ciliana con effetto per no 1947.	iella <i>Ge</i> l'eserci	azzetta Ufficiale zio finanziario
Ent	trata e spesa effet	tiva			igo a chiunque spetti di egge della Regione.	osserv	zarla e di fa rla
Entrata Spesa		L. *	$\substack{1.370.945.000\\1.370.845.000}$	Palermo,	25 marzo 1949.		
	Differenza	L.	100.000		RESTIVO		

Ripartizione delle entrate e spese effettive (ordinarie e straordinarie) e dei movimenti di capitali per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)

100.000

 $\mathbf{Differenza}$

,	PARTE ORDINARIA	PAR	TE STRAORDIN	ARIA	Tor	FALI	TOTALI
AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE	Entrate e spese effettive	Entrate e spese effettive	Movimento di capitali	Totali	delle entrate e spese effettive	dei movimenti di capitali	GENERALI
SPESA							
Finanze (Assemblea regionale, Pre- sidenza, stampa spettacolo e tu- rismo, Alta Corte e servizi legali, Amministrazione-finanziaria)	444.699.000	23.868.000	_	23.868.000	468.567.000		468.567.000
Agricoltura	13.902.000	202.810.000	100.000	202.910.000	216.712.000	100.000	216.812.000
Lavori pubblici	32.037.000	255.400.000		255.400.000	287.437.000	_	287.437.000
Pubblica istruzione	258.686.500	_		_	258.686.500	_	258.686.500
Comunicazioni	491.500		_		491.500	_	491.500
Industria e commercio	3.710.000	9.032.000		9.032.000	12.742.000	_	12.742.000
Sanità, lavoro, previdenza e assi- stenza sociale	403.000	61.000.000	_	61.000.000	61 .403 .000		61.403.000
Alimentazione	385.000	8.000.000	_	8.000.000	8.385.000		8.385.000
Enti locali	18.421.000	38.000.000	_	38.000.000	56.421.000		56.421.000
Totali della spesa	772.735.000	598.110.000	100.000	598.210.000	1.370.845.000	100.000	1.370.945.000
ENTRATA	806.895.000	564.050.000		564.050.000	1.370.945.000	_	1.370.945.000
Differenze	+ 34.160.000	34.060.000	_ 100.000	34.160.000	+ 100.000	100.000	

	PARTE I — ENTRATA	1	10 87 6	
	Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1946		CAPITODI	COMPETENZA non Perengialo
			Denominazione	fluanziario 1946-47 (mese di giugno)
.	CAPITOLI	COMPETENZA		
mnN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	TRIBUTI	
			Imposte dirette	
	TITOLO I Entrata ordinaria		10 Imposta sui fondi rustici	37.400.000
	CATEGORIA I. — Entrate effettive	•	-	
	REDDITI PATRIMONIALI DELLA REGIONE		11 Imposta sui fabbricati	1.600.000
	Redditi dei terreni e fabbricati del demanio. Bedditi di		12 Imposta sui redditi di ricchezza mobile	216.000.000
	beni considerati immobili per l'oggetto a cui si riferiscono e redditi di beni mobili.	165.000	13 Imposta complementare progressiva sul reddito com- plessivo	32.000.000
6/1	Proventi delle miniere, stabilimenti minerari e sorgenti di acque minerali. Diritti erariali sui permessi di ricerca mineraria e sulla concessione dell'esercizio delle miniere della Regione (articoli 7 e 25 del regio	1	14 Imposta ordinaria sul patrimonio (regio decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1529, convertito nella legge 8 febbraio 1940, n. 100)	29.000.000
	decreto 29 luglio 1927, n. 1445).	265.000	Two cate and nodeliti	
က	ο̈́α 	20.000		
4	Pr		legge 27 dicembre 1940, n. 1713, convertito, con modificazioni nella legge 18 aprile 1941, n. 278, e art. 10 del regio decreto-legge 25 ottobre 1941, n. 1148, convertito, con modificazioni nella legge	
Ŋ	e caccia Proventi delle concessioni di spiaggia e pertinenze marittime e lacuali	25.000 68.000	ebbraio 1942, n. o luogotenenzial	65.000
9	. P.		Inposta straordinaria progressiva sui redditi distri- buiti dalle società commerciali di qualsiasi specie comprese le società cooperative, ed in genere tutti gli enti che abbiano fini industriali e commerciali,	
7	P.	300.000	escluse le aziende municipalizzate (art. 1 del regio decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1936, convertito	
∞	Interessi su titoli di debito pubblico e su titoli di credito privati, di proprietà della Regione. Interessi dovuti sui crediti della Regione e dividendi su quote di capitale azionario, conferito dalla Regione	per memoria	nella legge 14 gennaio 1937, n. 91, modificato dall'articolo 29 del regio-decreto-legge 10 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19).	per memoria
G	Pr	mentoria	Imposte dirette di qualsiasi natura, non specificata- mente elencate	per memoria
		940.000	1 11	316.065.000

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
wn	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	Denominazione	finese di giugno)
1	Tasse ed imposte indirette sugli affari	30	Tasse ann	
<u>«</u>	Imposta sulle successioni e donazioni	10.650.000	luogotenenziale z apri	15.000
61	Imposta sul lavoro netto globale delle successioni (regio decreto-legge 4 maggio 1942, n. 434, converting con modificazioni, nella legge 18 ottobre 1942,	31.	Ä	
03	Imposta sulla manomorta	130,000	venzione 15 dicembre 1937, approvato con regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 68, convertito nella legga 7 anvile 1938, n. 563 e successive modifi-	
23	Imposta di registro	49.000.000	cazioni)	16.500.000
22	Imposta generale sull entrata (regio decreto-regge 4 maggio 1942, n. 434, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762).	300.000.000	Tasse ed imposte indirette sugli affari di qualsiasi natura, non specificatamente elencate	per memoria
23	Tassa di bollo	33.300.000		423.295.000
47	Imposta in surrogazione d. l. registro e del bollo	7.600.000		
25	Imposta ipotecaria	5.350.000	Dogane ed imposte indirette sui consumi	
26	Tasse sul prodotto del movimento di pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, di cui all'articolo 6 del regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40,	33	Imposta sul consumo del caffè (regio decreto-legge 8 ottobre 1931, n. 1250, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 84)	20.000.000
	convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 7 del regio decreto-legge medesimo)	per memoria 34	Imposta sul consumo del cacao naturale caparorato, delle bucce e pellicole di cacao	
27	Tassa di radiofonia sugli apparecchi e parti di appa- recchi per il servizio delle radio-audizioni circolari,		di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206)	2.000.000
	stabilité dall'art. 8 del regio decreto-legge 17 novem-	35	Dogane e diritti marittimi	15.000.000
	1928, n. 1350 (artt. 54 e 55 delle norme approvate con regio decreto 3 agosto 1928, n. 2295, regio decreto-	36	Diritti doganali e imposte indirette sui consumi di qualsiasi natura, non specificatamente elencati.	25.000.000
····································	legge 3 marzo 1932, n. 246, convertito nella legge 23 maggio 1932, n. 650, regio decreto-legge 21 feb.			62.000.000
	braio 1938, n. 246, convertito nena teggo + gregio 1938, n. 880, e decreto legislativo luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458)	1.650.000	Proventi di servizi pubblici	
28	Canoni di abbonamento alle radio-audizioni circolari (regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, conver- tito nella legge 4 giugno 1938, n. 880 e art. 1 del	37	Ä	600,000
	decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1946, n. 557)	3.300.000	pubblici.	
29	Quota spettante alla Regione sui canoni di abbonamento alle radio-andizioni circolari, corrisposti a tariffa		Rimborsi e concorsi nelle spese	
	ridotta e da versarsi dalla «Società Audizioni Italia» (R.A.I.) (artt. 3 e 5 del regio decreto-legge 1937, n. 2041, convertito nella legge 31 marzo 1938,	388	రొ	ner memoria
	n. 706 e successive modificazioni)	per memoria	mento degli ispettorati dell'agricoltura	

Rimbone de parte dello Stato di quora parte delle frame de distribuit de la capitali de la capitali delle se contrabati que contration del capitali de la capitali delle se contrabati que contration del bilancio compensi aparabi, casitali del bilancio del contrabati peciali menerati per manerità del provincio del contrabati peciali menerati per manerità del bilancio d	-	CAPITOLI	COMPETENZA Totaliza	CAPITOLI	COMPETENZA
Rimborso da parte dalo Stato di quota parte dalo Rimborso da parte dalo Stato di quota parte dalo Repeso orizinare di finanzionamio degli ulfio che Repeso cristantimenti di monorimato di presenta, compesi a contributi secolo Repeso cristantimenti di monorima dei pienti, seriale Repeso cristantimenti pesciali Repeso di seriali della parte oritinati Repeso cristantimenti pesciali Repeso della Stato Si marco 1817, n. 143). Provente comunali e provinciali, allo Ritante segli sippore fasse e contributi speciali Ritante segli sippore presentati problemato di contributi comunali pesciali monorimato della bilanci Ritante segli sippore diverso e recepto comunali della venezione di segli se	Mum		1		ner l'esorcizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
per lavore straordinario, companti speciali, ausidii, per memoria a del bilancio i per lavore straordinaria progressiva au patrinonio ad applicatio, ivore a contributi speciali i imposte di contributi speciali i imposte di contributi speciali i imposte di contributi speciali di contributi speciali di contributi speciali algini antichi i interpreta electrologia soli di contributi speciali di qualitati appropriato del contributi speciali di qualitati anticoli di susidi algori anticoli di spesa inserititi calla parte ordinaria alla propriata in munodificato, sortimore del Corpo provinciali. Fatabrichi imposte, serimingole di successione, manoranta aggini algori si speciali di qualitati anticoli di successione, manoranta aggini algori di spesa inseriti alla superi controli di con	330	Rimborso da parte dello Stato di q spese ordinarie di funzionamento svolgono nella Regione attività ste (stipendi, premio giornaliero di pr			
Buttae diverse e incapero eventuale di fondi riferibili del binacio di spesa insartta rella parte ortinaria 80.000 (art. 1 del decreto legialativo del Capo provvisorio del bilinacio di spesa insartta rella parte ortinaria 80.000 (art. 1 del decreto legialativo del Capo provvisorio del appropriati speciali di spesa insartta rella parte ortinaria 80.000 (art. 1 del saccessicame, insarchiate insarchiat		per lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi, cancelleria, ecc.)		Imposte transitorie	
Addizionale 5 % sulle imposte directe erazial; alle funcionale 5 % sulle imposte directe fusce contributi percenti di mediante rutoli annominata sul contributi percenti di mediante rutoli annominata sul contributi percenti di mediante rutoli annominata sul contributi percenti di qualsiasi matura. Eraventi contributi percenti di qualsiasi matura. Elimente sugli stipondi sugli segge 24 megio 1930, n. 1343, convertito nella legge 24 megio 1930, n. 1343, convertito mella legge 24 megio 1930, n. 1383, convertito rella legge 24 megio 1930, n. 1383, convertito mella l	40		80 000	Imposta straordinaria progressiva sul (art. 1 del decreto legislativo del Capo dello Stato 29 marzo 1947, n. 143).	160.000.000
Addizionale 5% sulle imposte directe evariali, alle imposte di successione, manomorta, registro, protes commant el provinciali, ristourolis di scorribote di commanta del provinciali, ristourolis describoste di servessione, manomorta, registro, protes commanta del provinciali, ristourolis di modificate com l'act. I del derevelo-legge 50 novimbre 1937, n. 151, convertito nella legge 15 aprile 1938, n. 161, convertito nella legge 51 aprile 1938, n. 161, convertito nella legge 52 aprile 1938, n. 161, convertito con lactico describe legge 10 ottobro 1937, n. 172, convertito con lactico describe legge 10 ottobro 1937, n. 172, convertito con lactico describe legge 10 ottobro 1937, n. 172, convertito con lactico describe legge 10 ottobro 1937, n. 172, convertito con lactico legislativo lacinali del protecto legges 24 aprile 1938, n. 161, convertito con lactico legislativo lactico legislativo lactico legislativo lactico legislativo lactico legislativo 27 maggio 1946, n. 100). Bitenute esegi sippendi engli eggi; sulle paghe, sulle vetiluori lactico legislativo lactico legislativ				Imposta (artt. provv	370.000.000
commusti e prévinciali, riséancibilis mediante radii (art. 1 del regio degreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729,	41	Addizionale 5% sulle imposte dirette erariali, imposte di successione, manomorta, registro, il caria, alle imposte, sovrimnoste tesse e contri	4.0	Imposta s (art. 10 n. 1743, n. 151)	3.500.000
Proventi e contributi speciali di qualsiasi natura. 104.000 50 Entrate derivanti dall'avocazione alla Regione dei profite conzonali di speciali di qualsiasi natura 104.000 104.000 105.0		comunali e provinciali, ristuoribili mediante ruoli (art. 1 del regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'art. 7 del decreto legislativo luogo-		<u> </u>	per menoria
Ritenuto sugli stipendi sugli aggi, sulle paghe, sulle retribuzioni e sulle paghe, sulle paghe, sulle retribuzioni e sulle pensioni (legge 7 luglio 1876, n. 3212, art. 1 del regio-decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1919, convertito nella legge 24 maggio 1924, n. 1808). Diritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti e da avazi animali in importazione ed in eportazione ed in eportazione ed in eportazione del negot sanitaria approvate con regio decreto 27 luglio 1834, n. 1265) Provanti derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso Entrate eventuali e diverse degli Assessorati. Entrate eventuali e diverse degli Assessorati. Entrate eventuali e diverse degli Assessorati.	42	Pr		邑	10.000.000
Ritenute sugli stipendi sugli aggi, sulle paghe, sulle retribucioni e sulle pensioni (legge 71 luglio 1876, n. 3212, art. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1925, n. 2383, convertito nella legge 24 maggio 1936, n. 8383, convertito nella parte straordinaria supriministrazione delle legge sanitaria del periorento delle legge sanitaria della parte straordinaria supriministrazione delle tasse e delle della maggio 1936, n. 1265) convertiti della parte straordinaria supriministrazione delle tasse e delle della maggio 1936, n. 1265) convertiti della parte straordinaria supriministrazione delle tasse e delle della maggio 1936, n. 1265) convertiti della parte straordinaria supriministrazione della parte straordin		Entrate diverse		Entrate di qualsiasi natura derivanti da menti aventi carattere straordinario e tra	15.500.000
n. 3212, art. 1 del regio-decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1910, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898. n. 1444, e regio decreto-legge 31 discenbre 1925, n. 2383, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898. Diritti, per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali in importazione ed in esportazione del avanzi animali in importazione del legis sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali in importazione del con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) Entrate eventuali diverse degli Assessorati. Britrate eventuali e diverse degli Assessorati.	43	Ritenute sugli stipendi sugli aggi, sulle retribuzioni e sulle pensioni (legge 7		1 11	559,000.000
Diritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali in importazione ed in esportazione (art. 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvate (art. 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265) Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari. Butrate eventuali e diverse degli Assessorati. 3.245.000 Diritti per visita sanitaria delle parte delle spose straordinarie di funzionamento degli Uffici che svolgono nella Regione attività statale e regionale (stipendi, premio giornaliero di presenza, compensi per lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi, cancelleria, ecc.) 56 Entrate diverse per rimborsi e concorsi ed entrate diverse per ricupero eventuale di spesa inscritti nella parte straordinaria del bilancio		n. 3212, art. 1 del regio-decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144, e regio decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, conve tito nella legge 24 maggio 1926, n. 898).		Rimborsi e concorsi nelle spese Rimborsi e concorsi di qualsiasi natura aventi tere straordinario	000.02
Proventi dalla vendita di oggetti fuori uso Brtrate eventuali diverse dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari. Entrate eventuali e diverse degli Assessorati: 3.245.000 Brtrate eventuali dalla vendita di oggetti fuori uso 3.245.000 Brtrate eventuali dalla vendita di oggetti fuori uso 65.000 65.000 Gancelleria, ecc.) For men per lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi, per men cancelleria, ecc.) For men dennanio e dell'Amministrazione delle tasse e delle diverse per rimborsi e concorsi ed entrate diverse degli Assessorati. 3.245.000	44	Ä		Rimborso da parte dello Stato di quota spese straordinarie di funzionamento deg svolgono nella Regione attività statale (stipendi, premio giornaliero di presenza	
demanio e dell'Amministrazione delle tasse e delle fasse e delle tasse e delle fasse e	45				per memoria
3.245.000	47	<u> </u>		闰	9
	i		000.000	del bilancio	330,000
			3.245.000	P	400.000

1.360.000 Partite che si compensano nella spesa I.360.000 Ricaperi diversi Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali fornti dalle Nazioni Alleate. I.3 0.000 Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali fornti dalle Nazioni Alleate. Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali fornti dalle Nazioni Alleate. Ricavo dalla vendita delle materiali residuati di guerra. Ricavo dalla vendita delle materiali residuati di guerra. Ricavo dalla vendita delle materiali della Regione TITOLO I — Entrata obditivati Redditi patrimoniali della Regione Redditi patrimoniali della Regione Redditi patrimoniali della Regione Tributi: Imposte dirette Titol.O II — Entrata straondinaria. Rimborsi e concersi nelle spese TITOLO II — Entrata straondinaria. Rimborsi e concersi nelle spese		CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
Provents e contributi specialis Provents e contributi degli sestion dell'imposte dirette per l'aditatorale di aggini per dell'acreche dell'interiorate di aggini per manorati di aditatorati dell'interiorati di aggini decence concernation del per manorati di aditatorati del contributi speciali aventi carattero staro per manorati dell'interiorati dell'interi	·wnN	Denominazione	per l'esereizio finanziario 1946-47 (mese di giurno)		per l'escreizio finanziario 1946-47 (mosa di estrano)
Provents e contributi specialis per l'addizionade diagnoi aisanti dell'anti-del decembo per l'addizionade diagnoi aisanti dell'anti-del decembo o aisanti dell'art. del decembo di sontificazioni aventi carattere sitenari di matrici aventi carattere sitenari protecta di motori dell'art. Entrate di ogni genere concernanti l'avocazione dei protecte di ogni all'art. 38 dello Statuto della Regione Sililano. Produtta di boni della Regione Sililano. Produtta di boni col offenzazioni de decembo dei copitali Vendita di boni of affrancazione di copitali ripedibili. Produtta di boni inmodio di genera di copitali ripedibili. Proventi de concreti nelle generali avocazione di copitali ripedibili. Proventi di controri del altri copitali ripedibili. Proventi di controri del altri copitali ripedibili. Proventi del concreti nelle generali ripedibili. Proventi di sevizi pubblici ripedibili. Proventi di sevizi pubblici del altri copitali ripedibili. Proventi di sevizi pubblici ripedibili. Proventi di sevizi pubblici ripedibili. Proventi di sevizi pubblici del altri copitali ripedibili. Proventi di sevizi pubblici ripedibili. Proventi di sevizi pubblici ripedibili. Proventi di sevizi pubblici del directe offetti copitali ripedibili. Proventi del concreti relle generali del anticipazioni del directe offetti copitali ripedibili. Proventi del concreti relle concreti relle generali del anticipazioni varie per memoria del properto del anticipazioni varie del concreti varie concreti relle spese. Proventi di sevizione del copitali relle cartegorie I. Proventi del concreti del concreti del concreti concreti del concreti con	1				(mese di giugno)
Personanti definitionale diaggio atsenti della supera per l'additionale diaggio atsenti dell'art, bital doverse della venti carattero stenore e aucoessive modificozioni speciali aventi carattero stenore della venti della periodi di solidarista nazionale della venti della periodi della periodi della periodi della periodi della venti della periodi della period		Proventi e contributi speciali		.53	
Proventi e contributi speciali aventi carattero stroot dinato e contributi speciali aventi carattero stroot dinatoli di dele Nazioni Alleste e proventi e contributi speciali aventi carattero stroot di solidarietà nazionale da versare dallo Stato con alla Regione Siciliana, approvento con regionale di prestazioni perpetua e per menoria del beni immobili Affinacazioni ed alienazioni di prestazioni perpetua e per menoria di anticipazioni varie giugnationi varie di anticipazioni di anticipazioni varie di anticipazioni di anticipazioni di anticipazioni di anticipazioni di anticipazioni di anticipazioni di presenza di monori antic	57				per memoria
Successive Honditedation Triviario e contributi speciali aventi carattere straor dinario e contributi speciali aventi carattere straor Entrate di contributi speciali di verge Entrate di contributi speciali di verge Entrate di contributi speciali di verge Entrate di contributi speciali della processione di anticipazione di anticipazione di anticipazione di anticipazione di carattere straore di carattere aventuali diverse Entrate di contributi speciali della processione di anticipazione di carattere successione di anticipazione di carattere successione di anticipazione di carattere diverse Entrate di contributi speciali della processione di anticipazione di carattere diverse Entrate di contributi speciali della processione di anticipazioni perpetue Santono Entrate di contributi speciali di prestazioni perpetue Santono Entrate di contributi speciali della processione di anticipazioni contributi contributi speciali della processione di anticipazioni varie Entrate derivanti de alter capitali riperbili. Per memoria Titrolo II - Extraca sera contributi speciali Formatti di beni mimobili Formatti di beni calle capitali riperbili. Entrate derivanti de alter capitali riperbili. Formatti di anticipazioni varie Entrate derivanti de alter capitali riperbili. Formatti di anticipazioni varie Entrate derivanti de contributi speciali Formatti di anticipazioni varie Entrate derivanti de contributi speciali Formatti di anticipazioni varie Entrate derivanti de contributi speciali Formatti di verge Titrolo II - Extraca e dei noperato di qualitarioni Formatti di verge Titrolo II - Extraca e dei noperato di di qualitarioni Formatti di verge Titrolo II - Extraca e di noperato di di qualitarioni Formatti di verge Titrolo II - Extraca e di noperato di di qualitarioni Formatti di co		legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424,			
Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione dei per rattore sirante di dinatio Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione dei per rattore sirante di senticipazioni delle per rattore sirante di senticipazioni di constituta di solidarida nazionale de la rattoria della rattoria di solidarida nazionale de solidarida nazionale de sente della rattoria di senticipazioni di qualitati di per memoria approvato con regio decreto legislativo In megeria di senticipazioni di qualitati di per memoria di contratti di di senticipazioni di qualitati di senticipazioni varie di senticipazioni varie di senticipazioni varie di mutui ed altri capitali metta diverse di mutui ed altri capitali ripertibili. Bimborsi di anticipazioni varie di mutui	i.		1.350,000	Ricuperi diversi	
Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione dei professione di anticipazioni e ricuperi vari. Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione dei professione di anticipazioni di genere concernenti l'avocazione dei professione di conferente della catagoria I, parte ordinaria. Rimborsi di anticipazioni varie Entrate derivanti da alianzioni di qualsiasi natura. Entrate derivanti di anticipazioni varie Entrate derivanti di anticipazioni varie Entrate di conferente della catagoria I, parte ordinaria. Entrate derivanti da alianzioni di qualsiasi natura. Entrate derivanti da alianzioni varie Entrate derivanti di anticipazioni varie Entrate derivanti de conferente di conferente di conferente di conferente della catagoria I, parte ordinaria. Entrate derivanti de anticipazioni varie Entrate derivanti de conferente di conferente di conferente della catagoria I, parte ordinaria. Entrate derivanti de anticipazioni varie Entrate derivanti de conferente della catagoria I, parte ordinaria. Entrate derivanti de anticipazioni varie Entrate derivanti del catagoria I, parte ordinaria. Entrate del minoria del mentente del minor	0			Ricavo dalla vendita delle merci e materiali forniti dalle Nazioni Alleat	
Entrate di ogni genere concernenti l'avocezione dei profit di roccesione di anticipazioni e ricuperi vari. Entrate de comocrnenti l'avocezione dei profit di roccesione di anticipazioni e ricuperi vari. Entrate de comocrnenti l'avocezione dei profit di roccesione di anticipazioni varie Entrate de concornenti l'avocezione dei profit di roccesione di concernenti l'avocezione dei per memoria Entrate de concornenti l'avocezione dei per memoria Entrate di continui di anticipazioni varie Entrate di concernenti l'avocezione dei processione di concernenti l'avocezione di concernenti l'avocezione di concernenti l'avocezione di concernenti l'avocezione di concernenti di anticipazioni varie Entrate di cogni genere concornenti l'avocezione dei concernenti l'avocezione di concernenti l'avocezione di concernenti l'avocezione di concernenti l'avocezione di concernenti di anticipazioni varie Entrate de concornenti l'avocezione dei concorne i nello espese Per memoria Rimborsi di anticipazioni varie Entrate di cogni genere concornenti l'avocezione di properti e concorne i nello espese Per memoria Totale di anticipazioni e ricupazioni perpetue Per memoria Totale della categoria I, parte ordinaria. Per memoria Totale della categoria I, parte ordinaria. Totale della categoria I - Entrata effettiva e l'avocenti a ordinaria. Totale della categoria I, parte ordinaria.			6.5		
Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione dei profitt di regime (decreto legislativo lucgotenenzialo 21 marzo 1946, n. 134) Entrate eventuali diverse Pondo di solidarietà nazionale de versare dallo Stato, di cui all'art. 38 dello Statuto della Regime Stoliano, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 CATECORIA II — Menimento di capitali Profitti speciali di beni ca affrencazione di canno di per menoria Vendita di beni ca affrencazioni di qualsiasi natura. Entrate derivanti da alienazioni varie Entrate derivanti da anticipazioni varie Entrate di cui all'art. 3.300.000 Entrate derivanti da alienazioni varie Entrate derivanti da anticipazioni varie Entrate di cui anticipazioni varie Fronti a conterior partenenti l'avocazione dei memoria Per memoria Fributi: Tritolo II — Entrata canticoli Fributi: Fributi: Fributi: Imposte directe sugli affari Dogno ed imposte indirecte sugli affari Proventi ali servizi pubblici Rimborsi di anticipazioni varie per memoria Fributi: Fritolo II — Entrata canticoli Fritolo II — Entrata cantic		Entrate diverse			
Profit di regime (decreto legislativo luogetenenzialo 2 I marzo 1946, n. 134) Buttate eventuali diverse Fondo di solidarita nazionale Fondo di solidarita nazionale aversare dallo Stato, di cui all'art. 38 dello Statuto della Regione Siciliano. GATECORIA II — Merimento di capitali Vendita di beni impobili Medditi patrimoniali della Regione Redditi patrimoniali della Regione Redditi patrimoniali della Regione Tributi: Imposte dirette sugli affari Proventi di servizi pubblici Rumborsi e contributi speciali. Per memoria Vendita di beni impobili Merimonazioni ed alienazioni di qualsiasi natura. Butrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura. Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Brimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi e concorsi nelle spese	59				1
Entrate eventuali diverse Entrate eventuali diverse Per memoria Per memoria		profitti di regime (decreto legislativo luogotenenziale 21 marzo 1946, n. 134)	3.300.000	T MANUEL CARACTER AND THE PROPERTY OF THE PROP	
Fondo di solidarietà nazionale Fondo di solidarietà nazionale Fondo di solidarietà nazionale Fondo di solidarietà nazionale Guttati a solidarietà nazionale de versare dallo Stato, di controli di solidarietà nazionale de versare dallo Stato, di controli de servici patrimoniali della Regione Fributi: Tributi:	09		ű	MASSONIO FER ILLOEI	
Fondo di solidarietà nazionale Fondo di solidarietà nazionale da versare dallo Stato, di cui all'art. 38 dello Statuto della Regione Siciliano, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 edi cereto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 edi cereto legislativo 15 maggio 1946, n. 457 edi decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 458 dello Statuto della Regione Siciliano, approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 457 edi decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 458 dello Statuto della Regione Siciliano, approvato en regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 458 dello Statuto della Regione Siciliano, approvato en regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 450 en regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 450 en regional di prestazioni perpetue en per memoria contrate diverse derivanti da alienazioni di qualsiasi natura. Rimborsi di anticipazioni varie Fributi: Tributi: Tributi:				— Entrata	
Fondo di solidarietà nazionale Fondo di solidarietà nazionale Redditi patrimoniali della Regione di cui all'ari. 38 dello Statuto della Regione Siciliana, approvato con regio decreto legislativo 15 mag gio 1946, n. 455 gio 19			3.300.000	- I	
Fondo di solidarietà nazionale da versare dallo Stato, di cui all'art. 38 dello Ststuto della Regione Siciliana, approvate con regio decreto legislativo 15 maggino 1946, n. 455 GATECORIA II — Movimento di capitali Vendita di beni immobili Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di nutui ed altri capitali ripetibili. Entrate dorivanti da alienazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Prordita di servizi pubblici Pributi: Tasse ed imposte indirette sugli affari Dogane ed imposte indirette sui consumi Proventi di servizi pubblici Rimborsi di prestazioni perpetue e per memoria. Pributi: Tributi: Tributi: Pributi: Pributi: Pributi: Tasse ed imposte indirette sugli affari Dogane ed imposte indirette sugli affari Proventi di servizi pubblici Rimborsi di anticipazioni varie Imposte transitorie Fributi: Tributi: Tasse ed imposte indirette sugli affari Proventi di servizi pubblici Rimborsi di anticipazioni varie Tributi: Tributi: Tributi: Tributi: Tributi: Privbuti: Tributi: T		Fondo di solidarietà nazionale		Bedditi natrimoniali della Begione	040
di cui all'art. 38 dello Statuto della Pesson dato Statuto della Pesson dato Statuto della Pesson dato Statuto della Pesson dato Statuto della Pesson Per memoria	61			oriogen and minimum to the contract to the con	940.000
approvate directe legislativo 15 magraphrovate directe legislativo 15 magraphrovate directe legislativo 15 magraphovate directe legislativo 15 magraphovate directe legislativo 15 magraphovate di la anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie gio 1946, n. 455 Tasse ed imposte indirecte sugli affari Torocani di servizi pubblici Rimborsi di beni ca affrancazione di canoni Proventi di servizi pubblici Rimborsi di beni canoni Proventi di servizi pubblici Rimborsi di prestazioni perpetue e per memoria Torale della categoria I, parte ordinaria. Torale della categoria I, parte ordinaria. Torale della categoria I, parte ordinaria. TITOLO II — Entrate effettive CATEGORIA II — Movimento di consumi Proventi di servizi pubblici Rimborsi di anticipazioni di qualsiasi natura. Torale directe sugli affari 4 Dogane ed imposte indirecte sugli affari Proventi di servizi pubblici Rimborsi di sulcipazioni varie Imposte transitorio TITOLO II — Entrate ordinaria. CATEGORIA II — Entrate ordinaria. Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di sulcipazioni varie Rimborsi di consumi	5			Tributi:	
CATEGORIA II — Movimento di capitali Vendita di beni ed affrancazione di canoni Affrancazioni ed alienazioni di qualsiasi natura. Entrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura. Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie CATEGORIA II — Entrate ordinaria. Totale della categoria I, parte ordinaria. TITIOJ.O II — Entrata effettive CATEGORIA I — Entrate effettive Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi e concorsi nelle spese		approvato con regio decreto legislativo 15 mag- gio 1946, n. 455		Imposte dirette	316.065.000
Categoria II — Movimento di capitali Vendita di beni ca afrancazione di canoni Vendita di beni immobili Afrancazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili. Entrate dorivanti da alienazioni di qualsiasi natura. Entrate dorivanti da alienazioni di qualsiasi natura. Entrate diverse TITOLO II — Entrata straordinaria. Categoria I, parte ordinaria. TITOLO II — Entrata straordinaria. Categoria I — Entrate effettive Categoria I — Entrate effettive Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di santicipazioni varie Rimborsi e concorsi nelle spese		0	- 11	Tasse ed imposte indirette sugli affari	423.295.000
Vendita di beni ed afrancazione di canoni Vendita di beni in ed afrancazione di canoni Vendita di beni in ed altri capitali ripetibili. Afrancazioni ed alienazioni di qualsiasi natura. Entrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura. Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Categoria I Dentrate ordinaria. Perventi e contributi speciali. Entrate diverse Totale della categoria I, parte ordinaria. Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie					62.000.000
Vendita di beni cd affrancazione di canoni Per menuria Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di beni immobili Per memoria Rimborsi di contributi speciali. Per memoria Proventi e contributi speciali. 3.2 Affrancazioni di prestazioni di qualsiasi natura. per memoria TOtale della categoria I, parte ordinaria. 803.8 Rimborsi di anticipazioni varie per memoria Imposte transitorie Atimborsi nelle spese 559.6		1		Proventi di servizi pubblici	600.000
Vendita di beni immobili Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili. Entrate diverse ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili. Entrate diverse ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili. Entrate diverse ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili. Per memoria Entrate diverse ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili. Per memoria Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Per memoria TITTOLO II — Entrata ordinaria. CATEGORIA I — Entrate effettive Imposte transitorie Rimborsi e concorsi nelle spese		Vendita di beni ed affrancazione di canoni		Rimborsi e concorsi nelle spese.	80.000
Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili. Entrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura. Entrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura. Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Entrate diverse Totale della categoria I, parte ordinaria. TITOLO II — ENTRATA STRAORDINARIA CATEGORIA I — Entrate effettive Imposte transitorio Rimborsi di econcorsi nelle spese	62	Vend		Proventi e contributi speciali.	670.000
Antancazioni di prestazioni di prestazioni di qualsiasi natura. Entrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura. Entrate della categoria I, parte ordinaria. CATEGORIA I — Entrate effettive TITOLO II — Entrata straondinaria CATEGORIA I — Entrate effettive Imposte transitorie Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi e concorsi nelle spese				Entrate diverse	3.245.000
Entrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura. Per memoria Tittolo II — Entrata straordinaria Categoria I — Entrate effettive Imposte transitorie Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di concorsi nelle spese	S	Alifaneazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili.		Potale della categoria I narte ordinaria	000 800 100
Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di anticipazioni varie Rimborsi di concorsi nelle spese	64			:	00.1.030.000
Rimborsi di anticipazioni per memoria per memoria Rimborsi e concorsi nelle spese			 . 	- Entrata	
Rimborsi di anticipazioni varie per memoria Imposte transitorie Rimborsi e concorsi nelle spese				I — Entrate	
Rimborsi e concorsi nelle spese	65	Rimborsi di anticipazioni		Imposte transitorie	559.000,000
				Rimborsi e concorsi nelle spese	400.000

	1946	
	Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1946	
SPESA	l'esercizio	ugno)
1	per	igi
PARTE II	spesa	mese di giugno
ART	della	
H	previsione	
	di	
	Stato	

CADITOLI	Company	PARTE II - SPESA	
	COMPETENZA per l'esercizio	Stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1946-47	nrio 1946-47
Denominazione	finanziario 1946-47 (mese di giugno)	(mese di giugno)	
		CAPITOLI	COMPETENZA
Proventi e contributi speciali	1.350.000	Donominozione	fier reservation 1946-47
Entrate diverse	3.300.000	Z DOMOTHINGALOMO	(mese dl glugno)
Fondo di solidarietà nazionale	I		
Totale della categoria I, parte straordinaria.	564.050.000	TITOLO I — Spesa ordinaria Categoria I — Spese effettive	
		SPESE PER GLI ORGANI E PER I SERVIZI GENERALI DELLA REGIONE	
,Categoria II — Movimento di capitali		Assemblea Regionale	
Vendita di beni ed affrancazione di canoni	l	Spese per l'Assemblea Regionale	7.500.000
Rimborsi di anticipazioni	!		
Partite che si compensano nella spesa	1		
Ricuperi diversi	[GIUNTA REGIONALE E SERVIZI DIFENDENTI	
***		Presidenza della Regione e Giunta Regionale	
Totale della categoria II	_	2 Indennità di carica al Presidente della Regione e agli Assessori	600.000
Totale del titolo II Entrata straordinaria	564.050.000	Spese per i viaggi del Presidente della Regione e degli Assessori	250.000
Totale generale	1.370.945.000	4 Personale addetto alla Presidenza e personale addetto ai Gabinetti degli Assessori — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse).	2.650.000
RIASSUNTO PER CATEGORIE		Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	185.000
CATEGORIA I: Entrate effettive (parte ordinaria e straordinaria) CATEGORIA II: Movimento di capitali (parte straor-	1.370.945.000	6 Compensi per lavoro straordinario al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	265.000
dinaria)		7 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione	
Totale generale	1.370.945.000	a particolari esigenze di servizio, al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	10.000
		·	

1946-47	
finanziario	
l'esercizio	(guo)
per	20
e dell'entrata per l'esercizio fi	(mese di giugno
Stato di previsione	
ij	
Stato	

	CAPITOLI	COMPETENZA	Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1946-47	ırio 1946=47
·w		per l'esercizio finanziario 1946-47	(mese ut grague)	
nN	Denominazione	(mese di glugno)	CAPITOLI	COMPETENZA
	Indennità al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori.	750.000	Denominazione	finanziario 1946-47 (mese di giugno)
6.	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasfe- rimenti personale addetto al Gabinetto del Presi- dente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori	185.000	ASSESSORATO ALLE FINANZE SPESE COMUNI A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI	
10	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse della Presidenza della Regione	000.6	DELLA KEGIONE Economato della Regione	
Π	S	40.000	Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine	
12	Fondo a disposizione del Presidente della Regione per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere riservato e per spese di rappresentanza.	330.000	per acquisto di valori bollati in genere. Speciali prosperatori speciali e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei mate-	
13	Biblioteca: Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali	15,000	Fitti e canoni d'acqua Spesse di acquisto, esercizio, manutenzione e riparazione	12,300,000
14	Spese per la stampa, lo spettacolo e il turismo, escluse quelle di personale per stipendi ed altre competenze accessorie	2.450.000		850.000
		7.769.000	sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogo- tenenziale 21 novembre 1945, n. 722 e decreto legi- slativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e inden- nità di licenziamento per cessazione dal servizio per	
	Spese per il funzionamento dell'Alta Corte dei servizi legali	The state of the s	to-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 mag-	
15	Rimborso allo Stato della quota a carico della Regione delle spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista		gio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giu-gno 1937, n. 1108)	260.000
	dello con reg i5	250.000	20 Premio giornaliero di presenza al personale adibito al magazzino dell'Economato della Regione (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946,	
16	Spese per i servizi legali	650.000	n. 19 e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	17.000
		000.006	21 Compensi per lavoro straordinario al personale adibito al magazzino dell'Economato della Regione (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvi	æ
				13.435.000
			11	

Denominazione presenza al personale di ruolo e non di ruolo giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del deoreto legislativo Presidentrale 27 giugno 1946, n. 19 e a quello salariato (art. 5 del deoreto legislativo Persidentrale de decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 185) 32 Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del deoreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 185) 33 Compensi per lavoro straordinario del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 185) 34 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario de corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del deoreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). 35 Compensi speciali in accedenza e spese di funziono per trasferimenti. 36 Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento della personale in attività di servizio, a quello cossato e relazive famiglie. 36 Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento della la lusadenze di Finanza del altri Uffici dipendenti di nacioneria della Intendenze di Finanza della Ragioneria del rugioneria ed di rodro della Ragioneria ed in ragioneria ed di rodro della Ragioneria ed in ragioneria ed di rodro della Ragioneria ed in ragioneria ed di rodro della Ragioneria ed la ragioneria ed di rodro della della Ragioneria ed la ragioneria ed di rodro della della Ragioneria ed la ragioneria ed della della Ragioneria ed la ragioneria ed di rodro della deverbale ed la ragioneria ed della della Ragioneria ed la ragioneria ed della deverbale ed la ragioneria ed della della ragioneria ed la ragioneria ed ella ragioneria ed la r		CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI		COMPETENZA
Speed diterrate dovource della Regione di Francancelo di quiescena dovource della Regione (Spesa obbligatoria). SPESE GENERALI DEI SERVIZI DELLA FINANZE SPESE GENERALI DEI SERVIZIO DELLA FINANZE SPESE GENERALI DEI SERVIZIO DELLA FINANZE SPESE GENERALI DELLA FINANZE SPESE GEN	Mum	Denominazione	sercizio to 1945-47 giugno)			per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Spee Benkeralt Deitservizi Deitservizi der gerung auf estrane all intervolgantin eine segional ei eart servizi servizi destrane all'Amministrazione per tudi. Spee poutali, telografiche e telefoniche (Spea obbil. Spee poutali, telografiche e telefoniche (Spea obbil. Spee poutali, telografiche e telefoniche (Spea obbil. Spea octimizatione ordinaria dei locali adibiti a secie del- l'Assessorate e degli Uffici dipandanti. Spea ottimizatione ordinaria dei locali adibiti a secie del- l'Assessorate e degli Uffici dipandanti. Spea ottimizatione ordinaria dei locali adibiti a secie del- l'Assessorate e degli Uffici dipandanti. Spea di liti (Spea obbilgatoria). Spea ottimizatione ordinaria dei locali adibiti a secie del- l'Assessorate e degli Uffici dipandanti. Spea di liti (Spea obbilgatoria). Spea ottimizatione ordinaria dei locali adibiti a secie del- l'Assessorate e degli Uffici dipandanti. Spea di liti (Spea obbilgatoria). Spea ottimizatione ordinaria dei locali adibiti a secie del- l'Assessorate e degli Uffici dipandanti. Spea di liti (Spea obbilgatoria). Spea ottimizatione ordinaria dei locali adibiti a secie del- l'Assessorate e degli Uffici dipandanti. Spea di liti (Spea obbilgatoria). Spea ottimizatione ordinaria dei locali adibiti a secie del- l'Assessorate e degli Uffici dipandanti. Spea di liti (Spea obbilgatoria). Spea ottimizatione ordinaria dei locali adibiti a secie del- l'Assessorate e degli liti (Spea obbilgatoria). Spea di liti (Spea dise). Spea di li	22	Spese diverse Concorso della Regione nel trattamento dovuto al personale che ha prestato			di ruolo e o Presiden- riato (art. 5 isorio dello	650.000
Composis ad estreme a all'Amminestrazione por studi. Servizi o prestazioni speciali reae nell'interesse del l'Assessorato e per acciali reae nell'interesse del l'Assessorato e per tarso del l'Assessorato e degli Uffici dipendenti. Spese poetali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obblicationi del l'Assessorato e degli Uffici dipendenti. Spese poetali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria). Spesa casuali Biblioteca Spese per acquisto di libri rivisite e giornali ed ir (Spesa obbligatoria). Servizio delle Finanze e presson di curettere continuativo (Spesa fise). Recipiuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spesa fise). Spesa casuali di carattere continuativo (Spesa fise). Servizio delle Finanze e presson di curettere continuativo (Spesa fise). Recipiuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spesa fise). Spesa casuali Servizio delle Finanze e presson or relative familiario altri assegni di carattere continuativo (Spesa fise). Recipiuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spesa fise). Servizio delle Finanze e presson or calculatore della Ragionali, al presentation e dil Finanze e presson or per obblighi di lora quali calculativo la girturali della Finanze e presson or caesarone di servizio per dirini della finanze e presson or per obblighi di lora (regione della finanze) della finanze e presson or per obblighi di lora (regione della finanze) della finanze e presson or caesarone di servizio per dirini della finanze e presson or caesarone della finanze e presson or caesarone della servizio per dirini della finanze de		SPESE GENERALI DEISERVIZI DELLE FINANZE Spese comuni ai vari servizi			ale di ruolo ativo Presi. Ilo salariato provvisorio	700.000
Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede del 80.000 ministerativo e degli Uffici dipendenti. 8.000 ministerativo e degli Uffici dile dile Finanze Personale di rucolo amministrativo e d'ordine in servizio presso l'Ufficio Regionale della Finanze e presso lo Intendenze di Finanza — Assicurazioni sociali e datti assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Incendenze di Finanza — Assicurazioni sociali e personale doi rucolo ed quello salariato in servizio peresso l'Ufficio Regionale della Finanze e presso l'Afficia de	23	Compensi ad estranei servizi e prestazioni l'Assessorato Spese postali, telegrafi gatoria)		ర	abiliti per il in relazione ersonale di legislativo	80,000
Spese di liti (Spesa obbligatoria). Spese casuali Spese casuali Spese casuali Spese casuali Spese casuali Servizio delle Finanze e presso le Intradenze di Trinara – Spipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spesa fisse). Ragioneria Gentrale della Finanze e presso le Intendenze di Finanze e presso le Trinara – Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spesa fisse). Servizio delle Finanze e presso le Intendenze di Finanze e presso le Intendenze di Finanze e presso le Intendenze di Control de quello salariato in servizio presso l'Ufficio Regionale della Finanze e presso le Intendenze di Finanze e presso le Intendenze di Finanze e presso le Intendenze di Finanze a presso le Intendenze di Finanze a presso le Intendenze di Finanze e presso le Intendenze di Finanze a presso le Intendenze di Finanze e presso le Intendenze	25	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede del- l'Assessorato e degli Uffici dipendenti.			per trasfe.	80.000
Biblioteca Spese per acquisto di libri riviste e giornali 30.000 36 Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionale delle Finanze e presso le Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogedenenziale capteriale altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogedenenziale capteriale altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogedenenziale delle Ragioneria d	26	Spese di liti (Spesa obbligatoria). Spese casuali		Sussidi al personale in attività di cessato e relative famiglie.	o, a quello	40.000
Personale di ruolo amministrativo e d'ordine in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze e presso le Intendenze di Finanza – Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse) di carattere continuativo (Spese fisse) de la finanza – Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse) della finanza de la finanza – Assicurazioni sociali (art. 19 e 20 del decreto legislativo luocotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indemnità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimini lutte esigenze o per dimini della legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 2 taraco 1925, n. 473, art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaioli 1925, n. 473, art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaioli 1935, n. 473, art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaioli 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giu. 1100, convertito nella legge 7 giu. 1937, n. 1103,	28	Biblioteca Spese per acquisto di libri riviste e giornali		Commissioni — Gettoni di presenza e namento	e di funzio-	18,000
Personale di ruolo amministrativo e d'ordine in servizio peresso le Intendenze di Finanza e presso l'Ufficio Regionale delle Finanza e presso le Intendenze di Finanza e Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spesse fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spesse fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spesse fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spesse fisse). Intendenze di Finanza — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo huoroperenziale 2 aprile 1945, n. 142) e indemnità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminutte esigenze o per oblighi di lava (regio decreto-legge 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 24 mag. 10 gennaio 1925, n. 43; art. 1 del regio decreto-legge 24 mag. 10 gennaio 1935, n. 64, convertito nella legge 2 trage 4 febbraio 1937, n. 1108, n. 100, convertito nella legge 7 giu.				Fitto di locali	isse).	65.000
Personale di ruolo amministrativo e d'ordine in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze e presso le Intendenze di Finanze e presso le Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Intendenza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Intendenza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Spersonale non di ruolo ed a quello salarizato in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Ragioneria ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Intendenza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Spersonale on di ruolo ed a quello salarizato in carattere continuativo (Spese fisse). Intendenza — Ragioneria da lerri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Spersonale di ragioneria delle Ragioneria ed altri asse- Intendenza — Ragioneria di Finanza — Assioneria propresso l'Ufficio Regioneria ed altri asse- Intendenza — Ragioneria di Prinanza Spersonale da luri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). Inutte estigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge personale on di ruolo ed a quello salariato in servizio presso la Ragioneria di Prinanza e gli altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). In aprile 1946, n. 142) e indennità di leva (regio decreto-legge personale on di ruolo ed a quello salariato in servizio presso la Ragioneria della Ragioneria da luri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). In aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge personale di Prinanza e gli altri Uffici di leva (regio decreto-legge personale di la decreto leggislativo luogotenenziale personale di Ragioneria della Ragioneria della la decreto legislativo luocoporale della decreto della decreto della decreto decreto decreto della decre		Servizio delle Finanze				11.583.000
Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze e presso vizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze e presso le rinanza de l'artinanza de l'artinanza delle rinanza de	99	Personale di ruolo amministrativo e d'ordine in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze e presso le Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse).	8.350.000	Ragioneria Centrale della Region. Ragionerie delle Intendenze di Fina	re inza	
1.9 Fersonale di ragioneria e d'ordine delle Ragionerie delle Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse). 1.00.000 Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso la Ragioneria Centrale della Regione, le Ragionerie delle Intendenze di Finanza e gli altri Uffici dipendenti. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale	30	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze e presso le Intendenze di Finanza — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale		ea auri Office arpender Personale dei ruoli di concetto e d'or neria Generale dello Stato — Stipe gni di carattere continuativo (Spe	lella Ragio- l altri asse- e).	1.000.000
		21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decretolegge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 56, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)		Personale di ragioneria e d'ordine delle Intendenze di Finanza — sassegni di carattere continuativo Retribuzioni ed altri assegni di carat al personale non di ruolo ed a qu servizio presso la Ragioneria Centre le Ragionerie delle Intendenze di FUffici dipendenti. Assicurazioni soci del decreto legislativo luogotenenzi 1945, n. 722, e decreto legislativo	Ragionerie di ed altri of fisso). ontinuativo alariato in lla Regione, a e gli altri ett. 19 e 20 ret. 19 combre coteneziale	1.650.000

	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPETBNZA
wnN	Denominazione	ner l'escrezio Ananziario 1946-47 (mese di glugno)	wnN	Denominazione	per l'escreizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 7 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100 conventito nella legge 24 maggio 1937, n. 100 conventito nella legge 7 ginno 1937,	OO OO	lu le Vi vi	luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 2 maggio 1926, n. 46, convertito nella legge 2 maggio 1936, n. 46, convertito	
14	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	135,000	de de de de de de de de le	decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108). Premio giornaliero di presenza agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali del tesoro (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e	1.000.000
4. 64	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	250.000	ar de 50 Com age de	decreto legisla 12 dicembre r lavoro strao i Uffici provin gislativo Presi	150.000
43	ပိ	25.000	n. so so 51 Com la la pe	n. 19 e art. 4 del decreto legislativo del Capo provviso io dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti pe il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di se vizio, agli impiegati ed	200.000
44	Commissioni — Gettoni di presenza e s _l ese di funzionamento	Б.000	Ļ.	agenti (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	20.000
45	Indennità e rimborsi di spese missioni e per trasferi- menti	50.000	52 Inde	Indennita e rimborsi di spese per missioni e per trasfe- rimenti. Rastituzione di somme indebitamente comisite all'en	50.000
4(Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	15.000		trata (Spesa d'ordine)	25.000
		3,630.000			3.525.000
	SPESE PER I SERVIZI SPECIALI E UFFICI PERIFERICI		₹	Amministrazione dei servizi per la finanza locale	
47	Servizi del Tesoro Personale degli Uffici provinciali del tesoro — Stipendi		51 Pers St (S	Personale ispettivo per i servizi della finanza locale	60.000
48	fisse) Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo ei giornalini doci IIffici provinciali del tecco Assi	2,100.000	55 Indefin	Indennità di missione per ispezioni nell'interesse della finanza locale. Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti	8.000
	curazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo		56 Spea	56 Spese di liti (Spesa obbligatoria)	2.000

COMPETENZA per l'esercizio
manziario 1946-47 (mese di giugno)
340.000
469.000
3.350.000
9.200.000
.150.000
. 500.000

	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPETENZA
	Denominazione	0 -47 (0)	.muN	Denominazione	per 1 escretzio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Pre	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato			versamento dei proventi; indennità di cassa e per maneggio di valori; spese per visite medico-fiscali e spese di assicurazione (Spesa obbligatoria).	2.500.000
್ರ ಕ	urt. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio ello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.000.000	80. 80.	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro	
Con or or or	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.300.000		tografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da gioco; per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertamento, la riscossione e il riscontro dell'imposta generato,	
700 P B B D	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	80.000		rade sull entrata, compreso l'aggio agli maustrial, commercianti ed esercenti, ed in genere per le tasse, delle imposte indirette sugli affari, nonchè premi sulla scoperta delle relative violazioni — Spese generali per il funzionamento delle Commissioni speciali previste dalla legre 12 giugno 1930, n. 742 (Spesa obbli-	
[nd		000 000			3.300.000
ı. Špe	rimenti — inaennita per reggenze ui uniti. Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciarià	1.000.000	48	Assegnazioni fisse per spese d'ufficio degli organi dell'Amministrazione periferica (Spese fisse).	200.000
, 124	permanente istituita presso gli Uffici del registro.	250.000	85	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse).	220.000
Spe fr	Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro alla custodia dei valori bollati e spese per accuisto di eseseforti ed armadi di signifezza.	000 08	98	Spese per lavori di sicurezza, di ordinaria manutenzione e di adattamento di locali degli uffici esecutivi e spese per il trasloco dei detti uffici	170.000
ŧ,	ייייי מייייי מייייי מייייי מייייי מייייי מיייייי		22	Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria).	40.000
Speritos opritos	Spese generali di esercizio, funzionamento e gestione del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini. Indennità speciale di maneggio valori ai funzionari incaricati — Sussidi di malattia agli operai di detti depositi — Spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di eco-		88	Quota annua sul provento della tassa da bollo sulle inserzioni e gli abbonamenti sui giornali, riviste ed altre stampe, dovuta all'Istituto di previdenza dei giornalisti, giusta l'art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale lo marzo 1945, n. 89.	17.500
.à l∷a o A-	nomato, ai magazzini del bollo ed agli uffici esecutivi — Spese di ogni genere necessarie per l'impianto ed il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per il trasporto, la riparazione e la sostituzione delle medesime. Rimborso delle spese di viaggio e indennità		68	Quota del 90 per cento spettante alla Società concessionaria, sulle tasse dovute sugli apparecchi e accessori radioelettrici e sui canoni che i Comuni e gli altri Enti sono tenuti a corrispondere in luogo dell'abbonamento ai sensi dei regi-decreti-legge: 23 ottobre	
ਰ ਰ ਰ	di missione ai funzionari che accompagnano le spe- dizioni di valori bollati ed ai funzionari ed operai che curano il servizio delle macchine bollatrici.	330.000		1925, n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1355 (Spesa d'ordine).	1.485.000
1889 Q	Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo escluso quello per l'imposta generale sull'entrata; quota parte ai funzionari della cancellaria ed agli ufficiali giudi.		06	Quota sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari spettanti allo Stato (Spesa d'ordine).	2.970.000
9 C Z	campioni civili e penali delle cancellerie; rimborso allo Stato della spesa per vaglia di servizio per il		911	Quota del 3 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari corrisposti a tariffa ridotta dagli Enti di cui all'art. 3 del regio decreto-legge	

Denominazione Denomi	COMPETENZA	per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)		1.000	3.000	6.000	8.000		1.650.000	170.000	8.000	8.000	8.000	2.099.000		000 040 61	
Comperience Comperience per l'esercinio mese di giugno) 7.500 495.000 8£0.000 32.585.000	APITOL	Denominazione	Compensi per lavoro straordinario al pe non di ruolo (art. 1 del decreto denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed se dette descreto legislativo del dello Stato 19 di combana.	Sussidi al personale in attività di servizio, a que cessato e relative famiglie.		Spese per verifiche e delimitazioni dei terreni di demanio pubblico	Spese e passività relative ai beni provenienti da dona- zioni o da eredità passate o devolute alla Regione — Spese per i servizi della « Magione » di Palermo.	Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio e del demanio pubblico — Imposta erariale e sovrimposte — Imposta ordinaria sul patrimonio — Imposte consorziali — Contributi per l'assicurazione contro el infortuni sul lavoro in arricoltura (Speca othelica)	forms of amministrations of monutonisms and included	delle proprietà demaniali		Spese di coazioni è di liti (Spesa obbligatoria)	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)		Amministrazione delle imposte dirette	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo personale di ruolo addetto agli Uffici periferici (Sp	Ä
Conference of glue lesered finese of glue lesered finese of glue per memer per memer gs. 22.58		.mw.M	6 6 .	100	101	102	102	104	105		106	107	108			109	110
Denominazione Te 1937, n. 2041, convertito nella legge 1938, n. 706, spettante all'Amministrablegrafica ai sensi dell'art. 5 del regio demedesimo (spesa d'ordine) per cento spettante allo Stato sulle tasse ai costruttori e ai rivenditori di materiali liti (decreto a legislativo luogotenenziale 946, n. 399) (Spesa d'ordine). Inte ai Comuni sul provento dei diritti biglietti d'ingresso ai teatri, ai cinematospetacoli di varietà, caffè-concerto e spettacoli di varietà, caffè-concerto e rimborsi (Spesa d'ordine). e rimborsi di addizionale alle imposte di scessione, manomorta e ipotecaria istituita lecreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (Spesa nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (Spesa el addetto alle proprietà immobiliari del e addetto alle proprietà immobiliari del Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del gislativo luogotenenziale 21 novembre 22, e decreto legislativo luorotenenziale 21 novembre	PETENZA	10 8-47 no)	.	_													
9 settembre 31 marzo 13 23 marzo 13 2 ione postele oreto-legge m 92 Quota del 50 pe di licenza ai radioelettrici 2 aprile 194(93 Quota spettant erariali sui b grafi, agli si simili (art. n. 3276) (Sp 94 Restituzioni e registro succe con regio dec convertito ne d'ordine) 4 m A m A m A m A m A m A m A m	COM	per l'esercin finanziario 194 (mese di giug	u	7 80		495.000	8£0.000	40.000	32.385,000						200.000	25.000	900 ss

	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPETENZA
·mnN	Denominazione	per l'esercinio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	.muN	Denominazione	per l'esercinio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio		118 S	Spese per il funzionamento delle Commissioni per l'esa me e la decisione sulle domande degli esattori delle imposte dirette per rimborsi a titolo di inesigibilità (art. 26 della legge 16 giugno 1939, n. 942) (Spesa obbligatoria)	25.000
	decreto-legge 10 gennalo 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 8-8, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	5.400.000	S 6111	Spase inerenti alla composizione, formazione e tenuta degli albi degli esattori e dei collettori delle imposte dirette — Spese per il funzionamento delle Commissioni relative (art. 6. ultimo comma, della legge 16 pin.	
111	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden-	_	120 I	gno 1939, n. 942). Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasfe-	7.000
	Ziale 21 giugno 1940, n. 19) ed a queno salariado (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.000.000	121	rimenti Spese ed idennità per la gestione delle esattorie vacanti e	500.000
112	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo			per le verifiche delle esattorie comunali e delle rice- vitorie provinciali (Spesa obbligatoria).	17.000
	ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio		122 A	Assegnazioni fisse per spese di ufficio degli crgani dell'Amministrazione periferica (Spese fisse).	300,000
	dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.250.000	123 F	Fitto di locali e canoni di acqua (Spese fisse).	170.000
113	ပိ		124 S	Spese per lavori di ordinaria manutenzione e di adatta- mento dei locali in uso degli Uffici periferici.	30.000
	particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	60.000	125 S	Spese di coazioni e di liti — Spese per l'applicazione del testo unico delle disposizioni riguardanti le dichiarazioni dei redditi e le sanzioni in materia di imposte	
113	ŭ			dirette (Spesa obbligatoria).	20.000
	strettual delle imposte dirette per diritti di scrittu- razione, di visura ed altri, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, con- vertito nella legge 4 aprile 1938, n. 545, e dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 maggio 1938, n. 664, con- vertito nella legge 5 gennaio 1929, n. 9) (Snesa obbli:			Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali. Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del cata- sto presso gli Uffici distrettuali delle imposte dirette (Spesa d'ordine e obbligatoria).	125.000
	gatoria e d'ordine)	250.000 l	127 B	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte dirette, istituite con il regio decreto-legge 30 novem-	
115	Spese e premi per la ricerca di materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte ordinarie.	125.000		bre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (Spesa d'ordine).	7.500.000
116	ర		128 B	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine).	375.000
	ed indicatori (arc. 3 del regio decreto 14 aprile 1927, n. 617, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 259, e legge 29 maggio 1939, n. 817) (Spesa obbligatoria)	600.009	•	The second secon	32.104.000
117	Spese per il funzionamento delle Commissioni per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari (Spesa obbligatoria)	1.000.000	129 S	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto agli uffici periferici delle dogane (Spese fisse)	6.000.000

1
Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo
ai personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e
indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge
r giugno 1937, n. 1108 (Spese nsse) Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 8 del decreto legislativo del Caro proviscrio del Caro proviscrio
rale di
ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvivisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)
Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).
Premi e spese per la scoperta e repressione del contrab- bando; prelevamento di campioni, indennità di tra sferta; premi per la scoperta delle contravvenzioni; trasporto dei corpi di reato.
Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti.
Indennità ai sottufficiali della Guardia di Finanza per la reggenza delle piccole dogane.
Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie
Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche ed altre spese per i laboratori chimici delle dogane.
Assegnazioni fisse per spese d'uffici degli organi della Amministrazione periferica delle dogane (Spese fisse)

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI		COMPETENZA
.muN	\mathbf{D} onominazione	per 1 esercizio finanziario 1946-47 (mese di grugno)	Denominazione		nese di giugno)
			nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del decreto-Jegge 10 gennaio 1926. n. 46. con	del regio	
150		3.000.000	nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108.	del regio	1.800.000
151	Fondo di riserva per le spese impreviste (art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato).	158	Premio giornalio e non di ruoli denziale 27 gi	di ruolo ivo Presi- salariato	
		5.500.000	(arr. b det decreto legislativo del Capo pi dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585.	rovvisorio	330.000
152	F	167	Compensi per lavoro straordinario al e non di ruolo (art. 1 del decreto denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed (art. 4 del decreto legislativo del dello Stato 12 dicembre 1946, n.	personale di ruolo legislativo Presi- a quello salariato Capo provvisorio 585)	375 000
	sonale (esclusi i compensi per lavoro straordinario e i compensi speciali) in dipendenza di aumento di assegni, dell'adeguamento dell'indice base del costo dell'alimentazione, dell'abolizione del prezzo politico del pane e per accertare insufficienza degli	158	Compensi speciali in eccedenza ai l il lavoro straordinario da corrispon a particolari esigenze di servizio, al e non di ruolo (art. 6 del decreto denziale 27 giugno 1946, n. 19).	sbiliti per relazione le di ruolo ivo Presi-	17.000
	salari in genere, dovuti al personale.	85.000.000	Indennità e	er trasfe-	900
153	Fondo a disposizione per far fronte ad oneri di qualsiasi genere dipendenti da disposizioni legislative.	165.000.000	ర	di funzio-	000.000
		250.000.000	_ర	oer studi,	ZB. 000
	Assessorato delle Finanze - Totale della categoria I.	444.699.000	servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse del.	resse del.	25.000
	parte ordinaria	162	Sussidi al personale (escluso quello forestale) in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	n attività iglie.	17.000
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	163	Fitto di locali e canoni d'acqua per l'Assessorato Uffici dipendenti — Manutenzione di locali	ssorato e i	80.000
	Snese generali	164		e giornali	8.000
154	St	165	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	esa obbli-	25.000
	personale di ruolo (Spese fisse).	3.500.000	Spese casuali		7.000
155	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assi-	167	Spese di funzionamento degli organi compartimentali e periferici.	rtimentali	170.000
	lugotenenziale 21 novembre 1946, n. 722, e decreto legislativo lugotenenziale 2 aprile 1946, n. 142)	168	Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazioni auto- mezzi :	ioni auto-	170.000
	e indennita di nenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, conventito				7,049.000

	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	
wnN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	·wn _N	Denominazione	Competency per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	AGRICOLTURA			Sperimentazione pratica e propaganda agraria	
	Coltivazioni, industrie e difese agrarie		178 8	Spese per il funzionamento delle stazioni agrarie sperimentali (regio decreto-legge 25 novembre 1929.	
169	Contributi ad Enti ed Uffici che svolgono attività interessanti, in genere l'agricoltura	18.000		n. 2266, convertito nella legge 5 giugno 1930, n. 951); borse e sussidi di tirocinio o di perfezionamento	
170	ပိ			presso seazioni agrarie per la spermentazione agraria; studi ed esperienze relative al servizio di meteoro- logia applicata all'agricoltura.	170.000
	agrari a norma del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 662, e successive modificazioni, e della legge 26 settembre 1930, n. 1383		179 (Contributi e spese per i corsi temporanei per contadini (legge 16 giugno 1932, n. 826, e regio decreto-legge 17 maggio 1938, n. 1149, convertito nella legge 19 gennato 1939, n. 361)	000 068
171	S	170.000	180	Spese, concorsi e sussidi per Istituti sperimentali con- sorziali, laboratori, colonie agricole, erbari ed asso-	
172	Uffici enologici — Cantine sperimentali — Istituti sperimentali di olivicoltura ed oleifici	25.000	181		83.000
173	v2			cinemacograne ed aitre forme di propaganda e di istruzione agraria	8.000
	decreto-legge 12 agosto 1927, n. 1754, convertito nella legge 18 novembre 1928, n. 2690, e regio de- creto-legge 2 gennaio 1936, n. 59, convertito nella			<u> </u>	1.091.000
		23.000		Meteorologia ed ecologia agraria	
174	Spese per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria e la diffusione della più utile applicazione di essi (regio decreto 6 settembre 1923, n. 2125)	25.000	182	Studi sui fenomeni atmosferici — Spese e concorsi per il servizio della meteorologia ed ecologia agraria — Con-	
175	Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti piante — Servizio fitopatologico — Osservatori j malattie delle piante — Studi ed esperienze			opere per il progresso della meteorologia ed ecologia agraria	25.000
	makturie e nemici delle piante e sui mezzi per combatterii (legge 18 giugno 1931, n. 987) (Spesa obbligatoria)	83.000		Zootecnia e caccia	
176	Contributi e spese per il progresso della viticoltura e dell'enologia (regio decreto-legge 2 settembre 1932, n. 1225, convertito nella legge 22 dicembre 1932, (§ n. 1701)	17.000	88	Spese per incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la produzione zootecnica di ogni specie (leggi 29 giugno 1929, n. 1366, e 27 maggio 1940, n. 627). Industria lattifera, alimentazione del bestiame, ricoveri e concimeia specimentazione del bestiame, ricoveri e concimeia specimentazione del lestimentario del concimeia specimentario del productio del concimeia specimentario del pertina del pertina del concimeia specimentario del pertina del p	
177	Spese concernenti la disciplina della coltivazione della raccolta e del commercio delle piante officinali (legge 6 gennaio 1931, n. 99).	25.000	. <u></u> -	tributi ed altre spese per Istituti zootecnici (legge 6 luglio 1912, n. 832, e successive modificazioni ed aggiunte)	250.000
		411.000	184 (Contributi per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni, comprese le spese di manutenzione e di sistemazione dei locali (legge 26 giugno 1887, n. 4644;	

·wn	
(mese di giugno)	,
Delimitazione delle zone da assoggettare al regime dei vincoli forestali e formazioni d'ufficio dei piani economici dei boschi (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)	
830.000	_
Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale del Corpo delle Foreste (r. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 16-B) (Spese fisse)	
193 Premio giornaliero di presenza al personale del Corpo delle foreste (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	
194 Compensi per lavoro straordinario al personale Corpo delle Foreste (art. 1 del decreto legislat Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	
195 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale del Corpo delle foreste (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	
196 Indennità di missione, pernottazione e dislocamento e indennità di trasferimento al personale del Corpo delle foreste	
197 Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funziona- mento	
Spese per corredo ed equipaggiamento, armamento, munizioni e buffetterie, fitto locali e casermaggio e per concorso nell'acquisto di quadrupedi.	
Spese per il funzionamento delle scuole e degli Uffici del Corpo, compresa la manutenzione e rinnovazione di mobili. Spese per il servizio sanitario e spese per il servizio funerario in caso di decesso in servizio.	
200 Sussidi al personale del Corpo delle foreste in attività di servizio ed a quello cessato e relative famiglie.	

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
·un _N	Denominazione	0 (0)	Benominazione	finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	Bonifica integrale		_ ပ	
201	S	000	lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed agli ufficiali idraulici (art. 6 del	
202	aggiunte) Manutenzione delle opere comprese nei bacini montani	100.000	decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	25.000
	•	170.000	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasfe- rimenti	6.000.000
		208	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	80.000
	parte ordinaria	13.902.000 210	O Premi da corrispondere all'Istituto nazionale per l'assi-	
	ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI		cutazione contro gri morami sur avoro, por gri operai che prestano l'opera propria alle dipendenze del servizio dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul	
8			lavoro (regi decreti 17 agosto 1935, n. 1765; 15 dicembre 1936, n. 2276; 25 gennaio 1937, n. 200) (Spesa	
3	Personale di ruolo e ufficiali idraulici Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo. Compensi ai com- nomenti del Comitato Tecnico Amministrativo (Spesa	213	ర	28.000
3		6.000.000	studi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato	5.000
\$ \$	_	212	E	20.000
	carattere continuativo — Assicurazioni sociali (arti- coli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale	213	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	35.000
	1 novembre 1945, n. 722, e decreto legistativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indemnità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio	214	Spese di ufficio — Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali — Provvista, riparazione, manuten zione e trasporto di mobili e strumenti geodetici - Spese relative alla manutenzione, riparazione ed ai materiziali di esercizio degli automezzi — Spese di trasporto.	1.500.000
_	n 1920, n. 40, convertito nella legge 24 maggio 1920, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	9.750.000	Sign	
202	ద		zione di energia elettrica (art. 225 del testo unico approvato con r. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775) e spese relative al funzionamento dei servizi per l'applicazione del r. decreto-legge 16 aprile 1936, n. 886,	:
	del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	700.000	ď	50.000
206	ర			7.000
	ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello sala-	217	7 Spese casuali	7.000
	riato comunque denominato (art. 4 del decreto legisla- tivo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946 n. 582)	900 008		25.037.000
	1010, 11, 000)	200.000		

CONTEXTENSIAN Der CONTEXTENSIAN To an analysis of the content of	COMPETENZA	per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	60.000	42.000	8.000	70.000	25.000	3.000	5.000	855.000		7.200.000		8.300.000		250.000	6.000
COMPETENZA Der l'eseveluio finanziario 1940-47 (mcse di giugno) 7.000.000 7.000.000 42.000 42.000		Denominazione	Indennità e rimborsi di spese per missioni e menti		Sussidi al personale in attività di servizio, a cessato e relative famiglie.				20		Spese per i Provveditorati agli Studi e per l'istruzione elementare	Personale dei Provveditorati agli ispettivo e direttivo, stipendi ed alti plati dalle leggi organiche ed alti carattere generale (Spese fisse).		slativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	Compensi per lavoro straordinario presta servizio presso i Provvedit	ర	a particolari esigenza di servizio, al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli studi e al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).
Denominazione Opere editizie Manutenzione e riparazioni ordinarie di edifici pubblici Assessorato dei Lavori Pubblici — Totale della categoria I, parte ordinaria Spese generali Speso allari assegni di carattere continuativo all Call decreto legislativo lugochenenziale Sperenio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 189 ed a quello salariato denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato denziale 27 giugno 1946, n. 19 ed cereto legislativo denziale 27 giugno 1946, n. 190 ed a quello en con di personale di ruolo denziale 27 giugno (art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio denziale 27 giug	COMPETENZA						22	222	23	\$00.000		233					8.000
22 22 219 Kum.	CAPITOLI	Denominazione	Opere edilizie	Manutenzione e riparazioni ordinarie di edifici pubblici		Assessorato dei Lavori Pubblici — Totale della categoria I, parte ordinaria		ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	Spese generau	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo e non di ruolo dell'Ufficio Regionale (Spese fisse)	Astribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato dell'Ufficio Regionale — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre	1945, n. 722, e decreto registativo inogorenentiale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione de avevizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;	art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	remio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di uolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato	(art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	l'ompensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
'um _N	Denominazione	per l'escreizio finanziario 1946-47 (mese di g'ugno)	Denominazione	per l'esercinio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
235	Sussidi al personale ispettivo e direttivo in attività di- servizio, a quello cessato e relative famiglie.	5.000	Premio giornaliero d teche governative	
236	Spese di ufficio e di cancelleria — Trasporti (esclusi quelli di persone) — Spese per i concorsi magistrali.	170.000	che (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Caro provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946.	
237	Spese di locomozione	50 000	n. 585)	000.00
238	Stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante delle scuole elementari — Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate (Spese fisse).	250	ပိ	
239	Indennità e rimborsi di spese per ispezioni missioni e trasferimenti	170.000		70.000
240	Indennità alle Commissioni per gli esami delle scuole elementari	251 40.000	Compensi speci lavoro straor a particolari	
241	Sussidi al personale insegnante delle scuole elementari — Sussidi ad ex insegnanti ed alle loro famiglie	80.000	Biblioteche governative e delle Soprintendenze bibliografiche (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 97 giugno 1046 giune	900
242	Visite medico-fiscali agli insegnanti delle scuole ele- mentari	7.000 252	B.	1.000
243	Concorso della Regione nelle spese da sostenersi dai Comuni e Corpi morali per l'arredamento di scuole elementari	100.000	che — Spese per gn umer, per 1 locali e le mostre bibliografiche — Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, manoscritti e pubblicazioni periodiche — Stampa di bollettini delle opere moderne italiane e	
244	Assegni, premi, sussidi e contributi per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne, degli asili e dei giardini d'infanzia.	650.000	$S_{\mathbf{Q}}$	500.000
245	Spese di personale e di funzionamento delle scuole per la formazione delle maestre delle scuole materne.	170.000	deterioramento del materiale stesso — Spese per incorraggiamenti, per riproduzioni fotografiche di cimeli	
246	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie, integrative della scuola elementare.	40.000	norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio del diritto di prelazione, giusta	
247	Mostre, gare, congressi didattici riguardanti l'insegnamento elementare e l'educazione infantile — Sussidi e spese per la propaganda igienica nelle scuole elementari e nelle scuole materne — Spese per l'assistanza educativa edi anormali	40 000 254	Aß	70.000
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	source of accelve agii allollialli.	250.277.000	vano l'incremento delle Biblioteche stesse e i corsi di preparazione del relativo personale nonchè la diffusione del libro	80.000
	Spese per le Accademie e le Biblioteche		U	2.001.000
248	Biblioteche governative e sovrintendenza bibliografiche. Stipendi, assegni contemplati dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale (Spese fisse)	1.220.000	Spese per le Antichità e Belle Arti Soprintendenze, alle antichità, ai monumenti e alle gallerie. Stipendi ed assegni contemplati dalle leggi organiche	2.500.000

	CAPITOLI	11		CAPITOLI	COMPETENZA
·wnN	Denominazione	per l'esercinio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	.mam.	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
253	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo ed altre competenze di carattere generale al personale non di ruolo assunto ai sensi del r. decreto 6 febbraio 1941, n. 180, e del decreto legislativo luogotenzaziale 4 specto 1946, n. 453 e speciosito inter-	29	268 Pre	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	90.000
257			269 Con	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie, e scavi di antichità (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	30.000
258	ర	108.000	270 Ind	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità.	7.000
259	ర		271 Sus m	Sussidi al personale salariato in servizio nei monumenti musei, gallerie e scavi di antichità.	3.500
•••••	particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.000	272 Spe zi	Spese d'ufficio e di cancelleria, per fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, trasporti e facchinaggi	83.600
260	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	3.000		11	5.553.500
261	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per tra- sferimenti	80.000	Ass	Assessorato della Pubblica Istrazione — Totale della categoria I, parte ordinaria	258.686.500
262	Fitti, canoni e manutenzione di locali.	80.000		0	
263	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata — Sussidi a musei e pinacoteche non governative	100.000		ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI	
264	Scavi — Lavori di scavo e sistemazione degli edifici e monumenti scoperti Trasporto, restauro e conser- vazione degli oggetti scavati — Sussidi per scavi non governativi	2 100.000	273 Stip	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse).	310.000
265	Spese per la manutenzione e la conservazione dei monu- menti	80.000	274 Ret	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo	
266	Compensi per indicazioni e rinvenimenti di oggetti d'arte	2.000		luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed	
267	Paghe, mercedi ed altre competenze di carattere generale al personale salariato (operai, custodi straordinari e giardinieri) in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità — Assicurazioni sociali (art. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142).	1,500,000		incentifica uniconditation per cessazione dai servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	50,000

COMPETENZA per l'esercinio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	1.000.000		900.000		150,000			120.000		9.000	40.000	10.000	25.000	40.000	70.000	25.000
CAPITOLI Denominazione	M M	dell'Ufficio Regionale a violini dell'Ufficio Regionale e di quelli provinciali. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per diminuite esigenze o per chilichi di leva (regio decreto-lege 3 marzo 1934.	n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108.	9 Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden-	ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	ဝိ	e non di ruolo (art. 1 dei decreto legislativo rresi- denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio	dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)		e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	Indennità e rimborsi di spesa per missioni e trasferi- menti	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	4 Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato.	5 Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	6 Spese di ufficio e manutenzione di locali.	Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazione di automezzi
COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	' & &	20.000	4.500	4.000	17.000	17.000	2.000	20.000		17.000	491.500	491.500	294	295	296	500.000
CAPITOLI Denominazione	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio	dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585). Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	izio, a	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasfe- rimenti	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse).	Biblioteca — Acquisti di libri e abbonamento a riviste e giornali	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbli-		- Gettoni di presenza e spese di funzio.		Comunicazioni — Totale della cate- ordinaria	ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA	E DEL COMMERCIO	Spese generali	porporal ed aluri assegni di caractere communativo ai personale di ruolo addetto all'Ufficio Regionale dell'Industria e del Commercio (Spese fisse).
7 mm.	-1	dello Stato 12 c Compensi per lavor e non di ruolo (e denziale 27 giugr (art. 4 del decre dello Stato 12 di	Compensi speciali i lavoro straordina a particolari esi ruolo e non di ri Presidenziale 27	Sussidi al personale in attivit cessato e relative famiglie.	Indennità e rimbo rimenti	280 Fitto di locali e	Bibliotecs — Acque giornali	Spese postali, tel	Spese casuali.	Commissioni — Ge hamento.		Assessorato delle Comunicazioni — goria I, parte ordinaria .	ASSESSO	田		

Spees causali CAPITOLI Corporatesas, CAPITOLI Corporations Internation I	COMPETENZA per l'esercizio	inanziario 1945-47 (mese di giugno)				700.000	40.000	12.000	40.000	3.000	845.000				210.000		
Spese causali Spese causali Spese causali Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbli- gatoria) Tradenità di trasferta e rimborso di spesa a carico di privati dovute a funzionari ed agli listituti dell'indu- stria e del commercio per missioni compilure ai sensi dei regi deresti-lagge 25 fabbraio 1924, n. 345, con- vertito nella logge 17 aprile 1925, n. 473, 20 marzo 1927, n. 527, convertito nella legge 8 marzo 1928, n. 519 e 27 diembre 1930, n. 1835, convertito nella legge 18 maggio 1931, n. 685, nonche dei regi decreti 229 lugici 1927, n. 1443, e 20 lugici 1934, n. 1336.— Rimborso ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate (Spesa d'ordine). INDUSTRIA E MINIERE Tradustria Spese per incoraggiamento e sussidi per studi stazioni sperimontali, inizative a ricerche intesa a promuo- vere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico in materia industriale mineraria, e per contributi a riminoni aventi per fine il progresso economico e sociale. Minière Spese per l'impianto, mantenimente e funzionamento degli Uffici minerari; acquisto e riparazione di sensi della acquisto ed abbonamenti a pubblicazioni scentifiche giamanto ad fabri privati che si occupano di studi e pubblicazioni geologiche. Compenso speciale al persconale minerario si sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1324 10.000	CAPITOLI	Denominazione	国	Spese generali	assegni di carattere continuativo e i Uffici periferici del commercio	dell'industria	Componsi per lavoro straordinario al Uffici periferici del commercio e dell'i del decreto legislativo Presidenziale n. 19)	Sussidi al personale in attività di servizio, a cessato e relative famiglie	e rimborsi di spesa per missioni	Commissioni — Gettoni di presenza namento	e del Commercio —	_	O DELLA SANITÀ, I ED ASSISTENZA	Spese generali			tivo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal ser-
Spese causali Spese causali Spese causali Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria) Indemnità di trasferta e rimborso di spesa a carico di privati dovute a funzionari ed aggi Estituti dell'indu- stria e del commercio per missioni compiute ai sensi dei regi decreti-legge 26 febbraio 1994, n. 346, con. 1927, n. 527, convertito nella legge 8 marzo 1938, n. 473, 20 marzo, 1927, n. 143, e. 20 luglio 1937, n. 143, e. 20 luglio 1937, n. 143, e. 20 luglio 1934, n. 1303— Rimborso ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate (Spesa d'ordine). Spese per incoraggiamento e sussidi per studi stazioni sperimentali, iniziative a ricerche intese a promuovere ed afvorcire il progresso scientifico, tecnico ed economico in materia industriale mineraria, e per contributi a riunioni aventi per fine il progresso eccentifiche da favorcire il progresso scientifico, tecnico ed economico e sociale. Miniere Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento degli Uffici minerati apubblicazioni scientifiche pubblicazioni scientifiche del abbonamenti qui problicazioni scientifiche del Bubblicazioni scientifiche del Bubblicazioni scientifiche del Bubblicazioni scientifiche del Bubblicazioni science speciale al personale minerario ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1324 Indemnità e rimborso di spese per missioni e trasferi- menti	·u	un _N			307	308	309	310	311	312					313	314	
	COMPETENZA Fer Pesercizio	finanziario 1946-47 (mese di giugno)	4.000	8.000	42.000			17.000	2.557.000			200.000	25.000	000	900.8 1	70.000	108.000
	CAPITOLI	Denominazione	oese causali	1	pese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	ndennità di trasferta e rimborso di spesa a carico di privati dovute a funzionari ed agli Istituti dell'indu- stria e del commercio per missioni compiute ai sensi dei regi decreti-legge 26 febbraio 1924, n. 346, con-	vertico neura legge 11 aprile 1920, in 713, 20 marzo 1927, n. 527, convertito nella legge 8 marzo 1928, n. 519 e 27 dicembre 1930, n. 1835, convertito nella legge 18 maggio 1931, n. 658, nonchè dei regi decreti 29 luglio 1927, n. 1443, e 20 luglio 1934, n. 1303—	Kimborso ai privati di eventuali eccedenze suile somme versate (Spesa d'ordine).	4	Industria e miniere Industria	see per incoraggiamento e sussidi per studi stazioni sperimentali, iniziative a ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico in materia industriale mineraria, e per contributi a riunioni aventi per fine il progresso	economico e sociale.	Miniere Miniere ese per l'impianto, mantenimento e funzionamento degli Uffici minerari; acquisto e riparazione di mobili; acquisto ed abbonamenti a pubblicazioni scientifiche	Heio Geologico — Spese di ufficio e sussidi per incoraggiamento ad Enti privati che si occupano di studi e	pubblicazioni geologiche. ompenso speciale al personale minerario ai sensi della	legge 14 novembre 1941, n. 1324 dennità e rimborso di spese per missioni e trasferi- menti	

virio per diminuite engenese e per obblight di leon virio per diminuite engenese e per obblight di leon right aggo 17 aprile 1915.n. 43 ant. 1 dedir checreto- logge 17 aprile 1915.n. 43 ant. 1 dedir checreto- right aggo 17 aprile 1915.n. 43 ant. 1 dedir checreto- logge 17 aprile 1915.n. 1 dedir convertivo rela legge 7 giu- giugno 1915.n. 1 100, convertivo rela legge 7 giu- special di convertivo del Segue 1 acreto del modo logge 17 aprile 1915.n. 1 100, convertivo del segue 1 acreto logge 17 aprile 1915.n. 1 100, convertivo del rado logge 18 aprile 1915.n. 1 100, convertivo del rado logge 18 aprile 1915.n. 1 100, convertivo del rado logge 18 aprile 1915.n. 1 100, convertivo del rado logge 18 aprile 1915.n. 1 100, convertivo del rado logge 18 aprile 1915.n. 1 100, convertivo del rado logge 18 aprile 1915.n. 1 100, convertivo del rado loggi 19 aprile 1915.n. 1 100, convertivo del rado loggi 19 aprile 1915.n. 1 100, convertivo del rado loggi 19 aprile 1916.n. 1 100 de quello salarito con mi 4 rado (corto decreto legislativo Presidentivo Presidentivo Presidentivo Presidentivo Presidentivo Presidentivo Presidentivo Presidentivo del rado con mi 4 rado (corto decreto legislativo Presidentivo Presidentivo Presidentivo del rado con mi 4 rado (corto del decreto legislativo del rado con mi 4 rado (corto decreto legislativo del rado con mi 4 rado (corto decreto legislativo del rado logge 18 aprile 1916.n. 150 del corto legislativo del rado logge 18 aprile 1916.n. 150 del corto legislativo del rado logge 18 aprile 1916.n. 150 del corto legislativo Presidentivo Presidentivo Presidentivo Presidentivo Presidentivo Presidentivo del rado logge 18 aprile 1916.n. 150 del corto legislativo Presidentivo Presidenti	il	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
vizio per diminutie esigenze e per obblighi di leva ("derechogge 1 magne 1 mag	Num.		1		her l'esercizlo finanziario 1946-47 (mese di giugno)
Stepend in the continual begge 7 giu. 10.000 onvertion relate legge 7 giu. 10.000 onvertion relate e ontinual presental el transcripto personale di ruolo e pron di ruolo de 10 giulio salariato del Capo provvisorio del Capo provisorio del Capo provvisorio del Capo provisorio del Capo provvisorio del Capo provisorio del Capo provisorio del Capo provisorio del capo del derece o legislativo Presi del derece o legislativo del Capo provisorio del Capo presentale del capo del derece o legislativo del Capo del		vizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 delr. decreto-		ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE Spese generali	
Permio di presenza ai personale di ruolo e non di ruolo di succione continuo di presenza ai personale di ruolo e non di ruolo (ser. 5 da derecto legi l'att. 1) e di decreto legi l'att. 1) e di decreto degli attro (int. 5 da decreto legi l'att. 1) e de decreto legislativo presidentatio al personale di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidentatio al personale di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidentatio al personale di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidentatio al personale di ruolo (art. 4 del decreto legislativo presidentatio al personale di ruolo (art. 4 del decreto legislativo presidentatio al personale di ruolo (art. 4 del decreto legislativo presidentatio al personale di ruolo (art. 4 del decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 4 del decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 4 del decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al decreto legislativo Presidentationario al personale di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al decreto legislativo Presidentationario al decreto legislativo Presidentationario al datatamenti di locali (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al datatamenti di locali (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al datatamenti al rivite personale di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentationario al datatamenti a ri		legge 10 gennalo 1920, n. 40, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giu-gno 1937, n. 1108)			210.000
Compessi per lavore strongthanto at personnel di rucio (art. 1 del decreto logislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 18) ed a quello salariato del Capo provvisorio del Capo provisorio del Capo provvisorio del Capo provos straordinario del decreto legislativo Presi del carero del decreto legislativo Presi del carero del gistativo Presi del carero del Capo provisorio del Capo del	315			Ä	
Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro e transcrinanto de actrispondera; in relazione e particolari ostgenze di servizio, a personale di ruclo extraordinatio de actrispondera; in relazione e particolari ostgenze di servizio, a personale di ruclo extraordinatio de actrialo de a quello sa particolari ostgenze di servizio a quello cessorato de la decreto legislativo Prezidenze di servizio a quello cessorato e relative famiglie in attività di servizione per studi, sestorato e relative famiglie compensi ad estranei all'Arministrazione per studi, sesvizio in presente de l'actricolari e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assibilioteca — Acquisto della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assibilioteca — Acquisto della categoria I, parte del	316	ರ	20.000	zio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924; n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del r. decreto- legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge	
o non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello sa sato e relative famiglio matività di servizio a quello cessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assicatora sonata della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assicatora contributation della categoria I, parte or accordinaria e delicatora della servizio e giornali e en on di ruolo (art. 8 del decreto legislativo del Capo Provadenza ed Assicatora della servizio a quello sa quello satora della categoria I, parte denna della categoria I, parte della servizio e giornali e en on di ruolo (art. 6 del decreto legislativo del Capo Provadenza ed Assicatora Sociale — Totale della categoria I, parte denna della servizio a quello sa quello sa con di ruolo (art. 6 del decreto legislativo del Capo Provadenza ed quello sa categoria i locali e canoni d'acqua (Spese orasuali per lavoro, Previdenza ed Assicatora Sociale — Totale della categoria I, parte della categoria	317	ర	06	Ė	20,000
Sussidi al personale in attività di servizio a quello cesseso e relative famiglie Sato e relative famiglie Sato e relative famiglie Indemnità e rimborsi di spose per missioni e trasferi. Indemnità e rimborsi di spose per missioni e trasferi. Sobses di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali e canoni d'acqua (Spese fisse). Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti ai locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti a riviste Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti a riviste Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti a riviste Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti a riviste Spese di ufficio — Manutenzione e riparazioni e transporale di libri e abbonamenti a riviste Spese di ufficio — Manutenzione e riparazione di servizio, a personale di servizio a del decre					
Indemnità e rimborsi di spose per missioni e trasferi- menti Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, sessorato Spese di ufficio—Manutenzione ed adattamenti di locali Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse). Spese casuali Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assiera Sociale — Totale della categoria I, parte Tindennità e rimborsi di speriorali e giornali Assessorato Spese di ufficio—Manutenzione ed adattamenti di locali servizi e prostazioni speciali rese nell'interesse dell'As- sessorato Spese di ufficio—Manutenzione ed adattamenti di locali servizi e prostazioni speciali rese nell'interesse dell'As- sessorato Spese di ufficio—Manutenzione ed adattamenti di locali servizi e prostazioni speciali rese nell'interesse dell'As- sessorato Spese di ufficio—Manutenzione ed adattamenti di locali servizi e prostazioni speciali relegrativo del Capo prov dello Stato 12 dicembre 1946, n. 1965. Spese di ufficio—Manutenzione ed adattamenti di locali servizi e prestorato legislativo del Capo prov dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585). Spese di ufficio di locali e canoni d'acqua (Spese fisse). Spese casuali Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali 403.000 331 Sussidi al personale in attività di servizio, a cessato e relative famiglie. 403.000 332 Indomnità e rimborsi di spese per missioni e tranchi menti 403.000 333 Sussidi al personale in attività di servizio, a cessato e relative famiglie. 403.000 334 Spese di ufficio Manutenzione e riparazione di egionali a canoni d'acqua (Spese fisse). 403.000 335 Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a egiornali.	318		4.000	(art. 5 del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	17.000
Compensi ad estranei all'Araministrazione per studi, sesvizie prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato sesvizie prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessoratio sesvizio sesvizio prestazioni speciali rese nell'anteresse dell'Assessoratio spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti a riviste spese casuali spese casuali spese casuali al personale di servizio, al dericale della cariale della cariale della servizio di libri e abbonamenti a servizio della cariale della cartegoria L'103.000 sessorato della cartegoria L'103.000 sessorato relative famiglic. 403.000 sessorato relative famiglic. 403.000 sessorato relative famiglic. 403.000 sessorato relative famiglica di merica	319				
Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse). Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria) Spese oasuali Biblioteca — Acquisto della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale — Totale della categoria I, parte ordinaria Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali e canoni d'acqua (Spese fisse). Spese di ufficio Manutenzione di libri e abbonamenti a riviste e giornali Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistanta a cordinaria Spese di ufficio Manutenzione e riparazione di stenza Sociale — Totale della categoria I, parte ordinaria Spese di ufficio Manutenzione e riparazione di spese per missioni e transcione di libri e abbonamenti a egiornali. Spese di ufficio Manutenzione di libri e abbonamenti a egiornali. Spese di ufficio Manutenzione di libri e abbonamenti a egiornali.	320	Compensi ad estranei all'Amministrazione per servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse d sessorato	6,000	denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	20.000
Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbli-gatoria) Spese casuali Spese casuali Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali Espese casuali Spese casuali Biblioteca — Acquisto della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale — Totale della categoria I, parte ordinaria Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbli-gatoria) Spese casuali Espese casuali Espesa per missioni e tra menti Espesa di ufficio Manutenzione e riparazione di servizio. a Spese di ufficio Manutenzione e riparazione di libri e abbonamenti a e giornali. Espesa casuali Espesa casuali Espesa per missioni e tra menti Espesa di ufficio Manutenzione e riparazione di libri e abbonamenti a e giornali.	321 322			ට්	
Spese casuali Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale — Totale della categoria I, parte ordinaria Spese casuali 8.000 332 Indennità e rimborsi di spese per missioni e transioni e transioni e transioni e transioni e transioni e transferatione di la categoria I, parte ordinaria 403.000 333 Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse). 334 Spese di ufficio Manutenzione e riparazione di servizione di libri e abbonamenti a e giornali.	323		22.000	e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	4.000
Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assi- Totale della categoria I, parte 403.000 332 Indennità e rimb menti 333 Fitto di locali e a 334 Spese di ufficio 403.000 335 Biblioteca — Acq e giornali.	324 325	Spese casuali Biblioteca —		Sussidi al personale in attività di servizio, cessato e relative famiglie.	4.000
Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assi- Totale della categoria I, parte 403.000 333 Fitto di locali e di ufficio 403.000 335 Biblioteca — Acq e giornali.		e giornali		Indennità menti	17.000
Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assi- Totale della categoria I, parte 403.000 334 Spese di ufficio 403.000 335 Biblioteca — Acq e giornali.					25.000
403.000 335 Biblioteca —		Sanità, Lavoro, Previdenza ed — Totale della categoria I.	33	Spese di uffic	8.000
)		Ω̈	2.000

	CAPITOLI	COMPRTENZA	H	CAPTTOLI	
·wnN	Denominazione	per l'eseroizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	·mnN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
336	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbliga- toria)	23.000	343	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il	
337	\mathbf{S}	5.000		a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	65.000
		385.000	344		125,000
·	Assessorato dell'Alimentazione — Totale della categoria I, parte ordinaria	385.000	345	Assegnazioni per spese di rappresentanza ai Prefetti in carica (Spese fisse)	83.000
	TIVOO T TOTAGE		346	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	1.500.000
	ENII LOCALI		347	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	170.000
G	Spese generali		348	Assegnazioni fisse per spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggi (Spese fisse)	250.000
000	personale civile di ruolo (Spese fisse).	500.000	349	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	830.000
866		10.000.000	350	Spese per acquisto, esercizio, manutenzione e ripara- zione di automezzi	1.330,000
340	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo e a quello salariato — Assi-		351	Spese di liti (Spesa obbligatoria).	8.000
	curazioni sociali (artr. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed		352	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzio- namento	25.000
	indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924 n. 319 convertito		353	Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	20.000
	nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella		354	Spese casuali	15.000
	legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto- legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	1,700.000			18.421.000
341	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di molo (art. 8 del decembro legislativo Providen			Spese per l'amministrazione civile	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	650.000	355	Vigilanza sui manicomi pubblici e privati e sugli alie- nati curati in case private. Indennità ai membri delle Commissioni provinciali. Ispezioni ordinarie e straor-	
342	ರ			dinarie	per memoria
	denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.150.000		${\it Enti}$ locali — Totale della categoria I, parte ordinaria	18.421.000
		_	-		

Arte Ordinariation 1940-47	Amministrazione del demanio Amministrazione delle imposte dirette Amministrazione delle dogane Integrazioni Fondi di riserva Fondi speciali Assessorato delle Finanze — Totale della categoria I, parte ordinaria ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	### Paper 1924-047 ### Paper 1924-047 ### Paper 1924-040 #### Paper 1924-040 #################################
Ar Ar 7.500.000 Fr Fr 900.000 Fr 900.000 Fr 900.000 Fr 900.000 Fr 900.000 Fr 900.000 Sp 95 Fr 900.0000 Sp 95 Fr 9000.0000 Sp 95	ne dell demanio ne delle imposte dirette ne delle dogane va le Finanze — Totale della categoria vria	
Ar 7.500.000 7.769.000 8.600.000 13.485.000 13.465.000 8.p	ne delle imposte dirette ne delle dogane va Le Finanze — Totale della categoria tria ORATO DELL'AGRICOLTURA	
17.500.000 7.500.000 FC 900.000 FC 900.000 13.485.000 Sp	ne delle dogane va le Finanze — Totale della categoria ria ORATO DELL'AGRICOLTURA	
17.500.000 7.769.000 900.000 16.169.000 13.485.000 30.000 Sp. 13.465.000 44	va Le Finanze — Totale della categoria tria ORATO DELL'AGRICOLTURA	
17.506.000 FG 7.769.000 FG 900.000 FG 30.000 Sp 13.465.000 A4	va Ve Finanze — Totale della categoria kria ORATO DELL'AGRICOLTURA	
17.500.000 FC 7.769.000 FC 900.000 FC 13.485.000 Sp 13.465.000 A4	va Le Finanze — Totale della categoria aria ORATO DELL'AGRICOLTURA	
7.506.000 FG 7.769.000 FG 900.000 FG 13.435.000 Sp 13.465.000 A4	va Ve Finanze — Totale della categoria kria ORATO DELL'AGRICOLTURA	
7.769.000 900.000 16.169.000 13.485.000 80.000 Sp	va Te Finanze — Totale della categoria via ORATO DELL'AGRICOLTURA	
16.169.000 18.485.000 30.000 13.465.000 8pp	le Finanze — Totale della categoria tria ORATO DELL'AGRICOLTURA	
16.169.000 13.435.000 30.000 Sp 13.465.000	Te Finanze — Totale della categoria tria ORATO DELL'AGRICOLTURA	
13.485.000 30.000 Sp 13.465.000	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	
13.435.000 Sp 30.000 Sp 13.465.000 Ag servizi delle finanze	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	44-4
generali dei servizi delle finanze		
13.465.000 Aç	Spese generali	7.049.000
rvizi delle finanze	Agricottura:	
	Coltivazioni, industrie e difese agrarie.	411.000
CXX) CXC	Sperimentazione pratica e propaganda agraria.	1.091.000
	Meteorologia ed ecologia agraria.	25.000
Ragioneria centrale della Regione, Ragionerie delle	Zootecnia e caccia	1.105.000
Intendenze di Finanza ed altri Uffici dipendenti. 3.630.000 Pesca	Pesca	100.000
16.197.000 Foreste:	Foreste:	
Spese per i servizi speciali ed uffici periferici	Spese per i servizi	437.000
	Spese generali	3.514.000
Servizi del 1esoro Bonifica integrale Amministrazione dei servizi per la finanza locale	Bonifica integrale	170.000
Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali 22.924.000 Assessorato dell'Agrico Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette 32.585.000 parte ordinaria	Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria I, parte ordinaria	13.902.000

CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
B Z Denominazione	per rescrizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)	Denominazione	finanziario 1946–47 (mese di giugno)
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI		Uffici periferici del commercio e dell'industria:	
Spese generali	25.037.000	Spese generali	845.000
Opere edilizie	7.000.000	4 sassacrato dell'Industria e del Commercio - Totale	
Assessorato dei Lavori Pubblici — Totale della categoria I, parte ordinaria	32.037.000	egoria I, parte ordinaria	3.710.000
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE	
Spese generali	855.000	Spese generali	403.000
Spese per i Provveditorati agli studi e per l'istruzione elementare	250.277.000		
Spese per le Accademie e le Biblioteche	2.001.000	Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale — Totale categoria I, parte ordinaria	403.000
Spese per le Antichità e Belle arti.	5.553.500	и	
Assessorato della Pubblica Istruzione — Totale della categoria I, parte ordinaria	258.686.500	ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE	
ASSESSOBATO DELLE COMUNICAZIONI		Spese generali .	385.000
Spese generali	491.500	Assessorato dell'Alimentazione — Totale della categoria I, parte ordinaria	.385.000
Assessorato delle Comunicazioni — Totale della categoria I, parte ordinaria	491.500	ENTI LOCALI	
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		Spese generali . Spese per l'amministrazione civile	18.421.000
Spese generali	2.537.000	Enti locali — Totale della categoria I, parte ordinaria	18.421.000
דוווווווווו פ ווווווווווווווווווווווווו	000		
Industria	200.000	Totale generale della categoria I, parte ordinaria	772.735.000
Miniere	108.000		

OoMPETENZA DOMPETENZA DOMPETENZA Der Pesercizio Discontinuo 1946-47 Der Pesercizio	COMPETENZA	per l'esercizio finanziario 1946-47 (mose di giugno)		***		2.100.000		13.000		17.000		330.000	4.172.000		300.000	2.000	309,000		500.000
of the per Pesertain of the pesertain	CAPITOLI	Denominaziono	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i	compensi di qualsiasi natura e la indennità di missione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni	nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecu- zione, mediante appalto, delle operazioni inerenti	alla formazione delle mappe. Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo.	i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria per le	opere eseguite dalla Kegione o con il concorso della Regione	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per la revisione generale degli estimi e del classamento dei terreni (r. derecto legge 4 aprile	1939, n. 589, convertito, con modificazioni, nella legge 29 giugno 1939, n. 976).	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (r.	modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249).		Amministrazione del demanio Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti miglioramenti patrimoniali; per l'acquisto di immo-	dinaria e forniture e spese varie occorrenti nell'in- teresse delle aziende patrimoniali.	Spese inerenti alla vendita dei beni; spese di coazioni e liti		Amministrazioni delle imposte dirette Spese varie (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo e i compensi di qualsiasi natura) per l'impianto ed il funzionamento dell'anagrafe trihutaria.	del r. decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016)
of the part of the		·wn _N	360			361		6	392	G	e00			364		365		366	-
CAPITOLI Denominazione SESSORATO DELLE FINANZE SPESI PER GIL ORGANI E PER I SERVIZI GENERALI DELLA REGIONE residenza della Regione, Giunta regionale aservizi dipendenti titi straordinari per lo spettacolo e il turismo. , Oneri generali della Regione ti, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie ti, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per (Spesa obbligatoria) Economato della Regione Beconato della Regione Beconato della Regione so delle spese sostenute direttamente dai Comuni tempati, cancelleria, riparazioni di mobili ed it vari Spedizione ed altre spese (escluse quelle risonale) inerenti al servizio di razionamento di vari Spedizione ed altre spese (escluse quelle risonale) inerenti al servizio di razionamento di vari Spedizione ed altre spese (escluse quelle risonale) inerenti al servizio di razionamento di vari Spedizione ed altre spese (escluse quelle risonale) inerenti al servizio di razionamento di vari Spedizione ed i servizi tecnici erariali di vari scassio e di soggiorno al personale di ruolo di ruolo per missioni compiute per la formazione uovo castasto dei terremi, per l'accertamento ale dei fabbricati urbani, la rivalitazione del vor reddito e la formazione del runto di ruolo per missioni con per missioni con puri para il sorrizio del nuovo castasto	COMPETENZA	finanziario 1946-47 (mese di giugno)						7.000.000		80.000				1.650.000					1.712.000
256 Contribution SP1 SP2	CAPITOLI	Denominazione	TITOLO II — Spesa straordinaria	- -	ASSESSORATO DELLE FINANZE	SPESII PER GLI ORGANI E PER I SERVIZI GENERALI DELLA REGIONE	Presidenza della Regione, Giunta regionale e servizi dipendenti	Contributi straordinari per lo spettacolo e il turismo.	Oneri generali della Regione Contributi, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie	Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge (Spesa obbligatoria)	SPESE COMÚNI A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE	Economato della Regione	꼂	oggetti vari Spedizione ed altre spese (escluse quelle di personale) inerenti al servizio di razionamento dei consumi	č	SPESE PER I SERVIZI SPECIALI ED UFFICI PERIFERICI	Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	In	edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, per la revisione generale degli estimi.

	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPETENZA
.muM	Denominazione	fier l'esolutio finanziario 1949-47 (mese di giugno)	.muN	${\bf Denominazion} \circ$	per Pesercizio finanziario 1945-47 (mese di giugno)
367	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo assunto per l'impianto ed il primo funzionamento dell'anagrafe tributaria.	5.840.000	378	cia orc	
368	Premio giornaliero di presenza al personale addetto ai lavori inerenti all'impianto ed al primo funzionamen-			ruolo (arr. o del decreto legislativo Fresidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	3 000
,	to dell'anagrate tributaria (art. 8 dei decreto registativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	280.000	5/50 5/50	Spese e premi per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle imposte straordinarie	80.000
366	<u>ర</u>		380	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori	65.000
	legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	330.000	381	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine).	170.000
370	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto ai lavori dell'anagrafe tributaria (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	5.000		Fondo di solidarietà nazionale	1 171.000
371	Aı	8.000	382	Fondo da ripartire ai sensi dell'art. 38 dello Statuto	
372		28.000		dena regione approvato con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455.	p r memoria
373	Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali gestite da ditte individuali o da società non azionarie (art. 23 del			Assessorato delle finanze — Totale della categoria I, parte straordinaria	23.868.000
	r. decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, convertito con modificazioni, nella legge 19 gennaio 1939, n. 250 (Spesa d'ordine)	2.000		CTAM POSTES IN THE OWN CONDENSE	
37	Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di riscossione ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giu-	6		ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA Spese generali	
	gno 1945, n. 424.	9.493.000	383	Indennità e rimborsi di spese per missioni inerenti ad opere straordinarie di bonifica integrale.	250.000
	Amministrazione della finanza straordinaria		384	Commissioni per la concessione ai contadini delle terre incolte Gettoni di presenza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento.	375.000
375		750.000	382	Commissioni per l'applicazione delle norme riguardanti contratti di colonia parziaria, di compartecipazione	
376	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugro 1946, n. 19).	43.000		e di mezzadria impropria Gettoni di presenza, inden- nità e rimborsi di spese per missioni e spese di fun- zionamento	370.000
377	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	60.000		•	995.000
			_		

	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPETENZA
\.muN	Denominazione	per l'esercizio finanziar o 1946-47 (mese di g'ugno)	·wn _N	Denominazione	per l'esercinio finanziario 1946-47 (m. se di g.ugno)
1					
	AGRICOLTURA			INIZIATIVE	
	Coltivazioni, industrie e difese agrarie		392	Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese	
386	Contributi e concorsi per incoraggiare l'incremento della coltivazione dell'ulivo	200.000		concernant la difes et meremento den agricologia, le foreste e la bonifica integrale.	200.000.000
387	Contributi e concorsi nelle spese nella lotta contro le cocciniglie ed altri parassiti animali e vegetali delle piante e dei frutti d'agrumi.	800.000	······	Assessorato dell'Agricoltura - Totale della categoria I, parte straordinaria	202.810.000
388	Spese inerenti alla difesa, al miglioramento e all'incre- mento della produzione agricola	175.000		ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI	
		1.175.000	_	Opere pubbliche	
	Zootecnia		393	Fondo a disposizione da ripartire, per l'esecuzione di opere pubbliche nella Regione.	255.400.000
389	<u>ರ</u>			Assessorato dei Lavori Pubblici - Totale della cate- goria I, parte straordinaria	255.400 000
	practistability practigration of important of incentification of the productivity dei pratiartificiality in diffusione della productività dei pratiartificiality and diffusione degli erbai e per favorire, in genere la maggiore valorizzazione della produzione foraggera.	170.000		ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	
				Industria	
	Donne		394	Spesa straordinaria per l'incremento dell'industria.	4.000.000
390	Spese per promuovere migliore organizzazion accessorie	170.000	9 38	Miniere Spese varie di carattere straordinario intese a favorire, incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria della Regione	4.000,000
	Formstre		· · · · · ·	Consumi industriali	
	Spese per i servizi		396	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale addetto al servizio dei consumi industriali	850.000
391	Acquisto di terreni e spese di impianto ed ampliamento di vivai forestali	300 000	397	Premio giornaliero di presenza al personale addetto al servizio dei consumi industriali (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	60.000

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	Contraction
Nam.	Denominazione	finanziario 1946-47 (mose di giugno)		COMPETENZA per l'esere zio finanziario 1946-47 (mese di glugno)
398		70.000	ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE Concorsi	
399 400	Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferi-, menti Sussidial personale addetto al servizio dei consumi indu- striali, a quello cessato e relative famiglie.	42.000 405	Sovvenzioni a privati od Enti per l'impianto ed il fun- zionamento di mense popolari e cucine economiche, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato.	8,000.000
401	Spese per il servizio della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali	7.000	Assessorato dell'Alimentazione Totale della cate- goria I, parto straordinaria	8.000.000
		1.032.000	ENTI LOCALI	
	Assessorato well industria e del Commercio - Totale della ategoria I, parte straordinaria	9.032.000	Spese per l'amministrazione civile	
	ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE	406	Spese straordinarie per la boneficenza ad integrazione di quella a cui provvede direttamente lo Stato. Rimborso ai Comuni delle spese per il funzionamento degli uffici per il controllo ed il razionamento dei	20.000.000
	Previdenza ed assistenza		consumi alimentari ed industriali	18.000.000
402	Spose straordinarie per l'assistenza e la previdenza, ad integrazione di quelle a cui provvode direttamente lo Stato	17.000.000	Enti locali — Totale della categoria I, parte straordi- naria	38.000.000
	Sanità		RIASSUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA	
403	Spose straordinarie per la sanità pubblica, ad integra- zione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato.	40.000.000	TITOLO II — Spesa straordinaria Categoria I — Spese effettive	
	COOPERAZIONE		ASSESSORATO DELLE FINANZE Spese per gli organi e per i servizi generali della Regione	
401	Spose straordinarie per la cooperazione, ad integrazione di quolle a cui provvede direttamente lo Stato.	4.000.000	Presidenza della Regione, Giunta egionale e servizi dipendenti	7.000.000
	Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale — Totale della categoria I, parte straordi- naria	61.000 000	Oneri generali della Regione Contributi, concorsi, rimborsi e assegnazioni varie.	80.000
-				

CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
Denominazione	finanziario 1946-47 m (mese di giugno)	Denominaz.one	per l'esrezo flanzia pe et 47 (mese de giusno)
Spese comuni a tutte le Amministrazioni della Regione		ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI	
Economato della Regione	1.650.000	Opere pubbliche	255.400.000
Spese per i servizi speciali ed uffici periferici Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici era-	\$ C.	Assessorato dei Lavori Pubblici — Totale della categoria I, parte straordinaria	255 400 000
Amministrazione del demanio Amministrazione delle imposte dirette	\$1.172.000 302.000 9.493.000	ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	
	16.138.000	Industria Miniere	4.000.000
Fondo di solidarietà nazionale		Consumi industriali	1.032 000
Fondo di solidarietà nazionale.		Assessorato dell'Industria e del Commercio — Totale della categoria I, parte straordinaria	9.032.000
Assessorato delle Finanze — Totale della categoria I, parte straordinaria	23 868 000	ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE,	
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		Previdenza ed assistenza	17.000.000
Spese generali	995 000	Sanità Cooperazioni	40.000.000
Agricoltura: Coltivazione, industrie e difesa agraria Zootecnica Pesca	1.175 000 170.000 170.000	Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale — Totale della categoria I, parte straordinaria	61.000.000
Foreste: Spese per i servizi Iniziative	300.000	ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE Concorsi	8.000.000
Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria I, della parte straordinaria	202.810 000	Assessorato dell'Alimentazione Totale della categoria I, parte straordinaria	8.000,000
_			

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	Coupertrains
·mnN	Denominazione	per restroito finanziario 1946-47 (mese di giugno)	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno)
	ENT! LOCALI		RIASSUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA	
	Spese per l'Amministrazione civile	38,000.000	TITOLO II — Spesa straordinaria	
	Enti locali — Totalo della categoria I, parte straordinaria	38.000.000	Categoria II — Movimento di capitali ASSESSORATO DELLE FINANZE	
	Totale generale della Categoria I, parte straordinaria	598.110.000	Anticipazioni	١
			Fartite che si compensano con l'entrata	1
	TITOLO II — Spesa straordinaria		Assessorato delle finanze — Totale della catego ia II, pa te straordinaria.	
	CATEGORIA II — Movimento di capitali			
	ASSESSORATO DELLE FINANZE		ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA	
	Anticipazioni		Accensione di crediti	100 000
408	Anticipazioni varie	per memoria	Assessorate d Wadricollura — Totale della catego ia 11	
	"Partite che si compensano con l'entrata	Applications of the second sec	parte straordina ia	100.000
409	Spese di ogni genere che si compensano con l'entrata.	per memoria	Totale gene ale della categoria II, pa te strao dina ia	100.000
	Assessorato delle Finanze - Totàle della categoria II, parte straordinaria		RIASSUNTI GENERALI	
			RIASSUNTI PER TITÒLI	
.,	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		TITOLO I — SPESA ORDINARIA	
	Accensione di crediti		CATEGORIA I — Spese effettive	
410	Ar	•	Assessorato delle finanze	444.699.000
	foreste	100.000	Assessorato dell'agricoltura	13.902.000
	Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria II,		Assessorato dei lavori pubblici	32.037.000
	parte straordinaria	100.000	Assessorato della pubblica istruzione	258.686.500
•	Totale generale della categoria II. parte straordinaria	100.000	Assessorato delle comunicazioni	491.500
		And the state of t	Assessorato dell'industria e del commercio	3.710.000

CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA COMPETENZA FOR 11's re z'o anizla 'to 114':-47 Juese di giu,no)	CAPITOLI Denominazione	COMPETENZA B. T. P. G. T. C. O. H. M. Zila, in 4, 47 (mese di giu;no)
Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assistenza sociale Assessorato dell'alimentazione Enti locali	403.000 385.000 18.421.000	RIASSUNTO PER CATEGORIE CATEGORIA I — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)	
Totale generale della categoria I, parte straordinaria	772.735.000	Assessorato delle finanze Assessorato dell'agricoltura	468.567.000
TITOLO II — Spesa straordinaria Categoria I — Spese effettive		Assessorato della pubblica istruzione Assessorato della pubblica istruzione Assessorato delle comunicazioni	287.437 000 258.686.500 491.500
Assessorato delle finanze Assessorato dell'agricoltura	23.868 000 202.810.000 255 400 000	Assessorato dell'industria e del commercio. Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assistenza sociale.	12.742.000
Assessorato dell'industria e del commercio Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assi-	9.032.000	Assessorato dell'alimentazione Enti loçali	8.385.000
Assessorato dell'alimentazione Enti locali	8,000,000 38,000,000		1.370.845.000
Totale generale della categoria I, parte straordinaria	598.110.000	Categoria II — Movimento di capitali Assessorato delle finanze Assessorato doll'agricoltura	100.000
CATEGORIA: II — Movimento di capitali Assessorato delle finanze	ł	Totale generale	1.370.945.000
Assessorato dell'agricoltura Totale generale della categoria II, parte straordinaria	100.000		
Totale generale del titolo II (categoria I c II)	598.210.000		
Totale generale (parte ordinaria e straordinaria).	1.370.915.000		

ELENCO N.

Spese abbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1946-47 (m. se di gingno) ai termini de l'art, 40 regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

ecc. Concorso della Regione nel trattamento, 1 22 24 26 Capitolo n.

Spese po 'ali, telegrafiche e telefoniche. Capitolo n.

Spese di iiti. İ Capitolo n.

Restituzione di somme indebitamente acquisite all'entrata. ł 53 Capitolo n.

Spese di liti. i 56

Capitólo n.

Fondo corrispondente ai tre quinti del provento addizio İ 59 Capitolo n.

nale, ecc.

Restituzioni e rimborsi. 1 60 68 82 83 Capitolo n.

Somme da corrispondere al personale del catasto, ecc. 1 Capitolo n.

Aggio ai distributori secondari, ecc. ł Capitolo n.

Spesa per l'accertamento, ecc. i Capitolo n.

Assegnazione fisse, ecc. ŧ Capitolo n.

Spese di coazioni e di liti. ! Capitolo n.

Quota dol 90 per cento spettante, ecc. 1 Capitolo n.

Quota sui canoni di abbonamento, ecc. Capitolo n.

Quota del 3 per cento sui canoni, ecc. Capitolo n.

Quota spettante ai Comuni sul provento, ecc. Quota del 50 per cento spettante, ecc. | 84 87 89 90 91 92 93 Capitolo n.

Capitolo n.

Restituzioni e rimborsi. I Capitolo n.

Restituzioni e rimborsi di addizionale, ecc. Contribuzioni fondiario, ecc. 1 1 104 95Capitolo n. Capitolo n.

Annualità e prestazioni diverse, ecc. 1 Capitolo n. 106

Spese di coazioni e di liti. 1 Capitolo n. 107

Restituzioni e rimborsi. ļ Capitolo n. 108

Compensi e spese per i messi notificatori, ecc. Somme da corrispondere, ecc. n. 114 Capitolo

Spese per il funzionamento delle Commissioni, ecc. n. 116 Capitolo n. 117 Capitolo

Spese per il funzionamento delle Commissioni per l'esa-1 Capitolo n. 118 - Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti, ecc. Capitolo n. 121

- Spese di coazioni e liti. Spese, eco. Capitolo n. 125

itolo n. 126 — Anticipazione delle spese occorrenti ufficio delle volture catastali. Spese, ecc.

Restituzioni e rimborsi di addizionale, ecc. -Capitolo n. 127

Restituzioni e rimborsi. Capitolo n. 128

Spese per liti civili, ecc. Capitolo n. 142

Tasse postali per versamenti, ecc. 1 Capitolo n. 147

Restituzione di diritti all'esportazione, restituzione, ecc. 1 Capitolo n. 148

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

Spese postali, telegrafiche e telefoniche. 1 Capitolo n. 165

Spose per la distruzione dei nemici e dei parassiti, ecc. ļ Capitolo n. 175

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- Premi da corrispondere, ecc. 210Capitolo n.

- Spese postali, telegrafiche e telefoniche. Capitolo n. 213

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

227 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche. Capitolo n.

ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI

Capitolo n. 28.3 — Spese postali, telegrafiche e telcfoniche.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Spese postali, telegrafiche e telefoniche. 1 Capitolo n. 300

Capitolo n. 301 - Indennità di trasferta, ecc.

LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE ASSESSORATO DELLA SANITÀ,

ecc. - Spese postali, telegrafiche e telefoniche, Capitolo n. 323

ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE

336 - Spese postali, telegrafiche e telefoniche. Capitolo n.

ENTI LOCALI

Spese postali, telegrafiche e telefoniche. Speso di liti. Capitolo n. 349 — Capitolo n. 351 —

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge 1 Capitolo n. 357

Aggio agli osattori, ecc. 1 373 Capitolo n.

per l'esecuzione di

Restituzioni e rimborsi. l 381 Capitolo n.

03 ELENCO N.

Restituzioni di somme, ecc.

Capitolo

Capitolo

Retribuzioni, ecc.

Spese di riscossione delle Entrate, per le quali possono essere autorizzate aperture di credito a favore uei funzionari delegati, ai termini dell'art, 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Spese di liti. 26Capitolo n.

Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc. ı 30 Capitolo n.

Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc. 1 48 Capitolo n.

Spese di liti.

Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc. 1 56 62 Capitolo n. Capitolo n.

Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc. Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo, ecc. 1 74 82 Capitolo n. Capitolo n.

Spese per l'accertamento, ecc. 1 83 Capitolo n.

Capitolo n.

Spese di coazioni e di liti. Restituzioni e rimborsi. 1 1 94 87 Capitolo n.

Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di regi-95 Capitolo n.

Spese di coazioni e di liti. 1 Capitolo n. 107 stro, ecc.

Restituzioni e rimborsi. Capitolo n. 108

Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc. 1 Capitolo n. 110

Spese e premi per la ricerca di materia imponibile, ecc. į Capitolo n. 115

Spese di coazioni, ecc. ĺ Capitolo n. 125

Restituzioni e rimborsi, ecc. 1 Capitolo n. 127

Retribuzioni ed altri assegni, Restituzioni e rimborsi. Capitolo n. 130 Capitolo n. 128

Indennità ai sottufficiali, ecc. 1 ı Capitolo n. 134

ecc.

Spese per liti civili, ecc. Capitolo n. 142

Tasse postali per versamenti, ecc. 1 Capitolo n. 147 က ELENCO N.

all'art. 41 primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà cui

=

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Personale addetto alla Presidenza, ecc. 1 Capitolo n.

Personale di ruolo, ecc. j Capitolo n.

Retribuzioni ed altri assegni dicarattere continuativo, ecc. 1 30 Capitolo n.

Fitto di locali e canoni d'acqua. [37 Capitolo n.

Personale dei ruoli di concetto, ecc. Personale di Ragioneria, ecc. 1 1 38 39 Capitolo n. Capitolo n.

Restituzioni, ecc. Capitolo n.

Personale, ecc. Capitolo n.

Mercedi alle visitatrici doganali; acquisto, ecc. Annualità e prestazioni diverse, ecc. Personale di ruolo — Stipendi, ecc. Retribuzioni ed altri assegni, ecc. Retribuzioni ed altri assegni, ecc. Fitto di locali e canoni d'acqua. Retribuzioni ed alti assegni, ecc. Fitto di locali e canoni d'acqua. Retr buzioni ed altri assegni, ecc. Fitto di locali e canoni d'acqua. Fitto di locali e canoni d'acqua. Stipendi ed altri assegni, ecc. Stipendi ed altri assegni, ecc. Restituzioni e rimborsi, ecc. Restituzioni e rimborsi, ecc. Restituzione di diritti, ecc. Personale ispettivo, ecc. Personale di ruolo, ecc. Restituzioni e rimborsi. Restituzioni e rimborsi. Spese di personale, ecc. Restituzioni e rimborsi. Assegnazioni fisse, ecc. Restituzioni e rimborsi Assegnazioni fisse, ecc. Stipendi, salari, ecc. 1 1 ĺ 1 106 Capitolo n. 108 Capitolo n. 122 Capitolo n. 123 Capitolo n. 128 n. 148 85 94 95n. 109 n. 110 n. 130 Capitolo n. 139 Capitolo n. 140 6174 n. 127 Capitolo n. ä Capitolo n. Capitolo n. Capitolo n. 'n. Capitolo n. ä ä ä n. Capitolo n. Capitolo Capitolo Capitolo Capitolo Capitolo Capitolo Capitolo Capitolo Capitolo Capitolo Capitolo Capitolo Capitolo Sapitolo

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

- Stipendi ed altri assegni, ecc. Capitolo n. 154

Stipendi ed altri assegni fissi, ecc. | Capitolo n. 192

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Capitolo n. 203 — Personale di ruolo, ecc.

Capitolo n. 212 — Fitto-di locali, ecc.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Stipendi ed altri assegni fissi, ecc. Fitto di locali e canoni d'acqua. Capitolo n. 219 -Capitolo n. 228

- Personale dei Provveditorati, ecc. Capitolo n. 231

Biblioteche governative, ecc. Stipendi, assegni, ecc. 248 -238 Capitolo n. Capitolo n.

Soprintendenze alle antichità, ecc. Capitolo n. 255

ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI

Capitolo n. 273 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 280 - Fitto di locali, ecc.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 286 - Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 287 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 295 — Fitto di locali e canoni d'acqua.

ASSESSORATO DELLA SANITA. LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE

Capitolo n. 313 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 322 — Fitto di locali e canoni d'acqua.

ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE

Capitolo n. 326 - Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 333 - Fitto di locali, ecc.

ENTI LOCALI

Capitolo n. 338 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 339 - Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 345 - Assegni per spese, ecc.

Capitolo n. 347 - Fitto di locali, ecc.

Capitolo n. 348 - Assegnazioni fisse.

ELENCO N. 4

Capitoli per i quali è concessa all'Assessore per le Finanze la facoltà di cui all'art. 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 57 - Commissioni - Gettoni di presenza, ecc.

Capitolo n. 59 — Fondo corrispondente ai tre quinti del provento, ecc.

68 - Somme da corrispondere, ecc. Capitolo n.

Capitolo n. 89 - Quota del 90 per cento spettante, ecc.

Capitolo n. 90 - Quota sui canoni di abbonamento, ecc.

Capitolo n. 91 — Quota del 3 per cento sui canoni, ecc.

Capitolo n. 92 — Quota del 50 per cento spettante, ecc.

Capitolo n. 93 - Quota spettante ai Comuni, ecc.

Capitolo n. 114 - Somme da corrispondere al personale, ecc.

L'Assessore per le finanze La Loggia

LEGGE 25 marzo 1949, n. 6.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1º luglio 1947-30 giugno 1948.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 25 marzo 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

È autorizzato l'accertamento e la riscossione secondo le leggi in vigore delle imposte e delle tasse di ogni specie, escluse quelle che per il secondo comma dell'art. 36 dello Statuto della Regione Siciliana sono riservate allo Stato e il versamento nelle Casse della Regione della somma e dei proventi dovuti per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948, giusta lo stato di previsione dell'entrata annesso alla presente legge. (Parte prima).

È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette per l'esercizio finanziario medesimo.

Gli Assessori, ciascuno per la materia di propria competenza, sono autorizzati al pagamento delle spese ordinarie e straordinarie della Regione Siciliana per l'esercizio finanzia-rio dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948, in conformità dello Stato di previsione della spesa annesso alla presente legge. (Parte seconda).

Art. 2.

Art. 3.

Agli effetti di cui all'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate spese obbligatorie o d'ordine quelle di cui ai capi toli riportati nell'elenco n. I annesso alla presente legge.

La iscrizione delle somme occorrenti nei capitoli indicati nell'elenco di cui al precedente comma sarà dispos ta con decreto dell'Assessore per le finanze.

Art. 4.

Per il pagamento delle spese di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, l'Assessore per le finanze potrà autorizzare aperture di credito a favore dei funzionari delegati, ai termini dell'art. 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 5.

I capitoli di spesa, a tavore dei quali è data facoltà di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'art. 41 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli riportati

negli elenchi nn. 3 e 4 annessi alla presente legge.
Per i capitoli compresi nell'elenco n. 3 il decreto con il quale sarà disposta l'inscrizione dovrà essere emanato dal Presidente della Regione su proposta dell'Assesso e per le finanze, sentita la Giunta regionale. Tale decreto dovrà

essere prosentato all'Assemblea regionale per la convalida. Per i capitoli compresi nell'elenco n. 4 il decreto con il quale sarà disposta l'inscrizione potrà essere emanato dall'Assessore per le finanze.

Art. 6.

Sono autorizzate per l'esercizio finanziario 1947-48 le seguenti spese straordinarie:

1) Assessorato dell'agricoltura:

L. 1.200.000.000 per opere concernenti la diresa e l'incremento dell'agricoltura, delle foreste e della bonifica integrale;

2) Assessorato dei lavori pubblici:

L. 2.042.000.000 per opere pubbliche di carattere straordinario;

3) Assessora o dell'industria e del commercio:

L. 403.000.000 per spese straordinarie e per l'incremento dell'industria, del commercio e per incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria e peschereccia;

4) Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assi-

stenza sociale:

L. 750.000.000 per spese straordinarie concernenti la previdenza, la sanità e la cooperazione;

5) Assessorato dell'alimentazione:

L. 100.000.000 per sovvenzioni ad Enti e privati per l'impianto ed il funzionamento di mense popolari e cucine economiche;

6) Enti locali:

L. 475.000.000 per spese straordinarie di benefi cenza e per le spese inerenti al controllo ed al razionamento dei consumi alimentari ed industriali.

Le somme da iscriversi, con decreti dell'Assessore per le finanze per opere e spese di carattere straordinario nelle rubriche degli Assessorati di cui al primo comma del presente articolo per l'esercizio dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948, restano stabilite negli importi indicati nel precedente articolo.

Agli stanziamenti indicati si nn. 1 e 2 sarà aggiunta, con decreti dell'Assessore per le finanze, la quota parte che, in quanto ritenuta necessaria ed indispensabile, potrà essere attribuita a ciascun Assessorato con la ripartizione del « Fondo di solidarietà nazionale » dovuto dallo Stato ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto della Regione Siciliana.

Art. 7

È autorizzata la concessione di sovvenzioni straordinarie a favore delle Amministrazioni provinciali nei limiti dei tondi inscritti e di quelli che sarà necessario inscrivere al capitolo n. 149 dello stato di previsione della spesa.

Art. 8.

L'Assessore per le finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra i capitoli della spesa dei vari Assessorati, i fondi inscritti ai capitoli nn. 152 e 153 della rubrica « Assessorato delle finanze» per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948.

Art. 9.

È approvato il seguente ricpilogo dal quale risulta il complesso dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948.

RIEPILOGO

Entrata e spesa effettiva

Entrata Spesa			624.200.000 $624.000.000$
	Differenza	L.	200.000
	Movimento di capitali		
Entrata Spesa		L.	200.000
	Differenza	L.	200.000
	$Riassunto\ generale$		
Entrata Spesa			624.200.000 624.200.000
	Differenza	L.	

Art. 10.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana con effetto per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 25 marzo 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

Ripartizione delle entrate e spese effettive (ordinarie e straordinarie) e dei movimenti di capitali per l'esercizio finanziario del 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948

AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE	PARTE ORDINARIA	PAR	TE STRAORDIN	ARIA	Тот	ALI	TOTALI
AMMINISTRATION DIVIDA DEGIONE	Entrate e spese effettive	Entrate e spese cffettive	Movimento di capitali	Totali	delle entrate e spese effettive	del movimenti di capitali	GENERALI
SPESA		.					
Finanze (Assemblea Regionale, Pre- sid nza, stampa, sp ttacolo e tu- rismo, Alta Corte e servizi legali,	i 						
Amministrazione finanziaria)	4.320.510.000	280.830.000		280.830.000	4.601.640.000		4.601.640.000
Agricolt a	164 595.000	1.231.000.000	200.000	1.231.200.000	1.395.595.000	200.000	1.395.795.000
Lavo i p bblici	456 530.000	2.042.000.000		2.042.000.000	2.493.530.000		2.498.530.000
Pubblica istrazione	3.107.401.000	_			3.107.401.000	_	3.107.401.000
Comunicazioni	4.680 000				4 680.000	<u> </u>	4.680.400
Ind st ia e comme cio	45.490.000	415.140.000	_	415.140.000	460.630 000	_	460.630.000
Sanità, lav., prev. e assist. sociale	4.810 000	750.000.000	-	750 000.000	754.810.000		754.810.000
Al mentazione	4.580 000	100.000.000		100.000.000	104.580.000		104.58 .050
Enti locali .	221.134 000	475.000.000		475.000.000	696.134.000		696.134.000
Totali della spesa	8.330.030.000	5 293.970.000	200.000	5.294.170.000	13624.000.000	200.000	13624.200.000
ENTRATA	9 088 200. 00	4.536.000.000		4.536.000.000	13624.200.000		13624.200.000
Diffrenze	+758.170.000	757.970.000		-758.170.000	+ 200.000	200.000	

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio innanziario dal le luglio 1947 al 30 giugno 1948 CAPITOLI TITOLO I — Entrata ordinario CATEGORIA I. — Entrate effettive REDDITI PATRIMONIALI DELLA REGIONE Redditi dei terreni e fabbricati del demanio. Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto a cui si riforiscono e redditi di beni mobili mobili di acque minerali. Diritti erariali sui permessi di riccirco delle acque minerali. Diritti erariali sui permessi di riccircio delle concessione dell'esorcizio delle		rentance l'escolzio finanziario 1947-48
CONFINAL TOP. 14. Tret. 14. finauziai		
Ter Ter Ter Ter Ter Ter Ter Ter Ter Ter		
		297.000.000
		14.000.000
		1.690.000.000
venti dello miniere, stabilimenti minerari e sorgenti i acque minerali. Diritti erariali sui permessi di ri- prea mineraria e sulla concessione dell'esorcizio dello	_	263.000.000
	14 Imposta ordinaria sul patrimonio (egio decreto-legge (12 ottobre 1939, n. 1529, convertito nella legge 8 feb- braio 1940, n. 100)	235.000.000
creto 29 luglio 1927, n. 1443) Somme versute dai richiedenti di derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche (art. 7 del testo unico di leggi 11 dicembre 1933, n. 1775, e art. 51 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285)		
Proventi delle concessioni di pesca in acque pubbliche e delle cessioni di bacini di pesca (escluse le perti- nenze di bonifica) e proventi delle riserve di pesca e caccia	creto-legge 27 dicembre 1940, n. 1713, convertito, con modificazioni, nella legge 18 aprile 1941, n. 278, e art. 10 del decreto-legge 25 ottobre 1941, n. 1148, convertito, con modificazioni, nella legge 9 febbraio 1942, n. 96, e art. 15 del decreto legislativo luogo.	
Proventi delle concessioni di spiaggia e pertinenze marrittime e lacuali		1,000.000
Proventi derivanti da opere pubbliche di bonifica e pertinenzo ad esse relative (art. 100 delle norme sulla bonifica integrale approvate con regio decrete 13 febbraio 1933, n. 215)	16 Imposta straordmaria progressiva sui redditi distri- buiti dalle Società commerciali di qualsiasi specie comprese le Società cooperative, ed in genere futti gli Enti che abbiano fini industriali e commerciali, escluse le Aziende municipalizzate (art. 1 del R. de-	
Proventi delle trazzere	eroto-legge 5 ottobre 1956, n. 1744, convortito nella legge 14 gennaio 1937, n. 91, modificato dall'art. 29	
Interessi su titoli di debito pubblico e su titoli di credito privati, di proprietà della Regione. Interessi dovuti sui crediti della Regione e dividendi su quote di capitale azionario, conferito dalla Regione	del decreto-leggo 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19)	per memoria
Proventi di qualsiasi natura inercnti al demanio della legione non specificatamente elencati	17 Imposte dirette di qualsiasi natura, non specificata- monte elencate	per memoria
14 000.000		2.500.000.000

	CAPITOLI	Α.	CAPITOLI	COMPETENZA
u.n.	Denominazione	isul apte per Pescreizio fi anziario 1947-48	В В Denominazione	flantante per l'e-eretzio finanziario 1947-48
	Tasse ed imposte indirette sugli affari	146.000.000	30 Tasse annue sulle licenze rilasciate ai costruttori e commercianti di materiali radiofonici ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399	200.000
); 	H		3) Diritto evariale sugli spettacoli ordinari e sportivi, ri- scosso, per conto della Regione, dalla Società Italiana	
		24.000.000	r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3276, e convenzione 15 dicembre 1937, approvata con r. decreto-legge	
20 6	Imposta sulla manomorta	3.000 000	24 febbraio 1938, n. 68, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 563 e successive modificazioni)	200.000.000
23.	1 4		32 Tasse ed imposte indirette sugli affari di qualsiasi na- tura, non specificatamente elencate	per memoria
22	Ë	4.100.000.000 485 000 000		6.760.200.000
24	Imposta in surrogazione del registro e del bollo	108.000.000	Dogane ed imposte indirette sui consumi	
25	Imposta ipotecaria	72.000.000	33 Imposta sul consumo del caffè (r. decreto-legge 8 otto-	
26	Ĩ		bre 1931, n. 1250, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 84)	243.000.000
	all'art. 6 del r. decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, convertito in legge 17 aprile 1925, n. 473 (art. 7 del r. decreto-legge medesimo)	; per memoria	34 Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello	
27	€,	•	Stato	25.000.000
	chi per il servizio delle radio-audizioni circolari, sta- bilita dall'art. 8 del r. decreto-legge 17 novembre			182.000.000
	1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1350 (articoli 54 e 55 delle norme approvate con		36 Diritti doganali e imposte indirette sui consumi di qual- siasi natura, non specificatamente elencati	300.000.000
	3 marzo 1932, n. 246, convertito nella legge 23 mag-			750.000.000
	gio 1952, il. 650, c. detreto-legge 21 lendrato 1550, n. 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880, e decreto legislativo luogotenenziale 21 dicembre		Proventi di servizi pubblici	
28		10.000.000	37 Diritti ed emolumenti catastali e sui certificati catastali — Multe — Provento delle oblazioni — Proventi	
	(r. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880 e art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato	50 000 000	e diritti di qualsiasi natura inerenti ai servizi pubblici	7.000.000
29	Quota spettante alla Regione		Rimborsi e concorsi nelle spese	
	mento alle radio-audizioni circulari, corrisposti a tariffa ridotta e da versarsi dalla « Società Audizioni Italia » (R.A.I.) (artt. 3 e 5 del r. decreto-legge 9 set- tembre 1937, n. 2 41, convertito nella legge 31 marzo 1938, n. 706 e successive modificazioni)	per memoria	Contributo a carico dei concorsi per opere idrauliche di 2ª categoria – Contributi di Comuni, Camere di commercio ed altri Enti nelle spese di funzionamento degli Ispettorati dell'Agricoltura	per memoria

CAPITOLI	COMPRTENZA	CAPITOLI		COMPETENZA risultante
Denominazione	per l'escretzio finanziario 1947-48	Denominazione		per l'esercizio finanziario 1947-48
Rimborso da parte dello Stato di quota parte delle spese ordinarie di funzionamento degli Uffici che svolgono nella Regione attività statale e regionale (stipendi, premio giornaliero di presenza, compensi per		TITOLO II - Entrata straordinaria Categoria I — Entrate effettive Imposte transitorie	ARIA	
lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi, cali- celleria, ecc.) Entrate diverse e ricupero eventuale di fondi riferibili	per memoria	48 Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (arti- colo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143)	monio (arti- provvisorio	1 200 000 000
TIPOTION TIONS DOTOS DOTOS DISTINGUISTOS	1.000 000	sul gislativ 1947, 1	patrimonio vo del Capo n. 143)	2.900.000.000
Proventi e contributi speciali Addizionale 5 % sulle imposte dirette erariali, alic im-		Imposta straordinaria sulla proprietà immobiliare (art. 10 del r. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151)	immobiliare 36, n. 1743, n. 151)	15 000.000
poste di successione, manomorta, registro, ipoteca- ria, alle imposte, sovrimposte, tasse e contributi co- munali e provinciali, riscuotibili mediante ruoli (art. 1 del r. deoreto-iegge 30 novembre 1937, nu- rore, 9145, convertito nella legge 25 aprile 1938,		Imposta straordinaria sul capitale delle società per azioni (r. decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19)	società per 7, n. 1729, 13 gennaio	per memorta
n. 614, modificato con l'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 160) Proventi e contributi speciali di qualsiasi natura	5,000,000	anti dall'avocazione zionali di speculazioni ggio 1946, n. 436)	alla Regione dei (r. decreto legisla-	150.000 000
<u>. </u>	7.000 000	53 Entrate di qualsiasi natura derivanti da provvedimenti aventi carattere straordinario e transitorio	ovvedimenti rio	200 000 000
Entrate diverse				A 48K 000 000
Ritenute sugli stipendi, sugli aggi, sulle paghe, sulle retribuzioni e sulle pensioni (legge 7 luglio 1876, n. 3212, art. 1 del r. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, numero 1144, e r. decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella legge 24 maggio 1926, numero 898)	30 000 000	Rimborsi e concorsi nelle spese Stranborsi e concorsi di qualsiasi natura aventi carattere straordinario	nti carattere	1.000.000
Diritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali in importazione ed in esportazione (art. 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvate con r. decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	6.000.000	spese straordinarie di funzionamento degli Uffici che svolgono nella Regione attività statale e regionale (stipendi, premio giornaliero di presenza, compensi per lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi,	degli Uffici le e regionale sa, compensi siali, sussidi,	
Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso Entrate eventuali diverse dell'Amministrazione del demanio e dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	1 000.000	cancelleria, ecc.). 56 Entrate diverse per rimborsi e concorsi ed entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inscritti nella parte straordinaria del	entrate di- ribili a capi- rdinaria del	per memoria
Entrate eventuali e diverse degli Assessorati	9.300.000	phaneto		000 · 000 · #
ı	49.000.000			2.000.000

! !	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPLTENZA
Mum	Denominazione	risultat.te per 1'8 acizio finanziario 1947-48	Denominazione	per l'e ere zio fi anziario 1947-48
	Proventi e contributi speciali		Partite che si compensano nella spesa	
57	×,		66 Entrate varie che si compensano con partite della spesa	per memoria
		16,000.000	Ricuperi diversi	•
39	Proventi e contributi speciali aventi carattere straor- dinario	per memoria	67 Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei ma- teriali forniti dalle Nazioni Alleate	per memoria
		16 000.000	68 Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra	per memoria per memoria
	Entrate diverse		I	-
53	Ē			
	proutti di regime (decreto legislativo luogotenenzialo 21 marzo 1946, n. 134)	50.000.000	RIASSUNTO PER TITOLI	
၂၅	Entrate eventuali diverse	per memoria	TITOLO I — Entrata ordinaria	
		60.000.000	CATEGORIA I — Entrate effettive	
	Fondo di solidarietà nazionale		Redditi patrimoniali della Regione	14.000 000
7.7			Tributi	
5	di cui all'art. 38 dello Statuto della Regione Siciliana,		Imposte dirette	2.500.000.000
	approvato con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455	per memoria	Tasse ed imposte indirette sugli affari	5 760.200 000
				750.000 000
			di servizi pu	7.000.000
	CATEGORIA II Movimento di capitali		Rimborsi e concorsi nelle spese	1.000 000
	Vendita di beni ed affrancazione di canoni		Proventi e contributi speciali	7.000 000
62	Vendita di beni immobili	per memoria	Entrate diverse	49.000.000
63	Affrancazioni ed alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili	per memoria	Totale della categoria I, parte ordinaria	9 088 200 000
64	Entrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura	per memoria	TITOLO II — Entrata straordinaria	
	Remborsi di antisrpazioni		CATEGORIA I — Fintrate effettive	
65	Kimborsi di anticipazioni varie	per memo r ia	Imposte transitorie Dimbonei e concorei nelle enese	4.465.000.000
•			MILLIDORSI e COLICORSI HELIO SPESSO	00000

4	,
U.	
\simeq	
_	
U.	
ŧ	
1	
E 2	
2	

A A CHARLES		PARTEII - SPESA	
CAPITOLI	COMPETENZA risultante	Stato di mevisione della spesa per l'esercizio fi	firanziario
Denominazione	fer Pese, cizio fluanziario 1947-48	dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948	:
Danconti o contributi moccioli	000 000 81	CAPITOLI	C.M.PETENZA
Tiovener o containada apacian	200.00	Denominazione	per Pesercizio
Entrate diverse	50.000.000		Ob-lact OlivityHill
Fondo di solidarietà nazionale			
		TITOLO I — Spesa ordinaria	
Totale della categoria I, parte straordinaria	а 4.536.000.000	Categoria I — Spesc effettive	
		SPESE PER GLI ORGANI E PER I SERVIZI GENERALI DELLA REGIONE	
CATEGORIA II — Movimento di capitali		Assemblea Regionale	
Vendita di beni ed affrancazione di canoni	l	1 Spese per l'Assemblea Regionale	90.000.000
Rimborsi di anticipazioni	-		
Partite che si compensano nella spesa	1	PRESIDENZA DELLA REGIONE	
Ricuperi diversi	l	E SERV	
Totale della categoria II	ł	Presidenza della Regione e Giunta regionale	
Potala del titolo II Entrata etraordinaria	4 636 000 000	2 Indennità di carica al Presidente della Rogione e agli Assessori	7.000.000
		3 Spese per i viaggi del Presidente della Regione e degli Assessori	3.000.000
Totale generale	13.624.200.000	4 Personale addetto alla Presidenza e personale addetto ai Gabinetti degli Assessori — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	31,900.000
		5 Premio giornaliero di presenza al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione o ai Gabinetti	
RIASSUNTO PER CATEGORIE		degli Assessori (art. 8 del decreto legislativo Prosidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	2.150.000
CATEGORIA I: Entrate effettive (parte ordinaria estraordinaria)	e 13.624.200.000	6 Compensi per lavoro straordinario al personale addetto al Gabinetto del Presidente della Regione e ai Gabinetti denli Assessori (art. 1 del derreto legislativo	
CATEGORIA II: Movimento di capitali (parte straor-		Presidenziale 27 giugno 1946, n.	3.100.000
duren ica)		7 Componsi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a manticolari configura di compini el menerolo el controlari co	
Totale generale	13.624.200.000	particolari engenze di servizio, a personario di Cabinetto della Regione e ai Gabinetti degli Assessori (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	500.000
)	

Indemnity a lipersonale addeto al Gabinetto del Prosidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori Indemnità al personale addeto al Gabinetti degli Assessori Indemnità al personale addeto al Gabinetti degli Assessori Indemnità al personale addeto al Gabinetti degli Assessori Indemnità al personale addeto al Gabinetti degli Assessori Indemnità al personale addeto al Gabinetti degli Assessori Indemnità al personale addeto al Gabinetti degli Assessori Indemnità al personale addeto al Gabinetti degli Assessori Indemnità al personale addeto al Gabinetti degli Assessori Indemnità al gabineti degli Assessori Indemnità al gabineti degli Assessori Indemnità al gabineti degli Presidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori Indemnità dell'Indemnità Indemnità al Indemnità al Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati esignati Indemnitati Ind	!! !	CAPITOLI	1	CAPITOLI	COMPETENZA
Indemnita al personale addetto al Gabinetto del Prosidente della Regione e ai Gabinetti degli Assessori Indemnita e rimborsi di spess per missioni e per trasfe- rimenti al personale addetto al Gabinetti degli Assessori Indemnita e rimborsi di spess per missioni e per trasfe- rimenti al personale addetto al Gabinetti degli Assessori Compensi ad estranci all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse della Presidenza della Regione Spese casuali della Presidenza della Regione Fonde a disposizione del Presidente della Regione per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere riservato e per spese di rappresentanza Biblioteca: Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali Spese per la stampa, lo spottacolo e il turismo, escluse quelle di personale per stipendi ed altre competenze accessorie Spese per la stampa, lo spottacolo e il turismo, cecluse dall'Alta Corte dei servizi legali Rimborso allo Stato della quota a carico della Regione delle spese per il servizi dell'Alta Corte, prevista dal l'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, appro- vata con r. decreto legislativo lo maggio 1946, n. 456 ASSESSORATO ALLE FINANZE Spese per i servizi legali Beromando della Regione Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobile suppelleriti, di macchine e per acquisto di valori bollati ne genere. Spese per pura adei recenti della pubblioazioni, della desteria, degli stampati, dello pubblioazioni, della gateoria e ribegature. Spese per publicazioni d'acquiso e ribegature. Spese qui trasporro. 130.000.000 22 GG ASSESSORATO alle pubblioazioni, della de	MuN		·	Denominazione	risultante pc. l'e-cr. 1zio finanziario 1947-48
Indemnità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenta e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenta il personale addetice al Gabinatto della Nevai dente della Regione e ai Gabinatti degli Assessori. Compensi ad estranci all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse della Presidenza della Regione e della Regione della Regione per spese di rappresidenza della Regione per riservato e per spese di rappresidenza della Regione per riservato e per spese di rappresidenza della Regione del Presidenza della Regione del Presidenza della Regione del Spese per a stampa, lo spettacolo e il turismo, escluse della personale per stipendi ed altre competenze accessorie Spese per il funzionamento della Regione della scrivere e calcolatrici e materiali si pesaci di mobili e in genere. Spese per accquisto di volori bollati in genere. Spese per accquisto di mobili e in genere. Spese per pubblicazioni special e formitura di carta bianca della regioni d'acqua e riberca, degli stampati della decuta. Spese di trasporto. Fitti e oanoni d'acqua e ribegature. Spese di trasporto.	œ				:a- 10.000,000
Compensi ad estranci all'Amministrazione per studi, Persidenza della Regione Speso casuali della Presidenza della Regione Frondo a disposizione del Presidenza della Regione Frondo a disposizione del Presidenza della Regione per riservato e per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere eccezionale, per spese di carattere eccezionale per stipendi ed altre competenze Spesso per la stampa, lo spettacolo e il turismo, escluse quelle di personale per stipendi ed altre competenze accessorie Spese per il funziomamento dell'Alta Corte dei servizi logali Part. 24 dello Statuto della Regiono Siciliana, approvata con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 Spesso per i servizi logali Part. 24 dello Statuto della Regiono Siciliana, approvata con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 Spesso per i servizi logali Economato della Regione Spesso d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per activere e calcolatrici e materiali in genere. Spese per per acquisto di valori bollati in genere. Spese per per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni quella per acquisi i degrato di carte degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilogature. Spese di trasporto. 150.000,000	.	년 ———		St	.z. oni ce.
Spese casuali della Presidenza della Regione Fondo a disposizione del Presidente della Regione per spase di carattere eccazionale, per spese di carattere secazionale, per spese di carattere eccazionale, per spese di carattere secazionale, per spese di carattere eccazionale, per spese di rappresentanza. Biblioteca: Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali Spese per la stampa, lo spettacolo e il turismo, escluse quelle di personale per stipendi ed altre competenze accessorie Spese per il funzionamento dall'Alta Corte dei servizi legali Bimborso allo Stato della quota a carico della Regione delle spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista dal- rar. 24 dallo Statuto della Regione Siciliana, appro- vata con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 ASSESSORATO ALLE FINANZE Spese d'ufficio, di cancalleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e auppellettili, di macchine da service e calcolatrici e materiali speciali. Spese pubblicazioni specia' e fornitura di carta bianca e e da legature. Spese il trasporto. 180,000,000 20 Cc ASSESSORATO ALLE FINANZE Spese d'ufficio, di cancalleria, illuminazione, fornitura da service e calcolatrici e materiali speciali. Spese pubblicazioni specia' e fornitura di carta bianca e e da legature. Spese di trasporto, del le pubblicazioni, dei materiali legatoria e ribgature. Spese di trasporto. 160,000,000 27 Cc Fitti e canoni d'acqua)(100 000	nenziale 21 novembre 1945, n. 722 è decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per essazione dal servizio per diminità di consegue de la consegue de la consegue de la consegue	in- in- in-
Formula a disposizione del Fresidente della Regione per spese di carattere eccazionale, per spese di carattere eccazionale, per spese di carattere eccazionale, per spese di carattere eccazionale, per spese di carattere eccazionale, per spese di carattere eccazionale, per spese di carattere eccazionale, per spese di carattere eccazionale per servizi del libri, riviste e giornali 180.000 600 accessorie accessorie alcessorie alcorate della spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista dall'Alta Corte, prevista dall'atta Ragione ASSESSORATO ALLE FINANZE Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e nanutenzione di mobili e guappellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genore. Spese i trasporto. Fitti e canoni d'acqua e ribegature. Spese di trasporto. 150.000 160.000 170.000 180.000 180.000 190.000	11		450.000	annimure esigenze o per obnigin du teva (r. decreto-legge-2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 annila 1935, n. 473, art. 14 del r. decreto legge	.0. gge
Biblioteca: Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali Spese per la stampa, lo spettacolo e il turismo, escluse quelle di personale per stipendi ed altre competenze accessorie Spese per il funzionamento dell'Alta Corte dei servizi legali Rimborso allo Stato della quota a carico della Regione delle spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista dal- l'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, appro- vata con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 Spese per i servizi logali Spese per i servizi logali ASSESSORATO ALLE FINANZE Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni gipecia i e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni d'acqua e Fitti e canoni d'acqua e Spese d'ufficio, di cancelleria in ginni materiali di legatoria e ribigature. Spese di resporto. Il 60.000.000	12	Ħ	4.000.000	10 genue 1920, n. 4.0, art. 14 del 1. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giunno 1937.	200
Spese per la stampa, lo spettacolo e il turismo, escluse quelle di personale per stipendi ed altre competenze 30.000 000 21 Spese per il funzionamento dell'Alta Corte dei servizi legali l'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, approvata con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 Spese per i servizi legali Spese per i servizi legali ASSESSORATO ALLE FINANZE Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrice e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese di trasporto. Pitti e canoni d'acqua	13		180.000	n. 1108)	3 000.000
Spese per il funzionamento dell'Alta Corte dei servizi legali Rimborso allo Stato della quota a cario della Regione delle spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista dal- l'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, appro- vata con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 Spese per i servizi legali ASSESSORATO ALLE FINANZE SPESE COMUNI A TUTTE LE AMMISTRAZIONI BELLA REGIONE Economato della Regione Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macclinie da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese per da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegature. Spese di trasporto. 150.000.000	-	Spese per la stampa, lo spettacolo e il turismo, escluse quelle di personale per stipendi ed altre competenze accessorie		Premio giornaliero di presenza al personale adib magazzino dell'Economato della Regione (art. decreto legislativo Presidenzialo 27 giugno	ito al 8 del 8 del 1946,
Spese per il funzionamento dell'Alta Corte dei servizi legali Rimborso allo Stato della quota a carico della Regione delle spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista dal- l'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, appro- vata con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 Spese per i servizi legali Spese per i servizi legali ASSESSORATO ALLE FINANZE Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni specia'i e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali alegatoria e rilegature. Spese di trasporto. Fitti e canoni d'acqua			93 580.000	visorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	200.000
Rimborso allo Stato della quota a carico della Regione delle spese per i servizi dell'Alta Corte, prevista dal- l'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, appro- vata con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 Spese per i servizi legali ASSESSORATO ALLE FINANZE SPESE COMUNI A TUTTE LE AMMISTRAZIONI BELIA REGIONE Economato della Regione Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni specia'i e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegature. Spese di trasporto. Fitti e canoni d'acqua		Spese per il funzionamento dell'Alta Corte dei servizi legali	3	Compensi per lavoro straordinario al personale adibito al magazzino dell'Economato della Regione (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 17 giugno 1946, n. 19. e art. 4 del decreto legislativo del Caro provvi.	(10) 1 16,
Spese per i servizi legali Spese per i servizi legali Spese per i servizi legali ASSESSORATO ALLE FINANZE Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni speciali e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegatoria e rile	44	M.		sorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585	100.000
Spese per i servizi legali ASSESSORATO ALLE FINANZE SPESE COMUNI A TUTTE LE AMMISTRAZIONI DELLA REGIONE Economato della Regione Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni speciali e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegature. Spese di trasporto. Fitti e canoni d'acqua		l'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, approvata con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455	3.000.000		163.300 000
ASSESSORATO ALLE FINANZE SPESE COMUNI A TUTTE LE AMMISTRAZIONI DELLA REGIONE Economato della Regione Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per pubblicazioni specia'i e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegature. Spese di trasporto. Fitti e canoni d'acqua	16	S.	10.000.000	Spese diverse	
Spese comuni a tutte le ammistrazioni Della Regione Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni specia'i e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegature. Spese di trasporto. Fitti e canoni d'acqua		ASSESSORATO ALLE FINANZE		Concorso della Regione nel trattamento di quiescenza dovuto al personale che ha prestato servizio alle di pendenze della Regione (Spesa obbligatoria)	za li: 500,000
Economato della Regione Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di maccline da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni specia'i e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegature. Spese di trasporto. Fitti e canoni d'acqua		Spese comuni a tutte le ammistrazioni della Regione			
Spese d'ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, di macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni speciali e fornitura di carta bianca e da lettera, degli stampati, delle pubblicazioni, dei materiali di legatoria e rilegature. Spese di trasporto. Fitti e canoni d'acqua		Economato della Regione		SPESE GENERALI DEI SERVIZI DELLE FINANZE	
23	17			Spese comuniai vari servizi	
150.000.000		da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Spese per acquisto di valori bollati in genere. Spese per pubblicazioni specja'i e fornitura di carta bianca e da lettera degli stamnati. delle mubblicazioni del	es.	ပိ	di, el- 100.000
		materiali di legatoria e rilegature. Spese di trasporto. Fitti e canoni d'acqua		$S_{\mathbf{q}}$	10.3

CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
Denominazione	risultante per l'esero.zio mauziario 1947-48	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Manutenzione ordinaria dei locali adibiti a sede dell'Assessorato e degli Uffici dipendenti	1.000.000	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasfe- rimenti.	1.000.000
di liti (Spesa obbligatoria)	100.000 35	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	500.000
Spese casualı Biblioteca — Spese per acquisto di libri, riviste e giornali	500.000	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzio- namento	200.000
l	12.000.000	Fitto di locali e canoni di acqua (Spese fisse)	800.000
Servizio delle Finanze			138.400.000
Personale di ruolo amministrativo e d'ordine in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze e presso le Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	100.000.000	Ragioneria Centrale della Regione Ragionerie delle Intendenze di Finanza	
Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso l'Ufficio Regionale delle Finanze (e presso le Intendenze di Finanza Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale	38	ed altri Ufici dipendenti Personale dei ruoli di concetto e d'ordine della Ragio- neria Generale dello Stato — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	12,000,000
21 novembre 1945, n. 722 e decreto legislativo luogo- tenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licen- ziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 mar-	68	Pe.sonale di Ragioneria e d'ordine delle Ragionerie delle Intendenze di Finanza — Stipendi ed alt. i assegni di caratte:e continuativo (Spese fisse)	20.000.000
zo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1929, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	40.20.500.000	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso la Ragioneria Centrale della Regione, le Ragionerie delle Intendenze di finarza e gli altri	
Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) e a quello salariato (ar- ticolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	6.400.000	uffici dipendenti, Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924,	
Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo- e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	8.000.000	n. 319, convertito nella legge 7 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e articolo 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	0.000.000
Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo o non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1,000.000	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1.500.000

Comperenda 1 isul. ante	finenziario 1947-48	2.500.000	250.000	000.000	300.000	41.950.000		665.000	000 001	5.000	60.000	30.000	4.200.000	500.000	5.560.000
CAPITOLI	Denominazione	Compensi per lavoro straordinario agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali del tesoro (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, agli impiegati ed agenti (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	H	Restituzione di somme indebitamente acquisite all'entrata (Spesa d'ordine)		Amministrazione dei servizi per La finanza locale	Personale ispettivo per i servizi della finanza locale — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	Indennità di missione per ispezioni nell'interesse della finanza locale. Indennità e rimborsi di spese per tra- efonimenti	S	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento Commissione esaminatrice delle domande di iscrizione all'albo (legge 30 novembre 1939, numero 1886)	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'albo regionale degli appaltatori delle imposte di consumo ed alla Commissione esaminatrice delle domande di iscrizione rll'albo (legge 30 novembre 1939 n, 1886)	Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale del 5% dei vari tributi erariali, de devolvere ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100 (Spesa d'ordine)	60 Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)	
	ficanziario 1047-48	3.000.000	300.000	50.000	700.000 63	200.000	43.750.000	64	50	25.000.000	67	58	12.000.000	9	1.300.000
	Z Donominszione	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	43 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti, da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		45 Indennità e rimborsi di spese missioni e per trasferimenti	sato e relative famiglie		Spese per i serviz' speciali e uffici periferici	Servizi del Tesoro	47 Personale degli Uffici provinciali del tesoro — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	48 Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo ai giornalieri degli Uffici provinciali del tesoro. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luorotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e	indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella leggo 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 mennajo 1926, n. 48, convertito nella legge 10 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 11 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 11 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 11 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 11 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 11 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 11 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 12 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 12 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 12 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 12 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 12 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 12 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 12 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 13 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 14 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 14 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 14 mennajo 1936, n. 48, convertito nella legge 14 mennajo 14 mennajo 14 mennajo 14 mennajo	24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 dol r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	! !	ticolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)

ti	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
.muN	Denominazione	per l'sr.izio m finanziario 1947-43	Denominazione	risultante per l'erere zlo finanziario 1947-48
	Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	r	70 Spese per la notificazione di atti concernenti la conser-	000 001
61	Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni di carat- tere continuativo (Spese fisse)	100.000.001	71 Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti.	000:001
62	Retribuzioni ed altri assegni di carattero cont al personale non di ruolo ed a quello salariato curazioni sociali (artt. 19 o 20 del docreto le luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e		vorsi. Trasporto di strumenti e di altro materiale tecnico — Spesa per la riproduzione di mappe in conservazione Spese per adattamento di locali d'ufficio	2.600.000
	logistativo luogotenenziale z aprile 1946, n. 142) o indonnità di licenziamento per cessazione dal ser- vizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito		Spese per la formazione ed il rilascio di planimetrie relative al nuovo catasto edilizio urbano	300.000
	nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decretorlegge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	110.000.000	Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari	275.100.000
63	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden-		73 Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni di carat- tero continuativo (Spese fisse)	135.000.000
	ziulo 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	7 14,000.000	Retribuzione ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legisla.	
9	Compenso per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decroto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) o a quello salariato (articolo 4 del decreto legislativo del Capo provviscrio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	18.000.000	tivo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indomnità di licenziamento per cessazioni dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nelle locas 17 aprile 1095, n. 473, ent 14 del	
65	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in rela- ziono a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e ni ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidentiale 97 minero 1948 n. 10	900		60.000.000
99	$S_{ m D}$			12.000.000
67	gne al cannegglatori Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasfe- rimenti	4.600.000	compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio	
89	Somme da corrispondere al personale del catasto e dei servizi tecnici erariali per diritti di scritturazione, di visura ed altri sugli atti dei catasti terreni (Spese obbligatorie e d'ordine)	4.000.000	dello Stato 12 dicembre 1942, n. 585) 77 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo	16.000.000
69	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	600.000	e non al ruolo (arr. o del decreto legislativo Fresidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	1,000,000

COMPETENZA	per Peserc z'o finanziario 1947-48	2.500.000	2.500.000	2.000 000	200.000	200.000	900 000	'বা		per memoria	100 000	9.000.000	10.000.000
CAPITOLI	Denominazione	Assegnazioni fisse per spese d'ufficio degli organi dell'Amministrazione periferica (Spese fisse)	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	Spese per lavori di sicurezza, di ordinaria manutenzione e di adattamento di locali degli uffici esecutivi e spese per il trasloco dei detti uffici	Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	Quota annua sul provento della tassa da bollo sulle inserzioni e gli abbonamenti sui giornali, riviste ed altre stampe, dovuta all'Istituto di previdenza dei giornalisti, giusta l'art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale lo marzo 1945, n. 89	Quota del 90 per cento spettante alla Società concessionaria, sulle tasse dovute sugli apparecchi e accessori radioelettrici e sui canoni che i Comuni e gli altri Enti sono tenuti a corrispondere in luogo dell'abbonamento ai sensi dei regi decreti-legge: 23 ottobre 1925, n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, numero 562, e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito	Ġ	ල් ්	legrafica al sensi dell'art. 5 del r. decreto-legge medesimo (Spesa d'ordine)	Quota del 50 per cento spettante allo Stato sulle tasse di licenza ai costruttori e ai rivenditori di materiali radioelettrici (decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 399) (Spesa d'ordine)	Quota spettante ai Comuni sul provento dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai teatri, ai cinematografi, agli spettacoli di varietà, caffè-concerto e simili (art. 33 del testo unico 30 dicembre 1923, n. 3276) (Spesa d'ordine)	94 Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)
COMPETENZA	risultanto per l'esercizio finanziario 1947-48	84	3.000.000	98	1.000.000 87	88	8.000.000	06	30.000.000		99	80	40.000.000
CAPITOLI	Denominazione	78 Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasfe- rimenti — Indennità per reggenze di uffici	Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro	80 Spese varie inerenti all'esecuzione della vigilanza fidu- ciaria permanente, istituita presso gli Uffici del regi- stro alla custodia dei valori bollati e spese per acqui-	sto di casseforti ed armadi di sicurezza	Spese generali di esercizio, funzionamento e gestione del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini. Indennità speciale di maneggio valori ai funzionari incaricati – Sussidi di malattia agli operai di detti depositi — Spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze sedi di econo-	mato, an magazzuni del bollo ed agli uffici esceutivi — Spese di ogni genere necessarie per l'impianto ed il regolare funzionamento delle macchine bollatrici e per il trasporto, la riparazione e la sostituzione delle medesime — Kimborso delle spese di viaggio e indennità di missione ai funzionari che accompagnano le spedizioni di valori bollati ed ai funzionari ed operai che curano il servizio delle macchine bollatrici	Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo escluso quello per l'imposta generale sull'entrata; quota parte ai funzionari delle cancellerie ed agli ufficiali	giudiziari sulle somme recuperate sui crediti iscritti nei campioni civili e penali delle cancellerie; rim- borso allo Stato della spesa per vaglia di servizio per il versamento dei proventi; indennità di cassa e per maneggio di valori; spese per visite medico-fiscali e spese di assicurazione (Spesa obbligatoria)	Spese per l'accertamento, la riscossione ed il riscontro	tografi e sugli spettacoli e trattenimenti pubblici; per la bollatura delle carte da gioco; per l'accertamento e la riscossione delle tasse e dei proventi relativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accertativi ai servizi della radiofonia;	rale sull'entrata, compreso l'aggio agli industriali, commercianti ed esercenti, ed in genere per le tasse, delle imposte indirette sugli affari, nonchè premi sulla scoperta delle relative violazioni — Spese generali per il funzionamento delle Commissioni speciali	previste dalla legge 12 giugno 1930, n. 742 (Spesa obbligatoria)

	CAPITOLI	_V		CAPITOLI	COMPETENZA
·wnN	Denominazione	riguidante per l'esercizio finanziario 1947-48	.mutz	Denominazione	rearrance for l'esercizio finanziario 1947–48
95	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro successione, manomorta e ipotecaria isti- tuita con r. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145,		103 SJ	Spese e passività relative ai beni provenienti da dona- zioni o da eredità passate o devolute alla Regione— Spese per i servizi della « Magione » di Palermo	100.000
	convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614 (Spesa d'ordine)		104 C	Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio e del demanio pubblico — Imposta erariale e sovrim- poste Imposta ordinaria sul patrimonio — Imposte	
		982.300.000		consorziali Contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura (Spesa obbli- gatoria)	8.000.000
90			105 S _J	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali	2.000 000
9	ŭ		J06 A	Annualità e prestazioni diverse comprese quelle relative ai beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie)	100.000
	n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 20 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessa-		107 $S_{ m j}$	Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	100.000
	zione dal servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319,		108 R	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)	100.000
	convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito				13.210 000
*****	nella legge 7 giu;no 1937, n. 1108) (Spese fisso)	2 300.000		Amministrazione delle imposte dirette	
97.	Spose di personale per speciali gestioni patrimoniali, legna ed orto per le speciali gestioni patrimoniali dell'antico demanio (Spese fisse)	300.000	109 St	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto agli Uffici periferici (Spesa fissa)	160 000 000
86	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (ar- ticolo 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	100.000	110 R	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo logotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e	
66	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Fresidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello sala- riato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvi- sorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	50.000		indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 45, convertito nella legge 24 mag.	
100	Su	10.000		braio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	000 000 990
101	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasfe- rimenti	30.000	1111 P	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 cinono 1946, n. 19) ed a quello salariato	
102	Spese per verifiche e delimitazioni dei terreni di de- imanio pubblico	50.000		(art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	12,000.000

COMPETENZA	risultante per l'ecercizio finanziario 1947-48	2.500.000	2.000.000	400.000		250 000	1.500.000		90.000.000	384, 030, 000		70.000.000				8,000.000
CAPITOLI	Denominazione	Assegnazioni fisse per spese di ufficio degli organi dell'Amministrazione periferica (Spese fisse)	123 Fitto di locali e canoni di acqua (Spese fisse)	Spese per lavori di ordinaria manutenzione e di adatta- mento dei locali in uso degli uffici periferici	Spese di coazioni o di liti – Spese per l'applicazione del testo unico delle disposizioni riguardanti le dichia razioni dei redditi e le sanzioni in materia di impo-	ste dirette (Spesa obbligatoria) 126 Anticinazione delle spesa occamanti non l'esconzione di		Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte dirette, istituite con il r. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938.	n. 614 (Spesa d'ordine)		== Amministrazione delle dogane	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto agli uffici periferici delle dogane (Spese fisse)	120 Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato – Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 anrile 1946, n. 149)	e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva	(r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 genneio 1998, n. 48, conventito nella	legge 24 maggio 1936, n. 898, eart. 7 del r. decreto- legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108 (Spese fisse)
COMPETENZA	risultarte per Ptszenzio finanziario 1947-48		18 000 000		800.000		000	1.500.000		7.000.000	12.000.000		300.000	80.000	6.000.000	200 . 000
	fina		_	-			¢	; ;		7	12		••		6.0	
CAPITOLI	Denominazione fina	112 Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presiden-	Ziate 27 giugno 1940, n. 19), ed a queilo salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio		particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	114 Somme da corrispondere al personale degli Uffici distret- tuali delle imposte dirette per diritti di scritturazione,			116 Compensi e spese per ismessi notificatori ed informatori ed indicatori (art. 3 del r. decreto 14 aprile 1927,	mero 259, e legge 29 maggio 1939, n. 817) (Spesa obbligatoria)	Spese per il funzionamento delle Commissioni per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari (Spesa obbligatoria)	Spese per il funzionamento delle Commissioni per l'e- same e la decisione sulle domande degli esattori delle imposte dirette per rimborsi a titolo di inesigibilità		sioni relative (art. 6, ultimo comma, della legge 16 giugno 1939, n. 942)		Spese ed indennità per la gestione delle esatterile vacunti e per le verifiche delle esattorie comunali e delle rice- vitorie provinciali (Spesa obbligatoria)

!	CAPITOLI	.,	CAPITOLI		COMPETENZA
.muN	Denominazione	frantanio per l'esercizio finanziario 1947-48	Denominazione	ono	per l'esercizio finanziario 1947-48
133	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio	143	Mercedi alle visitatrici doganali; acquisto di marche per l'assicurazione obbligatoria delle visitatrici do- ganali contro l'invalidità, la vecchiaia e la disoccu- pazione involontaria (Spese fisse)	li; acquisto di marche ria delle visitatrici do- vecchiaia e la disoccu- isse)	800.000
132	dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo	5,000.000	Indennità di giro per ispezioni ed indennità per maneggio di denaro	ed indennità per ma-	250.000
	e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	3.000.000	Indennità agli impiegati ed agenti doganali per servizio notturno, per trasferte, servizi disagiati e per protrazione di orario ordinata nell'interesse del servizio	onti doganali per servi- servizi disagiati e per a nell'interesse del ser-	J. 000 000
255	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	300.000	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione dei contrassegni doganali e di materiali speciali ad uso delle dogane e loro trasporto; illuminazione delle barriere doganali; nolegio ed acquisto di barche ed altri mezzi di trasporto, per uso dei direttori di dogana.	er la fabbricazione dei ateriali speciali ad uso illuminazione delle bar- quisto di barche ed altri lei direttori di dogana,	
134	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrab- bando: prelevamento di campioni, indennità di tra- sferta; premi per la scoperta delle contravvenzioni; trasporto dei córpi di reato	147	mercedi al personale operaio Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi ed indennità ai proprietari di merci avariate nei denositi doganali (Suesa obbligatoria)	spese per trasporto di etari di merci avariate	600.000
135	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	5.000.000	Restituzione di diritti all'esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi (Spesa obbligatoria)	tazione; restituzione di ii (Spesa obbligatoria)	460.000
136	Indennità ai sottufficiali della Guardia di Finanza per la reggenza delle piccole dogane	300.000			96.100.000
137	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	50.000	Integrazioni	i,	
138	Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche ed altre speso per i laboratori chimici delle dogane	100.000	Somme da erogare per l'integrazione dei bilanci pro- vinciali	azione dei bilanci pro-	200.000.000
139	Assegnazioni fisse per spese d'uffici degli organi dell'Amministrazione periferica delle dogane (Spese fisse)	000.009	E		
140	Fitto di locali e canoni di acqua (Spese fisse)	250.000	Fonds as reserva	erva	
141	Costruzione di caselli doganali, piccola manutenzione doi fabbricati ed impianti in uso per i servizi perife- rici dell'Amministrazione delle dogane	250.000	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 40 del r. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato)	obbligatorie e d'ordine ovembre 1923, n. 2440, llo Stato)	28.000.000
142	Spese per liti civili, risarcimenti ed altri accessori; spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto di generi ed oggetti confissati, nonchè le altre proces-	161	Fondo at riserva per le spese impreviste (art. 42 dei r. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabi- lità generale dello Stato)	imprevisie (art. 42 uei , n. 2440, sulla contabi-	30,000.000
	suali da anticiparsi, e le indennità a testimoni, a periti e per la rappresentanza dell'Amministruzione nei procedimenti penali (Spesa obbligatoria)	60.000			58.000.000

	CAPITOLÍ	Competenza		CAPITOLI	COMPETENZA right ante
	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1947-18	mu%	Denominazione	per Pesercizio finanziario 1947-48
	Fondi speciali		157	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo	
Fondo occorrente riguardanti assegi nale (esclusi i con	Fondo occorrente per l'integrazione dei vari capitoli riguardanti assegni e competenze accessorie al perso- nale (esclusi i compensi per layore etreordine i e			ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (articolo 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	4.500.000
compensi special assegni, dell'adeg dell'alimentazione tico del nane e ne	compensi speciali) in dipendenza di aumento di assegni, dell'adeguamento dell'indice base del costo dell'alimentazione, dell'abolizione del prezzo politico del pane e ner accertare insufficienze decili chen		158	ರ _	
ziamenti riguard	viamenti riguardanti assegni, retribuzioni e salari		•	ziale 27 giugno 1946, n. 19)	200.000
fondo a disposizione per far fron	na genere, novue at personale Fondo a disposizione per far fronte ad oneri di qualsiasi	1.000.000.000	159	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferimenti	6.000.000
genere dipendent	n da disposizioni legislative	1.000.000.000	160	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funziona- mento	300.000
4ssessorato delle F	Assessorato delle Finanze — Totala della catar I narta	2.000.000	161	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato	300,000
ordina ia	oand it spans with a second	4.320.810.000	162	Sussidi al personale (escluso quello forestale) in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	200.000
ASSESSOR,	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		163	Fitto di locali e canoni d'acqua per l'Assessorato e Uf- fici dipendenti — Manutenzione di locali	1.000,000
			164	Biblioteca — Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali	100.000
tinondi od oltwi	Spese generali		165	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	300.000
personale di ruo	personale di ruolo (Spese fisse)	40,000.000	166	$S_{ m p}$	000 08
Retribuzioni ed ali al personale non	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assi.		167	Spese di funzionamento degli organi compartimentali e periferici	2.000.000
curazioni sociali luogotenenziale legislativo luogo	curazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142)		168	Spese per l'esercizio, manutonzione e riparazioni automeszi	2.000.000
e indennità di lic zio per diminuit (r. decreto-legge	e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito			•	82.980 000
nella legge 17 ap creto-legge 10 ge	nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. de- creto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella			AGRICOLTURA	
legge 44 inaggio legge 4 febbraio 7 giugno 1937, n	regge at maggin 1920, m. 393, 6 arc. 7 dei r. decreto- legge 4 febbraio 1937, m. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, m. 1108	000 000		Coltivazioni, industrie e difese agrarie	
Premio giornaliero non di ruolo (art	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden.		169		200.000
ziale 27 giugno (art. 5 del decre dello Stato 12	ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585	4.000.000	170	Contributi e spese per l'esecuzione dei provvedimenti infesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti	

1	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPRESSE
Runr	Denominazione	rigultante per l'esercizio finanziario 1947-48	muN	Denominazione	risultante risultante per l'e erc zio fluanziario 1947-48
	agrari a norma del r. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni, e della legge 26 settembre 1920, n. 1363	300.000	179	Contributi e spese per i corsi temporanei per contadini (legge 16 giugno 1932 n. 826, er. decreto-legge 17 mag- gio 1938, n. 1149, convertito nella legge 19 gennaio 1939, n. 361)	10.000.000
171	Sperimentazioni agrarie, acclimatazione di semi di piante erbacee e legnose	2,000.000	180	Spese, concorsi e sussidi per Istituti sperimentali consorziali, aboratori, colonie agricole, erbari ed arso-	
172	Uffici enologici — Cantine sperimentali — Istituti sperimentali di olivicoltura ed oleifici	300.000	181		1,000,000
173	Spese per l'incremento dell'olivicoltura e per le esperienze volte al progresso dell'oleotecnica (r. decreto-			cinematografie ed a'tre forme di propaganda e di istruzione agraria	100.000
	legge 12 agosto 1327 ft. 1734, convertito neuta legge 18 novembre 1928, n. 2690, e r. decreto-legge 2 gen- naio 1936, n. 59, convertito nella legge 2 aprile 1936, n. 617)	960 000		1	13.100.000
174	S	300.000	182	Meteorologia ed ecologia agraria Studi sui fenomeni atmosferici — Spese e concorsi per il servizio della meteorologia ed ecologia agraria — Con-	
175	Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti delle piante — Servizio fitopatologico — Osservatori per le malattie delle niante — Studi ed esperienze sulla mo			tributi ad Istituti, Società e privati che svolgono opere per il progresso della meteorologia ed ecologia ograria =	300.000
	lattie e nemici delle piante e sui mezzi per combatterli (legge 18 giugno 1931, n. 987) (Spesa obbligatoria)	1.000.000	183	Zootecnia e caccia Snese ner incoracciare aumentare micliorere e tutelore	
176	Contributi e spese per il progresso della viticoltura e dell'enologia (dec eto-legge 2 sottembre 1932, n. 1225, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1701)	200.000		la produzione zootecnica di ogni specie (leggi 29 giugno 1929, n. 1366 e 27 maggio 1940, n. 627).— Industria lattifera, alimentazione del bestiame, ricoveri e concimaie, sperimentazione, ilbri geneologici.— Con-	
177	Spese concernenti la discip ¹ ina della coltivazione, della raccolta e del commercio delle piante officinali (legge 6 gennaio 1931, n. 99)	300.000		tributi ed autre spese per Istituti zootecnici (legge 6 luglio 1912, n. 832, e successive modificazioni ed aggiunte)	3,000.000
		4.850.000	18 4	Contributi per il funzionamento dei depositi cavalli stalloni, comprese le spese di manutenzione e di sistemazione dei locali (legge 26 giugno 1887, n. 4644; r. decreto 18 febbraio 1932 n. 166 art. 9 della decreto.	
178	S			legge 29 dicember 1932, n. 1713, convertito nella legge 3 aprile 1933, n. 319; rr. decreti 6 settembre 1923, n. 2125, 4 maggio 1924, n. 996; artt. 2 e 3 del testo minor, confident and	
	mentali (r. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2266, convertito nella legge 5 giugno 1930, n. 951); borse e sussidi di tirocinio o di perfezionamen'o presso stazioni agrarie per la sperimentazione agraria; studi ed esperienze relative al servizio di meteorologia applicata all'agricoltura	2.000.000	185	n. 1175, legge 28 maggio 1940, n. 627) Spese e contributi per l'applicazione della legge sulla caccia, per il coordinamento della vigilanza e per le zone di ripopolamento e di cattura e relativa vigilanza tecnica—Contributi e sussidi ad enti e privati	10.000.000
_					

per attività svolte nell'interesse della caccia. Studi ce pubblicazioni.—Sussidi per infortuni nell'esercizio della vigilanza agli aggint e loro famiglio (art. 93 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016) Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento del guardiacae. Contributi ad enti vari per i servizi attinenti la zootee. Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento del guardiacae. Con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016) Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento del guardiacae. Con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016) Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento del guardiacae. Con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016) Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento del guardiacae. Con r. decreto 6 giugno 1939, n. 1016) Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento del guardiacae. Con r. decreto 6 giugno 1939, n. 1016) Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento del guardiacae. Con r. decreto 6 giugno 1939, n. 1016) Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento del guardiacae. Con r. decreto 6 giugno 1939, n. 1016) Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento alla silvicoltura ed alle pic. Coli industri concorso nelle spese per la legime del premi per la gestione del patrimoni silvicoltura ed alle pic. Commi ed altri Enti (r. decreto 30 dicembre 1923, nu. 3207) Delimitaziono delle zone da assoggettare al regime del viricoli forestali e formazioni d'ufficio dei piani economici dei boschi (r. decreto 30 dicembre 1923, nu. 1560,000 Delimitaziono delle sochi (r. decreto 30 dicembre 1923, nu. 156,000 Delimitaziono delle sochi (r. decreto 30 dicembre 1923, nu. 1560,000 Delimitaziono delle sochi (r. decreto 30 dicembre 1923, nu. 1560,000 Delimitaziono delle sochi (r. decreto 30 dicembre 1923, nu. 1560,000 Delimitazione del patrimoni silvipolata del piani economici dei poschi (r. decreto 30 dicembre 1923, nu. 1560,000 Delimitazione del patrimoni silvipata del piani econo	CAFIULI	COMPUTENZA risultante
193 CC 300.000 194 CC per memoria per memoria 13.000 000 13.000 000 5.000.000 5.000.000 5.150.000 5.150.000 5.150.000	Denominazione	per Peserolzio finanziario 1947-48
300.000 194 Cc per memoria 195 Im per memoria 197 Sr 13.000 000 198 Sr 5.000.000 5.00 Sr	Compensi per lavoro straordinario al personale del Corpo delle foreste (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	300.000
per memoria 1956 Inper memoria 1976 St. 13.000 000 198 St. 150.000 St. 150.0000 St. 150.000 St. 150.000 St. 150.000 St. 150.000 St. 15	mpensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per	
per memoria 197 Sr 13.000 000 198 Sr 15.000.000 Sr 150.000 Sr	particolari esigenze di servizio, al personale del Corpo delle foreste (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	25.000
196 Cc 13.000 000 13.000 000 198 SF 5.000.000 5.000.000 5.150.000 5.150.000	Indennità di missione, pernottazione e dislocamento e indennità di trasferimento al personale del Corpo delle foreste	700.000
13.000 000 13.000 000 198 SF 198 SF 5.000.000 5.000.000 5.150.000 SF	ssioni — Gettoni di presenza e spese di funzio- into	60.000
13.000 000 198 SF 5.000.000 5.000.000 150.000 SF	bese per corredo ed equipaggiamento, armamento,	
5.000.000	munizioni e buneccere, neco locali e casarne, casar- maggio e per concorso nell'acquisto di quadrupedi	1.200.000
5.000.000 5.000.000 150.000 200	Spese per il funzionamento delle scuole e degli uffici del Corpo, compresa la manutenzione e rinnova- rione di mobili generali comitanio e man	
5.000.000 150.000 150.000 200	Zione di moonii, opeso per il scrivizio santonio e spe- se per il servizio funorario in caso di decesso in servi- zio	1.800.000
5.000.000	Sussidi al personale del Corpo delle foreste in attività di servizio ed a quello cessato e relative famiglie	40.000
150.000 200	·	42.915.000
150.000 200	Bowifica integrale	
	Spese per il servizio delle trazzere (r. decreto 30 dicem- bre 1923, n. 3214, e successive modificazioni ed ag-	
		800.000
Spese generali tani	Manutenzione delle opere comprese nei bacmi mon- tani	1.200 000
Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale del Corpo delle foreste (r. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 16-B) (Spese fisse)		2.000.000
Premio giornaliero di presenza al personale del Corpo delle foreste (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria I, parte ordinaria	164,595,000

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI Fersonale di ruolo e ufficiali idraulici — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo — Compensi ai componenti del Comitato tecnico amministrativo (Spesc fisse) Personale non di ruolo; incarichi stabili, avventizi, giornalieri e cottimisti, salari ed altre competenze di carattere continuativo — Assicurazioni sociali (articoli anticoli a	mnN	Denominazione	per l'esneizio
			finanziario 1947-48
	209	Premi da corrispondere all'Istituto nazionale per l'assi- curazione contro gli infortuni sul lavoro, per gli ope-	
		ral che prestano i opera propria ane dipendenze dei servizio dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'ob- bligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	
		(rr. decreti 17 agosto 1935, n. 1765; 15 dicembre 1936, n. 2276; 25 gennaio 1937, n. 200) (Spesa obbligatoria)	350.000
on di ruolo; incarichi stabili, avventizi, o cottimisti, salari ed altre competenze di continuativo — Assicurazioni sociali (arti-	210	ပိ	
continuativo — Assicurazioni sociali (arti-	211	sessorato) Fitto di locali e canoni d'accua (Spese fisse)	50,000
the 1945, n. 722, e decreto legislativo luc-	212	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbliga-toria)	500.000
gotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennita di licenziamento per cessazione dal servizio per dimi- nuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926,	213	Spees di ufficio — Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali — Provvista, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili e strumenti geodetici — Spese relative alla manutenzione, riparazione ed ai materiali di esercizio degli automezzi — Spese di trasponto — Spese di illuminazione	93 950 000
n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) 146.250.000	214	Spese per il controllo delle derivazioni ed utilizzazioni di accue nubbliche e della trasmissione e distribu-	
non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato comunque denominato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946,		zione di energia elettrica (art. 225 del testo unico approvato con r. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775) e spese relative al funzionamento dei servizi per l'applicazione del r. decreto-legge 16 aprile 1936, n. 886, convertito nella legge 25 marzo 1937, n. 436	900
Componsi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presiden-	215	Spese inerenti alla formazione ed alla tenuta dell'albo degli appaltatori di opere pubbliche	80.000
ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato comunque denominato (art. 4 del decreto legislativo	216	Spese casuali	125.000
del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1940, n. 585)			376.530.000
Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo		Opere edilizie	
e non di ruolo ed agli ufficiali idraulici (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946 , $n. 19$)	217	Manutenzione e riparazioni ordinarie di edifici pubblici	80.000.000
Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasfe- rimenti		11	80.000.000
Sussidi al personale in attività di servizio, a quello ces- sato e relative famiglie		Assessorato dei Lavori Pubblici - Totule della categoria I, parte ordinaria	456,530.000

ŀ	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPETENZA
wn _N	Denominazione	rigultanto per l'esercizio finanziario 1947-48	·mnN	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		226	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	800.000
	Spese generali		227	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	300.000
218	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo e non di ruolo dell'Ufficio Regio- nale (Spese fisse)	6.000.000	228	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato	50.000
219	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo		559	Spese casuali	60.000
	Possonate non un novo eu a queno satariato del l'Officio Regionale — Assicurazioni sociali (artt. 19 c 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 no				10.210.000
	vembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogote- nenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licen- ziamento per cessazione del servizio per diminuite			Spese per i Provveditorati agli Studi e per l'istruzione elementare	
	esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926.		230	Personale dei Provveditorati agli studi, personale ispet- tivo e direttivo, stipendi ed altri assegni contemplati	
	n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100,			dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale (Spese fisse)	85.000.000
	convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	200.000	231	Premio giornaliero di presenza al personale che presta	
220	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	500.000		servizio ai Provveditorati agli studi, al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari e agli insegnanti elementari di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	100.000.000
221 (Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidendenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	700.000	232	Compensi per lavoro straordinario al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli studi e al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	3.000.000
322	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	100.000	233	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli studi e al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari cert e del alconoto loricletivo Decidenziale 37 giunno	
223]	Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferi- menti	000 000		(ate. o del decisio registrativo residentiale.	50.000
224 (Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funziona.	000	234	Sussidi al personale ispettivo e direttivo in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	70.000
3.66	mento Suscidi el nescondo in ettività di constant	500.000	235	Spese di ufficio e di cancelleria — Trasporti (esclusi quelli di persone) Spese per i concorsi magistrali	2,000.000
	sato e relative famiglie	100.000	236	Spese di locomozione	600.000

	CAPITOLI	V		CAPITOLI	COMPETENZA
muN	Denominazione	risultance per l'esercizio finanziario 1947-48	Mum	Denominazione	per l'eserczio fluanziario 1047-48
766	Stinandi acaami ad altre ammetense di cerettere cene.	63	249 C	Compenso per Javoro straordinario al personale delle	
2	crale al personale insegnante delle scuo Compensi dovuti, ai maestri delle scuo di ouelle sussidiate (Spese fisse)	2.800.000.000		Biblioteche governative e delle Soprintendenze bi- bliografiche (art. 1 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 4 del decreto legi-	
238	In	2.000.000		slativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	840.000
239	Indennità alle Commissioni per gli esami delle scuole elementari	500.000	O Ocz	Compensi special in eccedenza al imilia suabilità per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale delle Bi-	
240	Sussidi al personale insegnante delle scuole elementari — Sussidi ad ex insegnanti ed alle loro famiglie	000.086		blioteche governative e delle Soprintendenze bibliografiche (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 97 minmo 1946 m 19)	9.000
241	Visite medico-fiscali agli insegnanti delle scuole elementari	80.000	251 E	Biblioteche governative e Soprintendenze bibliografi-	
242	Concorso della Regione nelle spese da sostenersi dai Co- muni e Corpi morali per l'arredamento di scuole ele- mentari	1.100.000		bliografiche — Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, manoscritti e pubblicazioni periodiche — Stampa di bollettini delle opere moderne italiane e straniere —	900 000 9
243	Assegni, premi, sussidi e contributi per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne degli asili e doi giardini d'infanzia	8.000.000	252_S	Scambi internazionali Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il	000.000.0
244	Spese di personale e di funzionamento delle scuole per la formazione delle maestre delle scuole materne	2.100.000		deterioramento dei materiale stesso — opese per inco- raggiamenti, per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio — Espropriazioni, a	
245	Sussidi, premi ed assogni ad istituzioni ausiliarie, integrative della scuola elementare	200.000	····	o raro ed esercizio del diritto di prelazione, giusta	
246	Mostre, gare, congressi didattici riguardanti l'insegna- mento elementare e l'educazione infantile — Sussidi e snese ner la propaganda igienica nelle scuole ele-			Tart. 31 deua legge l' gugno 1333, 11. 1033, e uel diritto di acquisto della cosa denunciata per l'esportazione, giusta l'art. 39 della legge medesima	800.000
	mentari e nelle scuole materno — Spese per l'assistenza educativa agli ano mali	500.000	253 A	Assegnazioni a Biblioteche non governative, assegna- zioni a Biblioteche popolari e ad Enti che promuo- vano l'incremento delle biblioteche stesse e i corsi	
		3.006.480.000		di preparazione del relativo personale nonchè la diffusione del libro	1.000.000
····	Spese per le Accademie e le Biblioteche		-	Owner was to Authorities a Balla conti	23.926.000
247	Biblioteche governative e Sovrintendenze bibliografi- che. Stipendi, assegni contemplati dalle leggi orga- niche ed altre competenze di carattere generale (Spe- se fisse)	2.	254 S	Saprintendenze alle antichità, ai monumenti e alle gallerie. Stipendi e assegni conteplati calle leggi organiche	30.000.000
248	Premio giornaliero di presenza al personale delle Biblioteche governative e delle Soprintendenze bibliografiche (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, numero 585)	680.000	255 F	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo ed altre competenze di carattere generale al personale non di ruolo assunto ai sensi del r. decreto 6 febbraio 1941, n. 180, e del decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 453, e successive integrazioni	7,000.000
-			-		

i;	CAPTROLI			CAPITOLI	Community
.muv	Denominazione	COMPETENZA risultante I er Pescreizio finanziario 1947-48	·uny	Denominazione	Control of the contro
`,		•	- J		
256	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19)	1.300.000	269 Indenr salar e sce	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale salariato in servizio nel monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità	80.000
257	ర	2,400 000	270 Sussidi	Sussidi al personale salariato in servizio nei monumenti musei, gallerie e scavi di antichità	40.000
258	<u>చ</u>		271 Spese c	Spese d'ufficio e di cancelleria, per fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, trasporti e facchinaggi	1.000.000
	a particolari esigenze di servizio, ai personare di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	20.000			66.785.000
259	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	30 000	Assesse	Assessorato della Pubblica Istrazione — Totale della categoria I, parte ordinaria	3,107,401,000
260	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferrimenti	1.009.000			
261	Fitti, canoni e manutenzione di locali	1.000,000	Ā	ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI	
262	Lavori di conservazione e di restauro ad opere d'arte di proprietà pubblica e privata — Sussidi a musei e pi- nacoteche non governative	1,200.000	272 Stipene	Spese generali Stipondi ed altri assegni di carattere continuativo al	
263	Scavi — Lavori di scavo e sistemazione degli edifici e monumenti scoperti — Trasporto, restauro e conserva- zione degli oggetti scavati — Sussidi per scavi non governativi	2.	person 273 Retribral person al person cura	personale di ruolo (Spese fisse) Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo	2,500.000
264	Spese per la manutenzione e la conservazione dei monu- menti	1.000.000	luog legis ed ir	luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal ser-	
265	Compensi per indicazioni e rinvenimenti di oggetti d'arte	15.000	vizic	vizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito	
266	Pa		nelle creta logga logga 7 giu	nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. de- creto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto- legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	000,009
		18,000.000	274 Premic	o giornalioro di presenza al personale di ruolo e li ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale	
267	Premio giornaliero di presenza al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità (art. 5 del decreto legislativo del Capo prov- visorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1 100.000	del c to 1	27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	200.000
268	Compensi per lavoro straordinario al personale salariato in servizio nei monumenti, musei, gallerie e scavi di antichità (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	400.000	ruole Prestriato	di ravolo su accuminatio al personale di ruolo (art. 1 del decreto legislati 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello sal del decreto logislativo del Capo provi ato 12 dicembre 1946, n. 585)	250.000

CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPETENZA
Denominazione	risultante rer Poscreizio finanziario 1947–48	.muN	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	50.000		luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenonziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per diminuite osigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;	
Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	20.000		art. 14 r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito	900-000
e rîmborsi di spese per missioni e trasferi-	200.000	288	_ <u>P</u>	
Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	200.000		non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Fresiden- ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio	
Acquisti di libri e abbonamento a riviste	20.000	289	్ల రో	1.800.000
Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbliga- toria)	250.000		e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio	000 007
	60.000		dello Stato 12 dicembre 1940, n. 989)	000.005.1
Gettoni di presenza e spese di funziona-	200,000	290	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	70.000
Comunicazioni — Totale della cate.	000.000.	291	Indennità e rimborsi di spesa per missioni e trasferi- menti	200 000
ordinaria	4.000.000	292	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	120 000
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		293	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse del- l'Assessorato	300.000
Spese generali		294	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	500,000
Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al		295	Spese di ufficio e manutenzione di locali	000.000
personale di ruolo addetto all'Ufficio Regionale dell' l'Industria e del Commercio (Spese fisse)	6.000.000	296	Spese per l'esercizio, manutenzione e riparazione di automezzi	300.000
Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al nargonale dei moli provinciali (Spese fisse)	12,000,000	297	Spese casuali	50.000
Retribuzione ed altri assegni vari di carattere continua-		298	Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	100.000
l'Ufficio Regionale e di quelli provinciali. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo		599	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbliga- toria)	500.000

CAPITOLI CAPITOLI Comparison CAPITOLI Comparison Capitoli Capit	COMPETENZA risultante per l'esercizio	finanziario 1947-48			8.500.000		540.000	480.000	150.060	450.000	30.000	000 021 01	45.490.000				2.500.000	
Indomnità di trasferta e rimborso di spesa a carico di pre l'esercizio dell'industria e del commercio del gillistituti dell'industria e del commercio de gillistituti dell'industria e del commercio per missioni compute ai sensi dei tr. decreti-legge 26 febbriso 1924, n. 346, convertito nella legge 17 convertito nella legge 8 marzo 1927, n. 527, cenvertito nella legge 8 marzo 1928, n. 519 e 27 dicembre 1930, n. 1835, convertito nella legge 18 maggio 1931, n. 658 nonchè dei tr. decreti-199 luglio 1924, n. 1303 – 20 marzo 1927, n. 517, cenvertito nella legge 8 marzo 1928, n. 519 e 27 dicembre 1930, n. 1835, convertito nella legge 18 maggio 1931, n. 658 nonchè dei tr. decreti-29 luglio 1927, n. 1443, e 20 luglio 1934, n. 1303 – Rimborso al pivitat di queratuali eccedenze sulle somme versate (Spose d'ordine) Spese per incoraggiamento e sussidi per studi stazioni sperimentali, mixiative a ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, teonico ed conomito in materia industriale mineraria e per contributa a rumioni aventi per fine il progresso economico e sociale Méniere Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento degli Uffici minerarii acquisto e riparazione di mobili; acquisto e abonamenti a pubblicazioni sientifiche degli Uffici minerarii acquisto e rimeranti a pubblicazioni seologico e Spese di ufficio e sussidi per incoraggiane de Enti privati che si occupano di studi e figge 14 novembre 1941, n. 1324 Spese per l'imcremento e la disciplina della pesca (art. 5 della legge 21 maggio 1940, n. 626)	CAPITOLI	Denominazione		Spese generali	assegni di carattere continuativo e i Uffici periferici del commercio	Premio giornaliero di presenza al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946.	010	Compensi per lavoro straordinario al personale degli Uffici periferici del commercio e dell'industria (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946 n. 19)	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	Indennità e rimborsi di spesa per missioni e trasferi- menti	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funzionamento		dell'Industria e goria I, parte or	A SANITÀ.	ED ASSISTENZA	Spese generali	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse) Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo	al personale non di ruolo ed a quello salariato — Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione
CAPITOLI Donominazione Indennità di trasferta e rimborso di spesa a carico di privati dovute a funzionari minerari ed agli Istituti dall'industria e del commercio per missioni com- piute ai sensi dei r. decreti-legge 26 febbraio 1924, 20 mazzo 1927, n. 537, convertito nella legge 8 marzo 1928, n. 519 e 27 dicembre 1930, n. 1835, convertito nella legge 18 maggio 1931, n. 658, nonché dei marzo nella legge 18 maggio 1931, n. 658, nonché dei marzo Rimborso ai privati di oventuali eccedenze sulle som- me versate (Spese d'ordine) Spese per incoraggiamento e sussidi per studi stazioni sperimentali, iniziative a ricerche intese a promuo- vere ed a favorire il progresso scientifico, teonico ed conomico in materia industriale mineraria e per con- tributi a riunioni aventi per fine il progresso econo- mico e sociale Minière Spese per l'impianto, mantenimento e funzionamento degli Uffici minerari; acquisto e riparazione di mobili; acquisto ed abbonamenti a pubblicazioni scientifiche (Tficio geologico — Spese di ufficio e sussidi per incorag- giamento ad Enti privati che si occupano di studi e pubblicazioni geologiche Compenso epeciale al personale minerario ai sensi della legge 14 novembre 1941, n. 1324 Indennità e rimborso di spese per missioni e trasferi- menti	·wn	n _N			307	308	• • •	309	310	311	312						313 314	
	COMPETENZA risultante per l'esercizio	finanziario 1947-48				200.000	30.440.000				2,500.000		300,000	100.000	20,000	750,000	1.200.000	1.200.000
	CAPITOLI	Denominazione	ennità di trasferta e rimborso di spesa a carico privati dovute a funzionari minerari ed agli Istituti ell'industria e del commercio per missioni com-	inte ai sensi dei rr. decreti-legge 26 febbraio 1924, 346, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473,	0 marzo 1927, n. 527, convertito nella legge 8 marzo 928, n. 519 e 27 dicembre 1930, n. 1835, convertito ella legge 18 maggio 1931, n. 658, nonchè dei rr. deneri 90 juglio 1937, n. 1443, e 50 juglio 1934, n. 1303.	ton 25 lugno 1921, in 1727, 25 lugno 1925, in 1935, imborso ai privati di eventuali eccedenze sulle som- le versate (Spese d'ordine)	1	INDUSTRIA, MINIERE E PESCA Industria	se per incoraggiamento e sussidi per studi stazioni	ere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed conomico in materia industriale mineraria e per con-	nous a sociale	Miniere	se per l'impianto, mantenimento e funzionamento egli Uffici minerari; acquisto e riparazione di mobili; cquisto ed abbonamenti a pubblicazioni scientifiche	cio geologico — Spese di ufficio e sussidi per incorag- iamento ad Enti privati che si occupano di studi e ubblicazioni geologiche	npenso speciale al personale minerario ai sensi della 1828 14 novembre 1941, n. 1324	ennità e rimborso di spese per missioni e trasferi- enti		Pesca e per l'incremento e la disciplina della pesca (art. 5 illa legge 21 maggio 1940, n. 626)

	COMPETENZA		OAPITOLI	COMPETENZA
Denominazione	per l'escreizio finanziario 1947-48	MuN	Denominazione	risultante per l'esercizio Ananziario 1947-48
servizio per diminuite esigenze e per obblighi		ASSI	ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE	
ut leva (f. dedreid-legge 2 marzo 1923, in. 513, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito			Spese generali	
nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. de- creto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	900.009	326 Stipendi ed pesonale	pendi ed altri assegni di carattere continuativo al pesonale di ruolo (Spese fisse)	2.500.000
Promio di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto logislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	200.000	327 Retribuzionale persocurazionale luogotes legislati	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 752, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142)	
Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n, 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	250.000	ed indervizio per (r. decr nella le creto-le creto-le	ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze e per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella	
Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo		legge 24 legge 4 7 giugn	legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto- legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	600.000
e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	50.000	328 Premio gi	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presiden.	
Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	20.000	ziale 27 (art. 5	ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio	000
Indonnità e rimborsì di spese per missioni e trasferi- menti	300.000	329 Compensi	dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) Compensi per lavoro straordinario al personale di	200.000
Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali rese nell'interesse dell'Assessorato	50.000	3	art. I del decreto legislativo presente 1946, n. 19) ed a quello salari egislativo del Capo provviso	G G
Spese di ufficio — Manutenzione ed adattamenti di locali	100.000	dello St	dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	250.000
Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	300.000	330 Compensi	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per	
Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	250.000	zione a	in tayono surgorumarno da corrispondersi, in reta- zione a particolari estgenze di servizio, al personale di ruolo a non di ruolo (art. R del Ascreto legislativo	
	60.000	Preside	Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	50.000
Acquisto di libri e abbonamenti a riviste	100.000	331 Sussidi al	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	20.000
	4.810.000	332 Indennità menti	Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferi- menti	200.000
Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza sociale — Totale della categoria I, parte ordi-	4 810 000	333 Fitto di I	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	300.000
•	7.010.000	334 Spese di	Spese di ufficio — Manutenzione e riparazione di locali	100.000

-	CAPITOLI	COMPETENBA		CAPITOLI	COMPETENTA
muld	Denominazione	riguitante per l'esercizio finanziario 1947-48		Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
335	Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	20.000	344	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello ces- sato e relative famiglie	1.500.000
336		250.000	345	i rappresent	1.000.000
700	Spese casuali	000.000	346]	Indennità e rimborsi di spese per missioni e per trasferi- menti	18.000.000
	ENTI LOCALI	4.580.000	347	Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	2.000.000
			348	Assegnazioni fisse per spese di ufficio, cancelleria, illuminazione, riscaldamento, trasporti e facchinaggi (Spese fisse)	3,000,000
330 330	St St	6,000.000	349	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	10.000.000
340	ď	120,000,000	320	Spese per acquisto, esercizio, manutenzione e ripara- zione di automezzi	16.000.000
	curaziona non di ruolo e a quello salariato — Assi- curazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo		351	Spesse di liti (Spesa obbligatoria)	100.000
	laggistativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal ser-		352 (Commissioni — Gettoni di presenza e spese di funziona- mento	300.000
	(r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-		353 I	Biblioteca — Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	254.000
	legge 10 genualo 1920, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giu-		354	Spese casuali Spese	180.000
341	gno 1937, n. 1108)	20.000.000			221.134.000
	non di ruolo (art. 8 precenta an personale un ruolo e ziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	8.000.000		spese per V.Amministrazione civile	
342	<u> </u>		355	Vigilanza sui manicomi pubblici e privati e sugli alienati curati in case private — Indennità ai membri delle Commissioni provinciali — Ispezioni ordinarie e straordinarie	per memorta
343	ပိ	14.000.000	- 1	Enti locați — Totale della categoria I, parte ordinaria	221 .134,000
	ziale 27 giugno 1946, n. 19)	800.000			

CAPITOLI		¢APITOLI	OOMPETENZA
Denominazione	frameante per l'esercizio finanziario 1947-48	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
RIASSUNTO DELLA PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINANZE TITOLO I — Spesa ordinaria Categoria I — Spese effetive		Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari Amministrazione del demanio Amministrazione delle imposte dirette Amministrazione delle dogane	392.300.000 13.240.000 384.030.000 96.100.000
Spese per gli organi e per i servizi generali della Regione Assemblea Regionale	90,000.000		1.208.280.000
Presidenza della Regione, Giunta Regionale e servizi		Integrazioni	500.000.000
Presidenza della Regione e Giunta regionale	93.580.000	Fondi di riserva	58.000.000
Spese per il funzionamento dell'Alta Corte e dei servizi legali	13.000.000	Fondi speciali	2.000.000.000
	196.580.000	Assessorate delle Finanze — Totale della categoria I, parte ordinaria	4.320.810.000
Spese comuni a tutte le Amministrazioni della Regione			
Economato della Regione	163.300,000	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	
Spese diverse	500.000	Spese generali	82.980.000
	163.800.000	Agricoltura:	
Spese generali dei servizi delle finanze		Coltivazioni, industrie e difese agrarie	4.850.000
Space pormini of trans courties	19 000 000	one	13.100.000
Spess comming a variable Servizi	138 400 000	Meteorologia ed ecologia agraria	300.000
Ragioneria Centrale della Regione — Ragionerie delle Intendenze di Finanza ed altri Uffici dipendenti	43.750 000	Zootecnia e caccia Pesca	13.300.000
•	194 150.000	Foreste: Spese per i servizi	6.150.000
Spese per i servizi speciali ed uffici periferici		Spese generali	42.915.000
Servizi del Tesoro	41.950.000	Bonifica integrale	2.000.000
Amministrazione dei servizi per la finanza locale Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali .	5.560.000 275.100.000	Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria I, parte ordinaria	164.595.000

CAPITOLI	COMPETENSA	CAPITOLI	COMPETENZA
Denominazione	risultante per l'egercizio finanziario 1947-48	Denominazione	figurative per l'esercizio finanziario 1947-48
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI		Uffici periferici del commercio e doll'industria:	
 Spese generali	376.530.000	Spese generali	10.150.000
Opere edilizie	80.000.000	Assessorato dell'Industria e del Commercio Totale della categoria I, parte ordinarià	45.490.000
Assessorato dei Lavori Pubblici — Totale della categoria I, parte ordinaria	456.530.000		
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE	
Spese generali Spese per i Provveditorati agli studi e per l'istruzione	10.210.000	Spese generali	4.810.000
Spese per le Accademie e le Biblioteche Spese per le Antichità e Belle arti	23.926.000	Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza ed Assistenza Sociale — Totale della categoria I, parte ordinaria	4.810.000
Assessorato della Pubblica Istruzione — Totale della ca- tegoria I, parte ordinaria	3.107.401.000	ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE	
ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI		Spese generali	4.580.000
Spese generali	4.680.000	Assessorato dell'Alimentazione — Totale della cate- goria I, parte ordinaria	4.580.000
Assessorato delle Comunicazioni — Totale della categoria I, parte ordinaria	4.680.000		
		ENTI LOCALI	
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		Spese generali.	221.134.000
Spese generali	30,440.000	Spese per l'Amministrazione civile	_
Industria, miniera, pesca:		Enti locali — Totale della categoria I, parte ordinaria.	221 134.000
Industria Miniere	2.500.000	Totale generale della categoria 1, parte ordinaria.	8.330.030.000
Pesca	1.200.000		

	CAPITOLI	COMPETENSA		CAPITOLI	COMPETENZA
Mam	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	.aurk	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	TITOLO II — Spesa straordinaria	980		Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compensi di qualsiasi natura e la indennità di mis-	
	Categoria I — Spese effettive			sione) per la formazione del nuovo catasto dei terreni nelle provincie che ne sono sprovviste e per la esecu-	
	ASSESSORATO DELLE FINANZE			zione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe	25,000.000
	Spese per gli organi e per i servizi generali della Regione	361	S	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo' i compensi di qualsiasi natura e le indennità di missione) ner l'amplicazione della legge 6 anvile 1933.	
	Presidenza della Regione, Giunta Regionale e servizi dipendenti			n. 427, riguardante i contributi di miglioria per le opere eseguite dalla Regione o con il concorso della Regione	150.000
356	Contributi straordinari per lo spettacolo e il turismo	80.000.000	3:2 Sp	Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo, i compansi di qualsissi natura a la indennità di mis.	
	Oneri generali della Regione — Contributi, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie			sione) per la revisione generale degli estimi e del classamento dei terreni (r. decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, convertito, con modificazioni, nella legge	
357	Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge (Spesa obbligatoria)	1.000.000 36	363 Sp	29 giugno 1939, n. 976) Spese (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo,	200.000
	Spese comuni a tutte le amministrazioni della Regione			recompensa in quasinasi navina e la interimosa in mis- sione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la for- mazione del nuovo catasto edilizio urbano (r. decre- to-lezee 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modifi-	
	Economato della Regione			cazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249)	4.000.000
358	R			1	49,350.000
	per stampau, cancentara, riparazioni di monti de oggetti vari – Spedizione ed altre spese (escluse quelle di personale) inerenti al servizio di razionamento dei consumi	20.000.000	364 Sp	Amministrazione del demanio Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concer- nenti miglioramenti patrimoniali; per l'acquisto di	
	Spese per i servizi speciali ed uffici periferici	e c	ď	immobili, indennita di esproprio, per manutenzione straordinaria e forniture e spese varie occorrenti nell'interesse delle aziende patrimoniali	3.500.000
	Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	g r	dg	Spese merenti alla vendita dei beni; spese di coazioni e liti	10.000
359	Indennità di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo e non di ruolo per missioni compiute per la forma-			Amministrazione delle imposte dirette	3.510.000
	generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1939, n. 7, riguardante i contributi di miglioria per la revisione generale degli estimi	36	366 Sp	Spese varie (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo e i compensi di qualsiasi natura) per l'impianto ed il funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 12 del r. decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016)	6.000.000
		_			

	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	OOMPETENZA
.mnM	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	mnN	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1847-48
367	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo assunto per l'impianto ed il primo funzionamento dell'anagrafe tributaria	000.000.00	378	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale non di	
368	Premio giornaliero di presenza al personale addetto ai lavori increnti all'impianto ed al primo funziona-			ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenzialo 27 giugno 1946, n. 19)	30.000
	mento dell'anagrafe tributaria (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3,400,000	379	Spese e premi per la ricerca della materia imponibile per l'applicazione delle imposte straordinarie	1.000.000
369	Compenso per lavoro straordinario al personale addetto ai lavori inerenti all'impianto ed al primo funzionamento dell'anacrafe tributaria (art. I del decreto le-		380	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori	800.000
		4.000,000	381	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine)	2,000.000
370	ల్				14.050.000
971	<u> </u>	60.000		Fondo di solidarietà nazionale	
116		100.000	382	Fondo da ripartire ai sensi dell'art. 38 dello Statuto della Regione approvato con r. decreto legislativo	
372		340.000		15 maggio 1946, n. 455	per memoria
373	Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende industriali e commerciali gestife da ditte individuali o da società non azionarie (str. 23 del r. derreto, lega e 1790 conversi			Assessorato delle Finanze — Totale della categoria I, parte straordinaria	280.830.000
	tito, con modificazioni, nella logge 19 gennaio 1939, n. 250 (Spesa d'ordine)	20.000			
374	I			ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	
	sione ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424	30.000.000		Spese generali	
		112.920.000	383	Indennità e rimborsi di spese per missioni inerenti ad opere straordinarie di bonifica integrale	3.000.000
			384	Commissioni per la concessione ai contadini delle terre incolte — Gettoni di presenza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento	4.500.000
3/5		9.000.000	385	Commissioni per l'applicazione delle norme riguardanti	
376		620.000	,	concrator of colonia parziaria, of compartecipazione e di mezzadria impropria — Gettoni di presenza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento	4.000.000
377	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	200.000			11.500.000
			-	1	

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI Opere pubbliche Opere pubbliche nella Regione Opere pubbliche nella Regione Assessorato dei Lavori Pubblici — Totale della categoria I, parte straordinaria Ommercio Spesa straordinaria per l'incremento dell'industria Ommercio Minière Commercio Ommercio Pesca Ommercio Onsumi industriali occessorie Onsumi industriali occessorie Omsumi industriali (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).		CAPITOLI	COMPETENEA		CAPITOLI	COMPRESSI
Contributi e concorsi por increagaire l'incremento contributi e concorsi por increagaire l'incremento contributi e concorsi por increagaire l'incremento contributi e concorsi por increagaire l'incremento contributi e portocesi indie spese nella lotte centro le concributi e portocesi indie spese nella lotte centro le partie e dei frutti d'agrumi concributi e premi alla diffusa, al miglicramento e all'in- Spese incremi alla difusa, al miglicramento e all'in- speri incremi alla stazioni selezioni selezioni del produzione contalina. Spese incremi alla stazioni selezioni del produzione contalina. Spese incremi alla stazioni selezioni del produzione contalina. Zootentio Zoote	.muV	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48	"tun <u>N</u>	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
Contributi e concorsi nelle gree agrarie Contributi e concorsi nelle gree nelle lotta contro le coltivazione del librore contro le coltivazione del librore contro le plate a contro le coltivazione del librore contro le coltivazione del librore contro le plate a contro le plate a contro le coltivazione del produzione agricola . Spese inerenti alla diffas, al miglioramento o all'in. Contributi e premi alle etazioni selezioni selezi		AGRICOLTURA			DEI LAVORI	
Contributi e concorsi por incoraggiare l'incremento della cottivuzione dell'incremento della cottivuzione dell'incremento e all'in- Spese inerenti alla difesa, al miglicamento del produzione egricola Zootenia Contributi e premi alla estazioni selezionato per la pro- Ministra dell'incremento dell'incremento del produzione del precipi e la diffissione della FORGIONE Zootenia Contributi e premi alla estazioni della produzione del precipi e la diffissione della FORGIONE Zootenia Contributi e premi alla estazioni della produzione del precipi e la diffissione della FORGIONE Zootenia Contributi e premi alla estazioni della produzione del precipi e la diffissione della FORGIONE FORGIONE Spesse straoordinaria per l'incremento dell'industria Commercio Ministre Commercio Ministre Acquisto di teorani e agricola Spesse per promuvore e sussidiare l'industria industrial I.300.000 Spesse per promuvore e sussidiare l'industria industrial Accessorato dell'agricolarua, le Consensati della produzione della gricolarua, le Consensati della produzione della gricolarua, le Consensati della produzione d		Ooltivazioni, industrie e difese agrarie				
Contributi e nomore une la gree anula, lotte contro le partiti e accessinglie del contro le control de datri passeriti animali e vegetali dello piante e dei frutti d'agrumi ainali e vegetali dello piante e dei frutti d'agrumi alla dificae, al miglioramento e all'in 2.000.000 Zooteonio Contributi e premi allo stazioni selezionate per la produzione nultativa controlinario per la produzione nultativa controlinario per la produzione minimativa e contributi e premi per i statione minimativa e controlinario per la produzione di questi ultimi, ronche per per increagiare la tresformazione dei pascoli e dell'industria per l'incremento della produzione fortaggiare a trescribinatio della produzione fortaggiare a trescribinatio del appropriatione fortaggiare a servizione della produzione fortaggiare a servizione della produzione dei impinito, ed amplia minero di viva i forestali in impinito, ed amplia minero di viva i forestali in fortario della precondinaria per l'incremento della precondinaria per ricemento della precondinaria per della produzione del precondinaria per della produzione del precondinaria per della produzione del precondinaria per della produzione del precondinaria per della produzione del precondinaria per della produzione del produzione del precondinaria per della produzione del precondinaria per della produzione del precondinaria per della produzione del precondinaria della produzione del precondinaria della produzione della precondinaria della produzione della precondinaria della precondinaria della precondinaria della della ostegoria i impinato della precondinaria della particiolare — Totale della ostegoria i impinato della precondinaria della della ostegoria i impinato della precondinaria per della precondinaria della particionare — Totale della ostegoria i impinato della precondinaria della precondinaria della precondinaria della precondinaria della precondinaria della precondinaria della precondinaria della precondinaria della della ostegoria i impinato della precondinaria della precondinaria del	386	Contributi e concorsi della coltivazione de	2,000.000		Fondo a disposizione da ripartire per l'esecuzione di opere pubbliche nella Regione	2.042.000.000
Spese insrenti alla difesa, al miglioramento e all'incremento della produzione agricola	387	ပိ	10.000.000			2.042.000.000
Contributi e premi alle stazioni selezionate per la produzione mulattiara e cavalina — Contributi e premi per incoraggiare la trasformazione dei pascoli e dei prati atrificiali e l'impianto di questi ultimi; nonche per promuvorre l'incremento della produttività dei prati atrificiali e la diffusione degli erbai e per favorire, in genere, la maggiore valorizzazione della produzione foraggera	388		2.000.000		u	
Contributi e premi alle stazioni selezionate per la produzione mulattiera e cavallina—Contributi e premi per incoraggiare la trasformazione dei pascoli e dei preni prati artificiali e l'impianto di questi ultimi prati artificiali e l'impianto della produttività dei prati artificiali e la diffusione degli arbai e per favorire, in genere, la maggiore valorizzazione della produzione foraggera			14.000.000		ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	
Contributi e premi alle stazioni selezionate per la produzione mulattiera e cavallina.—Contributi e premi per incoraggiare la trasformazione dei pascoli e dei prati artificiali e l'impianto di questi ultimi; nonche per promuovere l'incremento della produttività dei prati artificiali e la diffusione degli erbai e per favorire, in genere, la maggiore valorizzazione della produzione foraggera		Zootecnia			Industria	
per incoraginate la transforme del pascoti d'unitation della produttività dei prati artificiali e la diffusione degli erbai e per favorire, in genere, la maggiore valorizza- zione della produzione foraggera	386	ŏ		393	Spesa straordinaria per l'incremento dell'industria	300.000.000
Produtività dei prati artificiali e la diffusione degli erbai e per favorire, in genere, la maggiore valorizzazione della produzione foraggera		per incoraggiare la trasformazione del pascon e del prati stabili in prati artificiali e l'impianto di questi ultimi; nonchè per promuovere l'incremento della			Oommercio	
Acquisto di terreni e spese di impianto, ed amplia- mento di vivai forestali . INIZIATIVE Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale		produttività dei prati artificiali e la diffusione degli erbai e per favorire, in genere, la maggiore valorizza- zione della produzione foraggera	2.000.000		Spesa straordinaria per l'incremento del commercio	1.000.000
Acquisto di terreni e spese di impianto, ed ampliamento di vivai forestali . INIZIATIVE Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale					Miniere	
Acquisto di terreni e spese di impianto ed ampliamento di vivai forestali . INIZIATIVE Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese concenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale		Foreste		395	Spese yarie di carattere straordinario intese a favorire, incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria della Regione	000 000
Acquisto di terreni e spese di impianto, ed amplia- mento di vivai forestali . INIZIATIVE Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese con- cernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale		Spese per i servizi			•	100.000
Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale	390		3.500.000		Pesca	
Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale				396	Spese per promuovere e sussidiare l'incremento e la misgliore organizzazione della pesca e delle industrie	
Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale		Iniziative			accessorie	2.000.000
1 1.231.000.000	391	Ħ	1.200.000.000	397	Consumi industriali Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al	
		Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria I parte straordinaria	1.231.000.000	398	personale addetto al servizio dei consumi industriali Premio giornaliero di presenza al personale addetto al servizio dei consumi industriali (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	10.000.000

Compensi per lavoro straordinario al personale al servizio dei consumi industriali (art. 1 de legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. Indennità e rimborsi di spese per missioni e menti sussidi al personale addetto al servizio dei industriali, a quello cessato e relative famigl'spese per il servizio della distribuzione e dei dei prodotti industriali Assessorato dell'Industria e del Commercio — Tot categoria I, parte straordinaria ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAV' PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCI Previdenza ed assistenza Spese straordinarie per l'assistenza e la prad integrazione di quelle a cui provvede direttamente stone di quelle a cui provvede direttamente	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48 naddetto 1 decreto 1.9) trasferi consumi e consumi 80.000 12.140.000	Denominazione ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE	risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
	12.		
	12.	Concorsi	
	nsumi nsumi 12.1	Sovvenzioni a privati od Enti per l'impianto ed il fun- zionamento di mense popolari e cucine economiche,	
	12.1	ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato	100.000.000
Assessorato dell'Industria e del Commercio – Total categoria I, parte straordinaria ASSESSORATO DELLA SANITÀ, LAVOF PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIAI Previdenza ed assistenza ad integrazione di quelle a cui provvede diretta lo Stato Sanità Sanità Sanità A04 Spese straordinarie per la sanità pubblica, ad in zione di quelle a cui provvede direttamente lo	12.140.000	Assessorato dell'Alimentazione — Totale della categoria I, parte straordinaria	100.000.000
	_	ENTI LOCALI	
	le della 415.140.000	Spese per l'Amministrazione civile	
			250.000.000
	RO, LE	408 Limborso at Comuni delle spese per il tunzionamento degli uffici per il controllo ed il razionamento dei consumi alimentari ed industriali	225.000.000
		Enti locali – Totale della categoria I, parte straordinaria	475.000.000
$\mathbf{S}_{\mathbf{I}}$	ridenza zoo.000.000	= RIASSUNTO DELLA PARTE STRAORDINARIA	
S_{Γ}		TITOLO II — Spesa straordinaria	
S		Categoria I — Spese effetive	
1	ntegra- Stato 500.000.000	ASSSESSORATO DELLE FINANZE Spese per gli organi e per i servizi generali della Regione	
COOPERAZIONE		Presidenza della Regione, Giunta Regionale e servizi dipendenti	80.000.000
405 Spese straordinarie per la cooperazione, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato	razione 50.000,000	Oneri generali della Regione Contributi, concorsi, rimborsi e assegnazioni varie	1.000.000
Assessorato della Sanità, Lavoro, Previdenza e sistenza Sociale — Totale della categoria I, straordinaria	t ed As- I, parte 750.000.000	Spese comuni a tutte le Amministrazioni della Regione Economato della Regione	20,000.000

CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
j ع ک	figurante por l'esercizio finanziario 1947-48	Denominazione	risultante per l'esercizio finanziario 1947–48
Spese per i servizi speciali ed uffici periferici		ASSESSORATOZDEI LAVORI PUBBLICI	
Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici era- riali	49.350.000	Opere pubbliche	2.042.000.000
Amministrazione del demamio	3.510.000	Assessorato dei Lavori pubblici - Totale della categoria I, parte straordinaria	2.042.000.000
Amministrazione delle imposte dirette	112.920.000	4	
Amministrazione della finanza straordinaria	14.050.000	ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA	
	179.830.000	E DEL COMMERCIO	
	And the state of t	Industria	300.000.000
Fondo di solidarietà nazionale		Commercio	1.000.000
Dank di solidomistà marismolo		Miniere	100.000.000
FORMO UI SOMUATIETA MAZIONAIE	1	Pesca	2.000.000
		Consumi industriali	12.140.000
Assessorato dette franze Totale della categoria 1, parte straordinaria	280.830.000	Assessorato de Il Industria e del Commercio — Totale della	
		categoria 1, parte straordinaria	415.140.000
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		DELLA SANITÀ,	
Shasa ganerali	11,500,000	PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE	
TOTO S CONTO		Previdenza ed assistenza	200.000.000
Agricoltura:		Sanità	500.000.000
Coltivazione, industrie e difesa agraria	14.000.000	Cooperazioni	50.000,000
Zooteenica	2.000.000	Assessorato della Sanità. Lavoro, Previdenza ed Assi.	
Ревса		Totale della categoria I, parte	750.000.000
Foreste:			
Spese per i servizi	3.500.000	ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE	
Iniziative	1.200.000.000	Concorsi	100.000.000
Assessorato dell'Agricoltura Totale della categoria I, parte straordinaria	1.231.000.000	Assessorato dell'Alimentazione — Totale della categoria I, parte straordinaria	100.000.000

Num. Spes	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1947-48	am	Denomina
Spes				
Spes	ENTI LOCALI			RIASSUNTO DELLA PAR
Enti	Spese per l'Amministrazione civile	475.000.000		1
	Enti locali — Totale della categoria I, parte straodinaria	475.000.000		CATEGORIA II — Mow ASSESSORATO DE
Tota	Totale generale della categoria I, parte straordinaria	5.293.970.000		Anticipazioni
			<u> </u>	Partite che si compensano cor
	TITOLO II — Spesa straordinaria		<u>~~</u>	Assessorato delle Finanze —
	CATEGORIA II — Movimento di capitali			parte straordinaria
	ASSESSORATO DELLE FINANZE			
	Anticipazioni			ASSESSORATO DELI
409 Anti	Anticipazioni varie	per memoria	₩	Accensione di crediti
	Partite che si compensano con l'entrata			Assessorato dell'Agricoltura – parte straordinaria
410 Spes	Spese di ogni genere che si compensano con l'entrata	per memoria		Totale generale dellà categoi
Asse pa	Assessorato delle Finanze — Totale della categoria II, parte straordinaria			
				RIASSUNTI G
7	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA			RIASSUNTI PE
	Accensione di crediti			TITOLO I — SPH
				CATEGORIA I
411 Anti	Anticipazioni per acquisto di cavalli per il Corpo delle Foreste	200.000	— ▼	Assessorato delle finanze
A886 Pa	Assessorato dell'Agricoltura — Totale della categoria II, parte straordinaria	200.000	<u> </u>	Assessorato dell'agricoltura Assessorato dei lavori pubb
Tote	Totale generale della categoria II, parte straordinaria	200.000	₹ ₹	Assessorato della pubblica ist Assessorato delle comunicazi
				SECRETARIO MOTO COMPANIO

CONFETENZA risultante per l'esercizio finanziario 1947-48
I
1
200.000
200.000
200.000
200.000
4.320.810.000
164.595.000
456.530.000
3.107.401.000
4.680.000

CAPITOLI			CAPITOLI	COMPETENZA
Denominazione		risultanto per l'esorcizio fluanziario 1947, i8	Denominazione	riguitante per l'esercizio finanziario 1947-48
Assessorato dell'industria e del commercio Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed	nercio videnza ed assi-	45.490.000	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
Assessorato dell'alimentazione		4.580.000	Categoria I — Spese effettive	
Enti locali		221.134.000	(Parte ordinaria e straordinaria)	
Totale generale della categoria I, parte straordinaria	rte straordinaria	8.330.030.000	Assessorato delle finanze	4.601.640.000
			Assessorato dell'agricoltura	1.395.595.000
TITOLO II — Spesa straordinaria	IDINARIA		Assessorato dei lavori pubblici	2,498,530.000
Categoria I — Spese effettive	tive		Assessorato della pubblica istruzione	3.107.401.000
Assessorato delle finanze		280.830.000	Assessorato delle comunicazioni	4.680.000
Assessorato dell'agricoltura		1.231.000.000	Assessorato dell'industria e del commercio	460.630.000
Assessorato dei lavori pubblici Assessorato dell'industria e del commercio	nercio	2.042.000.000 415.140.000	Assessorato della sanità, lavoro previdenza cd assistenza sociale	754.810.000
Assessorato della sanità, lavoro, previdenza ed assistenza sociale	videnza ed assi-	750.000.000	Assessorato dell'alimentazione	104,580.000
Assessorato dell'alimentazione Enti locali		100.000.000 475.000.000	Enti locali	696.134.000
Totale generale della categoria I, par	parte straordinaria	5.293.970.000		13.624.000.000
Cathgoria II — Monimento di cavitali	di cavitali		CATEGORIA II — Movimento di capitali	
			Assessorate delle finanze	Ĭ
Assessorato delle finanze Assessorato dell'agricoltura		200.000	Assessorato dell'agricoltura	200.000
Totale generale della categoria II, parte straordinaria	rte straordinaria	200.000		200.000
Totale generale del titolo II (Categorie I	rie I e II)	5.294.170.000	Totale generale	
Totale generale (parte ordinaria e straordinaria)	raordinaria)	13.624.200.000		13.624.200.000
-				

ELENGO N.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948, ai termini dell'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Concorso della Regione nel trattamento, ecc. i $\frac{5}{2}$ Capitolo n.

Spese postali, telegrafiche e telefoniche. İ 24 Capitolo n.

Restituzione di somme indebitamente acquisite all'entrata. Spese di liti. ļ 2653 Capitolo n. Capitolo n.

Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addi-Spese di liti. 56 59 Capitolo n. Capitolo n.

zionale, ecc.

Restituzioni e rimborsi. İ 09Capitolo n.

Somme da corrispondere al personale del catasto, ecc. -98 Capitolo n.

Aggio ai distributori secondari, ecc. İ 82 Capitolo n.

Spesa per l'accertamento, ecc. 83 Capitolo n.

Assegnazioni fisse, ecc. 84

Spese di coazioni e di liti. 1 87 Capitolo n. Capitolo n.

Quota del 90 per cento spettante, ecc. 89 Capitolo n.

Quota sui canoni di abbonamento, ecc. i 9 Capitolo n.

Quota del 3 per cento sui canoni, ecc.

91

Capitolo n.

Quota spettante ai Comuni sul provento, ecc. Quota del 50 per cento spettante, ecc. 1 9293 Capitolo n. Capitolo n.

Restituzioni e rimborsi. 94 Capitolo n.

Restituzioni e rimborsi di addizionale, ecc. 95 Capitolo n.

Contribuzioni fondiarie, ecc. I Capitolo n. 104

Annualità e prestazioni diverse, ecc. Capitolo n. 106

Spese di coazioni e di liti. Capitolo n. 107

Restituzioni e rimborsi. 1 Capitolo n. 108

Somme da corrispondere, ecc. Capitolo n. 114

Compensi e spese per i messi notificatori, ecc. Capitolo n. 116

Spese per il funzionamento delle Commissioni, ecc. Capitolo n. 117

Spese per il funzionamento delle Commissioni per l'esa-Capitolo n. 118

Spese ed indennità per la gestione delle esattorie vacanti ecc Spese di coazioni e liti. Spese, ecc. 1 1 Capitolo n. 125 Capitolo n. 121

Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di uffi cio delle volture catastali. Spese, ecc. | Capitolo n. 126

Restituzioni e rimborsi di addizionale, ecc. 1 Capitolo n. 127 Capitolo n. 128

Restituzioni e rimborsi. 1

Spese per liti civili, ecc. į Capitolo n. 142

- Tasse postali per versamenti, ecc. Capitolo n. 147

Restituzione di diritti all'esportazione, restituzione, ecc. I Capitolo n. 148

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

Spese postali, telegrafiche e telefoniche. Capitolo n. 165

Capitolo n. 175 — Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti, ecc.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- Premi da corrispondere, ecc. 209Capitolo n.

Capitolo n. 212 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 226 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI

Capitolo n. 282 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 299 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche. Capitolo n. 300 — Indennità di trasferta, ecc.

LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE ASSESSORATO DELLA SANITA'

Capitolo n. 323 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche, ecc.

ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE

Capitolo n. 336 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

ENTI LOCALI

Capitolo n. 349 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Spese di liti. Capitolo n. 351 -

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge. 1 Capitolo n.

Aggio agli esattori, ecc. - Restituzioni e rimborsi. 373 Capitolo n. 381 Capitolo n.

ELENCO N.

Spese di riscossione delle entrate, per le quali possono essere autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, ai termini dell'art. 58 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Spese di liti. 1 Capitolo n.

Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc. Capitolo n. Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecca 48 Capitolo n.

Spese di liti. 56Capitolo n.

Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc. 1 62Capitolo n.

Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc. İ 74 Capitolo n.

Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo, ecc. | 82 Capitolo n.

Spese per l'accertamento, ecc. Į 83 Capitolo n.

Spese di coazioni e di liti. Restituzioni e rimborsi. 87 Capitolo n. Capitolo

Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di regi-ġ ď Capitolo

stro, ecc.

Spese di coazioni e di liti. 1 n. 107 Capitolo

Restituzioni e rimborsi. 1 n. 108 Capitolo

Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc. 1 Capitolo n. 110

Spese e premi per la ricerca di materia imponibile, ecc. ļ Capitolo n. 115

Spese di coazioni, ecc. 1 Capitolo n. 125

Restituzioni e rimborsi, ecc. n. 127 Capitolo

Retribuzioni ed altri assegni, ecc. Restituzioni e rimborsi. 1 n. 128 n. 130 Capitolo Capitolo

Indennità ai sottufficiali, ecc. n. 136 Capitolo

Spese per liti civili, ecc. 142 'n. Capitolo

Tasse postali per versamenti, ecc. n. I47 Capitolo

41. all'art. primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. cui Capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di

ಯ

ELENCO N.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Personale addetto alla Presidenza, ecc. ĺ Capitolo

Personale di ruolo, ecc. Capitolo

Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo, ecc. Capitolo

Fitto di locali e canoni d'acqua. 'n.

Capitolo

Personale dei ruoli di concetto, ecc. 38 ġ Capitolo

Personale di Ragioneria, ecc. 1 39Ġ. Capitolo

Retribuzioni, ecc. 40

ä Capitolo

Personale, ecc. 47 ġ Capitolo

Retribuzioni, ecc. 1 48 ä. Capitolo

Restituzioni di somme, ecc. -53ä Capitolo

Personale ispettivo, ecc. 54 Capitolo n.

Restituzioni e rimborsi. 9 Capitolo n.

Personale di ruolo, ecc. 61ġ Capitolo

Retribuzioni ed altri assegni, ecc. 62ä Capitolo

Personale di ruolo — Stipendi, ecc. Fitto di locali e canoni d'acqua. 69ä Capitolo

Retribuzioni ed altri assegni, ecc. Fitto di locali e canoni d'acqua. 1 33 74 Capitolo n. Capitolo n.

Restituzioni e rimborsi. 85 94 ä. ä Capitolo Capitolo

Restituzioni e rimborsi, ecc. 1 95 ġ Capitolo

Stipendi, salari, ecc. 1 96ä Capitolo

Annualità e prestazioni diverse, ecc. Spese di personale, ecc. 1 1 10697 Capitolo n. Capitolo n.

Stipendi ed altri assegni, ecc. Restituzioni e rimborsi 801 n. 109 r. Capitolo Capitolo

Retribuzioni ed altri assegni, ecc. Assegnazioni fisse, ecc. 1 n. 110 Capitolo n. 122 Capitolo

Fitto di locali e canoni d'acqua.

1

n. 123

Capitolo

Restituzioni e rimborsi, ecc. Restituzioni e rimborsi. 1 n. 127 n. 128 Capitolo Capitolo

Retribuzioni ed altri assegni, ecc Stipendi ed altri assegni, ecc. n. 129 n. 130 Capitolo Capitolo

Assegnazioni fisse ecc. n. Capitolo

Mercedi alle visitatrici doganali, acquisto, ecc. Fitto di locali e canoni d'acqua. Capitolo Capitolo

Restituzione di diritti, ecc. n. 148 Capitolo

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

Stipendi ed altri assegni fissi, ecc. Stipendi ed altri assegni, Capitolo n. 191 --I Capitolo n. 154

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

- Personale di ruolo, ecc. Capitolo n. 211 — Fitto di locali, ecc. Capitolo n.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Stipendi ed altri assegni fissi, eco. Fitto di locali e canoni d'acqua. İ 218 227 Capitolo n. Capitolo n.

Personale dei Provveditorati, ecc. Capitolo n. 230

Stipendi, assegni, ecc. Capitolo n. 237

Soprintendenze alle antichità, ecc. Biblioteche governative, ecc. Capitolo n. 254 Capitolo n. 247

ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI

- Stipendi ed altri assegni, eco. - Fitto di locali, eco. Capitolo n. 272 Capitolo n. 289

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 285 — Stipendi ed altri assegni, ecc.

Capitolo n. 294 — Fitto di locali e canoni d'acqua. Stipendi ed altri assegni, eco. Capitolo n. 286 —

ASSESSORATO DELLA SANITA'

LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Capitolo n. 322 — Fitto di locali e canoni d'acqua. 313 - Stipendi ed altri assegni, ecc. Capitolo n.

ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE

- Stipendi ed altri assegni, ecc. - Fitto di locali, ecc. 326 Capitolo n. 333 Capitolo n.

ENTI LOCALI

Stipendi ed altri assegni, ecc. Stipendi ed altri assegni, ecc.] Sapitolo n. 339 Capitolo n. 338

Assegni per spese, ecc. ł Capitolo n. 345

Fitto di locali, ecc. 1 347 Capitolo n.

Assegnazioni fisse. 1 Capitolo n. 348

ELENCO N.

Ŧ cui all'art. 41, secondo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, Capitoli per i quali è concessa all'Assessore per le finanze la facoltà п. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Fondo corrispondente ai tre quinti del provento, ecc. Commissioni - Gettoni di presenza, ecc. Quota del 90 per cento spettante, ecc. Quota sui canoni di abbonamento, ecc. Somme da corrispondere, ecc ļ 1 59 68 80 Capitolo n. Capitolo n. Capitolo n. Capitolo n. Capitolo n.

90

Quota del 3 per cento sui canoni, ecc. 1 91Capitolo n.

Quota del 50 per cento spettante, ecc. Quota spettante ai Comuni, ecc. Capitolo n. Capitolo n.

Somme da corrispondere al personale, ecc.

Capitolo n. 114

L'Assessore delle Finanze: LA Loggia

LEGGE 25 marzo 1949, n. 7.

Variazioni del bilancio ed altre norme di carattere finan-

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 14 del 25 marzo 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A, firmata dall'Assessore per le finanze.

Art. 2.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella B, firmata dail'Assessore per le finanze.

Art. 3.

Agli effetti della compilazione della prima parte del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno) della Regione Siciliana, l'Assessore per le finanze è autorizzato a considerare come massa degli accertamenti attivi e passivi, rispettivamente la previsione attiva e passiva del relativo bilancio presentato dal Governo, e ad apportare, con propri decreti, nel corso delle gestioni successive non oltre il 30 giugno 1949, le variazioni che si dovessero ritenere necessarie per adeguare i residui passivi agli effettivi obblighi della Regione ed i residui attivi all'ammontare dei diritti ad essa spettanti.

Art. 4.

Agli effetti della compilazione della seconda parte del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1946-47 (mese di giugno) della Regione Siciliana, l'Assessore per le finanze è autorizzato a comprendere solamente la dimostrazione della consistenza del patrimonio della Regione al 1º giugno 1947, delle variazioni verificatesi nel mese di giugno, della consistenza al 30 giugno, distintamente:

a) per le attività e passività finanziarie proprie del

conto del tesoro;

b) per i beni mobili ed immobili, i crediti, i titoli di credito, i beni di natura industriale e le altre attività disponibili:

c) per i beni destinati al servizio della Regione, il materiale scientifico ed artistico e le altre attività non disponibili;

d) per le passività diverse.

Art. 5.

Tutte le disposizioni emanate, e che saranno emanate, dallo Stato posteriormente alla data del 25 maggio 1947, concernenti il trattamento economico degli impiegati e funzionari, si intendono estese di diritto alla Regione Siciliana, salvo che la Regione non abbia provveduto ad emanare in materia disposizioni la cui applicazione risulti più favorevole al personale.

Art. 6.

All'elenco n. I allegato al bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 1947-48, concernente i capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, è aggiunto il seguente:

Assessorato delle Finanze:

Cap. n. 12-bis « Spese postali, ecc. ».

Art. 7.

All'elenco n. 3 allegato al bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 1947-48, concernente i capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, è aggiunto il seguente:

Assessorato delle Finanze:

Cap. n. 17-bis « Fitto di locali e canoni di acqua ».

Art. 8.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, con effetto per l'esercizio finanziario dal lo luglio 1947 al 30 giugno 1948, limitatamente agli articoli 1, 2, 6 e 7.

E fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla

osservare come legge della Regione. Palermo, 25 marzo 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

ALLEGATO

TABELLA A

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finan-ziario dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948.

CONTO DELLA COMPETENZA

a) In aumento:

Parte ordinaria

Proventi della Gazzetta Ufficiale

(Rubrica che si istituisce, e che si inserisce dopo quella « Redditi patrimoniali della Regione »).

Capitolo n. 9-bis (di nuova istituzione).

— «Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni speciali e dalla vendita della Gazzetta Ufficiale della Re-

1.200.000

gione » Capitolo n. 9-ter (di nuova istituzione). —«Proventi delle inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale della Regione e su pubblicazioni speciali»

1.800.000

Totale degli aumenti

3.000.000

TABELLA B

Tabella di variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finan-ziario dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948.

CONTO DELLA COMPETENZA

a) In aumento:

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 9-bis (di nuova istituzione). « Sussidi al personale addetto al Gabinetto del Presidente e alla Presidenza della Regione e al personale addetto ai Gabinetti degli Assessori».

L. 200.000

Capitolo n. 12 (modificata la denominazione). — «Fondo a disposizione del Presidente della Regione per spese di carattere riservato, per spese di rappresentanza, per spese relative ad avvenimenti eccezionali e per spese di beneficenza»

21.000.000

Capitolo n. 12-bis (di nuova istituzione). — Spese postali, telegrafiche e tele-foniche » (Spesa obbligatoria)

2.000.000

Amministrazione della Gazzetta Ufficiale

(Sezione che si istituisce nella sottorubrica « Presidenza della Regione, Giunta Regionale e servizi dipendenti, e che si inserisce dopo quella « Presidenza della Regione e Giunta Regionale »). Capitolo n. 14-bis. — « Spesa di carta e stampa per la Gazzata Ufficiale della Regionale »).

2.500.000 Regione e per pubblicazioni speciali »

Economato della Regione Capitolo n. 17 (modificata la denominazione). — « Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione, fornitura e manutenzione di mobili e suppellettili, macchine da scrivere e calcolatrici e materiali speciali. Assegnazioni fisse per spese d'ufficio. Spese per pubblicazioni speciali e fornitura di carta bianca e da lettere, degli stampati,		Capitolo n. 260. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 262. — « Lavori di conservazione e di restauro ed opere d'arte, ecc Capitolo n. 263 (modificata la denominazione). — « Scavi, lavori di scavo e sistemazioni degli edifici e monumenti scoperti. Trasporto, restauro e conservazione degli oggetti scavati. Sussidi per scavi non governativi. Indennità di espropriazione in genere »	L. 300.000 » 1.000.000 » 1.800.000
delle pubblicazioni, di materiali di le- gatoria e rilegatoria » Capitolo n. 17-bis (di nuova istituzione). — « Fitto di locali e canoni di acque »	L. 17.400.000	Capitolo n. 264. — « Spese per la manutenzione e la conservazione dei monumenti » Capitolo n. 264-bis (di nuova istituzione).	» 1.000.000
(spese fisse) Capitolo n. 17-ter (di nuova istituzione).	» 16.000.000	Spese increnti alla tutela paesi- stica»	» 200.000
« Impianti telefonici e manutenzione telefoni »	» 3.000.000	Capitolo n. 266. — « Paghe, mercedi cc. »	» 3.000.000
Capitolo n. 18. — « Spese di acquisto, esercizio, ecc. »	» 18.300.000	si, ecc. ».	» 400.000
ASSESSOD ASSO, DELT > A COTTO	T TITTO A	ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E	COMMERCIO
ASSESSORATO DELL'AGRICO E DELLE FORESTE	LTURA	Capitolo n. 290. — « Compensi speciali,	
Capitolo n. 159. — « Indennità e rimborsi		ecc. »	L. 30.000
di spese, ecc. » Capitolo n. 189. — « Spese per incoraggia-	L. 1.500.000	ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA	DD EWITHENIA A
mento alla silviticultura, ecc.» Capitolo n. 193. — « Compensi per lavoro	» 1.500.000	ED ASSISTENZA SOCIALE E DEL	
straordinario, ecc. » Capitolo n. 198 (modificata la denomina	» 200.000	Capitolo n. 316. — « Compensi per lavoro	
zione). — « Spese per il funzionamento delle scuole e degli uffici del Corpo,		straordinario, ecc. » Capitolo n. 319. — « Indennità e rimbor-	L. 150.000
compresa la manutenzione e rinnova- zione di mobili. Spese per il servizio		si, ecc.»	» 100.000
sanitario e spese funerarie in caso di decesso in servizio »	» 700.000	Totale degli aumenti	» 98.980.000
Capitolo n. 201. — « Manutenzione delle opere comprese nei bacini montani.	» 800.000	b) In diminuzione:	
		j	
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZ	IONE	PARTE ORDINARIA	NZF
		ASSESSORATO ALLE FINA	
DELLA PUBBLICA ISTRUZ Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro	IONE L. 100.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.»	L. 800.000 » 500.000
DELLA PUBBLICA ISTRUZ Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. »		ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc.» Capitolo n. 85. — « Fitto di locali, ecc.»	L. 800.000 500.000 2.500.000 2.500.000
DELLA PUBBLICA ISTRUZ Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. »	L. 100.000 » 100.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc.» Capitolo n. 85. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse,	L. 800.000 500.000 2.500.000 2.500.000 2.000.000
DELLA PUBBLICA ISTRUZ Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 225-bis (di nuova istituzione). — « Sussidi al personale femminile insegnante in caso di parto o di aborto » Capitolo n. 238. — « Indennità e rimbor-	L. 100.000 » 100.000 » 100.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc» Capitolo n. 85. — « Fitto di locali, ecc» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali. ecc» Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse, ecc» Capitolo n. 140. — « Fitto di locali.»	L. 800.000 500.000 2.500.000 2.500.000
DELLA PUBBLICA ISTRUZ Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 225-bis (di nuova istituzione). — « Sussidi al personale femminile insegnante in caso di parto o di aborto » Capitolo n. 238. — « Indennità e rimborsi, ecc. » Capitolo n. 239. — « Indennità alle Com-	L. 100.000 n 100.000 n 100.000 n 500.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc.» Capitolo n. 85. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse, ecc.»	L. 800.000 500.000 2.500.000 2.500.000 2.000.000
Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 225-bis (di nuova istituzione). — « Sussidi al personale femminile insegnante in caso di parto o di aborto » Capitolo n. 238. — « Indennità e rimborsi, ecc. » Capitolo n. 239. — « Indennità alle Commissioni, ecc. » Capitolo n. 224-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole magistrali nonchè di quelle di-	L. 100.000 » 100.000 » 100.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc.» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali ecc.» Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse, ecc.» Capitolo n. 140. — « Fitto di locali » Capitolo n. 122. — « Assegnazioni fisse,	L. 800.000 500.000 2.500.000 2.500.000 600.000 2.500.000 2.500.000
Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 225-bis (di nuova istituzione). — « Sussidi al personale femminile insegnante in caso di parto o di aborto » Capitolo n. 238. — « Indennità e rimborsi, ecc. » Capitolo n. 239. — « Indennità alle Commissioni, ecc. » Capitolo n. 224-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole magistrali nonchè di quelle dipendenti da Enti morali destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio » Capitolo n. 244-ter (di nuova istituzione).	L. 100.000 n 100.000 n 100.000 n 500.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc.» Capitolo n. 85. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse, ecc. » Capitolo n. 140. — « Fitto di locali » Capitolo n. 122. — « Assegnazioni fisse, ecc. » ASSESSORATO DELL'AGRICOL E DELLE FORESTE Capitolo n. 163 (modificata la denomina zione). — « Manutenzione, ripartizioni	L. 800.000 500.000 2.500.000 2.500.000 600.000 2.500.000 2.500.000
Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 225-bis (di nuova istituzione). — « Sussidi al personale femminile insegnante in caso di parto o di aborto » Capitolo n. 238. — « Indennità e rimborsi, ecc. » Capitolo n. 239. — « Indennità alle Commissioni, ecc. » Capitolo n. 224-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole magistrali nonchè di quelle dipendenti da Enti morali destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio » Capitolo n. 244-ter (di nuova istituzione). — « Contributi per i Patronati scolastici »	L. 100.000 " 100.000 " 100.000 " 500.000 " 100.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc.» Capitolo n. 85. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse, ecc.» Capitolo n. 140. — « Fitto di locali » Capitolo n. 140. — « Fitto di locali » Capitolo n. 122. — « Assegnazioni fisse, ecc. » ASSESSORATO DELL'AGRICOL E DELLE FORESTE Capitolo n. 163 (modificata la denomina zione). — « Manutenzione, ripartizioni ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli uffici dipendenti »	L. 800.000 500.000 2.500.000 2.500.000 600.000 2.500.000 2.500.000
Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 225-bis (di nuova istituzione). — « Sussidi al personale femminile insegnante in caso di parto o di aborto » Capitolo n. 238. — « Indennità e rimborsi, ecc. » Capitolo n. 239. — « Indennità alle Commissioni, ecc. » Capitolo n. 224-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole magistrali nonchè di quelle dipendenti da Enti morali destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio » Capitolo n. 244-ter (di nuova istituzione). — « Contributi per i Patronati scolastici » Capitolo n. 245-bis (di nuova istituzione). — « Spese per l'assistenza educativa	L. 100.000 n 100.000 n 100.000 n 500.000 n 200.000 n 3.000.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc.» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse, ecc.» Capitolo n. 140. — « Fitto di locali » Capitolo n. 142. — « Assegnazioni fisse, ecc.» ASSESSORATO DELL'AGRICOL E DELLE FORESTE Capitolo n. 163 (modificata la denomina zione). — « Manutenzione, ripartizioni ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli uffici dipendenti » Capitolo n. 168. — « Spese per l'esercizio, ecc.»	L. 800.000 " 500.000 " 2.500.000 " 2.500.000 " 2.000.000 " 600.000 " 250.000 " 2.500.000
Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 225-bis (di nuova istituzione). — « Sussidi al personale femminile insegnante in caso di parto o di aborto » Capitolo n. 238. — « Indennità e rimborsi, ecc. » Capitolo n. 239. — « Indennità alle Commissioni, ecc. » Capitolo n. 239. — « Indennità alle Commissioni, ecc. » Capitolo n. 224-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole magistrali nonchè di quelle dipendenti da Enti morali destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio » Capitolo n. 244-ter (di nuova istituzione). — « Contributi per i Patronati scolastici » Capitolo n. 245-bis (di nuova istituzione). — « Spese per l'assistenza educativa agli anormali » Capitolo n. 246-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle	L. 100.000 n 100.000 n 500.000 n 100.000 n 200.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc.» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse, ecc.» Capitolo n. 140. — « Fitto di locali » Capitolo n. 142. — « Assegnazioni fisse, ecc.» ASSESSORATO DELL'AGRICOL E DELLE FORESTE Capitolo n. 163 (modificata la denomina zione). — « Manutenzione, ripartizioni ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli uffici dipendenti » Capitolo n. 168. — « Spese per l'esercizio, ecc.»	L. 800.000 500.000 2.500.000 2.500.000 600.000 2500.000 2500.000 2500.000 2.500.000 2.500.000
Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 225-bis (di nuova istituzione). — « Sussidi al personale femminile insegnante in caso di parto o di aborto » Capitolo n. 238. — « Indennità e rimborsi, ecc. » Capitolo n. 239. — « Indennità alle Commissioni, ecc. » Capitolo n. 224-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole magistrali nonchè di quelle dipendenti da Enti morali destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio » Capitolo n. 244-ter (di nuova istituzione). — « Contributi per i Patronati scolastici » Capitolo n. 245-bis (di nuova istituzione). — « Spese per l'assistenza educativa agli anormali » Capitolo n. 246-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole e corsi di cui all'art. 85 del testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 » Capitolo n. 251-bis (di nuova istituzione).	L. 100.000 100.000 100.000 100.000 200.000 3.000.000 200.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc.» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse, ecc.» Capitolo n. 140. — « Fitto di locali » Capitolo n. 122. — « Assegnazioni fisse, ecc.» ASSESSORATO DELL'AGRICOL E DELLE FORESTE Capitolo n. 163 (modificata la denomina zione). — « Manutenzione, ripartizioni ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli uffici dipendenti » Capitolo n. 168. — « Spese per l'esercizio, ecc. »	L. 800.000 500.000 2.500.000 2.500.000 600.000 2500.000 2500.000 2500.000 2.500.000 2.500.000 UBBLICI
Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 225-bis (di nuova istituzione). — « Sussidi al personale femminile insegnante in caso di parto o di aborto » Capitolo n. 238. — « Indennità e rimborsi, ecc. » Capitolo n. 239. — « Indennità alle Commissioni, ecc. » Capitolo n. 224-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole magistrali nonchè di quelle dipendenti da Enti morali destinate alla formazione delle maestre del grado preparatorio » Capitolo n. 244-ter (di nuova istituzione). — « Contributi per i Patronati scolastici » Capitolo n. 245-bis (di nuova istituzione). — « Spese per l'assistenza educativa agli anormali » Capitolo n. 246-bis (di nuova istituzione). — « Spese per il funzionamento delle scuole e corsi di cui all'art. 85 del testo unico approvato con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 »	L. 100.000 100.000 100.000 100.000 200.000 3.000.000 200.000	ASSESSORATO ALLE FINA Capitolo n. 37. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 69. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 84. — « Assegnaz. fisse, ecc.» Capitolo n. 85. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 123. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 139. — « Assegnazioni fisse, ecc.» Capitolo n. 140. — « Fitto di locali » Capitolo n. 140. — « Fitto di locali » Capitolo n. 122. — « Assegnazioni fisse, ecc. » ASSESSORATO DELL'AGRICOL E DELLE FORESTE Capitolo n. 163 (modificata la denomina zione). — « Manutenzione, ripartizioni ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli uffici dipendenti » Capitolo n. 168. — « Spese per l'esercizio, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI Pl Capitolo n. 211. — « Fitto di locali ecc. » Capitolo n. 213 (modificata la denominazione) — «Manutenzione, riparazione ed	L. 800.000 500.000 2.500.000 2.500.000 600.000 2500.000 2500.000 2500.000 2.500.000 2.500.000 UBBLICI

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 227. — « Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 235 (modificata la denominazione) — « Trasporti (esclusi quelli di persone), spese per i concorsi ma-	L.	300.000
gistrali». Capitolo n. 242. — « Concorsi della Re-	»	1.500.000
gione nelle spese, ecc. » .	»	200.000
Capitolo n. 244. — «Spese di personale,	»	2.100.000
Capitolo n. 251. — « Biblioteche governative, ecc. »	»	1.000.000
Capitolo n. 254. — «Soprintendenza alle antichità»	»	8.500.000
Capitolo n. 257. — « Compenso per lavoro straordinario »	»	1.000.000
Capitolo n. 261 (modificata la denominazione). — « Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali » Capitolo n. 271 (modificata la denominazione modificata la denominazione della denominazione della denominazione della denominazione della denominazione della denominazione della	»	850.000
nazione. — «Manutenzione mobili e suppellettili. Trasporti (esclusi quelli di persone) e facchinaggi»	»	800.000

ASSESSORATO DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI

Capitolo n. 279. — « Fitto di locali e canoni d'acqua »	L.	200.000
Capitolo n. 280 (modificata la denomina-		
żione).— « Manutenzione, riparazione		
ed adattamenti di locali dell'Assesso-		
rato e degli uffici dipendenti»))	50.000

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 294. — «Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 295 (modificata la denominazione). — « Manutenzione, riparazioni ed adattamenti di locali dell'As-	L.	500.000
sessorato e degli uffici dipendenti » Capitolo n. 296. — « Spese per l'eserci-	»	350.000
zio, ecc. » .	n	300.000

ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE E DELLA SANITA'

Capitolo n. 231 (modificata la denomi-		
nazione). — « Manutenzione, ripa-		
razione ed adattamenti di locali del-		
	$\mathbf{L}.$	50.000
Capitolo n. 322. — «Fitto di locali, ecc.»	»	300.000

ASSESSORATO DELL'ALIMENTAZIONE

Capitolo n. 333. — «Fitto di locali, ecc.» Capitolo n, 334 (modificata la denomi- nazione). — « Manutenzione, ripara- zione ed adattamenti di locali dello	L.	300.000
Assessorato e degli uffici dipen- denti»	n	50.000

ENTI LOCALI

Capitolo n. 347. — «Fitto di locali, ecc.» Capitolo n. 350. — «Spese per acquisto,	L.	2.000.000
esercizio, ecc. »	20	16.000.000
Totale delle diminuzioni .	D C	64.500.000

c) Modifiche di denominazione:

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO ALLE FINANZE

Capitolo n. 5. — « Premio giornaliero di presenza al personale addetto al Gabinetto del Presidente e alla Presidenza della Regione ed al personale addetto ai Gabinetti degli Assessori (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946 n. 19).

27 giugno 1946 n. 19).
Capitolo n. 6. — « Compensi per lavoro straordinario al personale addetto al Gabinetto del Presidente e alla Presidenza della Regione ed al personale addetto ai Gabinetti degli Assessori (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1947, n. 19).
Capitolo n. 7. — « Compensi speciali in

Capitolo n. 7. — « Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale addetto al Gabinetto del Presidente e alla Presidenza della Regione ed al personale addetto ai Gabinetti degli Assessori (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).

Capitolo n. 9. — « Indennità e rimborsi

Capitolo n. 9. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti al personale addetto al Gabinetto del Presidente e alla Presidenza della Regione ed al personale addetto ai Gabinetti degli Assessori ».

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 218. — « Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo dell'Ufficio Regionale (Spese fisse).».

RESTIVO

La Loggia

LEGGE 25 marzo 1949, n. 8.

Variazioni di bilancio per l'esercizio 1947-48.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 14 del 25 marzo 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48, sono ntrodotte le seguenti variazioni:

CONTO DELLA COMPETENZA

a) In aumento:

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO ALLE FINANZE

Capitolo n. 1. — « Spese per l'Assemblea	_	
Regionale »	L.	66.000.000
Capitolo n. 10. — « Compensi ad estranei		
all'Amministrazione per studi, servizi		
e prestazioni speciali».	>>	1.000,000
Capitolo n. 23. — « Compensi ad estranei		
all'Amministrazione per studi, servizi		
e prestazioni speciali resi nell'inte-		
resse Assessorato »		30Q.000

Palermo, 25 marzo 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

ASSESSORATO DEI LAVORI F Capitolo n. 210. — « Compensi ad estranei	UBB.	LICI	LEGGE 25 marzo 1949, n. 9. Variazioni di bilancio.		
all'Amministrazione per servizi, studi e prestazioni speciali »	L.	200.000	(Pubblicata nel supplemento ordinario alla della Regione Siciliana n. 14 del 25 m		
Capitolo n. 216. — « Spese casuali »))	75.000	THOTOTE STOTE IN		
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA	ISTE	RUZIONE	REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA AP IL PRESIDENTE REGIONALE PR		
Capitolo n. 246-bis. — « Spese per il fun- zionamento delle scuole e corsi di cui					2021
all'art. 85 del testo unico approvato			Art. I.		
con regio decreto 5 febbraio 1928,	_		Nello stato di previsione della spesa d		
n. 577 » Capitolo n. 262 (modificata la denominazione). — «Spese per la conservazione,	L.	6.000.000	Regione Siciliana per l'anno finanziario 194 dotte le seguenti variazioni:	: 1 - 4:0;	, sono intro-
il restauro ed il trasporto di opere			CONTO DELLA COMPETEN	IZA	
d'arte di proprietà pubblica; contri- buti per la conservazione, restauro ed			a) In aumento:		
il trasporto di opere d'arte di proprietà			PARTE ORDINARIA		
privata; sussidi a musei e pinacote-			ASSESSORATO DELLE FINAN	1276	
che non governative »))	1.000.000		1233	
A GREED A			Capitolo n. 13. — «Biblioteca Spese per acquisto di libri, riviste e giornali».	L.	120.000
ASSESSORATO	י רביניוניוערי	OTO	Capitolo n. 17. — « Spese d'ufficio, di can-	,,	120.000
DELL'INDUSTRIA E DEL COM	MISR	010	celleria, illuminazione, ecc. »))	3.000.000
Capitolo n. 290-bis (di nuova istituzione).			Capitolo n. 25. — « Manutenzione ordi-		400.000
— « Commissioni, gettoni di presenza	r	150.000	naria dei locali, ecc. » Capitolo n. 26. — « Spese di liti »))))	$400.000 \\ 915.000$
e spese di funzionamento»	L.	150.000	Capitolo n. 153. — «Fondo a disposizione		
DAUME CERANDATANA			per far fronte ad oneri di qualsiasi ge-		
PARTE STRAORDINARIA			nere dipendenti da disposizioni le- gislative))	200.000.000
ASSESSORATO DELLE FIN.	ANZE		j g ishiri v o		200.000.000
Capitolo n. 356-bis (di nuova istituziono).			ASSESSORATO DELL'AGRICO	LTU	RA
- « Spese, contributi e concorsi per			E DELLE FORESTE		
le celebrazioni del centenario della ri- voluzione del 1848 »	ß	40.000.000	Capitolo n. 164 «Biblioteca Spese per		
			acquisto di libri, ecc. »	L.	200.000
Totale delle variazioni in aumento.	L	114.725.000	}		
Totale delle variazioni in admento.	1.4		ASSESSODATO		
b) In diminuzione:	1.4	114.720.000	ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIO	NE	
b) In diminuzione:	1.4		DELLA PUBBLICA ISTRUZIO	NE	
b) In diminuzione: Parte ordinalia			DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. »	NE L.	150.000
b) In diminuzione:			DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi	L.	
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa,			DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi		150.000 350.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse	ANZE		DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi	L. »	350.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa,			DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi	L.	
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse	ANZE L.	1.000.000	DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi	L. »	350.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI I	ANZE L.	1.000.000	DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali »	L. »	350.000 1.500.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. »	ANZE L.	1.000.000	DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM	L. »	350.000 1.500.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI I Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. »	ANZE L. PUBB	1.000.000 LICI	DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti »	L. »	350.000 1.500.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di porsonale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. »	L. PUBB	1.000.000 LICI 275.000	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) —	L. »	350.000 1.500.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI I Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. »	L. PUBB	1.000.000 LICI 275.000	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291 — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Con-	L. »	350.000 1.500.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di porsonale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. »	L. PUBB	1.000.000 LICI 275.000	DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale della Miniere (decreto del Presidente della	L. »	350.000 1.500.000 3CIO 250.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi,	L. PUBB L.	1.000.000 LICI 275.000 RCIO	DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291 — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) »	L. »	350.000 1.500.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei	L. PUBB	1.000.000 LICI 275.000	DELLA PUBBLICA ISTRUZIO Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale della Miniere (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) »	L. »	350.000 1.500.000 3CIO 250.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi,	L. PUBB L.	1.000.000 LICI 275.000 RCIO	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spose per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 16 ottobre 1947, n. 92) » Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. »	L. » MER	350.000 1.500.000 3CIO 250.000 200.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. »	L. PUBB L. MMEI	1.000.000 LICI 275.000 RCIO 150.000	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniore (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) » Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. »	L. * * * MER * RO	350.000 1.500.000 3CIO 250.000 200.000 150.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. » PARTE STRAORDINARIA ASSESSORATO DELLE FIN	L. PUBB L. MMEI	1.000.000 LICI 275.000 RCIO 150.000	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spose per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) » Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. » ASSESSORATO DEL LAVO DELLA PREVIDENZA ED ASSISTEN	L. * * * MER * RO	350.000 1.500.000 3CIO 250.000 200.000 150.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. »	L. PUBB L. MMEI	1.000.000 LICI 275.000 RCIO 150.000	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) » Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. » ASSESSORATO DEL LAVO DELLA PREVIDENZA ED ASSISTEN Capitolo n. 320. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, ser-	L. " MER " RO ZA	350.000 1.500.000 250.000 200.000 150.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di porsonale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI I Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. » PARTE STRAORDINARIA ASSESSORATO DELLE FIN Capitolo n. 336. — « Contributi straordi-	L. PUBB L. MMEI	1.000.000 LICI 275.000 RCIO 150.000	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) » Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. » ASSESSORATO DEL LAVO DELLA PREVIDENZA ED ASSISTEN Capitolo n. 320. — « Compensi ad estranei	L. * * * MER * RO	350.000 1.500.000 3CIO 250.000 200.000 150.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di porsonale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI I Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. » PARTE STRAORDINARIA ASSESSORATO DELLE FIN Capitolo n. 336. — « Contributi straordi- nari per lo spettacolo ed il turismo»	L. PUBB L. MMEI L. ANZE	1.000.000 LICI 275.000 RCIO 150.000	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spese per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) » Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. » ASSESSORATO DEL LAVO DELLA PREVIDENZA ED ASSISTEN Capitolo n. 320. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, ser-	L. " MER " RO ZA	350.000 1.500.000 250.000 200.000 150.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di porsonale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. » PARTE STRAORDINARIA ASSESSORATO DELLE FIN Capitolo n. 336. — « Contributi straordi- nari per lo spettacolo ed il turismo» Totale delle variazioni in diminuzione. Art. 2.	L. PUBB L. MMEI L. ANZE	1.000.000 LICI 275.000 RCIO 150.000 40.000.006 41.425.000	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spose per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) » Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. » ASSESSORATO DEL LAVO DELLA PREVIDENZA ED ASSISTEN Capitolo n. 320. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. »	L. * * * * * * * * * * * * *	350.000 1.500.000 250.000 200.000 150.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. » PARTE STRAORDINARIA ASSESSORATO DELLE FIN Capitolo n. 336. — « Contributi straordi- nari per lo spettacolo ed il turismo» Totale delle variazioni in diminuzione Art. 2. La presente legge sarà pubblicata nelle della Regione Siciliana con effetto per l'est	L. PUBB L. MMEI L. ANZE L. ANZE	1.000.000 LICI 275.000 RCIO 150.000 40.000.000 41.425.000 eetta Ufficiale	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spose per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291. — « Indennità e consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 16 ottobre 1947, n. 92) » Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. » ASSESSORATO DEL LAVO DELLA PREVIDENZA ED ASSISTEN Capitolo n. 320. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. » Parte straordinaria ASSESSORATO DELLE FINA	L. * * * * * * * * * * * * *	350.000 1.500.000 250.000 200.000 150.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. » PARTE STRAORDINARIA ASSESSORATO DELLE FIN Capitolo n. 336. — « Contributi straordi- nari per lo spettacolo ed il turismo» Totale delle variazioni in diminuzione. Art. 2. La presente legge sarà pubblicata nelle della Regione Siciliana con effetto per l'es dal 1º luglio 1947 al 30 giugno 1948.	L. PUBB L. MMEI L. ANZE I L. B. Gazza	1.000.000 LICI 275.000 RCIO 150.000 40.000.000 41.425.000 setta Ufficiale o finanziario	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spose per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) » Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. » ASSESSORATO DEL LAVO DELLA PREVIDENZA ED ASSISTEN Capitolo n. 320. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. » Parte straordinaria ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 364. — « Spese e contributi per l'esecuzione di lavori concernenti mi-	L. * * * * * * * * * * * * *	350.000 1.500.000 250.000 200.000 150.000
b) In diminuzione: PARTE ORDINARIA ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 14. — « Spese per la stampa, lo spettacolo ed il turismo, escluse quelle di personale, ecc. » ASSESSORATO DEI LAVORI II Capitolo n. 205. — « Compensi per lavoro straordinario ecc. » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL CO Capitolo n. 293. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. » PARTE STRAORDINARIA ASSESSORATO DELLE FIN Capitolo n. 336. — « Contributi straordi- nari per lo spettacolo ed il turismo» Totale delle variazioni in diminuzione Art. 2. La presente legge sarà pubblicata nelle della Regione Siciliana con effetto per l'est	L. PUBB L. MMEI L. ANZE I L. B. Gazza	1.000.000 LICI 275.000 RCIO 150.000 40.000.000 41.425.000 setta Ufficiale o finanziario	Capitolo n. 221. — « Compensi per lavoro straordinario, ecc. » Capitolo n. 223. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Capitolo n. 235. — « Trasporti (esclusi quelli di persone). Spose per i concorsi magistrali » ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COM Capitolo n. 291. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291 — « Indennità e rimborsi di spese per missioni e trasferimenti » Capitolo n. 291-ter (di nuova istituzione) — « Spese per il funzionamento del Consiglio Provvisorio Regionale delle Miniere (decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 1947, n. 92) » Capitolo n. 298. — « Biblioteca Acquisto di libri, ecc. » ASSESSORATO DEL LAVO DELLA PREVIDENZA ED ASSISTEN Capitolo n. 320. — « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi, ecc. » Parte straordinaria ASSESSORATO DELLE FINA Capitolo n. 364. — « Spese e contributi per	L. * * * * * * * * * * * * *	350.000 1.500.000 250.000 200.000 150.000

Totale delle variazioni in aumento

232.385.000

L.

200.000

b) In diminuzione:

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 11 « Spese casuali, ecc. »	L.	120.000
Capitolo n. 56. — « Spese di liti »))	5.000
Capitolo n. 87. — « Spese di coazioni e		
di liti »	>>	500.000
Capitolo n. 107. — « Spese di coazioni e		
di liti »	»	100.000
Capitolo n. 124. — « Spese per lavori di		ká:
ordinaria manutenzione, ecc.»	>>	400.000
Capitolo n. 125. — « Spese di coazioni e		250 200
di liti, ecc.»))	250.000
Capitolo n. 142. — « Spese per liti civili		40.000
ecc. »))	60.000

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Capitolo n. 198. — « Spese per il funzio-	
namento delle scuole e degli uffici del	
Corpo, ecc.»	L.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Capitolo n. 240. « Sussidi al personale insegnante » Capitolo n. 244-bis. — « Spese per il fun zionamento delle scuole magistrali,	L.	80.000
ecc. »	»	100.000
Capitolo n. 246. — « Mostre, gare, congressi didattici, ecc. »	»	300.000
Capitolo n. 260. — « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. ». Capitolo n. 264-bis. — « Spese inerenti	»	300.000
alla tutela paesistica »	»	100.000
apitolo n. 269. — « Indennità e rimbor- si di spese per missioni, ecc. »	»	180.000

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Capitolo n. 288. — « Premio giornaliero di presenza, ecc. »	L.	250.000
Capitolo n. 301. — «Spese per incorag- giamento, ecc. »	»	350.000

ASSESSORATO DEL LAVORO DELLA PREVIDENZA ED ASSISTENZA SOCIALE

ENTI LOCALI

Capitolo n. 348. — « Assegnazioni fisse 3,000,060 per spese d'ufficio, ecc. » L.

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 358. — Rimborso delle spese sostenute direttamente dai Comuni, per stampati, cancelleria, ecc. »	L.	20.000.000
Totale delle variazioni in diminuzione.	L.	26.445.000

c) Modifiche di denominazione:

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Capitolo n. 15. — « Quota a carico della Regione delle spese per i servizi del-l'Alta Corte, prevista dall'art. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, approvato con il regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 ».

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Capitolo n. 184. — « Spese e contributi per il funzionamento di depositi cavalli stalloni, comprese le spese di manutenzione e di sistemazione dei locali »

ENTI LOCALI

Capitolo n. 407. — « Spese straordinarie per la beneficenza e per interventi di carattere eccezionale ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Ŝtato ».

Art. 2.

Ferma rimanendo l'autorizzazione di spesa di lire 403 milioni di cui al n. 3 dell'art. 6 della legge di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1947-1948, lo stanziamento iniziale di L. 300.000.000 di cui al cap. n. 393 è ridotto di L. 110.000.000 che si attribuiscono per lire 60.000.000 al cap. n. 394 e per L. 50.000.000 al cap. n. 395.

Art. 3.

L'autorizzazione di spesa di L. 475.000.000 di cui al n. 6 dell'art. 6 della legge di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1947-48 è ridotta a L. 250.000.000. La riduzione di L. 225.000.000 viene operata mediante l'eliminazione dello stanziamento di pari împorto di cui al capitolo n. 408 che, di conseguenza, si sopprime.

Art. 4.

La presente legge avrà effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione. Essa sarà inserta nella Rac-colta ufficiale delle leggi e dei decreti della Regione Siciliana.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 25 marzo 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 4 aprile 1949, n. 9.

Autorizzazione della spesa di L. 350.000.000 per l'esecucione nell'isola di Pantelleria di opere pubbliche straordinarie ed urgenti.

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 16 dell'8 aprile 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali le luglio 1947, n. 3 e 26 gennaio 1949, n. 4;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedimenti a sollievo dell'eccezionale disagio in cui versa la popolazione dell'isola di Pantelleria;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 17 feb.

braio e del 24 marzo 1949;

Sulla propria proposta, di concerto con gli Assessori per e lavori pubblici e per l'agricoltura e foreste, e su conformi parere delle Commissioni legislative riunite dall'Assemblea regionale per la finanza e patrimonio, per l'agricoltura e l'alimentazione, e per i lavori pubblici, comunicazioni, trasporti e turismo;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di L. 350.000.000 per l'esecuzione di opere straordinarie ed urgenti, per favorire la ripresa delle ricostruzioni edilizie e per la ricostituzione dei vigneti nell'isola di Pantelleria.

Art. 2.

Sulla somma autorizzata dal precedente articolo possono essere assunti impegni:

A) dall'Assessore ai lavori pubblici fino alla concorrenza di L. 250.000.000:

1) per l'esecuzione di opere che siano riconosciute, da apposita delibera consiliare regolarmente approvata, di preminente interesse locale ed aventi carattere di necessità e di indifferibilità;

2) per anticipazioni a proprietari di fabbricati distrutti o danneggiati che siano stati ammessi per la relativa rico-struzione o riparazione al contributo statale previsto dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile

1947, n. 261 e successive modifiche;

B) dall'Assessore per l'agricoltura e foreste fino a L. 100

milioni:

1) per la concessione di contributi nella ricostituzione

dei vigneti distrutti o danneggiati;

2) per l'estensione della superficie a vivaio, in modo da consentire la più sollecita fornitura del materiale occorrente alla ricostituzione dei vigneti.

Della somma di L. 250.000.000 di cui alla lettera a) del presente articolo. 250.000.000 sono destinate alle spese di cui al n. 1 e L. 200.000.000 agli interventi previsti al n. 2.

Art. 3.

Le spese relative alle opere di cui al n. 1 della lettera a) dell'articolo precedente resta per metà a carico della Regione mentre l'altra metà sarà recuperata a carico del comune di Pantelleria in trenta rate annuali costanti senza interesse, decorrenti dal terzo anno successivo a quello in cui viene redatto il verbale di collaudo.

Le spese di manutenzione delle opere eseguite sono a carico del comune di Pantelleria a partire dalla data di consegna delle opere, da effettuarsi in ogni caso non oltre un anno dal

verbale di collaudo.

Art. 4.

Per ottenere l'anticipazione di cui al n. 2 della lettera a) del precedente articolo 2, i proprietari devono inoltrare domanda all'Ufficio del genio civile per tramite del Comitato comunale per le riparazioni edilizie, corredata dal documento comprovante l'ottenuta ammissione al contributo previsto dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261.

Le domande saranno trasmesse dal Comitato comunale in unico elenco, graduandole in rapporto alle condizioni economiche ed alle necessità di alloggio dei richiedenti. Si applicano, al riguardo, le disposizioni circa l'assegnazione delle case per i lavoratori previste dal regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, approvato con decreto del Presidente della Regione del 20 febbraio 1949, n. 6.

L'anticipazione, pari ad un terzo del contributo statale, è corrisposta a mezzo del competente Ufficio del genio civile, sulle aperture di credito che saranno all'uopo disposte, in due rate, di cui la prima, commisurata al 20 % dell'anticipazione, all'atto dell'approvazione del piano di riparazione o di ricostruzione, e la seconda, pari all'80 %, quando il Genio civile avrà constatata l'esistenza in cantiere dei materiali neces-

sari per l'inizio dei lavori.

Îl pagamento delle anticipazioni è effettuato tramite il Comune, il quale ne darà immediata comunicazione al competente Ufficio del genio civile. Le anticipazioni sono recuperate a favore della Regione a cura dell'Intendenza di finanza di Trapani su comunicazione del predetto Ufficio del genio civile, a norma delle disposizioni sulla riscossione delle imposte, in quaranta semestralità uguali senza interessi a partire dal secondo anno successivo a quello nel quale è stata corrisposta la prima rata dell'anticipazione.

Ove entro i due anni il beneficiario non abbia ultimato i lavori, è tenuto all'immediato rimborso dell'intera somma riscossa, salvo che per comprovate esigenze non abbia otte-nuto proroga dall'Assessore ai lavori pubblici. Il credito della Regione è garentito da ipoteca legale, ai

sensi dell'art. 2817 del Codici civile sugli immobili per i quali è stata concessa l'anticipazione. Alla detta ipoteca si applicano le norme contenute nell'art. 28 del sopracitato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947,

L'ipoteca è iscritta a cura dell'Intendenza di finanza di Trapani.

Le agevolazioni finanziarie previste dagli articoli 84 e seguenti del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 10 aprile 1947, n. 261, si intendono estese ai beneficiari del presente provvedimento.

Art. 5.

I contributi di cui al n. 2 del comma b) dell'art. 2 sono concessi in misura pari al 35 %, 52 % e 67 % dello ammontare delle spese di mano d'opera rispettivamente per le grandi, medie e piccole aziende, a norma delle disposizioni di cui agli articoli 4, 5 e 10 del decreto legislativo Presidenziale lo luglio 1946, n. 31.

Nel caso che il beneficiario dei contributi fruisca, per lo

stesso titolo, della liquidazione dei danni di guerra o di altro contributo statale, le somme liquidate dallo Stato sono devolute alla Regione fino a concorrenza dell'importo del contributo concesso a carico del bilancio di quest'ultimo. A questo fine il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura comunica all'Intendenza di finanza, all'atto di ciascuna erogazione, l'ammontare della somma erogata con l'indicazione dei relativi beneficiari e della destinazione del sussidio.

Art. 6.

I limiti d'impegno relativi alla spesa autorizzata ai sensi dell'art. 1 sono determinati come segue:

> 120.000.000 esercizio 1948-49. esercizio 1949-50. 150.000.000 esercizio 1950-51 80.000.000

I limiti d'impegno di cui al comma precedente sono da considerarsi ripartiti tra l'Assessore ai lavori pubblici e quello dell'agricoltura e foreste, in proporzione delle somme di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2.

I lavori di cui ai precedenti articoli sono dichiarati urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge.

Art. 8.

Con decreti dell'Assessore alle finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente provvedimento.

Il presente decreto legislativo sarà trasmesso all'Assemblea regionale, per la ratifica, ai sensi e nei termini di cui alla legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo

osservare come legge della Regione.

Palermo, 4 aprile 1949.

RESTIVO

FRANCO - MILAZZO -LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo atti del Governo - Palermo, 7 aprile 1949, registro n. 1, foglio n. 58 Mauro

LEGGE 16 aprile 1949, n. 10.

Istituzione dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana. — Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1947-48 ed altre norme di carattere finanziario.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

È istituita alle dipendenze dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste « L'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana ».

L'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana ha bilancio proprio ed è amministrata, fino a quando non diversamente stabilito, secondo le norme che regolano l'amministrazione dell'Azienda di Stato delle foreste demaniali, in quanto applicabili.

Il Governo della Regione è autorizzato ad emanare norme per adeguare quelle in vigore per l'Azienda di Stato delle foreste demaniali alle esigenze dell'Azienda delle foreste

demaniali della Regione Siciliana.

Tali norme saranno sottoposte alla ratifica dell'Assemblea entro il termine di mesi sei dall'entrata in vigore di esse.

Art. 2.

È approvato il bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48 di cui all'annessa tabella A, firmata dall'Assessore per le finanze e dall'Assessore per l'agricoltura e per le foreste. Il suddetto bilancio è inserito sotto l'appendice n. 1 al bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad adottare i provvedimenti necessari per assicurare provvisoriamente il servizio di tesoreria dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana ed assicurare la relativa convenzione.

Art. 3.

È autorizzata, a carico del bilancio della Regione, la spesa di lire 10.650.000 per contributo a pareggio del bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48.

L'Assessore per le finanze è autorizzato, per l'esercizio finanziario 1947-48, ad apportare, con propri decreti, al bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana, le variazioni che si rendono necessarie nel corso della gestione.

Art. 4.

Nel bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 1947-48 sono introdotte le seguenti variazioni di bilancio.

ENTRATA

Parte ordinaria

Cap. n. 1-bis (di nuova istituzione). — «Provento netto dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana»

(Per memoria)

SPESA

Parte straordinaria Cat. 1.

Spese effettive

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Cap. n. 390-bis (di nuova istituzione). — «Contributo straordinario a pareggio del bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana».

(in più) L. 10.650.000

Art. 5.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana con effetto limitato all'esercizio finanziario 1947-48 per quanto riguarda la variazione di bilancio.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 16 aprile 1949.

RESTIVO

La Loggia Milazzo

Stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'« Azienda delle foreste demaniali della Regione Stato di previsione dell'entrata	Siciliana » Siciliana »
dal 1º luglio 1947 al 30 giugno	
CAPITOLI	COMPETENZA
Denominazione	per l'esercizio finanziario 1947-48
CATEGORIA I	
ENTRATE BFFETTIVE	
Trolo I	
Entrate ordinarie	
Reddito delle foreste e di eventuali donazioni o lasciti	7.000.000
Entrate ordinarie diverse	50.000
Totale delle entrate effettive ordinarie.	7.050.000
Troto II	
Entrate straordinarie	
Indennità annue da corrispondersi dall'Assessorato all'agricoltura e alle foreste per sospensioni di godimento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267.	per memoria
Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comuni e di altri Enti, assunti in gestione dell'Azienda, a norma dell'art. 168 con r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267	per memoria
Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni dell'Azienda (r. decreto 13 febbraio 1923, n. 215).	per memoria
Entrate straordinarie diverse ed eventuali.	200.000
Indennità da percepire dallo Stato in conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dall'Azienda.	per memoria
Contributo straordinario a carico della Regione a pareggio	10.650.000
Totale delle entrate effettive straordinarie	10.850.000
Totalo dalla contenta affativa	17 900 000

ione Siciliana »		COMPUTENZA Constituto	1 or Tesologico 1 or Tesol	,				4	4.000.000	nia : 1.500.000	_	2ti 500.000 to	ne	5.000.000	(e- to		2,000.000	i e 350.000		per memoria	m- 30.000	da + 120.000	lla 160.000	llo	tti : tre
Stato di previsione della spesa dell'a Azienda delle foreste demaniali della Regione		CAPITOLI	Donominazione	CATEGORIA I	SPESE EFFETTIVE	Troco I	 Spese ordinarie	 Amministrazione coltivazione e governo delle foreste		2 Spese per l'allestimento e la utilizzazione in economia dei prodotti delle foreste demaniali.	3 Imposte e sovrainposte, canoni e censi gravanti le	1 Rimborso degli stipendi e degli assegni fissi spettanti al personale del Corpo delle foreste comandato	l'Aziend na (artic	n. 30)	_	nella legge 24 dicembre 1928, n. 3207).	6 Stipendi al personale dell'Azienda.	7 Spese ed indennità per viaggio di servizio, ispezioni e missioni nell'interesse dell'Azienda	8 Indennità di tramutamento al personale.	9 Indennità di malaria ed altre indennità al personale.	10 Medaglie di presenza ai componenti di consigli, commissioni e comitati.	11 Premio giornaliero di presenza al personale dell'Azienda	12 Compensi per lavoro straordinario al personale della Azienda	a per operazioni ed accertamenti	scopo di utilizzazione delle foreste, i cui progetti non ebbero corso per diserzione di asta e per altre
COMPETENZA	risultante por Pesercizio fluanziario 1847-48				per memoria	per memoria	***************************************				per memoria	per memoria					7 050 000	10.850.000	000 000 21	11. 2(N. 000					17.900.000
CAPITOLI	Denominazione	CATRGORIA II		Vendita di terreni di proprietà dell'Azionda da desti- narsi all'acquisto di fondi meglio adatti all'amplia-	mento del definatio lorestale (art. 121 del f. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267).	Prelevamento di disponibilità accantonate per investimenti patrimoniali	Totale delle entrate per movimento di capitali.	CATEGORIA III	OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI	Ricupero delle spese anticipate dall'Azienda per l'Am- ministrazione dei patrimoni silvo-pastorali di Comuni	e di altri Enti.	Reddito di lasciti e fondazioni aventi per scopo l'in- cremento della silvicoltura (art. 2 della legge 5 gen- naio 1933, n. 30).	Totale delle entrate per operazioni per conto di terzi.	BIASSUNTO DELLE ENTRATE	CATEGORIA I	ENTRATE FFETTIVE	Ordinarie	Straordinarie .	Totale delle entrate effettive	11	CATEGORIA II	MOVIMENTO DI CAPITALI	CATEGORIA III	OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI	Totale generale delle entrate

	TOTION	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
-	THOTTHO			risultante
Mun	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1947-48	Denominazione	fluanziario 1947-48
14	S		Acquisto di terreni per l'impianto del Demanio forestale della Regione, da effettuarsi col provento della	
		30.000	vendita di terreni non adatti a far parte del Dema- nio suddetto (art. 121 del r. decreto 30 dicembre	
16	Contributi per le pensioni degli agenti forestali	5.000		per memoria
16	Fitto	100.000		
17	S		CATEGORIA III	
	d'ufficio, acquisto e riparazione mobili, riscaldamente ed illuminazione, oggetti di cancelleria e rilegatura,	000	OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI	
2	mantenimento di locali. Spese per assistenza santuaria Spese di liti ;	per memoria	Spese di gestione di patrimoni, silvo-pastorali di Commi e di altri Enti (art. 166 del r. decreto 30 dicembre	
-	Restituzione di somme in			per memoria
<u>n</u>		30.000	Somme da corrispondere ai Comuni e ad aiun Enti per addebito netto della gestione dei loro patrimoni silvo-pastorali	per memoria
	A AVANZO DI GESTIONE		Spese per le gestioni di fondazioni e lasciti aventi per sono l'incremento della silvicultura (legge 5 gennaio	
20	Avanzo effettivo della gestione da versare alla Regione	per memoria	1933, n. 30)	per memoria
		13.900.000	Totale delle spese per operazioni per conto di terzi.	per memorta
			4	
	Troco II		RIASSUNTO DELLE SPESE	
	Spese įstraordinarie		CATEGORIA I	
21	Costruzione e riparazione di strade e di fabbricati, immianti di linea telegrafiche e telefoniche e di vie		SPESE HEFETTIVE	
	aeree per il trasporto dei prodotti boschivi, impianti		Ordinarie	13,960,000
	dell'Azienda. Spese automezzi.	4,000.000	Straordinarie	4.000.000
22	Ţ		Totale delle spese effettive	17.900.000
	Azienda e impianto ed ampiramento di vivai ioresean occorrenti ai lavori stessi.	per memoria	CATEGORIA II - Movimento di capitali	•
23	Accentonamento di disponib	per memoria	CATEGORIA III — Operazioni per conto di terzi.	And the second s
24	F.	per memoria	Totale generale delle spese.	17.900.000
	Totale delle entrate effettive straordinarie.	4.000,000	L'Assessore per le	per le finanze
	Totale delle spese effettive	17.900.000	LA oltura e foreste	Loggia
			MILAZZO	

LEGGE 21 aprile 1949, n. 14.

Aliquote massime di imposta camerale.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Il limite massimo dell'aliquota di imposta camerale viene elevato, a decorrere dal 1º gennaio 1949, per le Camere di commercio, industria ed agricoltura della Regione, al doppio di quello stabilito per ciascuna di esse dall'art. 1 del regio decreto-legge 31 ottobre 1941, n. 1418.

Art. 2.

La misura dell'aliquota dei limiti di cui all'articolo prece dente viene fissata dall'Assessore all'industria e commercio' sentita la Giunta camerale competente.

Art. 3.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 21 aprile 1949.

RESTIVO

Borsellino Castellana

LEGGE 21 aprile 1949, n. 15.

Proroga dei termini di cui all'art. 17 della legge regionale 29 settembre 1948, n. 40.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Le domande di cui al secondo comma dell'art. 17 della legge regionale 29 settembre 1948, n. 40, sono considerate in termini se presentate alle Commissioni comunali entro la data del 31 gennaio 1949. I termini previsti dal secondoc omma dell'art. 17 si riferi-

scono alla materia regolata nel titolo II della legge anzidetta.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 21 aprile 1949.

RESTIVO

MILAZZO

LEGGE 21 aprile 1949, n. 16.

Proroga della delegazione temporanea di potestà legislativa al Governo della Regione.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Il termine di cui all'art. 1 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, è prorogato al 15 giugno 1949.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla

osservare come legge della Regione.

Palermo, 21 aprile 1949.

RESTIVO

LEGGE 20 aprile 1949, n. 11.

Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1º luglio 1948 al 30 giugno 1949.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

È autorizzato l'accertamento e la riscossione secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie, escluse quelle che, per il secondo comma dell'art. 36 dello Statuto della Regione Siciliana, sono riservate allo Stato, e il versamento nella Cassa della Regione delle somme-dei proventi dovuti per l'anno finanziario dal lo luglio 1948 al 30 giugno 1949, giusta lo stato di previsione dell'entrata, annesso alla presente legge (tabella A). È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette per l'esercizio finanziario medesimo.

Art. 2.

Gli Assessori, ciascuno per la materia di propria competenza, sono autorizzati al pagamento delle spese ordinarie e straordinarie della Regione per l'anno finanziario dal 1º luglio 1948 al 30 giugno 1949 in conformità dello stato di previsione della spesa, annesso alla presente legge (tabella B).

Art. 3.

Agli effetti di cui all'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge. La iscrizione delle somme occorrenti, nei capitoli indi-

cati nell'elenco di cui al precedente comma, sarà disposta con decreto dell'Assessore per le finanze.

Art. 4.

Per il pagamento delle spese di cui ai capitoli riportati nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, l'Assessore per le finanze potrà autorizzare aperture di credito a favore

Entrata

di funzionari delegati, ai termini dell'art. 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 5.

I capitoli di spesa, a favore dei quali è data facoltà di inscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'art. 41 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, sono quelli riportati negli elenchi nn. 3 e 4, annessi alla presente legge.

Per i capitoli compresi nell'elenco n. 3, il decreto con il quale sarà disposta l'inscrizione dovrà essere emanato dal Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore per le finanze, sentita la Giunta regionale.

Per i capitoli compresi nell'elenco n. 4, il decreto con il quale sarà disposta l'inscrizione potrà essere emanato dall'Assessore pe le finanze.

Art. 6.

Sono autorizzate, per l'anno finanziario 1948-49, le seguenti spese straordinarie.

- a) Presidenza della Regione e servizi dipendenti:
- L. 450.000.000 delle quali: L. 350.000.000 per spese concernenti la beneficenza (Amministrazione degli Enti locali) e L. 100.000.000 per spese concernenti sovvenzioni ad Enti e privati per l'impianto ed il funzionamento di mense popolari e cucine economiche (Servizi dell'alimentazione);
 - b) Assessorato dell'agricoltura e delle foreste:
- L. 1.210.650.000 per opere concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, delle foreste e della bonifica integrale;
 - c) Assessorato dei lavori pubblici:
- ${f L}.$ 2.500.000.000 per opere pubbliche di carattere straordinario;
 - d) Assessorato della pubblica istruzione:
- L. 171.000.000 per spese straordinarie inerenti alla pubblica istruzione delle quali L. 150.000.000 per scuole differenziate;
 - e) Assessorato dell'industria e del commercio:
- L. 465.000.000 di cui: per spese concernenti l'incremento dell'industria L. 300.000.000, dell'artigianato L. 5 milioni e del commercio L. 50.000.000, per incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria L. 100.000.000, e peschereccia L. 10.000.000;
- f) Assessorato del lavoro e della previdenza ed assistenza sociale:
- L. 250.000.000 di cui: L. 200.000.000 per spese concernenti l'assistenza e la previdenza e L. 50.000.000 per spese concernenti la cooperazione;
 - g) Assessorato dell'igiene e della sanità:
 - L. 500.000.000.

Le somme per opere e spese di caratteres traordinario restano stabilite negli importi indicati nel primo comma del presente articolo.

Tali somme saranno inscritte nelle rubriche delle varie Amministrazioni, sia a capitoli già istituiti, modificandone se è necessario la denominazione, sia a capitoli da istituire, con decreti dell'Assessore per le finanze da emanarsi su parere conforme della Commissione legislativa permanente finanza e patrimonio, integrata da due componenti della Commissione legislativa permanente per il ramo di amministrazione cui si riferisce la spesa.

Alla destinazione delle somme derivanti dal «Fondo di solidarietà nazionale », dovuto dallo Stato ai sensi dell'art. 38 dello Statuto della Regione sarà provveduto con legge della Assemblea.

Art. 7.

L'Assessore per le finanze è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i capitoli della spesa delle varie Amministrazioni della Regione, i fondi inscritti ai capitoli nn. 198 e 199 della rubrica « Assessorato delle finanze » per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1948 al 30 giugno 1949.

L'Assessore per le finanze è autorizzato altresì ad istituire nuovi capitoli ed a risarcire anche tra questi i fondi inscritti ai capitoli indicati nel comma precedente del presente articolo.

Art. 8.

Con decreti dell'Assessore per le finanze possono essere istituiti, nelle rubriche della parte straordinaria delle varie Amministrazioni della Regione, capitoli denominati « Saldo degli impegni riguardanti spese degli anni finanziari anteriori a quello corrente ».

Alla iscrizione delle relative somme occorrenti si provvede del pari, con decreti dell'Assessore per le finanze.

Art. 9.

È approvato il seguente riepilogo, dal quale risulta il complesso della entrata e della spesa previste per l'anno finanziario dal 1º luglio 1948 al 30 giugno 1949.

RIEPILOGO

Entrata e spesa effettiva

Spesa			n	17.217.415.000
	Differenza	_	L.	1.700.000
	Movimento di	CAPITA	LI	
Entrata			L.	3.700.000
Spesa			10	2.000.000
	Differenza	+	L. =	1.700.000
	RIASSUNTO GE	NERA	Æ	
Entrata			L.	17.219.415.000
Spesa			»	17.219.415.000
	Differenza		L.	_

Art. 10.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 20 aprile 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

L. 17.215.715.000

Riepilogo delle entrate e delle spese effettive (ordinarie e straordinarie) e dei movimenti di capitali per l'anno snanziario dal 1º luglio 1948 al 30 giugno 1949

	PARTE ORDINARIA	d	Parte straordinaria		TOT	ALI	
ASGESSORATI	Entrave e spese effettive	Entrate e spese effettive	Movimento dl capitali	Totali	delle entrate e spese	del movimenti di capitali	TOTALI GENERALI
			-				
3 S 3 G S							
Finanze (Assemblea regionale, Alta Corte, Presidenza della Regione e							
zione finanziaria).	5.609.225.000	777.665.000	1.000.000	778.665.000	6.386.890.000	1.000.000	6.387.890.000
Agricoltura e foreste	331,280.000	1.248.650.000	1.000.000	1.249.650.000	1.579.830.000	1.000.000	1.580.930,600
Lavori pubblici	99.050.000	2.500.000.000	l	2.500.000.000	2.599.050.000	1	2.599,050,000
Pubblica istruzione.	5.079,115.000	171.090.000		171.000.000	5.250.115.000	l	5.250.115.000
Trasporti e comunicazioni	14.780.000	ľ	l	I	14.780.000	l	14.780.000
Industrie e commercio	130.530.000	465.000.000	İ	465.000,000	595.530.000	1	595.530.000
Lavoro, previdenza e assistenza so- ciale	20,560.000	250.000.000	1	250.000.000	270.560.000	I	270,560.060
Igiene e sanità	20.560.000	500.000.000	1	500.000.000	520.560.000	I	520,560.000
Totali della spesa	11.305.100.000	5.912.315.000	2.000.000	1.914.315.000	17.217.415.000	2.000.000	17.219.415.000
BNTRATA	27.715.815.000	4.499.900.000	3.700,000	4,503.600.000	17.215.715.000	3.700.000	17.219.415.000
Differenze	1.410.715.000	- 1.412.415.090	1.700.000	- 1.410.715.000	1 700.000 +		

0.1.4.4.0		:	CAPITOLI	COMPETENZA
stato di pre	Stato al previsione aeli entrata della Regione Siciliana per dal 1º luglio 1948 al 30 giugno 1949	_	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1943-49
	CAPITOLI	COMPETENZA	PROVENTY DEFLA « GAZZEPPA TEPPETALE	
·urn,	Denominazione	her Pepercizio	Carbina Carbina Cartona	
_ 	O I OTTI		12 Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni speciali e dalla vendita della Gazzetta Ufficiale della	900 808 8
	į ,		orror Spar	£. £00. U.X)
	Categoria 1 — Entrate effettive		13 Proventi delle inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale della Regione e su pubblicazioni speciali	000 000
· · · · · ·	REDDITI PATRIMONIALI DELLA REGIONE		The state of the s	7.000.000
1 Redditi	Redditi dei terreni e fabbricati del demanio .	7.860.000	Totale dei proventi della Gazzetta Ilfficiale	5 000 000
2 Redditi cui si r	Redditi di beni considerati immobili per l'oggetto a cui si riferiscono i redditi di beni immobili.	1.000.000		
3 Proventi genti di	oventi delle miniere, stabilimenti minerari e sor- genti di acque minerali — Diritti erariali sui permessi		Tributi	
delle decret	di ricerca mineraria e suna concessione den esercizio delle miniere della Regione (articoli 7 e 25 del r. decreto 29 luglio 1927, n. 1443).	3.300.000	Imposte dirette	
4 Somme	Somme versate dai richiedenti di derivazioni ed utiliz-		14 Imposta sui fondi rustici	750.000,000
della i	. ~ ~		15 Imposta sui fabbricati	18.500.000
1920.	regolamento approvato con r. decreto 14 agosto 1920, n. 1285)	2,000,000	16 Imposta sui redditi di ricchezza mobile	1.500.000.000
5 Proventi	Proventi delle concessioni di pesca in acque puppuche e delle concessioni di bacini di pesca (escluse le per-		17 Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo	250.006.000
tinenze o e caccia	tinenze di bonifica) e proventi delle riserve di pesca e caccia	50.000	18 Imposta ordinaria sul patrimonio (r. decreto-legge	
6 Proventi maritti	coventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali	2,500.000		140.000.000
7 Proventi pertin sulla 13 feb	e pubbliche di bonificive (art. 100 delle no appresson r. deci	300.000	19 Imposta sui redditi delle azioni emesse dalle Società aventi sede nella Regione e sui frutti dei titoli al portatore emessi nella Regione da Società, Istituti ed Enti diversi dallo Stato o dalla Regione (r. decreto-legga 7 settembre) 1935.	
8 Proventi	Proventi delle trazzere	4.000,000	legge 13 gennaio 1936, n. 76, modificato dal r. decreto.	
9 Interessi	Interessi su titoli di debito pubblico e su titoli di credito privati, di proprietà della Regione Interessi dovuti sni crediti della Regione e dividendi su cuote di		legge 27 dicembre 1940, n. 1713, convertito, con modificazione, nella legge 18 aprile 1941, n. 278, e art. 10 del r. decreto-legge 25 ottobre 1941, n. 1148,	
ģ	capitale azionario, conferite dalla Regione.	per memoria	9 fel	900
10 Froventi Region	Proventi di qualsiasi natura inerenti al demanio della Regione non specificatamente elementi	500.000 500 000	20 Imposta straordinaria progressiva sui redditi distri-	000.00
Tota	Totale dei redditi patrimoniali della Regione	23,250 000	compress le Società conmerciali di qualsiasi specie compress le Società cooperative, ed in genere futti gli Enti che abbiano fini industriali e commerciali confine le Ariondo Municipalizate (cut i del 2002).	
			osciuso lo aziondo municipalizzado (art. 1 del f. de-	

COMPETENZA por l'esercizio finanziario 1948-49	e 17 maggio 1928, ne approvate con , r. decreto-legge la legge 23 maggio 21 febbraio 1938, gno 1938, n. 880, iale 21 dicembre		1. 1350 (art. 61 e 1 r. decreto 3 ago- ge 3 marzo 1932, aggio 1932, n. 650 iale 1º dicembre		ello Stato 30 di- codificazioni) 75.000.000		. Società «Radio coli 3 e 5 del r. 2041, convertito	successive modi-	. Φ.	prile 1946, n. 399 120.000 linari e sportivi,	dalla Società Ita- E.) (articoli I e 4	a con r. decreto- ertito nella legge iodificazioni).	340,000.000	re adibite al tra- legislativo luogo.
CAPITOLI Denominazione	1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1350) (articoli 54 e 55 delle norme approvate con r. decreto 3 agosto 1928, n. 2295, r. decreto-legge 3 marzo 1932, n. 246, convertito nella legge 23 maggio 1932, n. 650, e r. decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito nella legge 4 giugno 1938, n. 880, e decreto legislativo luogotenenziale 21 dicembre 1944, n. 458).	Contributi fissi di abbonamento obbligatorio alla radiofonia di cui agli articoli 10, 11, 12, 14, 15 e 16 del r. decreto-legge 17 novembre 1927, n. 2207, conver-	tito nella legge 17 maggio 1928, n. 1350 (art. 61 e seguenti delle norme approvate con r. decreto 3 agosto 1928, n. 2295 e r. decreto-legge 3 marzo 1932, n. 246, convertito nella legge 23 maggio 1932, n. 650 e decreto legislativo luogotenenziale 1º dicembre 1945, n. 834)	රි	legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 cembre 1946, n. 557 e successive modificazioni).	G	mento alle radio-audizioni circolari, corrisposti a tariffa ridotta e da versarsi dalla Società «Radio Audizioni Italiana» (R.A.I.) (articoli 3 e 5 del r. decreto-legge 9 settembre 1937, n. 2041, convertito	nella legge 31 marzo 1938, n. 706 e ficazioni)	Tasse annue sulle licenze rilasciate ai costruttori	Ä	riscosso, per conto della Regione, dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) (articoli 1e 4	zione 15 dicembre 1937, approvata con r. decreto- legge 24 febbraio 1938, n. 68, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 563 e successive modificazioni).	Tasse sulle concessioni governative.	Tassa di circolazione sulle autovetture adibite al tra- sporto di persone (art. 1 del decreto legislativo luogo-
COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49	200.000 per memor ¹ a	2.658.950.000	280.000.000	34 70.000.000	2.300,000	1.500.000.000 35	5.000.000.000	840.000.000	20,000.000 36	9.000.000	310.000.000		per memoria 38	39
CAPITOLI Denominazione	oreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1744, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 91, modificato dall'art. 29 del r. decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19)	Totale delle imposte dirette.	Tasse ed imposte indirette sugli affari Imposta sulle successioni e donazioni.	Imposta sul valore netto globale delle successioni (r. decreto-legge 4 maggio 1942, n. 434, convertito, con modificazioni, nella legge 18 ottobre 1942, n. 1220)	Imposta sulla manomorta	Imposta di registro	Imposta generale sull'entrata (r. decreto-legge 9 gen- naio 1940, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762)	Tassa di bollo	Imposte in surrogazione del registro e del bollo	Sovrimposta di negoziazione sulla cessione dei titoli azionari (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1º aprile 1947, n. 154).	Imposta ipotecaria	Tasse sul prodotto del movimento di pubblici servizi di trasporto concessi all'industria privata, di cui all'art. 6 del r. decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40,	convertito in legge 17 aprile 1925, in 473 (art. 7 dei r. decreto-legge medesimo)	Tassa di radiofonia sugli apparecchi e parti di appa- recchi per il servizio delle radio-audizioni circolari,

Tassa unica di circolazione sugli autocarri, motocarri, adibiti al trasporto di cose e sullo vetture desintate ad uso speciale (arti- cose e sullo vetture desintate ad uso speciale (arti- cose e sullo vetture desintate ad uso speciale (arti- cose e sullo vetture desintate ad uso speciale (arti- cose e sullo vetture desintate del proposentation and sego 24 febbrato 1945, n. 1877, approvation rolla legge 24 febbrato 1938, n. 563 e successive modificazioni). Diritto ena fale adatte a pubblico dominio (art. 34 del r. decreto-legge 7 novembre 1938, n. 185, n. 1858, n. 1858, n. 1858, n. 1858, n. 1858, n. 1858, n. 1858, n. 1858, n. 1858, n. 1869). Diritto cerariale sugli introvi della representazioni e essecuzioni di opere matate a pubblico dominio (art. decreto- legge 24 febbrato 1938, n. 562, e articoli 6 so del r. decreto-legge 7 novembre 1928, n. 1876,		CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPETENZA
Tassa uniea di circolazione sugli autocarri, motocarri, motocarri, motocurgonicni e rimorchi adibiti al trasporto di cose e sulle verture desfinate ad usa speciale (arri- colis 2 a fed deorete legislativo luogotenenziale Diritto eraniae sugli spettacoli cinematografici ed as- similari, riscosso, per conto della Regione, dalla So- reiale Italiana degli Autori ed Editori (S.I.A.E.) (con- venzione It dicembre 1937, approvata con r. derecto- legge 24 febbraio 1938, n. 65, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 563 e successive modificazioni) Diritto del 5 % sulfurteoite della respressatzazioni e edi opere maiscali, di pubblicio gontario spettacolo e di opere maiscali, di pubblicio comminio (art. 34 del 1 deoreto-legge 7 novembre 1925, n. 1930, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e articoli 8 e 9 del regolamento approvato con r. decreto 15 luglio nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e articoli 8 e 9 del regolamento approvato con r. decreto 1918, n. 1930,	.mnN	Denominazione	,	•HID VI	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
Diritto erariale sugli spettacoli cinematografici ed asiminità, riscosco, per conto della Regione, dalla Società Italiana degli Autori ed Edica Regione, dalla Società Italiana degli Autori ed Edica Regione, dalla Società Italiana degli Autori ed Edicambre 1937, approvata con r. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 68, souvertito nella legge 7 aprile 1938, n. 683 e successive modificazioni). Diritto del 6 % sull'introito dello rappresentazioni esceuzioni di opere adatte a pubblico spettaciolo el cacerdo 1926, n. 1960, convertito el Edicambre 1938, n. 33 de articoli 8 e 9 del regolamento approvato con r. decreto 15 lugio 1928, n. 1399, n. 1960, n. 1399). Diritto del 5 % sull'introito dello respresentazioni excellancio approvato con r. decreto 15 lugio 1926, n. 1930, n. 1390, n. 1926, n. 1960, convertito el gualtoro con r. decreto 15 lugio 1926, n. 1930, n. 3276, articoli 6 e 7 del decreto legislativo 1 mogore masse ri decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 76 e r. decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538) Tasse di bollo sulle carte da giucco (r. decreto 30 direcambre 1923, n. 3277) Tasse di imposte indirette sugli affari di qualsiasi natura, non specificatamente elencate Dogane ed imposte indirette sugli affari di qualsiasi natura, non specificatamente elecate pellosole di caeso e del burro di casco delectore legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206). Sovrimposta sul consumo del caffe (r. 206). Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine	-04				Diritto di licenza sulle merci ammesse all'importazione in relazione alla disciplina degli scambi con l'estero (r. decreto-legge 13 maggio 1935, n. 894, convertito nella legge 17 febbraio 1936, n. 334, modificato dal r. decreto-legge 15 aprile 1943, n. 249)	26.000.000
venzione la discreta del control del contr	41	<u> </u>	ō		Diritti doganali e imposte indirette sui consumi di qualsiasi natura, non specificatamente elencati.	per memoria
Diritto del 5 % sull'introito delle rappresentazioni e sescuizioni di opere adatte a pubblico spettacolo e di opere adatte a pubblico spettacolo e di opere adatte a pubblico spettacolo e di opere adatte a pubblico spettacolo e di opere adatte a pubblico dominio (atr. 34 del r. decreto-legge 7 novembre 1925, n. 1950, convertito negle B marco 1926, n. 1369) decreto 15 luglio 1926, n. 1369)		venzione 15 dicembre 1937, approvata con r. decreto- legge 24 febbraio 1938, n. 68, convertito nella legge 7 aprile 1938, n. 563 e successive modificazioni).	180.000.000		Totale delle dogane e imposte indirette sui consumi	829.000.000
r. decreto-legge 7 novembre 1925, n. 1950, convertito nella legge 18 mazzo 1926, n. 562, e articoli 8 e 9 del regolamento approvato con r. decreto 15 luglio 1926, n. 1369)	42		*		Proventi dei servizi pubblico insegnamento.	43.000.000
Diritto erariale sugli ingressi alle corse di cavalli al trotto e al galoppo e sugli introiti lordi delle scommanes (r. decretò 30 dicembre 1923, n. 3276, articoli 6 e 7 del decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538) Tassa di bollo sulle carte da giuoco (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3277) Tasse ed imposte indirette sugli affari di qualsiasi natura, non specificatamente elencate Dogane ed imposte indirette sui consumi Totale delle tasse ed imposte indirette sui consumi Dogane ed imposte indirette sui consumi Imposta sul consumo del cargo naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1934, n. 260.000.000 Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine Luctor di cargo di confine Sovrimposta di confine Luctor di cargo di confine Luctor di cargo di confine Luctor di cargo di confine Luctor di cargo di confine Luctor di cargo di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine Luctor di confine		r. decreto-legge 7 novembre 1925, n. 1950, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e articoli 8 e 9 del regolamento approvato con r. decreto 15 luglio 1926, n. 1369)		Ã	Diritti di verificazione dei pesi e delle misure, ecc., diritto di taratura sulle sostanze ed i preparati radioattivi di cui all'art. 6 del regolamento per l'escuzione della legge 3 dicembre 1922, n. 1636, appro-	
Tassa di bollo sulle carte da giuoco (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3277) Tassa di bollo sulle carte da giuoco (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3277) Tassa ed imposte indirette sugli affari di qualsiasi natura, non specificatamente elencate Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Bogane ed imposte indirette sugli affari Bogane ed imposte indirette sugli affari Boconomo del caffè (r. decreto-legge 8 otto- bre 1931, n. 1250, convertito nella legge 18 gennaio Bavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206)	43	Ä	, in the second		vato con decreto Ministeriale 10 giugno 1924 (Gazzetta Ufficiale n. 167 del 17 luglio 1924)	17.000.000
Tassa di bollo sulle carte da giuoco (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3277) Tasse ed imposte indirette sugli affari di qualsiasi natura, non specificatamente elencate Totale delle tasse ed imposte indirette sui consumi Dogane ed imposte indirette sui consumi Imposta sul consumo del caffè (r. decreto-legge 8 otto-bre 1931, n. 1250, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 84) Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206). Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine	·	messe (r. decreto logislativo luogotenenziale 8 marze 1945, n. 76 e r. decreto legislativo 30 maggio 1946, n. 538)		Ä	Diffuse of emodalities tabilities dall'art. 2 del r. decreto legge 30 dicembre 1924, n. 2102, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597 ed i diritti sui certificati	
Tasse ed imposte indirette sugli affari di qualsiasi natura, non specificatamente elencate Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Dogane ed imposte indirette sui consumi Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao edel burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206). Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine	4		60.000	82	catastali di cui ai nn. 2 e 3 della tabella A allegata al r. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, conventito nella laccad annila 1938 n. 545, con la esten.	
Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari Dogane ed imposte indirette sui consumi Imposta sul consumo del caffè (r. decreto-legge 8 otto-legge 8 otto-legge 18 gennaio 1932, n. 84) Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206). Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine Sovrimposta di confine	46	Tasse ed natura,		8 io	sione di cui al r. decreto-legge 7 marzo 1938, n. 205, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 777).	17.500.000
Dogane ed imposte indirette sui consumi Imposta sul consumo del caffè (r. decreto-legge 8 otto- bre 1931, n. 1250, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 84) Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206) Dogane e diritti marittimi. Sovrimposta di confine 200.000.000		Totale delle tasse ed imposte indirette sugli affari		Ä	Diritti sui certificati catastali ed altri, stabiliti dai nn. 2, 3, 6 e 7 della tabella A allegata al r. decreto- legge 15 novembre 1937, n. 2011, convertito nella	
Imposta sul consumo del caffè (r. decreto-legge 8 otto-bre 1931, n. 1250, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 84) Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206). Dogane e diritti marittimi. Sovrimposta di confine 200.000.000		Dogane ed imposte indirette sui consumi		leg sal nel	legge 4 aprile 1938, n. 545, con la estensione di cuiral r. decreto-legge 7 marzo 1938, n. 205, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 777.	8.600.000
Imposta sul consumo del cacao naturale o comunque lavorato, delle bucce e pellicole di cacao e del burro di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206). Dogane e diritti marittimi. Sovrimposta di confine 200.000.000	46	Ä			Tasse per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad amministratore giudiziario (art. 11 del r. decreto 20 novembre 1930, n. 1595).	800.000
di cacao (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 ottobre 1946, n. 206). Dogane e diritti marittimi. Sovrimposta di confine 200.000.000	47	Imposta sul lavorato,	ŭ		Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed ammini- strative	25.000.000
Dogane e diritti marittimi				ρŢ	Provento delle oblazioni e condanne alle pene pecu- niarie per contravvenzioni alle norme per la tutela	
Sovrimposta di confine 200.000.000	48		650.000.000	ep m	delle strade e per la circolazione (art. 119 del testo unico approvato con r. decreto 8 dicembre 1933,	
	49	Sovrimposta di confine	200.000.000	н —–	1740]	41.000.000

: '	CAPITOLI	OMPETENZA	CAPITOLI		COMPETENZA
umN,	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	Denominazione		per Pesorcizio finanziario 1948 49
60	Provento delle oblazioni e pene pecuniarie per le contravvenzioni forestali (art. 124 del r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267). Provento delle multe ed ammende per trasgressioni alle norme sulla tutela delle cose di interesso arti.	1.600.000	Contributi di Comuni, Camere di Commercio e di altri Enti nelle spese di funzionamento degli Ispettorati dell'agricoltura, istituti con la legge 13 giugno 1935, n. 1220 (artt. 4 e 11 della legge medesima e legge 8 giugno 1942, n. 1070)	e di altri pettorati gno 1935, a e legge	300.000
	stico e storico — Somma pari al valore delle cose medesime non più rintracciabili o esportate defini- tivamente, senza licenza, da versarsi dai contrav- ventori (articoli 58 a 70 della legge 1º giugno 1939,			di ogni	per memor≀a
61	Pr	900.000 per memoria	69 Kimborso dallo Stato di quota parte delle spese ordi- narie di funzionamento degli Uffici che svolgono nella Regione attività statale e regionale (stipendi, premio giornaliero di presenza, compenso per lavoro straordinario, compensi speciali, sussidi, cancelle-	svolgono stipendi, er lavoro	
	Totale dei proventi di servizi pubblici minori	155.400.000	ria, ecc.) 70 Entrate diverse e ricupero eventuale di fondi riferi.	di riferi-	per memoria
	RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE			e ordina.	2.000.000
62	Contributi di miglioria in dipendenza dell'esecuzione di opere pubbliche a carico o col concorso della Regione (artt. 16 e 20 del r. decreto-legge 28 novembre		Totale dei rimborsi e concersi nelle spese (parte ordinaria)	rte ordi.	2.630.000
	1938, n. zvov, convertito nella legge z giugno 1939, n. 739, art. 1)	30.000	PROVENTI E CONTRIBUTI SPECIALI		
63	Contributi a carico dei Consorzi per opere idrauliche di seconda categoria (r. decreto 19 novembre 1921, n. 1688)	per memoria	71 Contribuzioni a carico dei ricevitori o speditori di merci, imbarcate o sbarcate nei porti della Regione,	speditori di ella Regione,	
8	Versamenti degli utenti di acque pubbliche e degli esercenti di linee ed impianti elettrici per il controllo delle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche e della trasmissione e distribuzione di energia elettrica (art. 225 del testo unio approvato con r. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e r. dec eto 12 novembre 1936, n. 2244).	per memoria	portuale a nelle spese di vigilanza — Canoni dei iavoro portuale e nelle spese di vigilanza — Canoni di impreso di lavoro nei porti — Contributi a carico dei lavoratori e datori di lavoro per provvedimenti atti a promuovere la elevazione fisica e morale degli operai portuali Proventi eventuali degli uffici suddetti (art. 1 del r. decreto-legge 24 settembre 1931,	- Canoni di im- di esercizio di outi a carico dei vvedimenti atti e morale degli degli uffici sud- settembre 1931,	
65	ထိ		n. 1277, convertito nella legge 3 marzo 1932, n. 269) Quota del 5 % del provento delle multe ed ammendo per trasgressioni alle norme relative alle imposte conunali di consumo (legge 23 giugno 1939, n. 901)	2, n. 269) ummendo imposte), n. 901)	500.000 рет т ^е тота
99	zo 1927, n. 527, convertito nella legge 8 marzo 1928, n. 519, r. decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e successive disposizioni per l'incremento della p oduzione). Rimborso da parte dei Comuni delle spese anticinate	369.000	Quota del 55 % del provento delle multe ed ammende per trasgressioni alle norme relative al pagamento di quote a favore dell'Ente nazionale per la distillazione della materia vinose (ent. A	ummende Igamento la distil.	
>		per memoria	nazione dene mareno vinose (art., 4 del r. uccreto-regge 10 ottobre 1941, n. 1179, convertito nella legge 12 feb- braio 1942, n. 283)	ge 12 feb.	per memoria

	CAPITOI,I	COMPETENZA	CAPITOLI		
.mnV	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	Denominazione		Comretenza per Pescretato finanziarto 1948-49
4	Ą		provinciali, riscuotibili mediante ruoli (art. 1 del r. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614, modificato con l'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100).	(art. 1 del 1145, conver- modificato ogotenenziale	300,000,000
75	A A	per memorta	Importo della sopratassa ettariale sulle riserve di cac- cia e della sopratassa sui divieti di caccia, da desti- narsi a norma dell'art. 92 del testo unico per la pro- tezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016.	serve di cac- cia, da desti- co per la pro- della caccia, 9, n. 1016.	per memoria
77	면 면	per memoria	1 Importo della sopratassa sulle licenze di caccia e di uccellagione, da destinarsi a norma dell'art. 92 del testo unico per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016	i caccia e di ll'art. 92 del aggina e per n r. decreto	per memoria
78		per memoria	Estimporti delle sopratasse sulle licenze di pesca da destinarsi a norma del r. decreto legislativo 7 giugno 1946, n. 581	di pesca da tivo 7 giugno	per memoria
	verifiche effettuate ad ascensori per trasporto, in servizio privato, di persone e di merci accompagnate da persone (art. 16 del r. decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1884, convertito nella legge 16 giugno 1939, n. 886, art. 17, tenzo comme del dicentare		Provento delle ammende ed oblazioni per contravvenzioni alle norme sulla protezione della selvaggina e l'esercizio della caccia (testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016).	contravven. s selvaggina	25.000
	legge 21 dicembre 1938, n. 1934, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739 (art. 1) e art. 12 del r. decreto 3 maggio 1934, n. 906).	per memoria	Diritti e contributi di cui all'art. 4, numeri 2, 3 e 4, della legge 11 aprile 1938, n. 612, da destinare per la protezione degli animali	eri 2, 3 e 4, tinare per la	per memoria
46	Diritti dovuti per operazioni di visita e prova di autoveicoli ed altre prove previste dall'art. 108 del testo unico delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvato con r. decreto 8 dicembre		Proventi e contributi speciali di qualsiasi natura Totale dei proventi e contributi speciali (parte ordinaria)	natura	per memoria 300.525.000
80	ထို	per memoria			
81	<u>~</u>	per memoria	89 Tassa del 10 % sulle percentuali spettanti agli uffi- ciali giudiziari in forza dell'art. 2, terzo comma, del- la legge 22 dicembre 1932, n. 1675 e somme da ver- sarsi dagli ufficiali medesimi agli Uffici del registro giusta gli articoli 3 e 4 della legge medesima	nti agli uffi- comma, del- mme da ver- del registro lesima	pe r memoria
8		per memoria	90 Provento della vendita degli oggetti sequestrati ai contravventori alle disposizioni del testo unico delle leggi per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016	equestrati ai o unico delle e per l'esereto 5 giugno	per memoria

COMPETENZA	fer resercizio finanziario 1948-49		50.000	100.000		30.000	per memoria	300.000	300.000	per memoria	per memoria	150.000
CAPITOLI	Denominazione	medici e gli ambulatori dove si applicano la radio- terapia e la radiumterapia, ovvero dovute da pos- sessori di apparecchi radiologici usati anche a scopo diverso da quello terapeutico (art. 196 del testo unio	5	la costituzione dell'acci, possible dell'acci. 2 del decreto 14 febbraio 1935, n. 344, e destinato al borso ai Comuni di parte della spesa sostenuta l'indennità di residenza ai farmacisti nominat seguito a concorso (art. 115, III comma, del tunico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 12	Pr	per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte e tasse, escluse quelle riguardanti le imposte dirette versate direttamente dai debitori	Indennità di mora e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte dirette	Diritto fisso a carico dei trasporti per ferrovia o tramvia e degli scarichi nei porti, di carbon fossile (articolo 1 della legge 27 giugno 1929, n. 1108 e art. 1 del r. decreto-legge 16 giugno 1932, n. 726, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1857).		Tassa a titolo cauzionale per l'esportazione tempora- nea di cose di interesse artistico o storico, escluse le opere di artisti viventi o la cui esecuzione non risalga ad oltre 50 anni (art. 40 della legge lº giugno 1939, n. 1089)	Proventi derivanti dalla vendita di oggetti fuori uso. Ricupero di crediti verso funzionari e contabili e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei Conti ed iscritti nei campioni de-
COMPETENZA	per l'esercizio finanziario 1948-49	per memoria	per memoria	1.000.000	per memoria		600.000 104	350.000	100.000	107	per memoria 108	100
CAPITOLI	Denominazione	is spese anticipate per volture catastali icio	cassa della regione Siciliana (a r. 3 della convenzione per il servizio di cassa della Regione Siciliana, approvata con D. P. R. 3 dicemb e 1947, n. 22-A).	Ritenute sugli stipendi, sug'i aggi, sulle paghe, sulle retribuzioni e sulle pensioni (legge 7 luglio 1876, n. 3212, art. 1 del r. decreto-legge 23 ottobre 1919, n. 1970, convertito nella legge 21 agosto 1921, n. 1144; e r. decreto-legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898)	Ricavo dalla vendita dei prodotti dei centri di rifor nimento quadrupedi (legge 3 aprile 1933, n. 287)	Quota spettante alla Regione sui diritti riscossi dai Comuni per la macellazione dei bovini, di cui allo art. 4 della legge 6 luglio 1912, n. 832, e successive	modificazioni Quota spettante alla Regione, giusta l'art. I del r. de- creto-legge 15 aprile 1920, n. 577, convertito nella legge 17 aprile 1935, n. 473, sul contributo fisso ri-	i Comuni per ogni bovino sottoposto a	Diritti per visita sanitaria del bestiame e dei prodotti ed avanzi animali in importazione od in esportazione (a.t. 32 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con r. decreto 27 luglio 1934, n. 1265)	Frovento della vendita di sieri e vaccini Versamenti eseguiti per le analisi di revisione dei campioni di farina e di pane, previsti dell'art. 15 della legge Il marzo 1932, n. 368 e dagli artt. 21 e 29 del recolamento annovato con r. decreto 23 giugno	Diritto dovuto sulla seta tratta semplice, presentata agli stabilimenti di stagionatura ed assaggio (art. 18 del r. decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1956, conventito nella legge 14 ciumo 1934, n. 1159.	Tasse annue d'ispezione sulle farmacie e le officine di prodotti chimici e di preparati galenici (artt. 128 e 145 del testo unico delle leggi sanita ie approvato con r. decreto 27 luglio 1934, n. 1265) e sui gabinetti
		91 Ricupero di sp fatte d'ufficio 92 Interessi attivi	per il ser provata co	P3 Ritenute sugreturion of n. 3212, an n. 1970, cc	94 Ricavo dalla	95 Quota spett Comuni p art. 4 dell	modificazioni 96 Quota spettante creto-legge 18	scosso dai macellazione		98 Frovento de 99 Versamenti della leggi della leggi della leggi	1932, n. 90 1932, n. 90 Diritto dov agli stabi	101 Tasse annue prodotti de l'45 del te con r. dec

CAPITOLI Deno: inazione figura	Comperenza por Pescreizio figunziario 1948-49	unn	CAPITOLI Denominazione	Comperenza per l'esercizio finanziario 1948-49
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	1 per memoria	119 Im	8 2 2 2	250.000
Ricupero di crediti verso funzionari e contabili e loro corresponsabili, derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei Conti e non iscritti nei campioni demaniali (art. 10 del testo unico delle norme per	1	120 Cor	Contributi erariali di guerra sui canoni di locazione non assoggettati alle norme del blocco (art. 8 del r. decreto 12 aprile 1943, n. 205).	per memoria
	1 per memorta	121 Im	Imposta speciale sui redditi di capitali delle imprese commerciali e industriali esenti dal tributo mobiliare (art. 12 del r. decreto 12 aprile 1943, n. 205, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 384).	5.500.000
	.1. per memorta	122 Cor	Contributo straordinario del 2% sui salari ed ogni altro compenso, corrisposti agli operai addetti alle aziende, officine o stabilimenti (legge 25 giugno 1940, n. 870).	per memoria
demanio e dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari Entrate eventuali e diverse degli Assessori.	11.000.000 6.500.000	$\frac{123}{t} \frac{\text{Im}}{1}$	Imposta straordinaria sui compensi degli amministra- tori e dirigenti delle società commerciali (legge 1º luglio 1940, n. 803)	100.000
Totale delle entrate diverse (parte ordinaria).	E 19.530 000 1.	124 Imj	Imposta straordinaria sui profitti di guerra ed avocazione alla Regione delle quote indisponibili dei profitti di guerra (esto unico approvato con r. decreto 3 cincro 1943 n. 598 e art. I del r. decreto legisla.	
Entrala Straukbinaria T — Entrate effettine			tivo 27 maggio 1946, n. 436)	212.000.000
IMPOSTE TRANSITORIE	-	125 En	Entrate derivanți dall'avocazione alla Regione dei profitti eccezionali di speculazione (r. decreto legisla- tivo 27 maggio 1946, n. 436).	40.000.000
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio (articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 marzo 1947, n. 143).	2.700.000.000	126 En	Entrate di qualsiasi natura derivanti da provvedimenti aventi carattere straordinario e transitorio.	per memorta
	1,450,000.000		Totale delle imposte transitorie	4.439.600.000
aposta straordinaria sulla proprietà immobiliare (art. 10 del r. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937, n. 151).	31.000.000		RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE	
Imposta straordinaria sul capitale delle Società per azioni (r. decreto-legge 19 ottobre 1937, n. 1729, convertito, con modificazioni, nella legge 13 gennaio 1938, n. 19).	750.000	127 Rir s 128 Rin	Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie	per memoria per memoria

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	0	OMPETENZA
MuM	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-40	В Вепотіпаліопе	Ans	per l'esercizio finanziario 1948-49
129	Rimborso dallo Stato di quota parte dinarie di funzionamento degli l nella Regione attività statale e		137 Entrate di ogni genere concernenti l'avocazione dei profitti di regime (decreto legislativo luogotenenziale 21 marzo 1946, n. 134).	one dei enziale	51.000.000
130	premio giornaliero di presenza, compensi speciali, sussidi, cancelleria, ecc.) Entrate diverse per ricupero eventuale di fondi riferibili a capitoli di spesa inscritti nella parte straordinaria del hilancio	per memoria	Devoluzione alla Regione del 25 % dei saldi attivi di rivalutazione monetaria degli impianti trasferiti a capitale (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 241).		per memoria
	Totale dei rimborsi e concorsi nelle spese (parte straordi- naria)	1.000.000	Sovraimposta erariale sui redditi dei terreni e dei fabbricati (art. 2, del r. decreto-legge 19 agosto 1943, n. 737, ed a t. 20 del dec eto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 141).	lei fab- o 1943, otenen-	5.000.000
131	PROVENTI E CONTRIBUTI SPEC Versamenti effettuati dagli esattori delli rette per l'addizionale di aggio ai se del decreto legislativo luogotenenzial 1945, n. 424 e successive modificazioni.	200.000	Entrate per fitti, canoni, censi, livelli attivi, per realizzo di attività e per entrate varie concernenti i beni di pertinenza del partito nazionale fascista e delle organizzazioni fasciste, soppressi col r. decretolegge 2 agosto 1943, n. 704 (decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159).		per memoria
132	Somme versate da Amministrazioni, da Enti pubblic ¹ e da privati per spese di escavazione di porti e d ¹ spiagge (art. ² del r. decreto-legge 17 gennaio 1935 n. 105, convertito nella legge 4 aprile 1935, n. 563 modificato dall'art. ³ 1 del r. decreto-legge 28 giugno 1937, n. 943, convertito nella legge ³ 0 dicembre, 1937, n. 2531)	per memoria	Proventi derivanti dall'applicazione di un diritto fisso imposto a carico dei produttori di combustibili nazionali fossili e vegetali, giusta il 2º comma dell'art. 8 del decreto-legge luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 261, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 577, e decreto luogotenenziale 3 ottobre 1918, n. 1468 (art. 10 del r. decreto-legge 10 novembre	to fisso bili na- na del- ebbraio o 1926, sembra	
133	Ö		11. 1700 (at): 10 del 1: declero legge 17 aprile 1925, n. 473)		per memoria
134	P	per memoria per memoria	Partecipazione della Regione ai profitti delle imprese che utilizzano i residui della raffinazione degli oli minerali (art. 2, lettera c, del r. decreto-legge 25 novembre 1926, n. 2159, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1131)	mprese egli oli 25 no- 16 giu-	r memoria
	Totale dei proventi e contributi speciali (parte straordinaria)	200.000	Versamento alla Regione del maggior provento sulle vendite di prodotti e materie ammessi all'importazione a speciali condizioni	o sulle nporta-	r memoria
135	Entrate diverse Tasse ed altri corrispettivi derivanti dall'applicazione delle leggi eversive dell'asse ecclesiastico.	per memoria	Versamento alla Regione dei maggiori utili sulle esportazioni dei prodotti e materie prime, disciplinate dal r. decreto-legge 13 gennaio 1941, n. 33, convertito nella legge 19 luglio 1941, n. 967.		per memoria
136	Indennità di mora per pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte straordinarie (art. 19 del r. decreto legislativo 27 maggio 1946, n. 436).	50.000	Somme spettanti alla Regione in relazione al funzio- namento delle gestioni degli ammassi obbligatori dei prodotti agricoli	funzio- ligatori	2.000,000

	CAPITOLI	Conserence	CAPITOLI	COMPETENZA
.muN	Denominazione	per l'escroizio finanziario 1948-49	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
146	Tassa di sbarco sulle merci provenienti dall'estero e scaricate nei porti e nelle spiagge della Regione	154	Ricavo dall'alienazione di titoli di proprietà della Re- gione	e- per memoria
	(art. 1 del r. decreto-legge 21 dicembre 1931, n. 1592, convertito nella legge 6 giugno 1932, n. 891, modificato dall'art. 2 della legge 14 marzo 1940, n. 240).	500.000	Affrancazioni e alienazioni di prestazioni perpetue e ricupero di mutui ed altri capitali ripetibili.	500.000
147	Canoni per l'uso delle baracche di proprietà della Regione esistenti nelle località danneggiate dal ter-	156	Entrate derivanti da alienazioni di qualsiasi natura.	per memoria
148	remoto del 28 dicembre 1908. Proventi derivanti dall'alienazione dei materiali di demolizione delle haracche in Messina, e dall'alie.	per memoria	Totale dei proventi per vendita di beni ed affrancazione di canoni	700.000
	nazione di aree nella zona industriale di detta città (artt. 19 e 25 del r. decreto-legge 11 gennaio 1925, n. 86, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562).	per memoria	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI	
149	Ritenuta straordinaria sulle paghe degli operai e degli incaricati stabili, a norma dell'art. 3 del r. decreto- legge 31 dicembre 1925, n. 2383, convertito nella	167	Rimborsi di anticipazioni varie	per memoria
150	legge 2 maggio 1926, n. 898. Entrate eventuali diverse	250.000 per memoria	PARITTE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	
	Totale delle entrate diverse (parte straordinaria).	58.800.000	Depositi per spese d'asta ed altri che per le vigenti disposizioni si eseguiscono negli Uffici contabili demaniali	ti li
		159	Entrate varie che si compensano con partite della spesa	sa per memoria
	Fondo di solidarietà nazionale		Torale delle partite che si compensano nella spesa.	1.000,000
151	Fondo di solidarietà nazionale da versarsi dallo Stato, di cui all'art. 38 dello Statuto della Regione Sicilia- na, approvato con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455	рег тетоліа	RICUPERI DIVERSI	
		160	Ricavo dalla vendita delle merci e dal noleggio dei materiali forniti dalle Nazioni Alleate	ei 2.000.000
	CATEGORIA II — Movimento di capitali	161	Ricavo dalla vendita dei materiali residuati di guerra.	per memoria
	VENDITA DI BENI E AFFRANCAZIONE DI CANONI	162	Rimborso delle anticipazioni concesse al personale del Corpo delle Foreste per acquisto di cavalli.	el per memoria
152	Vendita di beni immobili.	200.000 163	Riscossione di anticipazioni e ricuperi vari.	per memoria
153	Ricavo derivante dall'alienazione di immobili di proprietà demaniale, già destinati ad uffici governativi sistemati in altre sedi.	per memoria	Totale dei ricuperi diversi.	2.000.000

	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
Denominazione	fer l'esercizio fluanz.ario 1948-49	Denominazione	rer Peserizio finanziario 1948-49
RIASSUNTO PER TITOLI		CATEGORIA II — Movimento di capitali	
TITOLO I — Entrata ordinaria		Vendita di beni ed affrancazione di canoni.	700.000
CATEGORIA I — Entrate effettive		Rimborsi di anticipazioni	
		Partite che si compensano nella spesa.	1.000.000
Redditi patrimoniali della Regione	23 250.000	Ricuperi diversi .	2,000.000
Proventi della Gazzetta Ufficiale	5.000.000		6
Tributi:		Totali della categoria II	3.700.000
Imposte dirette	2.658.950.000	Totali del titolo — Entrata straordinaria.	4.503.600.000
Tasse ed imposte indirette sugli affari	8.721.530.000		
Dogane e imposte indirette sui consumi	829.000.000	Totale generale	17.219.415.000
Proventi di servizi pubblici minori	155.400,000		
Rimborsi e concorsi nelle spese	2.630.000		
Proventi e contributi apeciali	300.525.000	RIASSUNTO PER CATEGORIE	
Entrate diverse	19.530,000	CATEGORIA I — Entrate effettive	
Totali della categoria I, parte ordinaria.	12.715.815.000	Parte ordinaria	12.715.815.000
		Parte straordinaria	4.499.900.000
TITOLO II — Entrata straordinaria		Totali delle entrate effettive	17.215.715.000
CATEGORIA I — Entrate effettive			
Imposte transitorie	4.439.600.000	CATEGORIA II — Movimento di capitali	
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,000,000	D to studenting	6
Proventi e contributi speciali.	200,000	Fared soraorditatia	3.100 000
Entrate diverse .	58.800.000	Totale generale	17.219 415.000
Fondo di solidarietà nazionale .	I		
Totali della categoria I, parte straordinaria.	4.499 900,000		

\$.700.000

1,700,000

10.400.000

\$00.000

700.000

200.000

400.000

600.000

į		LABELLA B	CAPITOLI	COMP
Sta	Stato di previsione della spesa della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1º luglio 1948 al 30 giugno 1949	'anno nnanziario	Denominazione	per P fluanzia
	TIOTIO			
·mnN	Denominazione	Competenza per l'aercizio finanziario 1948-49	creto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937 n. 100 convertito nella legge	
			7 giugno 1937, n. 1108).	
	TITOLO I — Spesa ordinaria		7 Assegni ed indennità al personale addetto al Gabi-	
	Categoria I — Spese effettive			
	Spese per gli organi e per i servizi generali della Regione		8 Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto	
	ASSEMBLEA REGIONALE		Regione (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5	
Ħ	Spese per l'Assemblea Regionale	150 000 000	del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	
	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ALTA CORTE		9 Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello	
Ø	Quota a carico della Regione delle spese per		salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585.	
	dell'Alta Corre, prevista dall'arr. 24 dello Statuto della Regione Siciliana, approvato con il r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455.	8.000.000	10 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in rela-	
	Przedenka della Regione e errizi difendenti		di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Presidente della Regione (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	
	Presidenza della Regione		11 Indennità e rimborsi di spese per missioni al perso-	
•	Indennità di carica al Presidente della Regione e agli Assessori	11,500.000	nale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare del Presidente della Regione	
4	Spese per viaggi del Presidente della Regione e degli Assessori	4.000.000	12 Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale	
70	Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni di carat- tere continuativo (Spese fisse)	12.600.000	addetto al Gabinetto ed alla Segretoria particolare del Presidente della Regione	
9	ъ́я		Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse della Presidenza della Regione	
	tivo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722 e de- creto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal ser- vizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva		Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare del Presidente della Regione.	
	(r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. de-		15 Spese casuali della Presidenza della Regione.	

### Per Piesercizio ###################################		nanziario 1948-49 10.300.000 11.000.000
1.000.000 30.000.000 27 Cc 30.000.000 28 Cc 300.000 30 Aa 146.800.000 31 In 7 500.000 36 Sp	presenza al personale di ruolo 8 del decreto legislativo Presi- 946, n. 19) ed a quello salariato gislativo del Capo provvisorio nbre 1946, n. 585). straordinario al personale di (art. 1 del decreto legislativo no 1946, n. 19) ed a quello sareto legislativo del Capo prov- 2 dicembre 1946, n. 585). cedenza ai limiti stabiliti per o da corrispondersi, in relazionze di servizio, al personale di (art. 6 del decreto legislativo gno 1946, n. 19).	10.300.000
30.000.000 27 Cc 4.000.000 28 Cc 300.000 29 Su 40.000.000 30 As 146.800.000 31 In 7.500.000 34 Sp 162.000.000 35 Sp	straordinario al personale di (art. 1 del decreto legislativo no 1946, n. 585). straordinario al personale di (art. 1 del decreto legislativo no 1946, n. 19) ed a quello sareto legislativo del Capo provedicembre 1946, n. 585). scedenza ai limiti stabiliti per o da corrispondersi, in relaziona di servizio, al personale di (art. 6 del decreto legislativo pro 1946, n. 19).	16.300.000
30.000.000 4.000.000 30.000 30.000 30.000 40.000.000 30.000 31. In 32. In 32. In 33. In 34.000.000 35. Sp. 36. Co	(art. 1 del decreto legislativo no 1946, n. 19) ed a quello sareto legislativo del Capo provedicembre 1946, n. 585). seedenza ai limiti stabiliti per o da corrispondersi, in relazionze di servizio, al personale di (art. 6 del decreto legislativo pro 1946, n. 19).	14.000 000
4.000.000 500.000 300.000 40.000.000 29 Su 40.000.000 30 As 146.800.000 31 In 7.500.000 34 Sp Co 36 Co	no 1946, n. 19) ed a quello sarreto legislativo del Capo prov- 2 dicembre 1946, n. 585). seedenza ai limiti stabiliti per o da corrispondersi, in relazio- nze di servizio, al personale di (art. 6 del decreto legislativo gno 1946, n. 19).	14.000 000
300.000 300.000 10.000.000 29 40.000.000 30 146.800.000 31 7.500.000 34 162.000.000 36	cedenza ai limiti stabiliti per o da corrispondersi, in relazionze di servizio, al personale di (art. 6 del decreto legislativo gno 1946, n. 19).	1.000.000
300.000 10.005.000 29 40.000 0000 30 146.800.000 31 7.500.000 34 162.000.000 35	o da corrispondersi, in relazionze di servizio, al personale di (art. 6 del decreto legislativo gno 1946, n. 19).	1.000.000
10.000,0000 29 Su 40.000 0000 30 As 146.800,0000 31 In 7 500,0000 34 Sp 162.000,0000 35 Sp	(art. 6 del decreto legislativo gno 1946, n. 19).	1.000.000
29 Sussidi al personale in cessato e relative fam cessato e relative fam cessato e relative fam cessato e relative fam cessato e relative fam in carica (Spese fisse) 31 Indennità e rimborsi di servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizi e prestazioni e diffici (Spesa obla Commissioni, Gettoni d	Ç	
146.800.000) 31 Indennità e rimborsi di 32 Indennità e rimborsi di 33 Compensi ad estranei a servizi e prestazioni e 7 500.000 162.000.000 36 Spese di liti. (Spesa obl 36 Commissioni. Gettoni d	viba di selvizio, a	1 500.000
31 32 33 7 500.000 34 162.000.000 36	di rappresentanza ai Prefetti	1.000.000
32 33 7 500.000 34 162.000.000 35	i spese per missioni	14.000.000
Compensi ad estranei servizi e prestazioni 7 500.000 34 Spese postali, telegrabligatoria) 162.000.000 35 Spese di liti. (Spesa o Servizi e prestazioni servizi e prestazioni servizioni del compensioni del co	spese per trasferimenti.	4.000,000
7 500.000 34 Spese postali, telegrafiche e bligatoria) 162.000.000 35 Spese di liti. (Spesa obbligato: 36 Commissioni. Gettoni di prese	all'Amministrazione per studi, speciali	300.000
162.000.000 35 Spese di liti. (Spesa c		10.000.000
36 Commissioni. Gettoni	bligatoria)	100.000
legisla-	di presenza e spese di funzio-	800 000
37 Biblioteca.	Acquisto di libri e abbonamenti a riviste	300.000
dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, con-		200.000
redereto-legge 10 generalis of the convertito related to generalis of the convertito decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 1108) Totale del paragrafo «Spese generalis dell'Amminidecreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito and a sa.500.000	Spese generali » dell'Ammini- ti locali	260.500.000

CAPITOLI
Vigilanza sui manicomi pubblici e privati e sugli alie- nati curati in case private. Indennità ai membri
1. e e
Totale delle spese per l'Amministrazione degli Enti
[]
,
Stipendi e altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo. (Spese fisse).
Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assignmenioni socioli fortt. 19 e 20 del decreto legisla.
tivo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142)
ompensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo
oessato e relative famiglie.

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
Mum	Denominazione	per l'esercizio finunziario 1948-49	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
87	SE		Spese generali dei servizi delle Ananze	
	zione ai automobul, motogiciette e mezzi in genere di locomozione	60,000.000	FEEST COMUNI AI VARI BERVIZI	
6 0	Spese inerenti alla fornitura delle uniformi al personale subalterno (art. 117 del r. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960).	6.000.000	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato	800.000
69	Stipendi, salari e paghe al personale adibito al magazzino dell'Economato della Regione — Assicura-		Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	15,000.000
	zioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142 e legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142 e		65 Manutenzione, riparazione ed adattamenti dei locali adibiti a sede dell'Assessorato e degli Uffici dipen- denti	4,000.000
	zio per diminuite esigenze o per obblighi di leva		60. Spese di liti (Spesa obbligatoria).	1.500.000
	(r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. de-		67 Spese casuali	100.000
	creto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-		68 Biblioteca — Spesa per acquisto di libri, riviste e giornali .	1.000.000
		5.000.000	69 Commissione del 0,10 % sul movimento generale da liquidare a favore del Banco di Sicilia quale com-	
8	Premio giornaliero di presenza al personale adibito al magazzino dell'Economato della Regione (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946,		penso e rimborso di spese per il sorvizio di cassa della Regione Siciliana (art. 2 della Convenzione per il servizio di Cassa della Regione Siciliana, apper il servizio di Cassa della Regione Siciliana, apperentato del Presidente della Regione	
	sorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	170.000	3 dicembre 1947, n. 22-A).	35.000.000
61	Compensi per lavoro straordinario al personale adibito al magazzino dell'Economato della Regione (articolo I del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 4 decreto legislativo del		Totale della sottorubrica « Spese generali dei servizi delle finanze. – Spese comuni ai vari servizi» della rubrica dell'Assessorato delle finanze.	67.100.000
	n. 585)	230.000	SERVIZI DELLE FINANZE	
	Totale della acttorubrica « Spese comuni a tutte le Amministrazioni centrali e periferiche della Regione-Economato » della rubrica dell'Assessorato delle finanze	269.400.000	70 Personale di ruolo amministrativo e d'ordine in servizio presso la Direzione Regionale delle Finanze, presso l'Ufficio Studi e presso le Intendenze di Fi-	
	SPECE DIVERGE			120.000.000
62	Concorso della Regione nel trattamento di quiescenza dovuto al personale che ha prestato servizio alle dipendenze della Regione (Spesa obbligatoria).	1.000.000	71 Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo. al personale non di ruolo ed a quello salariato in servizio presso la Direzione Regionale delle Finan- ze, l'Ufficio studi e presso le Intendenze di Finanza. — Assignrazioni sociali (articoli 19 e 20 del de-	
	Totale della sottorubrica « Spese comuni a tutte le Amministrazioni centrali e periferiche della Regione » della rubrica dell'Assessorato delle finanze	270 400.000		

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENSA
Mum	Denominazione	per l'esercizio di finanziario 1948-49	Депотіпагіопе	per l'esercizio finanziario 1948-49
	obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46.		RAGIONERIA REGIONALE E RAGIONERIE DELLE INTENDENZE DI FINANZA	
	convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	38.500.000	Personale di ruolo — Stipendi ed altri assegni di carat- tere continuativo (Spese fisse)	17.000.000
72	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese fisse)	81 4.900.000	Personale di ragioneria e d'ordine delle Ragionerie delle Intendenze di Finanza — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo. (Spese fisse).	64.000,000
73	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	82.700.000	Ř	
44	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. I del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	10.500.000	slativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e inden- nità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenza o per obblighi di leva (r. decreto- legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 cennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 34 mag-	
76	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di		gio 1928, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 5 feb- braio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	14.500.000
Ì	ruono e non di ruono ed al personale addetto al car- binetto ed alla Segreteria particolare dell'Asses- sore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	1.200.000	ቯ	
0	Indennita e rimborsi di spese per missioni al perso- nale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'As- sessore	2.000.000		4.200.000
77	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	00 00	Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	7.800.000
78	Sussidial personale in attività di servizio, a quello cessato e elative famigle nonchè al 1e sonale addetto al Gabinetto dell'Assessore	700 .000	රි	
79	Commissioni — Gettoni di presenza e spese di fun- zionamento.	800.000	Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). Commissioni — Gettoni di presenza e gnese di funzio.	200.000
_	Totale della sottorubrica « Servizi delle Finanze » della rubrica dell'Assessorate delle Finanze.	188 100.000		100.000
		79	indefinita e rimborsi di spese per missioni.	200.008

	CAPITOLI		CAPITOLI	
·wı	December	Competenza per l'esercizio finanzianio 1048-40	Donomin	DOMPETENZA per l'esercizio Anonziario 1008-40
nN	Denominazione	·	Denominazione	AT-OFAI OLIGIZUATU
88	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	200.000	94 Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per	
68	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	400 000	a particolari esigenze di servizio, agli impiegati e agenti (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale	
	Totala dalla sottomibuina " Raminnamia Raminnala a Ra		Z' giugno 1946, n. 19).	250.000
	gione de la constant	99.500.000	96 Indennità e rimborsi di spese per missioni. 96 Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	800.000
	Totale delle « Spese generali dei servizi delle Finanze » della rubrica dell'Assessorato delle finanze.		97 Restituzioni di somme indebitamente acquisite all'entrata (Spesa d'ordine)	1.000.000
	Spese per i servizi speciali e uffici periferici		Totale delle spese per i «Servizi del Tesoro» della sottorubrica «Spese per i servizi speciali e uffici periferici» della rubrica dell'Assessorato delle finanze.	58.050.000
	Servizi del Tesoro		AMMINISTRAZIONE	
06	Personale degli Uffici provinciali del Tesoro — Stipendi		DEI SERVIZI PER LA FINANZA LOCALE	
16	ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse) Retnibuzioni ed altri essemni di carattere continuativo	30.000.000	98 Personale ispettivo per i servizi della finanza locale. Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo (Spese fisse)	1,000.000
l	Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legi-	3	99 Indennità e rimborsi di spese per missioni e per ispezioni nell'interesse della finanza locale.	150.000
	e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n 142) e indennità di licenziamento ner cessazione	10	100 Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	50.000
	dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, con-	10	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzio- namento. (Spesa d'ordine)	100.000
	vertito nella legge 17 aprile 1925, n. 475; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	18,000,000	102 Spese inerenti alla formazione e alla tenuta dell'albo regionale degli appaltatori delle imposte di consumo, ed alla Commissione esaminatrice delle domande d'iscrizione all'albo (legge 30 novembre 1939, n. 1886)	50.000
95	Premio giornaliero di presenza agli impiegati ed agenti degli Uffici provinciali del Tesoro (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e)1	Contributi e rimborsi in relazione ai proventi della tassa unica di circolazione sugli autoveicoli industriali	5.000,000
	art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	3.500.000	104 Somma da corrispondersi alle provincie in relazione al provento dell'addizionale di cinquanta centesimi	
93	Compensi per lavoro straordinario agli impiegati e agenti degli Uffici provinciali del Tesoro (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	4.000.000	per ogni lira delle tasse automobilistiche dovute a norma del decreto legislativo luogotenenziale 1º marzo 1945, n. 88 (art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100). (Spesa d'ordine)	per memoria
-	_			

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
·mnN	Denominazione	per l'esercizio E finanziario 1948-49 Z	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
105	Fondo corrispondente ai tre quinti del preventivo per addizionale del cinque per cento dei vari tributi erariali, da devolvere ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo luogotenenziale 18 febbraio 1946, n. 100 (Spesa d'ordine)	112	Spese per lavori a cottimo eseguiti dal personale estra- neo all'Amministrazione e indennità di cancelleria al personale di ruolo, provvisorio, avventizio e gior- naliero, per la conservazione dei catasti terreni. Paghe ai canneggiatori	8.000.000
106	Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine).	1.000.000 113	Indennità e rimborsi di spese per missioni	31,000.000
	Totale delle spese dell'Amministrazione dei servizi	114	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	2.000.000
	per la finanza locale della sottorubrica «Spese per 1 servizi speciali e Uffici periferici» della rubrica	115	Indennità e spese per la Commissione censuaria.	500.000
	dell'Assessorato delle nnanze. AMMINISTRAZIONE	116	Somme da corrispondere al personale del catasto e dei servizi tecnici erariali per diritti di scritturazione, di visura ed altri sugli atti dei catasti terreni (Spese obbligatorie e d'ordine)	10.000.000
107		117	Contributo alla Cassa di previdenza per il personale tecnico, d'ordine e di servizio del catasto e dei servizi tecnici erariali (Spesa obbligatoria).	per memoria
108	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo e a quello salariato. Assi- curazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legisla- tivo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946,	118	Indennità agli impiegati dei ruoli del già personale aggiunto, tecnico, d'ordine e di servizio in caso di cessazione dal servizio o in caso di morte alle loro vedove ed ai loro figli (Spesa obbligatoria).	per memoria
	n. 142) e indennità di licenziamento per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile	911	Spese per la notificazione di atti concernenti la conservazione dei catasti terreni	300.000
	1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	120	Acquisto, manutenzione e riparazione di strumenti. Acquisto di carta da disegno e di oggetti tecnici diversi. Trasporto di strumenti e di altro materiale tennico. Shesa ner la riproduzione di manne in con-	
109	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presi- denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	121	Sp	1,000.000
110	පි ි	123	Anticipazione delle spese occorrenti per la escuzione d'ufficio delle volture relative ai catasti dei terreni. (Spesa obbligatoria)	100.000
	visorio dello Stato 13 dicembre 1940, n. 589). Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	600.000	Totale delle spese della « Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali» della sottorubrica « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici» della rubrica dell'Assessorato delle Finanze.	355.400.000

·un	0	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1945-49	·w	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finanziario 1943-49
M	Denominazione	DECEMBER 10 1020	u N	CHOMPHINGS	
	Amministrazione delle tasse e delle imposte indihette sugli affari		132	Spese generali di esercizio, funzionamento e gestione del deposito generale dei valori bollati e dei magazzini. Indennità speciale di maneggio di valori ai funzioni de speciale di maneggio di spori orazio di pratetti a soli orazio di	
123	Personale di ruolo. Stipendi ed altri assegni di carat- tere continuativo. (Spese fisse).	150.000.000		detti depositi. Spese di trasporto dei valori bollati dai depositi e dalle cartiere alle Intendenze di Fi-	
124	ρŽ			nanza, sedi di economato, ai magazzini del bollo e degli Uffici esecutivi. Spese di ogni genere neceserie mer l'inciianto ed il recolare funzionamento	
	i sociali (articoli 19 e 20 del gotenenziale 21 novembre			sarie per impiano de la constante de la consta	
	decreto legislativo inogotenenziale z aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal america e conservatione del mentione de conservation			delle spese di viaggio e indennità di missione ai funzionari che accompagnano le spedizioni di valori	
	leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. de-			bollati ed al funzionari ed operal che curano il servizio delle macchine bollatrici.	6 .000.000
	creto-legge 10 genuaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto		133	Aggio ai distributori secondari dei valori di bollo,	
	legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	100,000,000		escluso quello per l'imposta generale sull'entrata; quota parte, ai funzionari delle cancellerie ed agli	
195				ufficiali giudiziari, sulle somme ricuperate sui cre- diti inscritti nei campioni civili e penali delle can-	
	;			cellerie; rimborso allo Stato della spesa per vaglia	
	denziale z/ glugno 1946, n. 19) ed a quello salarlato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio			di servizio pei il versamonto di processi, in considera di cassa e per maneggio di valori; spese per visite	
	dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	15.000.000		medico nscali e spese di assicurazione. (ripesa oppiri gatoria)	\$2,000,000
126	ರ		ě	opposed 19 mon ofference 35 months and 19 months	
	sidenziale 27 giugno 1946, ii. 19) ed a quello aslariato		134	Aggio ai distributori secondari di marche per i imposta generale sull'entrata (Spesa obbligatoria).	6.000.000
	dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	14,000.000	35	Spease ner l'accertamento. la riscossione ed il riscon-	
137	ర			tro dei diritti erariali sui biglietti d'ingresso ai cine-	
	il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazio- ne a particolari esigenze di servizio, al personale			matogran e sugni spettacon e trattamenta pubbator, per la bollatura delle carte da giuoco; per l'accerta-	
	di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19.	800,000		mento e la riscossione delle tasse e dei proventi re- lativi ai servizi della radiofonia; spese per l'accerta-	
86	ير			mento, la riscossione ed il riscontro dell'imposta ge-	
1		14.000.000		commercianti ed esercenti, ed in genere per le tasse	
129	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	2.000.000		ed imposte indirette sugli anari, noncne premi suita scoperta delle relative violazioni. Spese generali per	
130	Spese per il personale addetto alla vigilanza fiduciaria permanente istituita presso gli Uffici del registro	7.000.000		il funzionamento delle commissioni speciali previste dalla legge 12 giugno 1930, n. 742. (Spesa obbliga- toria)	10.000.000
131	Š				
	auctaria permanente istituita presso gu Unici del registro, alla custodia dei valori bollati e spese per acquisto di casseforti e armadi di sicurezza.	1.500.000	051 051	Spese per lavori di sicurezza, di ordinaria manucenzione e di adattamento dei locali degli uffici esecutivi e spese per il trasloco dei detti uffici.	1.500,000
		-		_	

CAPTIOLI Contribute a impose in relatione at preventi della contribute a impose in relatione ai preventi della contributa a impose in relatione ai preventi della contributa a intributa in productione alla contributa della c	COMPETENZA per Pesercizio	finanziario 1948-49	£ ref	O o o e e e :	3, 7 7 8) 2.300.000	i, li 3.000.000	i. .0 .0		100.000	100.000	25.000	50.000	a 9. 100.000	1. 4.000.000
Contributi e rimborsi in relazione ai proventi della tassa di bollo sulle inserzione ai proventi della tassa di bollo sulle inserzioni e gli abbonamenti sui gionno si in relazione ai proventi della tasse dovute sugli apparecchi e accescori radioslettirio e sui annoni che l'Oronni e gli alto insono tenuti a corrispondere in lugo e dell'abbonamento ai sensi dei regi derreti-legge 28 arcore 1925. n. 1817. con vertito nella legge 18 arcore 1925. n. 1802. e 17 novembre 1927. n. 2207. convertito nella legge 17 maggio 1928. n. 1855 (b) in contributi e rimborsi in relazione ai proventi dei corrispondere in contributi e rimborsi in relazione ai proventi dei corrispondere in contributi e rimborsi in relazione ai proventi dei corrisponamento alle radioaudizioni circolari corrispona atarifa, ridetta degle 18 marco 1938. n. 2041. convertito per memoria di abbonamento alle radioaudizioni circolari corrispona atarifa, ridetta degle 18 marco 1938. n. 706 (b). Contributi e rimborsi in relazione ai proventi sulle radioaudizioni circolari dei abbonamento alle radioane 1938. n. 706 (b). Contributi e rimborsi in relazione ai proventi sulle radioanelarrici (leverere legge) settembre 1937. n. 2041. convertito di materiali radioalelarrici (leverere legge) settembre legge 31 marco 1938. n. 706 (b). Contributi e rimborsi in relazione al provento dei di compre erros e simili (art. 33 del testo unico 30 dicembre 1923. n. 3276) Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di registro: successione, manomorta e portesori siti, utita con r. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2445, convertito nella legge 25 aprile 1948. n. 614. (Spesa d'ordine) Totale delle spese della « Amministrazione delle tasse e della imposte di lidetzione della senzi i affari e della sottore brica « Spese per i servizi specuiali e Unico della sontico della sontico della rubrica della senzi i affari e periferici e della sontico della sulli affari e periferici e della sontico della sontico della sulli affari periferici e della sontico della sulli addizionale de	CAPITOLI	Denominazione	St	del Demanio. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembr 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenzial 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento pe cessazione dal servizio per diminuite esigenze o pe obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 473) maro 319 convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473	art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46 convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108). (Spese fisse		7. 1.	<u> </u>	dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585). Sussidi al personale in attività di servizio, a cessato e relative famiglie					රි
CAPITOLI Denominazione Contributi e rimborsi in relazione ai proventi della tassa di bollo sulle inserzioni e gli abbonamenti sui giornali, riviste ed altre stampe (b). Contributi e rimborsi in relazione ai proventi delle tasse dovute sugli apparecchi e accessori radioelettrici e sui canoni che i Comuni egli altri Enti sono tenuti a corrispondere in luogo dell'abbonamento ai sensi dei regi decerti-legge 23 attobbe 1935. n. 1917, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e 17 novembre 1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 1928, n. 1355 (b) Contributi e rimborsi in relazione ai proventi dei canoni di abbonamento alle radioandizioni circolari corrispossi a tariffa riduta delle radioandizioni circolari corrispossi a tariffa riduta delle radioandizioni circolari corrispossi a tariffa riduta delle radioandizione ai proventi dei canoni di abbonamento alle radioandizione ai proventi dei canoni di abbonamento alle radioandizione ai proventi dei canoni di abbonamento alle radioandizione ai proventi dei canoni di abbonamento alle radioandizione ai proventi dei ridute rimborsi in relazione ai provento dei di nanatografi, agli spettauroli di varirta, cadi contributi e rimborsi in relazione ai provento dei di nenaziale 2 aprile 1946, n. 399) (b) Contributi e rimborsi in relazione al provento dei di nenazografi, agli spettauroli di varirta, canife concerto, e simili (art. 33 del testo unico 30 dicembre 1932, n. 3276) Restituzioni e rimborsi i (Spesa d'ordine). Restituzioni e rimborsi i (Spesa d'ordine). Restituzioni e rimborsi i spetta entili affari della sottoru e pina « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici e delle imposte indirette sugli affari della sottoru brica « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici e della imposte indirette sugli spettado della rubrica della rubrica della rubrica della rubrica della rubrica della rubrica della rubrica della rubrica della rubrica della rubrica della rubrica della rubri	•1	mnN	145			146	147	148	149	150	151	152	153	154
	COMPETENZA	per l'escreizio finanziario 1948-49	200.000		9.000.000	70.000.000	per memoria	000.09		192.000 000	10.000.000		1.000,000	
1	CAPITOLI	Denominazione	ributi e rimborsi in relazione ai proventi della sa di bollo sulle inserzioni e gli abbonamenti sui ranali, riviste ed altre stampe (b).	ibuti e rimborsi in relazione ai proventi delle tasse rute sugli apparecchi e accessori radioelettrici e canoni che i Comuni e gli altri Enti sono tenuti a rispondere in luogo dell'abbonamento ai sensi regi decreti legge 23 ottobre 1925, n. 1917, contito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e 17 novem-	1927, n. 2207, convertito nella legge 17 maggio 28, n. 1355 (b) ributi e rimborsi in relazione ai proventi dei ca-	itante allo Stato (b).	abbonamento alle radioandizioni circolari corristi a tariffa ridotta dagli Enti di cui all'art. 3 del ecreto-logge 9 settembre 1937, n. 2041, convertito la legge 31 marzo 1938. n. 706 (b).	ibuti e rimborsi in relazione ai proventi sundi se di licenza ai costruttori ed ai rivenditori di seriali radioelettrici (decreto legislativo luogote- ziale 2 aprile 1946, n. 399) (b)	ibuti e rimborsi in relazione al provento del 11- i erariali sui biglietti di ingresso ai teatri, ai ci- natografi, agli spettarcoli di varietta, caffe con-	32. n. 3276)	tuzioni e rimborsi. (Spesa d'ordine).	tuzioni e rimborsi di addizionale alle imposte di istro. successione, manomorta e ipotecaria isti-	ta con r. decreto-legge 30 novembre 1937, n. 214.), ivertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614. (Spesardine)	

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
Уаш.	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
155	Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria delle proprietà demaniali, comprese quelle dei canali demaniali dell'antico demanio. Assicurazione degli operal contro gli infortuni sul lavoro (e).	3.500.000	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo	
156	Annualità e prestazioni diverse comprese quelle rela- tive ai beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spe- se fisse ed obbligatorie)	100.000	Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19). 164 Somme da corrispondere al personale degli uffici distrettuali delle imposte dirette per diritti di scrittu-	800.000
157		10.000	razione, di visura ed altri, ai sensi dell'art. 3 del r. decreto-legge 15 novembre 1937, n. 2011, convertito nella legge 4 aprile 1938, n. 545 e dell'art. 2 del r.	
801	Restitutioni e rimborsi. (Spesa d'ordine). Totale delle spese dell'Amministrazione del demanio	250,000	decreto-legge 10 maggio 1938, n. 664, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 9 (Spesa obbligatoria e d'ordine)	10.000.000
	della sottorubrica spese per i servizi speciali e Uffici periferici della rubrica dell'Assessorato delle Finanze	13.825.000	Spese e premi per la ricerca di materia imponibile nell'applicazione delle diverse imposte ordinarie.	1.700.000
			Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori (art. 3 del r. decreto 14 aprile 1927, n. 617, convertito nella legge 19 febbraio 1928, n. 259, e legge 29 maggio 1939, n. 817). (Spesa obbligatoria)	3.000.000
159		200.000.000	Spese per il funzionamento delle Commissioni per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle imposte indirette sugli affari.	
160	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale provinciale non di ruolo ed a quello	-		15.000.000
	decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminnita esignare o per con		same e la decisione sulle domande degli esattori delle imposte dirette per rimborsi a titolo di inesi- gibilità (art. 26 della legge 16 giugno 1939, n. 942). (Spesa obbligatoria)	300.000
	blight of leve (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del rito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del		Spese inerenti alla composizione, formazione e tenuta degli albi degli esattori e dei collettori delle imposte dirette. Spese per il funzionamento delle Commissioni relative (art. 6, ultimo comma, della legge	
,.	r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	000 000 08	16 giugno 1939, n.	80.000
			170 Indennità e rimborsi di spese per missioni.	6 500.000
191		I	171 Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	2 000.000
		I 15,000.000	Spese ed indennità per la gestione delle esattorie va- canti e per le verifiche delle esattorie comunali e delle ricevitorie provinciali. (Spesa obbligatoria).	800.000
162	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e a quello sala- riato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvi:		Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali. Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso gli Uffici distrettuali delle imposte dirette.	
_	sorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	16.000.000	(Spesa d'ordine e obbligatoria).	1.500.000

li					
l	CAPITOLI	COMPETENZA	ļ.	CAPITOLI	COMPETENZA
·muN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	un _N	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
174	Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti alla Regione in forza dell'arti- colo 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette del 17 ottobre 1922, n. 1401. (Spesa obbligatoria) (a)	per memoria	181	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	300.000
175	Restituzioni e rimborsi di addizionale alle imposte dirette, istituite con r. decreto-legge 3 novembre 1937, n. 2145, convertito nella legge 25 aprile 1938, n. 614. (Spesa d'ordine)	10.000.000	182	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando; prelevamento di campioni; indennità di trasferta; premi per la scoperta delle contravvenzioni; trasporto dei corpi di reato.	100.000
176	Restituzioni e rimborsi. (Spesa d'ordine)	100.000.000	183	Indennità e rimborsi di spese per missioni.	3.500.000
	Totale delle spese della « Amministrazione delle impo-		184	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	1.500.000
	ste directe » della sottoriubita « ppese per 1 servizi speciali e Uffici periferici » della rubrica dell'Assesso- rato delle Finanze	462.680.000	185	Indennità ai sottufficiali della Guardia di Finanza per la reggenza delle piccole dogane.	150.000
	ANTATATION STANDARD ANTAGEN		186	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	50.000
177	Stipendi e		187	Acquisto di materiale e pubblicazioni scientifiche e altre spese per i laboratori chimici delle dogane.	150.000
178		70.000.000	188	Costruzioni di caselli doganali, piccola manutenzione dei fabbricati ed impianti in uso per i servizi peri- ferici dell'Amministrazione delle dogane	250.000
	curazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione		189	Mercedi alle visitatrici doganali; acquisto di marche per l'assicurazione obbligatoria delle visitatrici do- ganali contro l'invalidità, la vecchiaia e la disoccupa- zione involontaria. (Spese fisse)	1.800.000
, 	dal servizio per diminute esigenze o per obbligni di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-		190	Indennità di giro per ispezioni ed indennità per maneggio di denaro	250,000
-		8.000.000	191	Indennità agli impiegati ed agenti doganali per servizio notturno, per trasferte, servizi disagiati e per protrazione di orario ordinata nell'interesse del servizio	1.200.000
179		5.000.000	192	Acquisto delle materie prime per la fabbricazione dei contrassegni doganali e di materiale speciale ad uso delle dogane e loro trasporto; illuminazione delle barriere doganali; noleggio ed acquisto di barche ed altri mezzi di trasporto per uso dei direttori di	
180	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	3.000.000	193	dogane; mercedi al personale operaio. Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi ed indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali. (Spesa obbligatoria).	300.000
	_				

11	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPETENZA
.mrV	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	-maN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
194	Restituzione di diritti all'esportazione; restituzione di diritti indebitamente riscossi. (Spesa obbligatoria).	000.009	<u></u>	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	
	Totale della spesa della Amministrazione delle dogane della sottorubrica « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze.	96.180.000		SPESE GENERALI	
	Totale della sottorubrica « Spese per i servizi speciali e Uffici periferici » della rubrica dell'Assessorato delle finanze	1,815.245,000	200	(Ulicio regionate e Ulici periferci) Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo. (Spese fisse)	80.000.00
195	Integrazioni varie dovute per legge.	per memorta	201 I	ni ed altri assegni di caratte nale non di ruolo ed a quell oni sociali (articoli 19 e 20 del gotenenziale 21 novembre	
196	Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine (art. 40 del r. deoreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato).	70.000.000		decreto legislativo inogotenenziale 2 aprile 1349, n. 142) e indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, con- vertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del	
197	<u> </u>	30.000.000		r. decreto-legge 10 gennalo 1926, n. 40, converuto nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	62.000.000
	Totale della sottorubrica « Fondi di riserva » della ru- brica dell'Assessorato delle finanze	100 000.000	202	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese fisse)	4.900.000
198	Fondo occorrente per l'integrazione dei vari capitoli riguardanti assegni e competenze accessorie al personale (esclusi i compensi per lavoro straordinario e i compensi speciali) in dipendenza di aumento di assegni, dell'adeguamento dell'indennità di carovita alla variazioni dell'adica hase del costo dell'alimen.		203	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	6.200.000
661	 F	800.000.000	504	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	8.000.000
	siasi genere dipendenti da disposizion Totale della sottorubrica Fondi speciali dell'Assessorato delle finanze.	2 500.000.000	205 C	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrisponderai, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto	
,	Totale della rubrica dell'Assessorato delle finanze (parte ordinaria)	Б 609 225.000	· · · · · ·	al Cabinetto ed alla Segreteria particolare dell Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19.	350.000

COMPETENZA	finanziario 1943–49	4.000.000	2.000 000		3.000.000	1.000.000		2.000.000	200.000	500.000	13 500.000			5.000.000
CAPITOLI	Deno: inazione	Sperimentazione agrarie, acclimazione di semi di piante erbacee e legnose	Uffici enologici. Cantine sperimentali. Istituti sperimentali di olivicoltura ed oleifici	Spese per l'incremento dell'olivicoltura e per le esperienze volte al progresso dell'ellaiotecnica (r. decretolegge 12 agosto 1927, n. 1754, convertito nella legge 18 novembre 1928, n. 2690, e r. decreto-legge 2 gen-	naio 1936, n. 59, convertito nella legge 2 aprile 1936, n. 617)	Spese per incoraggiare i perfezionamenti della meccanica agraria e la diffusione della più utile applicazione di essi (r. decreto 6 settembre 1923, n. 2125).	Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti delle piante. Servizio fitopatologico. Osservatori per le malattie delle piante. Studi ed esperienze sulle ma- lattie e nemici delle piante e sur mezzi per com.	batterli (legge 18 giugno 1931, n. 987). (Spesa obbligatoria)	Contributi e spese per il progresso della viticoltura e dell'enclogia (r. decreto-legge 2 settembre 1932, n. 1225, convertito nella legge 22 dicembre 1932, n. 1701)	Spese concernenti la disciplina della coltivazione, della raccolta e del commercio delle piante officinali (legge 6 gennaio 1931, n. 29)	Totale della sottorubrica « Agricoltura » (Coltivazioni, industrie e difese agrarie) della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.	Sperimentazione pratica e propaganda agraria	Spese per il funzionamento delle stazioni agrarie sperimentali (r. decreto-legge 25 novembre 1929, n. 2226, convertito nella legge 5 giugno 1936, n. 951); borse e sussidi di tirocinio e di perfezionamento presso stazioni acrarie per la sperimentazione agraria: studi	contribute a spesse per i corsi temporanei per conta- dini (legge 16 giugno 1932, n. 826, e r. decreto-legge 17 maggio 1938, n. 1149, convertito nella legge 19 gen- naio 1989, n. 364)
-	un y	218	219	220		221	777		223	224			225	32C
NZA	8-49		90	03	8	9	9	9	• •	Q Q	1 0	1	•	۰
COMPETENZA	ner l'e-ercizio finanziario 1948-49		7.500.000	1.500.060	000.000	300.000	350.000	350.000	350.000	80.000	173 980.000		400 . 000	400.000
CAPITOLI	ner l'e-eroix Ananzione finanziario 194	206 Indennità e rimborsi di spese per missioni al perso- nale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto		207. Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	208 Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funziona-	i ad estranei all'Amministrazione per studi? e prestazioni speciali resi nell'interesse del- sorato	onale in attività di servizio, a quello ative famiglie.	211 Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali dell'Assessorato e degli Uffici periferici.	Biblioteca. Spese per acquisto di libri, riviste e giornali 350.00 213 Spese postali, telegrafiche e telefoniche. (Spesa obbligatoria) 600.00	Spese casuali Spese di funzionamento degli organi compartimentali 11.000.00	ottorubrica « Spese generali » della rubrica rato dell'agricoltura e delle foreste.	AGRICOLTURA		Contributi e spese per l'esecuzione dei provvedimenti intesi a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e di prodotti agrari a norma del r. decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni, e della legge 26 settem-bre 1920, n. 1363.

A	CAPITOLI			CAPITOLI	COMPETENZA
wnN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-4º	·mn _N	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
227	Spese, concorsi e sussidi per Istituti sperimentali consorziali, laboratori, colonie agricole, erbari e associazioni agrarie	1.500.000	234 P	Premi alle riserve di caccia per l'intensivo allevamento della selvaggina (art. 61 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno 1939, n. 1016)	per memoria
228	ව	200.000	235_S	Somma da erogare per il mantenimento dei guardiacaccia e per premi agli agenti che si distinguono maggiormente nel servizio di vigi anza ai sensi dell'art. 80 del testo unico approvato con r. decreto	
	Totale della sottorubrica « Agricoltura » (Sperimentazione pratica e propaganda agraria) della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	16.700.000		5 giugno 1939, n. 1016 Totale della sottorubrica « Agricoltura » (Zootecnia e caccia), della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	per memoria 26,000.000
229	Meteorologia ed ecologia agraria Studi sui fenomeni atmosferici. Spese e concorsi per il servizio della metereologia ed ecologia agraria.		<u> </u>	Totale della sottorubrica « Agricoltura » della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	56.600,000
	Contributi ad Istituti, Società e privati che svolgono opere per il progresso della metereologia ed ecologia agraria	400.000		FORESTE	
				Spese per i servizi	
230	Spese per incoraggiare, aumentare, migliorare e tute- lare la produzione zootecnica di ogni specie (leggi 29 giugno 1929, n. 1366, e 27 maggio 1940, n. 627). Industria lattifera, alimentazione del bestiane, ri-	•	236 S	Spese per incoraggiamento alla silvicoltura ed alle. piccole industrie forestali; concorso nelle spese per la lotta contro i parassiti delle piante forestali; contributi per la gestione dei patrimoni silvo-pastorali dei Comuni ed altri Enti (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)	10.000.000
	giot. Contributi ed altre spese per istituti zootecnici (legge 6 luglio 1912, n. 832, e successive modificazioni e aggiunte)	15.000.000	237 D	Delimitazione delle zone da assoggettare al regime dei vincoli forestali e formazione d'ufficio dei piani economici dei boschi (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3967)	3.000.000
231		10.000.000		Totale della sottorubrica «Foreste» (Spese per i servizi) della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle	
232	S			foreste	13.000.000
	zone di ripopolamento e di cattura e relativa vigi- lanza tecnica. Contributi e sussidi ad Enti e privati per attività rvolte nell'interesse della caccia. Studi			Spese generali	
	e pubblicazioni. Sussidi per infortuni nell'esercizio della vigilanza agli agenti e loro famiglie (art. 93 del testo unico approvato con r. decreto 5 giugno	9 000 000 1	238 S	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale del Corpo delle foreste (r. decreto-legge 6 dicembre 1943, n. 16-B). (Spese fisse).	72.500.000
233	රි		239 F	Premio giornaliero di presenza al personale del Corpo delle foreste (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	2.700.000

	CAPITOLI		CAPITOLI	COMPETENZA
Juni	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1943-49
	Compensi per lavoro straordinario al personale del Corpo delle Foreste (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	1.000.000	ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI	
241 (Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale del Corno delle foreste (art. 6 del decreto legisla			3.800.000
245	tivo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) Indennità e rimborsi di spese per missioni, pernottazioni e dislocamenti al personale del Corpo delle foreste	25.000 24	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946,	
	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale del Corpo delle foreste	500,030	dal servizio per diminute esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-l. gga 2 marzo 1924, n. 319, condi leva (r. decreto-l. gga 2 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi di leva (r. decreto-l. gga 2 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 2 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 2 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 2 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 2 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 2 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 2 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 2 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obblighi de leva (r. decreto-l. gga 3 marzo 1924, n. 319, conditationes o per obb	
244	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	75.000	r. decreto-legg 17 aprile 1925, n. 475; arr. 14 del r. decreto-legg 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella 1 gg 3 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r.	
245	Spese e concorsi per fitto locali, per equipaggiamento e varie	3.000.006		1.600,000
	Totale della sottorubrica «Foreste» (Spese generali)	75	250 Assegni ed indennita al personale addetto al Gabi- netto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese fisse)	4 900 000
	foreste	81.500.000 251	Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto	
	Totale della sottorubrica «Foreste» della rubrica del· l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.	94.500.000	del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 199 ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	450.000
	BONIFICA INTEGRALE	36	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo	
246	Spese per il servizio delle trazzere (r. decreto 30 di- cembre 1923, n. 3244, e successive modificazioni ed	1.200.000	Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	500.000
247	aggiunte) Manutenzione delle opere comprese nei bacini montani		Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale	
	Totale della sottorubrica «Bonifica integrale» della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	6.200.000	di ruolo e non di ruolo e al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Asses. sore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	125.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste (parte ordinaria).	331.280.000	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore	1.000.000

.]	CAPITOLI	Controllering		CAPITOLI	
'un		restriction of the factor of t	·mnN	Denominazione	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49
N				Ommen Transfer	
255	Indennita e rimborsi di spese per trasferimenti ai personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore	250.000	265 N	Manutenzione e riparazioni ordinarie di edifici pub- blici	80.000.000
256	Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie ed al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'As-	200		Totale della sottorubrica « Opere edilizie » della rubrica dell'Assessorato dei lavori pubblici	80.000 000
257	Pr	19.000		Totale della rubrica dell'Assessorato dei lavori pubblici (parte ordinaria)	99.050.000
	operai che prestano l'opera propria alle dipendenze del servizio dei lavori pubblici, in lavori soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul			A SSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	
	lavoro (regi decreti 17 agosto 1935, n. 1765; 15 di- cembre 1936, n. 2276; 25 gennaio 1937, n. 200). (Spesa obbligatoria)	per memoria	3 996	Spesse generali tipendi e altri assegni di carattere continuativo al	
258	Compensi ad estranei all'Amministrazione per servizi, studi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Assessorato	600.000		personale di ruolo dell'Ufficio regionale. (Spese fisse) Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato del-	12.000,000
259	Spese postali, telegrafiche e telefoniche. (Spesa obbligatoria)	1.000,000		l'Ufficio Regionale. Assicurazioni sociali (articoli 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale	
260	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali. Provvista, riparazione, manutenzione di mobili e strumenti geodetici. Materiali speciali per progetti. Trasporti, esclusi quelli di persone.	2.500.000		2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46,	
261	SI			convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108).	13.200.000
	approvato con r. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775) e spese relative al funzionamento dei servizi per l'applicazione del r. decreto-legge 16 aprile 1936, n. 886, convertito nella legge 25 marzo 1937, n. 436.	1.000,000	•	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese fisse)	4.900.000
262	Spese merenti alla formazione ed alla tenuta dell'albo degli arpaltatori di opere pubbliche.	z per memoria		e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8	
263	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzio- namento	1.000.000		del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legi- slativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre	S S S S S S S S S S S S S S S S S S S
264	Spese casuali	250.000	270	1946. n. 585) . ombensi per lavoro straordinario al personale di ruolo	1.350,000
	Potale della sottorubrica « Spese generali » della rubrica dell'Assessorato dei lavori pubblici.	19.050.000		e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	2.250.000
-	_		_		

	CAPTHOLI			TICHIC	
·u		COMPETENZA Der l'esercizio		CAFILOLI	COMPETENZA
unN	Denominazione	finanziario 1948-49	mn _N	Denominazione	per resercizio finanziario 1948-49
271	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, ai personale di ruolo e non di ruolo ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	250.000	282 P	Premio giornaliero di presenza al personale che presta servizio ai Provveditorati agli Studi, al personale ispettivo e direttivo delle scuole elementari e agli insegnanti elementari (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19 e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	173.000.000
272	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore,	1.400.000	283 C	Compensi per lavoro straordinario al personale che presta servizio presso i Provveditorati agli Studi e al personale ispettivo e direttivo delle scuole ele- mentari (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale	
273	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	900		27 giugno 1946, n. 19 e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	6.000.000
274	ပိ			compensi speciali in eccedenza ai imiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazio- ne a particolari esigenze di servizio, al personale che presta servizio presso i Provveditiorati agli Studi	
275	Sussidi al personale dell'Ufficio Regionale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie nonchè al personale addetto al Gabinetto dell'Assessore.	150.000	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	e al personale ispetitivo e direttivo delle scuole elementari (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	100.000
276	Sussidi al personale femminile insegnante e non insegnante in caso di parto o di aborto.	100.000	285 S	Sussidi al personale ispettivo e direttivo in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	200.000
277	Spese postali, telegrafiche e telefoniche dell'Assessorato, dei Provveditorati, ecc. (Spesa obbligatoria)	800.000	Z86 T	Trasporti (esclusi quelli di persone) e spese per i concorsi magistrali. Indennità ai componenti delle Commissioni esaminatrici, ai segretari ed ai commis-	
278		50.000		sari di vigilanza	8.500.000
279	Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi,		$\frac{287}{8}$	Spese di locomozione	000 008
280	$\mathbf{S}_{\mathbf{I}}$	70 000 60.000	288 288 3	Stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale al personale insegnante delle scuole elementari. Compensi dovuti ai maestri delle scuole per soldati e di quelle sussidiate. (Spese fisse).	4.580 000.000
	Totale della sottorubrica «Spese generali» della ru-		289 I	Indennità e rimborsi di spese per ispezioni e missioni	5.000.000
	nica ugii Assessorato ugila puddiita istruziona.	3/.080.000	T 067	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti.	1,500,000
	Spese per i Provveditorati agli studi		291 I	Indennità alle Commissioni per gli esami nelle scuole elementari	1 200.000
281	Personale		292 S	Sussidi al personale insegnante delle scuole elemen- tari. Sussidi a ex insegnanti ed alle loro famiglie.	980.000
	templati dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale (Spese fisse)	118,000.000	293 V	Visite medico-fiscali agli insegnanti delle scuole ele- mentari	80.000

	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	COMPETENZA
$.n.uZ_1^1$	Denominazione	por Pesercizlo finanziario 1943-49	.r.n.N	Denominazione	per l'esercizlo Ananziario 1948-49
294	Concorso della Regione nelle spese da sostenersi dai Comuni e Corpi morali per l'arredamento di scuole elementari	1 100.000	dennità di lice per diminuite decreto-legge	dennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella	
295	Assegni, premi, sussidi e contributi per il manteni- mento e la diffusione delle scuole materne, degli asili e dei giardini d'infanzia	10 000:000	legge 17 aprile legge 10 genna 24 maggio 19 legge 4 febbrai 7 giugno 1937	legge 17 aprile 1929, n. 4.6; arv. 14 det r. decrevo- legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto- legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 108)	12.500 000
296	Spese per il funzionamento delle scuole magistrali nonchè di quelle dipendenti da Enti morali destinate alla formazione del e maestre del grado preparatorio	400.000	304 Premio giornalie blioteche e dell	Premio giornaliero di presenza al personale delle Bi- blioteche e delle Soprintendenze bibliografiche (art. 8	
297	Contributi per i Patronati scolastici	8.000.000	n. 19, e art. 5 visorio dello S	n. 19, e art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	1.050.000
298	Sussidi, premi ed assegni ad istituzioni ausiliarie, integrative della scuola elementare.	700.000	305 Compensi per la Biblioteche go	Compensi per lavoro straordinario al personale delle Biblioteche governative e delle Soprintendenze bi-	
299	Spesa per l'assistenza educativa anormali (r. decreto 31 dicembre 1923, n. 3126)	200.000	bliografiche (an ziale 27 giugno slativo del Ca	bliografiche (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19, e art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicem-	
300	Mostre, gare, congressi didattici riguardanti l'insegnamento e ementare e l'edi cazione infanti e. S ssidi e spese per la propaganda igienica nelle scu ole e emene e nelle scuole materne. Spese per l'assistenza educativa agli anormali	500.000	306 Compensi speciali in il lavoro straordii zione a particolari delle Biblioteche z	bre 1946, n. 585). Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale delle Biblioteche governativo e delle Soprintendenze	1.700.000
301	Spese per il funzionamento delle scuole e dei corsi di cui all'art. 85 del testo unico approvato con r. de- creto 5 febbraio 1928, n. 577	12 000 000	bibliografiche (art. denziale 27 giugno 307 Biblioteche governati	bibliografiche (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	15.000
	Totale della sottorubrica «Spese per i Provveditorati agli studi e per l'istruzione elementare » della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione	4.928 260.000		che. Spese per gli Uffici per i locali el mostre bi- bliografiche. Acquisto, conservazione e rilegatura di libri, manoscritti e pubblicazioni periodiche. Stampa di bollettini delle opere moderne italiane e stranie- re. Scambi internazionali.	6.000.000
	SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE		308 Assegni, sussidi turali e alla So	Assegni, sussidi e contributi ad Accademie, Enti culturali e alla Società di Storia Patria.	1.500.000
302	Biblioteche governative e Soprintendenze bibliografiche. Stipendi, assegni contemplati dalle leggi organiche ed altre competenze di carattere generale al personale di ruolo. (Spese fisse) Biblioteche governative e Soprintendenze bibliografiche. Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato (articoli 19 e 20 del decreto legistativo luogotennaziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotennaziale 2 aprile 1946, n. 142) ed in-	13.000.000	Spese per restau pregio e per p deterioramento coraggiamenti e di manoscri norma di legg o raro ed eser l'art. 31 della l ritto di acquis priazione, gius	Spese per restauri di materiale bibliografico raro e di pregio e per provvidenze necessarie ad impedire il deterioramento del materiale stesso. Spese per incoraggiamenti per riproduzioni fotografiche di cimeli e di manoscritti di gran pregio. Espropriazioni, a norma di legge, di materiale bibliografico prezioso o raro ed esercizio del diritto di prelazione, giusta l'art. 31 della legge lo giugno 1939, n. 1089, e del diritto di acquisto della cosa denunciata per l'espropriazione, giusta l'art. 39 della legge medesima.	1.000.000
				-	

H	CAPITOLI			TIOUTU	
·w		COMPETENZA Der l'esercizio	-1	0AF1‡UL1	COMPETENZA
mN	Denominazione	finanziario 1948-49	muN	Denominazione	per Peserolzio finanziario 1948-49
	ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI Spese generali		340]	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'As- sessore	220.000
333 334	Stipendi ed altri a personale di ruol Retribuzioni ed alt	3.700.000	341]	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore.	999 961
		670 G	342 N	_	80.000
	ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, conver-	, es		e giornali . Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi,	50.000
	decreto-legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937. n. 100. convertito nella	en	345 8	servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell' l'Assessorato	200.000
335	legge 7 Assegni ed	3.400.000	346 C	Gettoni di presenza e snese	400.000
	e alla Segreteria particolare dell'Assessore, (Spese fisse)	4.900.000			250 000
336	Premio giornaliero di presenza		347	Spese casuali.	000.09
	e alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 8 del dec eto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del commissione del decreto legislativo del commissione del commissione del decreto legislativo del commissione del co			Totale della rubrica dell'Assessorato dei Trasporti e delle Comunicazioni (parte ordinaria).	14.780.000
337	ర	510.000		ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	
	ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello sala- riato (art. 4 del decreto legislativo del Capo prov- visorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	710.000		Ufficio Regionale Spese generali	
338	පි		348	Stipendi e altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo addetto all'Ufficio Regionale del- l'industria e del Commercio. (Spese fisse)	9.500 000
330	ž	100.000	349]	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato dell'Ufficio Regionale. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembiole 1965, n. 722, e decreto legislativo, luogotenenziale 20 del decreto legislativo.	
		000.00		ziale z aprile 1940, n. 142) ed indennita di licenzia-	

COMPETENZA per l'esercizio finaumiario 1948-49 2500.000 369 87 883 883 883 884 81 1030.000 364 81 11.000.000 366 82 84 81 868 84 81 868 84 84 868 868 868 868 868 868 868 8	tio dio 87, 42.000.000	io 00- 10 10	ggji abli ule o- di	ici 33.000.000 vo	a.		007.000.70	io m- 32 600 CM	50,000	000.009	180.00			ii, el- 350.000	15 1.000.000	1.000.000		ner l'esercivio finanziario 1948-49	COM' E' ENZA	
Competency per l'esercizio finantalario 1948-49 4.900.000 1.030.000 1.000.000 1.000.000 500.000	gennalo 1920, n. 40, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decretolegge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio	al personale non di ruolo ed a quello salariato de Uffici provinciali e periferici. Assicurazioni soci (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenzia 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo lu gotenenziale 2 aprile 1946, n. 142), ed indennità		St	Uffici provinciali e periferici		Totale della sottorubrica « Spese generali » dell'Uffic regionale dell'Assessorato dell'industria e del cor mercio.				Biblioteca	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di	Compensi ad estranei all'Amministrazione per servizi e prestazioni speciali resi nell'interese l'Assessorato	opese per a tunzionamento del Comitato dei prezzi (decreto del Presidente della r ottobre 1947, n. 86, artt. 4 e 7)	regionale	Spese per il funzionamento del Consiglio		CAPITOL	
mento per cessazione dal servizio per diminuite esi- genze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e a.f. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) sesgni ed indennità al personale addetto al Gabi- netto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (Spese fisse) remio giornaliero di Presenza al personale di ruolo e non di ruolo, al personale addetto al Gabi- netto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (Spese fisse) 1. 19) e salariato dell'Ufficio regionale (art. 5 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e salariato dell'Ufficio regionale (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 ditembre 1946, n. 585). ompensi per lavoro straordinario al personale di ruolo non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585). ompensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per sidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e salariato dell'Ufficio regionale (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585). ompensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legisla- tivo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ussidi al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria personale a	400.000	200.000	1.000.000					1. 700.000	ĕ			₹ •				Ġ	36	nanglario 1943-49	(PETENZA	
355 355 1 P A A A A A A A A A A A A A A A A A A	357 Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzio- namento	H	Indennità e rimborsi di di ruolo e non di ruo personale addetto al particolare dell'Assess	Sussidi al personale in attività di servizio, a que cessato e relative famiglie dell'Ufficio regionale al personale addetto al Gabinetto dell'Assessore.	particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legisla- tivo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo dell'Ufficio Regionale ed al nersonale addetto al Cabinetto ed elle Secretario	ರ	ruolo non al ruolo (art. 1 del decreto legislativo Fresidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e salariato dell'Ufficio regionale (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).			decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) e salariato dell'Higio regionale (art. 5 del	e non di ruolo, al personale addetto al Gab ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art	þ,	A	n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del r. decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella larce 7 minore 1937, n. 100,	1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1926,	mento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto. legge 2 marzo	Denominazione	CAPITOLI	

COMPETENZA Best Pesercizio finanziario 1948-40 Co de de de de de de de de de de de de de	COMPETENZA	finanziario 1948-49	300.000	89.130.000				2.000.000		1.000.000		200.000	1.200.000	150.000	1.550.000
COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49 3.600.000 4.500.000 3.000.000 600.000 600.000 600.000	CAPITOLI	Denominazione	1930, n. n. 658, n. 20 l. glio aali ecce		INDUSTRIA, ARTIGIANATO, MINIERE,	COMMERCIO E FESCA Industria	\mathbf{S}	ed economico in materia industriale e per contributi a riunioni aventi per fine il progresso economico e sociale.	Artigianato	Spese e sussiai per tavorne, incoraggiare e promuevos l'artigianato			a favorire, incoraggiare e promuovere ii progresso scientifico-tecnico ed economico in materia mineraria.	Ufficio Enti geolo	o _ v
Comps per l'es		Mum					378		i	67.6 6	380	381		382	
Denominazione Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo, non di ruolo (art. 8 del deoreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 18) e salariato (art. 5 del deoreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 18) e salariato (art. 5 del deoreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) degli Uffici provinciali e priedionziale 27 giugno 1946, n. 19 e salariato (art. 4 del deoreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) degli Uffici provinciali e periferici. Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo degli Uffici provinciali periferici al lavoro straordinario de corrispondere, in relazione e partiferici al personale degli Uffici provinciali e periferici cassato e relativo famiglie degli Uffici provinciali e periferici cassato e relativo famiglie degli Uffici provinciali e periferici conamento degli Uffici provinciali e periferici comamento degli Uffici provinciali e periferici comamento degli Uffici provinciali e periferici sprovinciali e periferici (Spese per l'acquisto di materiale tecnico degli Uffici provinciali e periferici (Spese obbiligatoria). Spese per l'acquisto di materiale tecnico degli Uffici provinciali e periferici (Spese obbiligatoria). Indemnità di trasferta e rimborso di spese a carico di provinciali e periferici. (Spese obbiligatoria). Indemnità di trasferta e rimborso di spese a carico di provinciali e periferici. (Spese obbiligatoria). Indemnità di trasferta e rimborso di spese a carico di provinciali e periferici. (Spese obbiligatoria). Indemnità di trasferta e rimborso di spese e compiute si sensi dei r. decreti-legge 26 febbraio 1924, n. 346, convertito nella legge 17 appi e 1925,	COMPETENZA	per l'esercizio finanziario 1948-40	3.600.000		4.500.000		100,000	230.000	3.000.000	000.009	100.000	000.009	500.000	000.009	
367 367 373 370 369 368 367 373 370 370 370 370 370 370 370 370 37	CAPITOLI	Denominazione	_ <u>4</u>	Compensi per lavoro straordinario al personale ruolo, non di ruolo (art. 1 del decreto legislati Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) esalariato (art.	del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585) degli Uffici provin- ciali e periferici.	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondere, in relazione a narticolari esigenza di servizio. al personale di ruolo	e non di ruolo degli Uffici provinciali periferici (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	· 82	Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale degli Uffici provinciali e periferici			Manutenzione, riparazione ed adattamenti di degli Uffici provinciali e periferici	$\mathbf{S}_{\mathbf{p}}$	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli provinciali e periferici. (Spesa obbligatoria).	ਜ

Zana	Vam.		Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
1.200,000		decreto legislati n. 142) ed inden dal servizio per leva (r. decreto-le nella legge 17 ag	decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (r. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito mella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. de-	
ella Regione i 500.000 e statistico-		legge 24 maggio legge 4 febbraid 7 giugno 1937,	legge 24 maggio 1926, n. 898, eart. 7 del decreto- legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	5.500.000
l'esporta- 350.000 390 As	390 AE	Age	Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare dell'Assessore. (Spese	•
Spese relative at servizi di contingentamento ed approvvigionamento dull'estero.	$\frac{391}{100}$	Pr	fisse) Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo	4.900.000
Totale delle spese per il «Commercio» della sotto- rubrica «Industria, Artigianato, Miniere, Com- mercio e Pesca» della rubrica dell'Assessorato del- l'industria e del commercio Totale delle spese per il «Commercio» della sensorato del- l'industria e del commercio 2.250.000 bre 1946, n. 585)	e non e acla decata n. 19) slativo bre 19	e alla Segrett e alla Segrett deoreto legis n. 19) ed a g slativo del C bre 1946, n.	e non at ruoto, at personate autueto at caronier to alla Segreteria particolare dal'Assessore (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585).	730.000
Spese per l'incremento e la disciplina della pesca (art. 5 della legge 21 maggio 1940, n. 626).	392	ರ	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	1 150,000
Totale della sottorubrica « Industria, Artigianato, Miniere, Commercio e Pesca» dell'Assessorato dell'industria e del commercio	393 Co	చి ్	Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabi-	
Totale della rubrica dell'Ass-ssorato dell'industria is del commercio (parte ordinaria) 130.: 30.000 1946, n. 19)		netto ed (art. 6 de 1946, n.	netto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	120.000
394 Sussidial consecon and tayono	Sussidi cessal	Sussidi cessal	essidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie	000.06
395 31ALE			Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Asses- sore.	280.000
396	396		Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ed al personale addetto al Cabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore.	150.000
Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assisioniascioni sociali (artr. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e			Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse del- l'Assessorato	200.000

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	
MuM	Denominazione	.	Denominazie ne	COMPETENZA per l'escreivio finanziario 1948-49
398	Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali dell'Assessorato.	130.000	Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto lecristativo Presi.	
399	Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	400.000	denziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	000 021 1
400	Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento.	200.000 408	ర	1.100,000
401	Biblioteca. Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali	130.000	rro straordinario da corrisponder Molari esigenze di servizio, al e non di ruolo ed al personale ad	
402	Spese casuali.	80.000	netto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	120.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato del lavoro, della previdenza ed assistenza sociale (parte or- dinaria)	20,580,000	309 Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	000.06
	ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITÀ	410	H _D	
	Spese generali		SOre	280.000
403	R S	6.500.000	Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al per- sonale di ruolo e non di ruolo ed al personale ad- detto al Gabinetto ed alla Segreteria particolare dell'Assessore	150 000
# 0 #	at personate non ut fuoto en a queno satariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 annile 1946.	412	M	130.000
	n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, conver-	413	3 Biblioteca. Acquisto di libri e abbonamento a riviste e giornali	130.000
	tito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del r. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio, 937, n. 100, convertito nella	414	4 Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse del- l'Assessorato	200.000
405	legge 7 Assegni e	5.500.000 415	Spese postali, telegrafiche e telefoniche, (Spesa obbiigatoria)	400.000
7.08	Pı	4.900.000	16 Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzio- namento.	£00.000
	e non di ruolo, al personale addetto al Gabinetto e alla Segretoria particolare dell'Assessore (art. 8 del	417	7 Spese casuali.	80.000
	ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	730.000	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'Igiene e della Sanità (parte ordinaria)	20.560.000
•			-	

11	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI		COMPETENZA
·wn:	Donominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	E Denominazione		per resercizio finanziario 1948-49
4,	TITOLO II Spesa straordinaria		Servizi dell'alimentazione	ione	
	Categoria I — Spese effettive	या	429 Sovvenzioni ad Enti ed Associazioni per l'impianto	ni per l'impianto	
	ASSESSORATO DELLE FINANZE		economiche, ad integrazione di vede direttamente lo Stato	quelle a cui prov-	100.000.000
	Presidenza della Regione e servizi dipendenti			e mittetti ner l'im.	
	Fresidenza della Regione	5 0	pianto ed il funzionamento di mense popolari	nse popolari	per memoria
418	Contributi straordinasi per lo spettacolo e il turismo	80.000.000	431 Sovvenzioni ad Enti, Associazioni e privati per l'im- pianto ed il funzionamento di cucine economiche.	e privati per l'im-	per memoria
	Amministrazioni degli Enti locali		4	1	
419	Spese straordinarie per la beneficenza, ad integrazione di quella a cui provvede direttamente lo Stato.	350.000.000	Totale delle spese per i Servizi dell'alimentazione	imentazione =	100.000.000
420	Spese, contributi e concorsi per colonie marine e montane e per l'assistenza all'infanzia ir genere.	per memoria	Totale della rubrica « Presidenza della Regione e servizi dipendenti » (parte straordinaria – Categoria I)	ella Regione e ser- naria – Categoria I)	530.000.000
421	Sussidi straordinari ad Istituzioni pubbliche di bene- ficenza.	per memoria		,	
422	Sussidi straordinari ad Istituzioni private di benefi- cenza	per memoria	Oneri generali della regione	gione	
423	Sussidi ad Istituzioni per la lotta contro l'istigazione, l'incitamento e l'adescamento alla corruzione, alla immoralità e alla delinquenza	per memoria	CONTRIBUTI, CONCORSI, RIMBORSI, E ASSEGNAZIONI VARIE	RSI, SUSSIDI	
424	Soccorsi e sussidi ai dimessi dagli Istituti di prevenzione e di pena, da avviare ai centri di rieducazione morale, materiale e professionale.	per memoria	Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari dovuti per legge. (Spesa obbligatoria).	idi vari dovuti per	1.000.000
425	Sussidi e contributi per provvidenze eccezionali in dipendenza di pubbliche calamità	per memoria	Spese comuni a tutte le Amministrazioni	vinistrazioni	
426	Sussidi e concorsi straordinari a favore di ospedali per comprovate esigenze di carattere economico- finanziarie	per memoria	centrali e periferiche della Regione Economato della Regione	Regione	
427	Spesse straordinarie per l'assistenza alle popolazioni e beneficenza in genere e particolarmente per preve- nire l'accattonaggio, da erogarsi mediante assegna- zione agli organi periferici	4 per memoria	433 Spese relative alla devoluzione alla Regione dei beni del cessato partito nazionale fascista (decreto legi- slativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159)	Regione dei beni cista (decreto legi-)44, n. 159)	200.000
428	Sussidi e concorsi ad Istituti anche d'istruzione od Enti che abbiano finalità sociali ovvero di prevalente interesse regionale	per memoria	lella sottorubrica « nistrazioni centrali	Spese comuni a tutte le e periferiche della Re-	
	Totale delle spese per l'Amministrazione degli Enti locali	350,000,000	gione - Economato della Regione » c rubrica dell'Assessorato delle finanze	Regione compresa nella telle finanze	200.000
_					

	CAPITOLI	COMPETENZA		CAPITOLI	
.muN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	·muN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
	Spese per i servizi speciali e Ufici periferici			AMMINISTRAZIONE DEL DEMANIO	
	Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali		4.39	uti per l'esecuzione d umenti patrimoniali; p ennità di esproprio, pe	
434	_E			straordinaria e forniture e spese varie occorrenui nell'interesse delle aziende patrimoniali	50.000.000
	ruolo e non di ruolo per missioni compiute per la formazione del nuovo catasto per i terreni, per l'accompante managio dei febbricati urbani la mino		440	Spese inerenti alla vendita dei beni	50.000
	lutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contri- buti di miglioria, per la revisione generale degli estimi	25 (00.0 0		Totale delle spese della «Amministrazione del de- manio» della sottorubrica «Spese per i servizi speciali ed Uffici periferici» della rubrica dell'As- sessorato delle finanze	50.050.000
435	$\mathbf{s}_{\mathbf{p}}$			AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	
	nelle provincie che ne sono sprovviste e per la ese- cuzione, mediante appalto, delle operazioni inerenti alla formazione delle mappe	25.000.000	44.1	Spese varie (escluse le retribuzioni al personale non di ruolo e i compensi di qualsiasi natura) per l'im-	
436	SZ.			planto ed il funzionamento dell'anagrate tributaria (art. 12 del r. decreto-legge 7 agosto 1936, n. 1639, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1016)	1.500.000
	sione) per l'applicazione della legge 6 aprile 1933, n. 427, riguardante i contributi di miglioria per le opere eseguite dalla Regione o con il concorso della Regione	450.000	442	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo assunto per l'impianto e il primo funzionamento dell'anagrafe tributaria	60.000.000
437	Si		443	Premio giornaliero di presenza al personale addetto ai lavori inerenti all'impianto ed al primo funzio- namento dell'anagrafe tributaria (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	5,000.000
438	$\mathbf{S}_{\mathbf{I}}$	400.000	444	Compensi per lavoro straordinario al pérsonale addetto ai lavori inerenti all'impianto ed al primo funzionamento dell'anagrafe tributaria (art. 1 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946,	G G
	missione) per l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la for- mazione del nuovo catasto edilizio urbano (r. de- creto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 1939, n. 1249)	7.000.000	445	imiti stabilii dersi, in rels al personal utaria (art.	000.000
	Totale delle spese della «Amministrazione del ca-			decreto legislativo Fresidenziale z'i giugno 1940, n. 19)	60.000
	tasto e dei servizi tecnici erariali » della sotto- rubrioa « Spese per i servizi speciali ed Uffici peri- ferici » della militari della della ferri-	7.7 000 000 000	446	Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione d'ufficio delle volture catastali arretrate	1.500.000
	ierici » gelik fubrica geli Ascessorato gelie inanze	000.000	447	Spese per le matricole fondiarie per il decennio 1943.62	800.000

	CAPITOLI	Compensiva		CAPITOLI	COMPETENZA
.muN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	.muN	Denominazione	per l'esercizio Ananziario 1948-49
448	Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione dell'imposta straordinaria sul capitale delle	4	456 Spese e l	Spese e premi per la ricerca della materia imponibile nell'applicazione delle imposte straordinarie.	2.500.000
	aziende industriali e commerciali gestite da ditte in- dividuali o da Società non azionarie (art. 23 del r. deoreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, convertito,	4	Compensi e special de sindicatori	Compensi e spese per i messi notificatori, informatori e indicatori	800.000
	con modineazioni, nella legge 19 gennalo 1939, n. 250 (Spesa d'ordine)	250.000	458 Indennit	Indennità e rimborsi di spese per missioni	500.000
449	Restituzioni e rimborsi di quote d'imposta straordi- naria sul capitale delle aziende industriali e com-	4	459 Restituzi	Restituzioni e rimborsi. (Spesa d'ordine)	18.255.000
	merciali gestite da ditte individuali, o da Società non azionarie, nonchè delle indennità di mora. (r. decreto-legge 9 novembre 1938, n. 1720, convèrtito, con modificazioni, nella legge 19 gennaio 1939, n. 250). (Spesa d'ordine)	150.000	Totale delle nanza strac i servizi sp dell'Assesso	otale delle spese della «Amministrazione della fi- nanza straordinaria» della sottorubrica «Spese per i servizi speciali ed Uffici periferici» della rubrica dell'Assessorato delle finanze	33.805.000
450	Integrazione d'aggio da corrispondere agli esattori delle imposte dirette per maggiori spese di riscos- sione ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 424	30,000.000	Totale della sc ed Uffici pe delle finanze	= Totale della sottorubrica «Spese per i servizi speciali ed Uffici periferici» della rubrica dell'Assessorato delle finanze	246.465.000
	Totale delle spese della «Amministrazione delle im- poste dirette», della sottorubrica «Spese per i ser-			FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE	
·····	vizi speciali ed Unici periferici » della rubrica del· l'Assessorato delle finanze	104.760.000	460 Fondo d della 1	Fondo da ripartire ai sensi dell'art. 38 dello Statuto della Regione approvato con r. decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455	ner memoria
	AMMINISTRAZIONE DELLA FINANZA STRAORDINARIA				
451	Spesa per la risoluzione delle vertenze relative all'accertamento dei profitti di regime.	1.500,000	Totale c	Totale della rubrica dell'Assessorato delle finanze (parte straordinaria Categoria I).	777.669.000
452	Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo	9.000.000	AS	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA	
453	Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	520.000	****	E DELLE FORESTE Spese generali	
464	Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo (art. 1 del deoreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	700.000		(Uficio regionale e Ufici periferici)	
455	ರ	4,	461 Indennit	Indennita e rimborsi di spese per missioni merenti ad opere straordinarie di bonifica integrale	4.500.000
	a particolari esigenze di servizio, al personale non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	30.00	462 Commiss incolte spese 1	Commissioni per la concessione ai contadini delle terre incolte. Gettoni di presenza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento.	6.500.000

Į,	CAPITOLI	('OMPETENZA		CAPITOLI	COMPETENZA
•unN	Denominazione	ner l'e>ercizio finanziario 1948-49	.muN	Denominazion	per l'escreivio finanziario 1948-49
463	_ ပိ			Foreste	
	danti contratti di colonia parziaria, di comparteci- pazione e di mezzadria impropria. Gettoni di pre-		<u> </u>	Spese per i servizi	
	senza, indennità e rimborsi di spese per missioni e spese di funzionamento	,	468 A	Acquisto di terreni e spese di impianto ed fampliamento di vivai forestali	1.000.000
	Totale della sottorubrica «Spese generali» della ru- brica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.	17.000.000	469 P	Premi per incoraggiare l'attuazione di opere intese al miglioramento dei pascoli montani (r. decreto 30 dicembre 1923, n. 3267).	per memoria
	AGRICOLTURA		<u> </u>	Totale della sottorubrica «Foreste» della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	1.000.000
	Coltivazioni, industrie e difese agrarie			Iniziative	
464	Contributi e concorsi per incoraggiare l'incremento della coltivazione dell'ulivo	4.000.000	470 F	Fondo a disposizione da ripartire, per opere e spese concernenti la difesa e l'incremento dell'agricoltura, le foreste e la bonifica integrale	1.210.650,000
465	Contributi e concorsi nelle spese nella lotta contro le cocciniglie ed altri parasriti animali e vegetali delle	10.000.000	Ď.	Totale della sottorubrica «Iniziative» della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	1.210.650.000
466	\mathbf{S}	2.500.000	Ĕ	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste (Parte straordinaria Categoria I).	1.248.650.000
	Totale della sottorubrica « Agricoltura » (Coltivazioni, industrie e difese agrarie) della rubrica dell'Asses-	16.500.000	<u> </u>	ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI Opere pubbliche	
			471 F	Fondo a disposizione da ripartire, per l'esecuzione di opere pubbliche nella Regione	2.500.000.000
			472 S ₁	Spese per l'esecuzione di opere pubbliche stradali di carattere straordinario urgente ed indifferibile e di interesse degli Enti locali della Regione.	per memoria
467	ပိ		473 S _J	Spese per l'esecuzione di acquedotti, fognature ed opere igieniche in genere di carattere straordinario, urgente ed indifferibile e di interesse degli Enti locali della Regione	per memoria
	nonche per promuovete i incremento ueura productività dei prati artificiali e la diffusione degli erbai e per favorire, in genere, la maggiore valorizzazione della produzione foraggiera	3.500.000	474 SJ	l'esecuzione straordinari degli Enti	per memoria
	Totale della sottorubrica « Agricoltura » della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	20.000.000	<u> </u>	Totale della rubrica «Opere pubbliche» dell'Asses-sorato dei lavori pubblici (parte straordinaria - Categoria I)	2,500,000,000
				_	

	CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
.muN	Denominazione	per l'escreizio finanziario 1948-49	Denominazione	per l'eseroizio finanziario 1948-49
	ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	
	Spese per i Provveditorati agli studi e per l'istruzione elementare		Industria	
475	Concorso della Regione nelle spese da sostenersi da Comuni e Frati morali ner la rinarazione e la rico-	482	Spesa straordinaria per l'incremento dell'industria	300.000.000
-	struzione dell'arredamento e del materiale didattico delle scuole elementari	10.000.000	ARTIGIANATO	
		483	Spese straordinarie concernenti l'artigianato	6.000.000
	SPESE PER LE ACCADEMIE E LE BIBLIOTECHE			
476	Spese, contributi e premi relativi ad iniziative culturali ed artistiche varie aventi carattere regionale	2.000.000	Commercio Spesa straordinaria per l'incremento del commercio	60.000.000
	Spese varie	485	S	
477	Sp		e premi relativi	per memoria
	zione e il recupero del patrimonio artístico, archeo- logico e bibliografico custodito in ricoveri. Spese di trasporto e spese per il collocamento del materiale stesso nella sede originaria.	5.000.000	Contributi, concorsi e sussidi ad organizzazioni ed Enti che svolgono attività intese a p omuovere, svi- luppare ed incrementare l'attività commerciale della Regione	per memoria
478	Restauri e riparazioni di danni e cose mobili ed immobili di interesse artistico, archeologico e bibliografico ed a uffici e locali delle Soprintendenze, dei musei, delle gallerie e delle biblioteche	4.000.000	Totale della sottorubrica « Commercio » della rubrica dell'Assessorato dell'industria e del commercio	60.000.000
479	S		MINIERE	
	e, nel periodo estivo, in colonie marine e montane	150.000.000 487	$\mathbf{S}_{\mathbf{p}}$	
480	Spese per scuole professionali e di artigianato	per memoria	incoraggiare e sviluppare l'industria mineraria della Regione	100.000.000
481	Spese per scuole post-elementari	per memoria 488	S	
	Totale della sottorubrica «Spese varie» della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione	159.000.000	sonaie) occorrenti per sperimentazioni dirette a conseguire l'applicazione industriale di processi chimici di laboratorio relativi alla trasformazione in anidride solforosa liquida del gas che si sprigiona dai forni	
	Totale della rubrica dell'Assessorato della pubblicaristruzione (parte straordinaria Categoria I)	171.000.000 489	di fusione dello zolfo Spese straordinarie per apparecchi geofisici .	per memoria per memoria
			_	

	CAPITOLI	Continuent	CAPITOLI	COMPETENZA
mnN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	Denominazione	per l'escroizio finanziario 1948-49
490	Contributi, sussidi, concorsi e premi per incoraggiare e promuovere gli studi, gli esperimenti e le ricerche intesi a migliorare ed agevolare l'industria mineraria adlo zolfo, e la coltivazione delle miniere zolfere e le ricerche mineraria	ner memoria	Spese straordinarie per corsi di addestramento e avriamento al lavoro ad appartenenti a categorie assistibili. Contributi a favori di Enti, Fondazioni, Associazioni, Istituti e Comitati che curano l'addestramento e l'arviennente e l'arvienne e	nen momenta
491	$\mathbf{S}_{\mathbf{p}}$		498 Spese straordinarie per la previdenza sociale. 499 Contributi, concorsi e sussidi a Comitati, Patronati ed	per memoria
_	di zolfo	per memoria		per memoria
	Totale della sottorubrica «Miniere» della rubrica dell'Assessorato della industria e del commercio	100.000.000	Totale della sottorubrica «Previdenza e assistenza» dell' Assessorato del lavoro e della previdenza e assistenza sociale	200.000.000
	PESCA		COOPERAZIONE	
492	Spese per promuovere e sussidiare l'incremento e la migliore organizzazione della nesca e delle industrie		500 Spese straordinarie per la cooperazione, ad integra- zione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato.	50.000.000
_	accessorie	10.000.000	Contributi a favore di cooperative di lavoro e di produzione legalmente costituite fra reduci e combat-	a part could con
	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'industria e del commercio (parte straordinaria - Categoria I)	465.000.000	502 Contributi a favore di Cooperative di consumo legal- mente costituite	per næmoria
_			503 Contributi a favore di Enti, Istituti, Associazioni e Comitati che svolgono corsi per dirigenti di coope-	
	RATO DEL LAV E DELLA		rative e per dirigenti e funzionari di casse rurali e banche popolari	per memoria
	PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE Previdenza e assistenza		Totale della sottorubrica «Cooperazione » dell'Assessorato del lavoro e della previdenza e assistenza sociale.	50.000.000
493	Spese straordinarie per l'assistenza e la previdenza ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato	200.000.000	Totale della rubrica dell'Assessorato del lavoro e della previdenza e assistenza sociale (parte straordinaria Categoria I)	250.000.000
494	Spese straordinarie per l'assistenza a reduci disoccu- pati e bisocnosi e a famiolie di mililari o civili ca.		ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITA'	
	o dispersi per cause di guerra	per memoria	IGIENE E SANITÀ	
495	Spese straordinarie per l'assistenza a disoccupati bisognosi	per memoria	504 Spese straordinarie per l'igiene e la sanità pubblica, ad integrazione di quelle a cui provvede direttamente lo Stato.	£00.000.000
496	Spese straordinarie per l'assistenza a lavoratori ita- liani destinati all'estero e al e famiglie che vanno a raggiungere i lavoratori emigrati	per memoria	Contributi straordinari nelle spese di attrezzatura e di ampliamento da corrispondersi a favore di ospedali della Regione	per memoria

	CAPITOLI	Compensate	CAPITOLI	COMPETENZA
·mnN	Denominazione	per Pescolzio fluanziario 1948-49	Denominazione	rer 1º sercizio finanziario 1948-49
206	Spese straordinarie per la lotta contro la tubercolosi,	ner menaoria	RIASSUNTO PER TITOLI	
507	Sp	per memoria	TITOLO I Spesa ordinaria	
208	Spese e contributi straordinari per interventi di emer- genza in caso di epidemie, di malattie infettive e di		CATEGORIA I — Spese effettive	
.,	pubbliche calamità in genere, concernenti la sanità	per memoria	ASSESSORATO DELLE FINANZE	
	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'igiene e della sanità (parte straordinaria Categoria I)	500.000.000	Spese per gli organi e per i servizi generali della Regione	
	TITOLO II — Spesa straordinaria		Assemblea regionale.	150.000.000
	CATEGORIA II — Movimento di capitali		Spese per il funzionamento dell'Alta Corte	5.000.000
	ASSESSORATO DELLE FINANZE		Presidenza della Regione e servizi dipendenti:	
	Anticipazioni		Presidenza della Regione	146.800.000
509	Anticipazioni varie	per memoria	Amministrazione degli Enti locali	260.500.000
	Partite che si compensano con l'entrata		Servizi dell'alimentazione Spese per la Gazzetta Ufficiale.	3.000.000
510	Spese di ogni genere che si compensano con l'entrata	per memoria		423.880.000
511	Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse, ecc. (Spesa d'ordine).	1.000.000	Spese comuni a tutte le Amministrazioni centrali e periferiche della Regione	
	Totale della rubrica Assessorato delle finanze (parte straordinaria Categoria II).	1.000.000	Economato della Regione Spese diverse.	269.400.000 1.000.000
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		;	270.400.000
	ACCENSIONE DI CREDITI		veralı	000
512	Anticipazioni per acquisto di cavalli per il Corpo delle Foreste	1.000.000	Spese comuni ai vari servizi Servizi delle Finanze Regionario regionale o Regionario delle Intendenza	188.100.000
	Totale della sottorubrica «Accensione di crediti» della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste (parte straordinaria Categoria II).	1.000.000		99.500.000

CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	, e and and adject, j
Benominazione	per Pesercizio finanziario 1948-49	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
Spese per i servizi speciali e Uffici periferici		Foreste:	
Servizi del Tesoro	58.050.000	Spese per i servizi	13.000.000
Amministrazione dei servizi per la finanza locale.	187.350.000	Spese generali	81.500.000
Amministrazioni del catasto e dei servizi tecnici erariali	355,400,000		94.500.000
Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.	641.760.000	Bonifica integrale	6.200.000
Amministrazione del demanio	13.825.000	Totale della mibrica dell'Assassorato dell'aminolima	
Amministrazione delle imposte dirette	462.680.000	e delle foreste	331.280.000
Amministrazione delle dogane	96.180.000	v	
	1.815.245.000	ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI	
		Spese generali	19.020.000
Integrazioni	-	Opere edilizie.	80.000.000
Fondi di riserva	100.000.000	Totale della rubrica dell'Assessorato dei Lavori	
Fondi speciali	2.500.000.000	pubblici	99.050.000
Totale della rubrica dell'Assessorato delle finanze	5.609.225.000	ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	
		Spese generali	37.680.000
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		Spese per i Provveditorati agli Studi e per l'istruzione elementare	4.928.260.000
E DELLE FORESTE		Spese per le Accademie e le Biblioteche	39.765.000
Spese generali (Ufficio regionale e Uffici nemferici)	000 080 271	Spese per le Antichità e belle arti	73.410.000
Agricoltura:	000000000000000000000000000000000000000	Totale della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione	5.079.115.000
Coltivazioni, industrie e difese agrarie	13.500.000		
Sperimentazione pratica e propaganda agraria.	16,700.000	ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI	
Meteorologia ed ecologia agraria	400.000		
Zootecnia e caccia	26,000,000	Spese generali	14.780.000
	56.600.000	Totale della rubrica dell'Assessorato dei trasporti e delle comunicazioni	14.780.000
		<u> </u>	

CAPITOLI	Companya	CAPITOLI	COMPETENZA
Denominazione	per Pesercizio finanziario 1948 49	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO		TITOLO II — Spesa straordinaria	
Ufficio regionale Spese generali	32.600.000	Categoria I — Spese effettive	
	- 11	ASSESSORATO DELLE FINANZE	
Uffici provinciali e periferici Spese generali	* 89.130.000	Presidenza della Regione e servizi dipendenti:	
Industria, Artigianato, Miniere, Commercio e Pesca:		Presidenza della Regione	80.000.000
Industria.	2.000.000	Amministrazione degli Enti locali	350.000.000
Artigianato.	1.000.000	Servizi dell'alimentazione	100.000.000
Miniere	1.550.000		530.000.000
Commercio	2.250.000	•	
Pesca	2.000.000	Oneri generali della Regione	
J.	8.800.000	Contributi, concorsi, rimborsi, sussidi e assegnazioni varie	1.000.000
Totale della rubrica dell'Assessorato dell'industria e del commercio	130.530.000	Spese comuni a tutte le amministrazioni Centrali	
ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE		e periferiche della Regione Economato della Regione	200.000
Spese generali	20.560.000	Spese per i servizi speciali e Uffici periferici	
Totale della rubrica dell'Assessorato del Lavoro e della Previdenza e Assistenza Sociale	20.560.000	Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali	57.850.000
П		Amministrazione del demaio.	50.050.000
ASSESSOBATO DELL'IGIENE E DELLA SANITÀ		Amministrazione delle imposte dirette	104.760.000
Spese generali	20.580.000	Amministrazione della finanza straordinaria	33.805.000
Totale della rubrica dell'Assessorato dell'igiene e			246.465.000
della sanità	20.560.000	Fondo di solidarietà nazionale.	
Totale della Categoria I, parte ordinaria	11.305.100.000	Totale della rubrica dell'Assessorato delle finanze.	777.665.000

	CAPITOLI	Contractor	CAPITOLI	, manual 1000
muN	Denominazione	finanziario 1948-49	Denominazione	real Presentation finanziario 1948-49
	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE		ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	
	Spese generali (Ufficio regionale e Uffici periferici)	17.000.000	Industria.	300.000.000
	Agricoltura:		Artigianato.	5.000.000
	Coltivazioni, industrie e difese agrarie.	16.500.000	Commercio.	50.00.000
	Zootecnia	3.500.000	Miniere	100.000.000
		20.000.000	Pesca	10.000.000
	Foreste: Spese per i servizi	1.000.000	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'industria e del commercio	465.000.000
	Iniziative	1.210.650.000		
	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	1.248.650.000	ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	
	A SERBESON A MO TOTAL TATABLE TOTAL		Previdenza e Assistenza.	200.000.000
	ASSESSORATO DEI LAVORI FUBBLICI		Cooperazione	50.000.000
	Opere pubbliche Totale della rubrica dell'Assessorato dei lavori pub-	2.500.000.000	Totale della rubrica dell'Assessorato del lavoro e della previdenza e assistenza sociale	250.000.000
	Diff.	Z.500.000.000		
	ASȘESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE		ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITA'	
	Spese per i Provveditorati agli Studi e per l'istruzione elementare	10.000.000	Igiene e Sanità.	500.000.000
<u> </u>	Spese per le Accademie e le biblioteche. Spese varie.	2.000.000	Totale della rubrica dell'Assessorato dell'igiene e sanità	500.000.000
	Totale della rubrica dell'Assessorato della pubblica istruzione	171.000.000	Totale della Categoria I, Parte straordinaria	6.912.315.000
			-	

CAPITOLI	COMPETENZA	CAPITOLI	COMPETENZA
Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
CATEGORIA II — Movimento di capitali		RIASSUNTO PER CATEGORIE	
ASSESSORATO DELLE FINANZE	- Alban Service	Categoria I — Spese effettive	
		Assessorato delle finanze.	6.386.890.000
Anticipazioni.	-	Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	1.579.930.000
Partite che si compensano con l'entrata	000.000.1	Assessorato dei lavori pubblici.	2.599.050.000
Totale della rubrica dell'Assessorato delle finanze.	1.000.000	Assessorato della pubblica istruzione	5.250.115,000
		Assessorato dei trasporti e delle comunicazioni.	14.780.000
		Assessorato dell'industria e del commercio	595.530.000
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA		Assessorato del lavoro e della previdenza e assistenza sociale.	270.560.000
E DELLE FORESTE		Assessorato dell'igiene e della sanità	520.560.000
Accensione di crediti	1.000.000	Totale della Categoria I (parte ordinaria e straordinaria)	17.217.415.000
Totale della rubrica dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste	1.000.000		
		CATEGORIA II — Movimento di capitali	
Totale della categoria II — Movimento di capitali	2.000.000	Assessorato delle finanze	1.000.000
Totale della parte straordinaria, Categoria I e II	5.914.315.000	Assessorato dell'agricoltura e delle foreste.	1.000.000
		Totale della Categoria II (parte straordinaria).	2.000.000
TOTALE GENERALE	17.219.415.000	TOTALE GENERALE	17.219.415.000

ELENCO N.

Spese obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario dal 1º luglio 1948 al 30 giugno 1949, ai termini del= l'art. 40 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

PARTE ORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Spese per i giudizi, l'assistenza, ecc. Cap. n.

Spese postali, telegrafiche e telefoniche. 34 — 35 —

Spese di liti. Cap. n.

Spese postali, telegrafiche e telefoniche. Cap. n.

- Concorso della Regione nel trattamento di quiescenza, ecc. 60 — 62 — 64 — Cap. n.

Spese postali, telegrafiche e telefoniche. Cap. n.

Spese di liti. İ 66ä Cap.

Restituzioni di somme ecc. -76Cap. n.

Somma da considerarsi alle provincie ecc. Cap. n. 104 —

Cap. n. 105 — Fondo corrispondente ai tre quinti ecc.

Cap. n. 106 — Restituzioni e rimborsi.

Cap. n. 116 —

Somme da corrispondere al personale del catasto ecc. Cap. n. 117 — Contributo alla Cassa di previdenza, ecc.

Cap. n. 118 — Indennità agli impiegati ecc.

Cap. n. 122 — Anticipazione delle spese ecc. Cap.

134 — Aggio ai distributori secondari di marche per l'imp. gen. sull'entrata. n. 133 — Aggio ai distributori ecc. n. Cap.

Spese per l'accertamento ecc.

1

135

n.

Cap.

n. 143 — Restituzioni e rimborsi Cap.

Cap. n. 144 — Restituzioni e rimborsi di addizionali, ecc.

Cap. n. 156 — Annualità e prestazioni diverse ecc. Cap. n. 154 — Contribuzioni fondiarie ec

Cap. n. 157 - Canoni e annualità passive.

Restituzioni e rimborsi. Cap. n. 158 -

Somme da corrispondere ecc. Compensi e spese ecc. Cap. n. 164 — Cap. n. 166 —

- Spese per il funzionamento ecc. Cap. n. 167

Spese per il funzionamento delle Commissioni ecc. Cap. n. 168

Spese ed indennità ecc. Cap. n. 172

Cap. n. 173 — Anticipazione delle spese ecc.

Cap. n. 174 — Prezzo di beni immobili ece.

Cap. n. 175 — Restituzioni e rimborsi ecc.

Cap. n. 176 — Restituzioni e rimborsi.

Cap. n. 193 — Tasse postali ecc.

n. 194 — Restituzione di diritti ecc. Cap. 7

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

n. 213 — Spese postali ecc. Cap. n. 222 — Spese per la distruzione dei nemici e dei parassiti delle piante ecc.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Cap. n. 257 — Premi da corrispondere ecc.

n. 259 — Spese postali ecc. Cap. 7

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cap. n. 277 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche ecc.

ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

Cap. n. 345 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Cap. n. 363 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche.

Cap. n. 376 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche eee.

Cap. n. 377 — Indennità di trasferta e rimborso di spese ecc.

ASSESSORATO DEL LAVORO

SOCIALE E DELLA PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Cap. n. 399 — Spese postali telegrafiche e telefoniche.

ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITA'

415 — Spese postali, telegrafiche e telefoniche. ä.

PARTE STRAORDINARIA

ASSESSORATO DELLE FINANZE

--- Contributi, concorsi, rimborsi e sussidi vari ecc. Cap. n. 432

Cap. n. 448 — Aggio agli esattori delle imposte dirette per la riscossione ecc.

- Restituzioni e rimborsi di quote d'imp. straordinaria sul capitale ecc. n. 449

Cap. n. 459 — Restituzioni e rimborsi.

n. 511 — Restituzioni di deposito per adire agli incanti, per spese d'asta, ecc Cap. 7

ELENCO N.

Spese di riscossione delle entrate, per le quali possono essere autorizzate aperture di credito a favore di funzionari delegati, ai termini dell'art, 56 del regio decreto 18 novembree 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

Spese di liti.

71 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.

Retribuzioni ed altri assegni ecc. 91 - 1

108 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.

124 — Retribuzioni ed altri assegni ecc. Cap. n.

133 — Aggio ai distributori ecc. Cap.

Cap. n. 134 — Aggio ai distributori ecc.

Cap. n. 135 — Spese per l'accertamento ecc.

e rimborsi di addizionali ecc. Cap. n. 143 — Restituzioni e rimborsi. Restituzioni Cap. n. 144 —

Cap. n. 158 — Restituzioni e rimborsi.

Cap. n. 160 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.

Spese e premi ecc. Cap. n. 165 —

Cap. n. 174 — Prezzo di beni immobili ecc.

Restituzioni e rimborsi ecc. Cap. n. 175 —

Restituzioni e rimborsi. Cap. n. 176 —

Cap. n. 178 — Retribuzioni ed altri assegni ecc.

Cap. n. 185 — Indennità ai sottufficiali ecc.

Cap. n. 193 — Tasse postali eco.

ಣ ELENCO N.

41, Capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'art, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

ASSESSORATO DELLE FINANZE

5 — Personale di ruolo - Stipendi ecc.

-- Assegni ed indennità al personale ecc. 'n.

23 — Stipendi ed altri assegni ecc. ġ Cap.

24 — Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo ecc. Cap. n.

30 — Assegnazioni per spese di rappresentanza ai Prefetti in carica. Cap. n.

40 -- Stipendi ed altri assegni ecc. Cap. n.

Personale di ruolo amministrativo e d'ordine ecc. - 04 Cap. n.

Retribuzioni ed altri assegni ecc. | 7.1 'n. Cap.

- Assegni ed indennità al personale addetto ecc. 72 80 Сар.

Personale di ruolo, Stipendi ecc. 1 ġ

- Personale di ragioneria e d'ordine ecc.

 Retribuzioni ed altri assegni ecc ä

Personale degli uffici provinciali del tesoro. Stipendi ecc. q

Retribuzioni ed altri assegni ecc. 91 - 19Ġ. Cap.

Restituzioni di somme ecc. 1 97

ä

Cap.

- Personale ispettive ecc. 86 q Cap.

n. 106 — Restituzioni e rimborsi.

Personale di ruolo. Stipendi eco. 1 Cap. n. 107

- Retribuzioni ed altri assegni ecc. n. 108

- Personale di ruolo. Stipendi ecc. n. 123 Cap. Cap.

- Retribuzioni ed altri assegni ecc. n. 124 -Cap.

- Restituzioni e rimborsi. n. 143 Cap.

Restituzioni e rimborsi di addizionale ecc. n. 144 — Cap.

- Stipendi, salari ecc. n. 145. Cap.

- Spese di personale ecc. n. 146-Cap.

- Annualità e prestazioni diverse ecc. n. 156 -Cap.

- Restituzioni e rimborsi. n. 158 Cap.

- Stipendi ed altri assegni ecc. n. 159 Cap.

n. 160 — Retribuzioni ed altri assegni eco. Cap.

e rimborsi ecc. - Restituzioni e rimborsi. Restituzioni Ţ n. 175 Cap. Cap.

- Stipendi ed altri assegni ecc. n. 177 -

— Retribuzioni ed altri assegni ecc.

- Mercedi alle visitatrici doganali ecc.

Restituzioni di diritti ecc. 1

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

n. 200 — Stipendi ed altri assegni ecc.

Cap. n. 202 — Assegni ed indennità ecc.

- Stipendi ed altri assegni ecc. n. 238 Cap.

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Cap. n. 248 — Stipendi ed altri assegni ecc.

- Assegni ed indennità ecc. n. 250 Cap.

ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Cap. n. 266 — Stipendi e altri assegni di carattere continuativo ecc.

Cap. n. 268 — Assegni ed indennità al personale addetto al Gabinetto, ecc.

n. 281 — Personale dei Provveditorati agli Studi. Personale ecc Cap.

gallerie. Sti. Stipendi, assegni ed altre competenze di carattere generale bibliografiche. alle 0 monumenti Soprintend. aj. antichità. Θ insegnante ecc governative alle Soprintendenze Ŝtipendi, ecc. Biblioteche pendi 313 288 302q ġ ä

ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

personale addetto al Gabinetto Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo ecc carattere assegni di indepnità al altri eq Assegni ed Stipendi

350

Cap. Cap.

Cap., n. ġ ä

365

ecc.

ecc.

continuativo ecc.

ed indennità al personale addetto al Gabinetto,

di carattere

assegni

altri

 $\mathbf{e}^{\mathbf{q}}$

Stipendi

1

333

ġ ä

Assegni

335

Cap.

ecc. personale addetto al Gabinetto continuativo carattere . assegni a, indennità altri eq eq Stipendi Assegni 388 390 ġ 'n.

ASSISTENZA SOCIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO

DELLA PREVID.

ASSESSORATO DELL'IGIENE E DELLA SANITA'

personale addetto al Gabinetto ecc. Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo ecc. æ ed indennità Assegni -1 403 405 ä q

novembre 1923. facoltà la finanze regio decreto ভ per è concessa all'Assessore del secondo comma, Capitoli per i quali all'art. 2440. cui ij

Ė

ä

ELENCO

ASSESSORATO DELLE FINANZE

corrispondersi alle provincie corrispondente ai tre quinti ecc. Commissioni. Somma da Fondo c 1 105 104 ņ 'n. ä.

Somme da corrispondere al personale del catasto ecc.

1 1

116

'n.

Cap.

164

ä

Somme da corrispondere eco.

LEGGE 21 aprile 1949, n. 12.

Variazioni di bilancio per l'anno finanziario 1948-49. (Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 del 23 aprile 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Nello stato di p evisione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella A) firmata dall'Assessore per le finanze.

Art. 2.

All'elenco n. 1 allegato al bilancio del a Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, concernente i capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'articolo 40 del regio decreto-legge 18 novembre 1923, n. 2440, sull'Amministrazione e contabilità generale dello Stato, sono aggiunti i seguenti:

Assessorato delle finanze

Cap. n. 22 XIII. Spese postali, telegr. e telefoniche. Cap. n. 22 XXV. Spese postali, telegr. e telefoniche. Cap. n. 52 XIII. Spese postali, telegr. e telefoniche. Cap. n. 53 XIII. Spese postali, telegr. e telefoniche. Cap. n. 53 XXVI. Spese postali, telegr. e telefoniche. Assessorato dei lavori pubblici

Cap. n. 263-bis - Spese di liti.

Assessorato del turismo e dello spettacolo

Cap. n. 417 XIV. - Spese postali, telegr. e telefoniche.

Art. 3.

All'elenco n. 3 allegato al bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, concernente i capitoli per i quali è concessa al Governo la facoltà di cui all'art. 41, primo comma, del regio decreto-legge 13 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione e contabilità generale dello Stato, sono aggiunti i seguenti:

Assessorato delle finanze

Cap. n. 22-bis - Stipendi ed altri assegni, ecc.; Cap. n. 22 XIV - Stipendi ed altri assegni, ecc.; Cap. n. 52-bis - Stipendi ed altri assegni, ecc.; Cap. n. 53-bis - Stipendi ed altri assogni, ecc.; Cap. n. 53 XV - Stipendi ed altri assegni.

Assessorato del turismo e dello spettacolo

Stipendi, ecc. Cap. n. 417-bis. - Personale di ruolo

Art. 4.

Ferma restando l'autorizzazione complessiva di L. 465 milioni di cui alla lettera e) dell'art. 6 della legge di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49, la relativa ripartizione, per quanto concerne i capitoli riguardanti l'incremento della industria e dell'artigianato, viene modificata come segue: per l'incremento dell'industria L. 285.000.000 e dell'artigianato L. 20.000.000.

Art. 5.

L'autorizzazione di spesa di cui alla lettera f) dell'articolo 6 della legge di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49 è aumentata di L. 48.500.000 che si iscrivono al capitolo n. 493 del relativo stato di previsione della spesa, concernente « Spese straordinarie per l'assistenza e la previdenza, ad integrazione di quello a cui provvede direttamente lo Stato».

Art. 6.

È autorizzata la spesa complessiva di L. 180.000.000 per spese straordinarie concernenti il turismo e lo spettacolo. La somma stessa viene attribuita ai capitoli seguenti di nuova istituzione:

n. 508-quinquies. - « Fondo a disposizione da ripartire per contributi straordinari per il turismo

L. 100.000.000 n. 508-sexies.

 « Fondo a disposizione da ripartire per contributi straordinari per lo spettacolo.

50.000.000

n. 508-septies.

« Fondo a disposizione da ripartire per contributi straordinari per lo sport

30.000.000

Tali somme saranno iscritte nella rubrica dell'Assessorato del turismo, sia a capitoli già istituiti, modificandone, se necessario, la denominazione, sia a capitoli da istituire con decreti dell'Assessore per le finanze da emanarsi su parere conforme della Commissione legislativa permanente Finanza e Patrimonio » integrata da due componenti della Commissione legislativa permanente competente.

Art. 7.

L'autorizzazione di spesa di cui alla lettera a) dell'articolo 6 della legge di approvazione del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49 è ridotta di 32.000.000 di lire che si portano in diminuzione del capitolo n. 419 del relativo stato di previsione della spesa.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore lo stesso giorno

della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 21 aprile 1949.

RESTIVO

La Loggia

280.000

i

DIPENDENTI
SERVIZI
囝
EGIONE

- « Indenn. e rimborsi di spese per missioni al per-Presidenza della Regione

i ij Spese per acquisto, libri ecc. sonale ecc. ». - « Biblioteca

20.

Cap. n.

Cap. n. 11.

UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE SPESE GENERALI

ij

Cap. n. 22 bis (di nuova istituzione). Stipendi ed altri assegni di

carattere continuativo al personale di ruolo (spese fisse)

Cap.

j creto-legge 2 marzo 1924, n. 319 convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella Legge 24 maggio 1926, n. 898 eart. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, converon. 22 ter (di nuova istituzione). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, vizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva. (R. den. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione del ser-

n. 22 quater (di nuova istituzione). Indennità di Gabinetto al personale in servizio presso la Segreteria della Giunta, Regionale (art. 13, ultimo comina, del decreto legislativo legge 7 giugno 1937, n. 1108) ottobre 1948, n. al personale in se Regionale (art. 1 presidenziale 31 tito nella

Cap.

CONTO DELLA COMPETENZA

gno 1949,

della TABELLA A 30della spesa del bilancio Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1º luglio 1948 al previsione Tabella di variazioni allo stato di

ASSESSORATO DELLE FINANZE

PARTE ORDINARIA

a) In aumento.

Assemblea Regionale

76.000.000

نر

Cap. n. l. - «Spese per l'Assemblea Regionale»

PRESIDENZA DELLA R.

Cap. n. 22 XIV (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	lali in 1 del 1. 19) 10 del 585). L. 1	Cap. n. 22 XVIII (di nuova istituzione). Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) L. 20.000	Cap. n. 22 XIX (di nuova istituzione). Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie L. 15.000 Cap. n. 22 XX (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di snese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo. L. 300.000	Cap. n. 22 XXI (di nuova istituzione). Indemità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo.	Cap. n. 22 XXII (di nuova istituzione). Manutenzione, ripara- zione ed adattamenti di locali) Cap. n. 22 XXIII (di nuova istituzione). Biblioteca, acquisto	Compensi ad estranei i e prestazioni speciali L. 1	Cap. n. 22 XXV (di nuova istituzione). Spese postali, telegrafiche e telefoniche (Spese obbligatorie) L. 250.000	Cap. n. 22 XXVI (di nuova istituzione). Commissioni - Gettoni di presenza e spese di funzionamento	SPESE PER I SERVIZI	Cap. n. 22 XXVII (di nuova istituzione). Spese per la stampa L. 4.000.000	SERVIZI DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI Spese generali	Cap. n. 52-bis (di nuova istituzione). Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse).	Cap. n. 52.ter (di nuova istituzione). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946,
85.000	20.000	25.000	20.000	300.000	20.000	30.000				500.000			650.000
Cap. n. 22 quinques (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	Cap. n. 22-sexies (di nuova istituzione). Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo p ovvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585	•	 Cap. n. 22-octies (di nuova istituzione). Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie Cap. n. 22-nonies (di nuova istituzione). Indennità e rimborei di 	spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo. L. Cap. n. 22-decies (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo . L.		Cap. n. 22-duodectes (di nuova istituzione). Biblioteca, acquisto di libri e abbonamento a riviste e giornali L. Cap. n. 22 XIII (di nuova istituzione). Spese postali, telegrafiche e telefoniche (spesa obbligatoria).		SERVIZI DELLA STAMPA	SPESE GENERALI	Cap. n. 22 XIV (di nuova istituzione). Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (spese fisse) L.	Cap. n. 22 XV (di nuova istituzione). Retribuzione ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assignazioni sociali (art. 19 e 20 del	decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione del servicio di direccione del servicio	crato per unminute estganze o per consigni un leva (legio de- creto legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)

	1.400.000	170.000	350.000	50.000	50.000	400.000	100.000	60.000	80.000	100.000	200,000	90.000
	ப்	i	ij	i	ŗ.	ij	ŗ,	ŗ	ŗ	ь	ŗ.	i
Cap. n. 53-ter (di nuova istituzione). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artr. 19 è 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per dimminità esigenze o per obblighi di leva (Regio decreto-legge 2 ma zo 1924, n. 319, conve tito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, art. 14 del regio decreto legge 10 gennaio 1946, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto legge 4 febbraio 1937 n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937,	Cap. n. 53-quater (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a millo salaniato (art. 5 del decreto legislativo dereto legislativo dereto legislativo presidenziale de controllativo del decreto legislativo (art. 5 del decreto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo del decreto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo dereto legislativo del dereto legislativo del dereto legislativo del del decreto legislativo del del decreto legislativo del del del del del del del del del del	Cap. n. 53-quinques (di nuova istituzione). Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo, e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed	a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	cap. II. 93-sexues (al nuova Isriutzione). Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).	Cap. n. 53. septies (di nuova istituzione). Sussidi al personale in attività di servizio, a quello cessato e relative famiglie.	Cap. n. 53-octies (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo.	Cap. n. 53 nonies (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo.	Cap. n. 53-decies (di nuova istituzione). Manutenzione, riparazione ed adattamenti di locali	Cap. n. 53-undecies (di nuova istituzione). Biblioteca Acquisto di libri e abbonamento a riviste e giornali	Cap. n. 53-duodecies (di nuova istituzione). Compensi ed estranei alla Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dell'Ufficio legislativo	Cap. n. 53 XIII (di nuova istituzione). Spese postali telegrafiche e telefoniche. (Spese obbligatoriè).	Cap. n. 53 XIV (di nuova istituzione). Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento .
1.280.000	300.000	90.000	35.000	35.000	60.000	50.000	90.000	60.000	50.000			1.100.000
i i	į.	i	ŗ	ï	i i	ŗ	ئے	i i	ŗ.	ALE		i
n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione del servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva. (R. decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473; art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) Cap. n. 52-quater (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585	Cap. n. 52-quinquies (di nuova istituzione). Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	Cap. n. 52-sexies (di nuova istituzione). Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946. n. 19).	Cap. n. 52-septies (di nuova istituzione). Sussidi al personale in attività di servizio a quello cessato e relative famiglie	Cap. n. 52-octies (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo. Cap. n. 52-nonies (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo.	Cap. n. 52-decies (di nuova istituzione). Manutenzione e ripa- razioni ed adattamenti di locali)	Cap. n. 52-undicies (di nuova istituzione). Biblioteca, acquisto di libri e abbonamento e riviste di giornali	Cap. n. 52-duodecies (di nuova istituzione). Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse di servizi dei trasporti e delle comunicazioni	Cap. vn. 52 XIII (di nuova istituzione). Spese postali, telegrafi- che e telefoniche (Spese obbligatorie)	Cap. n. 52 XIV (di nuova istituzione). Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	UFFICIO LEGISLATIVO E GAZZETTA UFFICIAI	Spese generali Cap. n. 53-bis (di nuova istituzione). Stivendi ed altri assegni	di carattere continuativo al personale di ruolo. (Spese fisse).

60.000	30.000	2.000.000	1.000.000	za 250.000	STE 1.000.000	3.000.000	1.165.000	200.000	1.200.000	150.000	400.000 4.200.000 120.000
ij	ŗ	i	i	'inan: L.	ORES L.	i i	i	i i	NE L.	L. ERCI	r.
Cap. n. 53 XXVI (di nuova istituzione) Spese postali; telegrafiche e telefoniche (Spesa obbligatoria)	Cap. n. 53 XXVII (di nuova istituzione). Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento	Pesca Cap. n. 53 XXVIII (di nuova istituzione). Contributi e sussidi per l'incremento e la disciplina della pesca (art. 5 della legge 21 maggio 1940, n. 626)	Attività marinare Cap. n. 53 XXIX (di nuova istituzione). Spese, concorsi e sus- sidi intesì a promuovere e sviluppare le attività mari- nare	Ràgioneria Regionale e Ragionerie delle Intendenze di Finanza Cap. n. 85 « Compensi speciali in eccedenza, ecc.	ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE Cap. n. 224 « Spese concernenti la disciplina della coltivazione della raccolta e del commercio, delle piante officinali (legge 6 gennaio 1931, n. 99 »)	 Cap. n. 225 « Spese per il funzionamento delle stazioni agrarie, ecc. » Cap. n. 229 « Studi sui fenomeni atmosferici. Spese e concorsi, ecc » Cap. n. 233 « Contributi ad Enti vari per i servizi attinenti alla 	zootecnia e alla caccia » ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI Cap. n. 260-bis (di nuova istituzione). Biblioteca. Acquisto di	libri e abbonamenti a riviste e giornali Cap. n. 263 bis (di nuova istituzione). « Spese di liti » (Spesa obbligat.).	ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZ n. 272 « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc.	Cap. n. 278-bis (di nuova istituzione), Biolioveca. Acquisto di libri e abbonamenti a riviste e giornali ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	Cap. n. 355 « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » Cap. n. 361 (modificata la denominazione) Manutenzione, ripa- razione ed adattamenti dei locali dell'Assessorato Cap. n. 362 « Biblioteca. Acquisto di libri, ecc. »
MARINARE		L. 1.000.000		L. 1.280.000	L. 150.000	L. 300.000	L. 40.000	L. 35.000	L. 350.000		L. \$0.000
SERVIZI DELLA PESCA MARITTIMA ED ATTIVITA' N	Spese generali	Cap. n. 53 XV (di nuova istituzione). Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo al personale di ruolo (Spese fisse) Cap. n. 53 XVI (di nuova istituzione). Retribuzioni ed altri assegni di carattere continuativo al nersonale non di ruolo	segin di caracte continuativo di personale in 1913 del a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto-legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 1925,	n. 473, art. 14 del regio decreto-legge 10 gennaio 1946, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898, e art. 7 del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108)	Cap. 53 XVII (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	Cap. n. 53 XVIII (di nuova istituzione). Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo, presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)	Cap. n.53 XIX (di nuova istituzione). Compensi speciali in eccedenza ailimiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi, in relazione a particolari esigenze di servizio, al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)		Cap. n. 53 XXII (di nuova istituzione). Indennita e indocesioni spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo. Cap. n. 53 XXII (di nuova istituzione). Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di molo.	enzione, ripa- eca. Acquisto	di libri e abbonamento a riviste e giornali. Cap. n. 53 XXV (di nuova istituzione). Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse dei servizi della pesca marittima e delle attività marinare,

25.000.000

i

8.000.000

ŗ

15.000.000

ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Cap. n. 417 XIII (di nuova istituzione). a Biblioteca. Spese per acquisto di libri, ciornali e riviste.	" ONT ATT O THE PART OF THE PA
Cap. n. 395. – « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. » L. 800.000	

80.000

ij

Cap. n. 417-duodecies (di nuova istituzione). «Commissioni. Gettoni di presenza e spese di funzionamento» 300.000

1.000.000

Cap. n. 417 XIV (di nuova istituzione). «Spese postali, telegrafiche e telefoniche » (Spesa obbligatoria)

Cap. n. 417 XV (di nuova istituzione) « Manutenzione, ripara.

zioni ed adattamenti di locali dell'Assessorato » (Cap. n. 417 XVI (di nuova istituzione). « Spese casuali

ASSESSORATO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

SPESE GENERALI

Cap. n. 417bis (di nuova istituzione). Personale di ruolo. Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo. (Spese fisse).			i
Cap. n. 417bis (di nuova istituzione). Personale di Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo. fisse).	ruolo.	(Spese	•
0	ap. n. 417bis (di nuova istituzione). Personale di	Stipendi ed altri assegni di carattere continuativo.	fisse),

2.500.000

- Cap. n. 417.ter (di nuova istituzione). « Retribuzioni ed altri asseg i di carattere continuativo al personale non di ruolo ed a quello salariato. Assicurazioni sociali (artt. 19 e 20 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, e decreto legislativo luogotenenziale 2 aprile 1946, n. 142) ed indennità di licenziamento per cessazione dal servizio per diminuite esigenze o per obblighi di leva (regio decreto legge 2 marzo 1924, n. 319, convertito nella legge 17 aprile 925, n. 473, art. 14 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n. 46, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 893, e art. 7 del regio decreto legge 4 febbraio 1937, n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) »
- n. 100, convertito nella legge 7 giugno 1937, n. 1108) »
 Cap. n. 417-quater (di nuova istituzione). Indennità al personale addetto al Gabinetto e alla Segreteria particolare del·
 l'Assessore
 - Cap. n. 417-quinquies (di nuova istituzione). Premio giornaliero di presenza al personale di ruolo e non di ruolo (art. 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)
- Cap. n. 417-sexies (di nuova istituzione). « Compensi per lavoro straordinario al personale di ruolo e non di ruolo (art. 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) ed a quello salariato (art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1946, n. 585)
- Cap. n. 417-septies (di nuova istituzione). «Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per lavoro straordinario da corrispondersi in relazione a particolari esigenze di servizio al personale di ruolo e non di ruolo (art. 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) »
- Cap. n. 417-octies (di nuova istituzione). «Indennità e rimborsi di spese per missioni al personale di ruolo e non di ruolo »
 - Cap. n. 417-nonies (di nuova istituzione) « Indennità e rimborsi di spese per trasferimenti al personale di ruolo e non di ruolo ..
- Cap. n. 417 decies (di nuova istituzione). « Compensi ad estranei alla Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali, resi nell'interesse dell'Assessorato»
- Cap. n. 417-undecies (di nuova istituzione). «Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo

	oali Dati
OFFINATOR	
CIECL IER I SERVICE	A17 VITT (A: Datition) " (Ambientistic out on the Dati
	: '
	VVII
	717
	۶

30,000

500.000

r r

- Cap. n. 417 XVIII (di nuova istituzione). «Spese inerenti ai servizi tecnici del turismo e dello spettacolo.
- Cap. n. 417 XIX (di nuova istituzione). « Spese e contributi inerenti ad attività culturali connesse al turismo »

5.000.000

ij

500.000

ij

3.000.000

Cap. n. 417 XX (di nuova istituzione) «Spese varie per propaganda ed informazioni per l'incremento turistico. Spese di stampa e diffusione di materiale di propaganda. Contributi, concorsi e sussidi per iniziative attinenti »

2.600.000

i

470.000

i

- Cap. n. 417 XXI (di nuova istituzione). « Sussidi e concorsi per poliicole cinematografiche in genere e per altre iniziative propagandistiche che interessano direttamente il turismo in Sicilia »
- Cap. n. 417 XXII (di nuova istituzione). «Spese per la produzione di materiale artistico a carattere di propaganda turistica e per la organizzazione di concorsi e premi relativi»

400.000

ij

5.000,000

ŗ

Cap. n. 417 XXIII (di nuova istituzione). « Spese per il funzionamento e lo svolgimento di attività concernenti il turismo (regio decreto logge 23 marzo 1931, n. 371, convertito nella legge 28 dicembre 1931, n. 1631 »).

700.000

i

Cap. n. 417 XXIV (di nuova istituzione). «Spese di propaganda turistica a mezzo della radio-diffusione e televisione».

5.000.000

ij

2.000.000

30.000.000

Ľ.

Cap. n. 417 XXV. (di nuova istituzione). « Indennità e rimborsi di spese di viaggio a persone estranee all'Amministrazione per speciali missioni dirette allo sviluppo turistico.»

3.000.000

ij

100.000

ij

80.000

i

- per speciali missioni dirette allo sviluppo turistico » L. Cap. n. 417 XXVI (di nuova istituzione). « Spese per la partecipazione a fiere, mostre ed altre iniziative ai fini di propaganda turistica »
- Cap. n. 417 XXVII (di nuova istituzione). «Spese, contributi e sussidi per lo spettacolo

15.000.000

8.000.000

Cap. n. 417 XXVIII (di nuova istituzione). «Spese, contributi, e sussidi per lo sport ».

000,09

120.000

ij

80.000

ŗ.

SERVIZI DELL'ALIMENTAZIONE

Cap. n. 52. «Spese casuali».

Fondi speciali

200.000

Ľ.

39.000.000

i

18

di personale) per

Cap. n. 22. «Spese (escluse quelle stampa, ecc. ». AMMINISTRAZIONI ENTI LOCALI

Cap. n. 38. «Spese casuali»

135.000

Presidenza della Regione e servizi dipendenti

PRESIDENZA DELLA REGIONE

L. 10.000.000

ASSESSORATO DELLE FINANZE

PARTE ORDINARIA

b) In diminuzione

PARTE STRAORDINARIA

Presidenza della Regione e servizi dipendenti

SERVIZI DELLA STAMPA

contributi	dell'auto-
« Spese e contril	ri per la stampa e la propaganda c
tituzione).	a e la pi
nuova ist	la stamp
r (di	per
Cap. n. 418-quater (di nuova istituzione).	straordinari nomia ».

SERVIZI DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI

	1.1
	ŗ
Cap. n. 431-bis (di nuova istituzione). « Spese per la Commissione d'inchiesta di cui all'art. 4 della legge regionale 22	agosto 1947, n. 7

SERVIZI DELLA PESCA MARITTIMA E ATTIVITA' MARINARE

Pesca

7.000.000

Cap. n. 431-quater (di nuova istituzione). «Contributi, sovvenzioni e sussidi per il potenziamento dell'industria ittica » L. 1.00

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORES

1.500.000	ij	Cap. n. 417. «Contributi e premi alle stazioni selezionate per la produzione mulattiera e cavallina. Contributi e premi, ecc.» L.
L. 30.000.000	ij	productions coordinated in ognic specie. Containing surgical, per istituti zootecnici .
		Cap. n. 466-quater (di nuova istituzione). «Spese straordinarie per incoraggiare, aumentare, migliorare e tutelare la radinipa gotte and incoraggiare.
L. 18.000.000	ij	ed oleifici »
		Cap. n. 466-ter (di nuova istituzione). « Spese e contributi straordinari per uffici enologici, cantine sperim. di olivicoltura
L. 20.000.000	ij	erbacee e legnose
		Cap. n. 466-618 (di nuova istituzione). «Spese straordinarie per sperimentazioni agrarie, acclimazioni di semi, di piante
		Can n. 466-bis (di mnova istituziona) " Snesa etraordinaria ner

ASSESSORATO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Turismo e spettacolo

	per me	L. 339.12
Cap. n. 508-octies (di nuova istituzione). « Contributi straordi-	nari per lo spettacolo e il turismo »	Totale degli aumenti

i	г. 7.000.000	Cap, n. 199. «Fondo a disposizione ner fer fronte ed onori di		
ij	L. 1.000.000	qualsiasi genere derivanti da disposizioni legislative	ŗ.	L. 392.490.000
ļ	, in the second	SERVIZI DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI	AZIO	INI
OKE	OKESTE	Cap. n. 333. «Stipendi ed altri assegni, ecc.»	L.	3.700.000
		Cap. n. 334. «Retribuzione ed altri assegni, ecc.»	ľ.	2.044.000
ŗ	L. 20.000.000	Cap. n. 335. «Assegni ed indennità al pers. addetto al Gabi. netto, ecc.».	L.	4.215.000
		Cap. n. 336. «Premio giornaliero di presenza, ecc.»	ij	421.000
ŗ	L. 18.000.000	Cap. n. 337. « Compensi per lavoro straordinario, ecc. »	ij	628.000
		Cap. n. 338. « Compensi speciali in eccedenza, ecc. »	Ľ.	100.000
		Cap. n. 339. «Sussidi al personale, ecc.»	Ţ.	60.000
ij	T. 30.000.000	Cap. n. 340. « Indennità e rimborsi di spese per missioni, ecc. »	Ľ.	61.000
ij	L. 1.500.000	Cap. n. 341. "Indennità e limbo si di spese per trasferimenti, ecc.".	Ľ,	120.000
		Cap. n. 342. «Manutenzione, ecc.»	ŗ.	80.000
ACOLO	20	Cap. n. 343. «Biblioteche. Acquisto di libri, ecc.»	ŗ.	17.000
		Cap. n. 344. « Compensi ad estranei all'Amministrazione per studi, ecc. ».	ŗ	200.000
		Cap. n. 345. « Spese postali, telegrafiche, ecc. »	L.	121.000
.~	per memoria	Cap. n. 346. « Commissioni. Gettoni di presenza, ecc. ».	Ľ.	250.000
i,	L. 339.127.000	Cap. n. 347. «Spese casuali».	ŗ.	60.000

1	ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	CONTO DEI RESIDUI
1 - 8	Cap. n. 375. «Spese per l'acquiste di materiale tecnico, ecc. L. 120.000	a) In aumento.
Sup	esca	FARTE ORDINAKIA
pl.	(art. 5 della legge 21 maggio 1940, n. 626) ». L. 2.000.000	Assessorato delle finanze
Gazz		Presidenza della Regione e servizi dipendenti
z. Uff.	ASSESSORATO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	SERVIZI DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI
n. 19.		Cap. n. 52-ter. «Retribuzione ed altri assegni, ecc.» . L. 26.168 Cap. n. 52-quater. «Premio giornaliero di presenza, ecc.» L. 2.140
	Cap. n. 398. « Manutenzione, riparazione, ecc. » L. 30.000 Cap. n. 402. « Spese casuali » L. 20.000	PARTE STRAORDINABIA
	PARTE STRAORDINARIA	ASSESSORATO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
	Presidenza della Regione e servizi dipendenti	Cap. n. 508-octies. « Contributi straord. per lo spettacolo e il turismo »
	PRESIDENZA DELLA REGIONE	Totale degli aumenti L. 10.528.308
	Cap. n. 418. "Contributi straordinari per lo spettacolo, ecc. " L. 65.000.000	b) In diminuzione.
	CITY CHARGE CO. Track to 1 - 1 - 1 - 1	PARTE ORDINARIA
	ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	ASSESSORATO DEI TRASPORTI E DELLE COMUNICAZIONI
	 Cap. n. 492. «Spese per promuovere e sussidiare l'incremento L. 7.000.000 e la migliore organizzazione della pesca, ecc.». Cap. n. 492.bis. «Contributi, sovvenzioni, e sussidi, ecc.». L. 1.000.000 	Cap. n. 334. «Retribuzione ed altri assegni, ecc.». L. 26.168 Cap. n. 336. «Premio giornaliero di presenza, ecc.» . L. 2.140
		Parte straordinaria
	E ASSISTENZA SOCIALE	Presidenza della Regione e servizi dipendenti
	Cap. n. 499-sexies. «Spese straordinarie per il funzionamento L. 16.500.000	Presidenza della Regione
	Totale in diminuzione L. 535.627.000	Cap. n. 418. « Contributi straordinari per lo spettacolo e il turismo »
	c) Modifiche di denominazione.	Totale delle diminuzioni L. 10.528.308
	Cap. n. 15. « Spese casuali della Presidenza della Regione e de- gli Uffici, servizi e amministrazioni dipendenti».	L'Assessore per le finanze: La Loggia

LEGGE 21 marzo 1949, n. 13.

Approvazione del bilancio della Azienda delle foreste demaniali per l'anno finanziario 1948-49.

(Pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, n. 18 del 23 aprile 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

È approvato il bilancio della Azienda delle foreste demaniali della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1º, luglio 1948 al 30 giugno 1949 di cui all'annessa tabella A)

firmata dall'Assessore per le finanze e dall'Assessore per l'agricoltura e le foreste. Il suddetto bilancio è inserito sotto l'appendice n. 1 al bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario dal 1º luglio 1948 al 30 giugno 1949.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, con effetto dal 1º luglio 1948.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 21 aprile 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA - MILAZZO

TITOLO I — ENTRATA ORDINARIA CATEGORIA I — Entrate effetive Reddito delle foreste e di eventuali donazioni o lasciti Entrate ordinarie diverse TOtale delle entrate effettive ordinarie TOTOLO II — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive TOTALO II — Entrate effettive ordinarie CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive Sedito delle foreste ordinarie dallo Stato in conseguenza (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in conseguenza di danni di guerra subiti dai boni dell'Azienda. Begione Totale delle entrate effettive straordinarie 11 Totale delle entrate effettive straordinarie		gno 1949.	
TITOLO I — ENTRATA ORDINARIA CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive TOtale delle entrate effettive ordinarie CATEGORIA I — Entrate straordinarie Entrate ordinarie diverse TOTALO II — Entrata STRAORDINARIA CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate ordinarie dell'Agricoltura e delle Foreste per sosponsioni di godinanto di terremi di proprietà dell'Azienda, a norma dell'Agricoltura e delle sesto unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Reddito dei patrimoni silvo-pastorali del Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'at. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terre in della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di damni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie		RTICOL	COMPETENZA
CATEGORIA I — ENTRATA ORDINARIA CATEGORIA I — Entrate effettive Reddito delle foreste e di eventuali donazioni o lasciti Entrate ordinarie diverse Totale delle entrate effettive ordinarie CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive Indemnità, annue da corrispondersi dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste per sosponsioni di godimento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267. Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da peroepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai boni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie	.mwN	Denominazione	per l'esercizio finanziario 1948-49
CATEGORIA I — Entrate effettive Reddito delle foreste e di eventuali donazioni o lasciti Entrate ordinarie diverse Totale delle entrate effettive ordinarie CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive Indennità, annue da corrispondersi dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste per sospensioni di godimento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie		I — Entrata	
Reddito delle foreste e di eventuali donazioni o lasciti Entrate ordinarie diverse Totale delle entrate effettive ordinarie CATEGORIA I — Entrate effettive Indennità annue da corrispondersi dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste per sospensioni di godinnento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267. Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie		I — Entrate	
TITOLO II — ENTRATA STRAORDINARIA CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive CATEGORIA I — Entrate effettive Indennità annue da corrispondersi dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste per sospensioni di godimento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie	П	Reddito delle foreste e di eventuali donazioni o lasciti	7.000.000
Totale delle entrate effettive ordinarie TITOLO II — Engrata straordinarie Categoria I — Entrate effettive Categoria I — Entrate effettive Indennità annue da corrispondersi dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste per sospensioni di godimento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267. Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione	CJ	Entrate ordinarie	50.000
TITOLO II — Entraata straordinarie Categoria I — Entrate effettive Indennità annue da corrispondersi dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste per sospensioni di godimento di terremi di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267. Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie 10.		Totale delle entrate effettive ordinarie	7.050.000
Caregoria I — Entrate effettive Indemnità annue da corrispondersi dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste per sospensioni di godimento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267. Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie		Кито и та	
Indennità annue da corrispondersi dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste per sospensioni di godimento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267. Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie 10.			
Indennità annue da corrispondersi dall'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste per sospensioni di godimento di terreni di proprietà dell'Azienda ai termini dell'art. 50 del testo unico approvato con regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267. Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie 10.3		I — Entrate	
Reddito dei patrimoni silvo-pastorali dei Comunie di altri Enti, assunti in gestione dall'Azienda, a norma dell'art. 168 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie 10.3	က	Indennità annue da corrispondersi dall'Assessora dell'Agricoltura e delle Foreste per sospensioni godimento di terreni di proprietà dell'Azienda termini dell'art. 50 del testo unico approvato c regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267.	per memoria
Contributi per costruzioni di strade interpoderali ed altre opere di miglioramento dei terreni della Azienda (regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215) Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie 10.3	₹	쩠	per memoria
Entrate straordinarie diverse ed eventuali Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie	1 0	చ్	per memoria
Indennità da percepire dallo Stato in 'conseguenza di danni di guerra subiti dai beni dell'Azienda. Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie 10.	9	Entrate straordinarie diverse ed eventuali	200.000
Contributo straordinario a pareggio a carico della Regione Totale delle entrate effettive straordinarie	-	da pe rc epire dallo di guerra subiti dai b	per memoria
	90	Contributo straordinario a pareggio a carico Regione	JO 659,000
		Totale delle entrate effettive straordinarie	10.850.000

CATEGORIA II — Movimento di capitali CATEGORIA II — Movimento di capitali Dendita di terreni di proprietà dell'Azienda da destinarsi all'acquisto di fondi meglio adatti all'ampliamento del demanio forestale (art. 121 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267) Prelevamento di disponibilità accantonate per investimenti patrimoniali Totale delle entrate per movimento di capitali.	da desti- ll'amplia- io decreto r investi- i terzi la per nemoria per memoria per memoria per memoria per memoria per memoria per memoria per memoria per memoria per memoria per memoria copo l'in- copo l'in- copo l'in-	ARTICOLI ARTICOLI Denominazione TITOLO I — Spese effettive CATEGORIA I — Spese effettive Servizi Anministrazione, coltivazione e governo delle foreste e terreni di proprietà dell'Azienda. Spese per l'allestimento e l'utilizzazione in economia dei prodotti delle foreste demaniali Imposte e sovrimposte, canoni e censi gravanti le foreste.	COMPETENZA per Pesercizio finanziario 1948-49 4.000.000
$\Lambda_{ m c}$		ARTICOLI Denominazior TITOLO I — Spess of Categoria I — Spess Servizi Amministrazione, coltivazione e e terreni di proprietà dell'Azien dei prodotti delle foreste dem Imposte e sovrimposte, canoni e reste.	COMPETENZA per l'esercizio finanziario 1948-49 4.000.000
V. Pr		TITOLO I — Spess Categoria I — Spess Categoria I — Spess Servizi Amministrazione, coltivazione e e terreni di proprietà dell'Azien dei prodotti delle foreste dem I'utili dei prodotti delle foreste dem reste.	per l'esercizio finanziario 1948-49 4.000.000
$\mathbf{P_{I}}$	i I	TITOLO I — SPESA CATEGORIA I — Spes CATEGORIA I — Spes Servizi Amministrazione, coltivazione e e terreni di proprietà dell'Azien Spese per l'allestimento e l'utili dei prodotti delle foreste dem Imposte e sovrimposte, canoni e reste.	4.000.000
		CATEGORIA I — Spes Servizi Amministrazione, coltivazione e e terreni di proprietà dell'Azien Spese per l'allestimento e l'utili dei prodotti delle foreste dem Imposte e sovrimposte, canoni e reste.	4.000.000
Totale delle entrate per movimento di capita		Amministrazione, coltivazione e e terreni di proprietà dell'Azien Spese per l'allestimento e l'utili dei prodotti delle foreste dem Imposte e sovrimposte, canoni e reste.	4.000.000
		Amministrazione, coltivazione e e terreni di proprietà dell'Azien Spese per l'allestimento e l'utili dei prodotti delle foreste dem Imposte e sovrimposte, canoni e reste.	4.000.000
CATEGORIA III — Operazioni per conto di terzi			1.500.000
11 Ricupero delle spese anticipate dall'Azienda per Amministrazione dei patrimoni silvo-pastorali		Imposte e sovrimposte, canoni e censi gravanti le reste.	
Comuni e di altri Enti 12 Reddito di lasciti e fondazioni aventi per se	ge 5 gen-		200.000
cremento della silvicoltura (art. 2 della legge 5 gen- naio 1933, n. 30).	per memoria	4 Rimborso degli stipendi e degli assegni fissi spettanti al personale del Corpo delle Foreste comandato	
Totale delle operazioni per conto di terzi		pressol'Azienda delle Foreste Demaniali della Regione Sioiliana (art. 1 e 14 della legge 5 gennaio 1933, n. 30)	6.000.000
RIASSUNTO DELLE ENTRATE	2	5 Rimborso della indennità complementare corrisposta alle Guardie del Corpo delle Foreste (art. 2 del regio	
TITOLO I — ENTRATA ORDINARIA			20.000
CATEGORIA I — Entrate effettive		6 Stipendi al personale dell'Azienda	2.000.000
Entrate ordinarie.	7.050.000	7 Spese ed indennità per viaggi di servizio, ispezioni e missioni nell'interesse dell'Azienda	150.000
TITOLO II — Entrata straordinaria	3I.A	8 Indennità di tramutamento al personale	150.000
Capegoria I — Entrate effettive .	10.850.000	9 Indennità di malaria ed altre indennità al personale	per memoria
Categoria 11 — Movimento di capitali. Categoria 111 — Operazioni per conto di terzi		10 Medaglie di presenza ai componenti di consigli, commissioni e comitati	30.000
Totale delle entrate straordinaric	10.850.000	Premio giornaliero di presenza al personale della Azienda	120.000
Totale generale	17.900.000	Compensi per lavoro straordinario al personale del- l'Azienda.	100.000

Informità per operazioni ed accertamenti eseguiti allo scopo di utilizzazione delle foreste, i cui progetti non ebbero corso per diserzione d'asta e per altre cause e spese relative incontrate. Sussidi a funzionari, salariati ed operai dell'Azienda annonche forestelle a relative famiclise dentique a funzionari pisognosi già appartementi alla annonche forestelle a relative famiclise.
10.000 23 Av
23
000.00
5.000 24 FC
manio Forestale della Regione
Spese postali, telegrafiche, telefoniche ed altre spese di Ufficio; acquisto e riparazioni di mobili; riscaldamento ed illuminazione; oggetti di cancelleria e rilegature; mantenimento di locali; spese per assistenza sanitaria.
per memoria CATEGORIA II -
somme indebitamente acquisite alla 30.000 25 Acquisto dei terreni per l'impianto del Demanio Forestale della Regione da effettuarsi col provento della
13.900.000 Solution del terrent non adatti a far parte del Demanio Forestale suddetto (art. 121 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267)
Avanzo effettivo della gestione da versare alla Regione per memoria
Spese di gestione di patrimoni silvo-pastorali di Co- muni e di altri Enti (art. 166 del regio decreto 30 di- cembre 1923, n. 3267)
Somme da corrispondere ai Comuni ed altri Enti per addebito netto della gestione dei loro patrimoni silvo-pastorali
CATEGORIA I — Spase effetive 28 Spase per la gestione di fondazioni e lasciti aventi per scopo l'incremento della silvicoltura (legge 5 gen- Costruzione e riparazione di strade e di fabbricati; im- vianti di linea felegrafiche e delegrafiche e d
aeree per il trasporto dei prodotti boschivi; impianto opifici, acquisto di scorte vive e morte dei poderi dell'Azienda. Spese per automezzi

ARTICOLI	COMPETENZA per l'esercizio
Denominazione	finanziario 1948-49
RIASSUNTO DELLE SPESE	
TITOLO I — Spesa straordinaria	
Categoria I — Spese effettive	
Servizi.	13.900.000
Avanzo di gestione	1
Totale delle spese effettive (parte ordinaria)	13.900.000
TITOLO II — Sprsa straordinaria	
Categoria I — Spese effettive	4,000,000
Categoria II — Movimento di capitali	1
Categoria III — Operazioni per conto di terzi	-
Totale delle spese straordinarie	4.000.000
Totale generale	17.900.000
L'Assessore & LA	e per le finanze La Loacia
L'Assessore per l'agricul'ura e foreste Milazzo	
A Maria to the state of the sta	

DECRETO PRESIDENZIALE 26 aprile 1949, n. 10.

Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, riguardante sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 20, del 4 maggio 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, concernente sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie;

Sulla proposta dell'Assessore per le finanze, di concerto con l'Assessore per i lavori pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 aprile 1949.

Decreta:

Articolo unico.

È approvato il regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, concernente sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie, nel testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

della sua pubblicazione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 26 aprile 1949.

RESTIVO

La Loggia — Franco

Registrato alla Corte del conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 3 maggio 1949, registro n. 1, foglio n. 61. — MAURO.

Regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, concernente sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie.

Art. I.

Agli effetti delle agevolazioni, previste dalla legge regionale 18 gennaio 1949, n. 2, la costruzione si considera inziata con l'effettivo inizio delle opere murarie, anche nelle fondazioni, e condotta a termine quando sia riconosciuta abitabile dal competente ufficio comunale o effettivamente abitata.

Art. 2.

Le agevolazioni previste dall'art. 2 della legge sono limitate ad una superficie pari al doppio di quella destinata ad essere coperta dalla progettata costruzione.

Le agevolazioni si applicano anche agli atti di acquisto di diritti di superficie e di edifici da sopraelevare, limitatamente, in questo secondo caso, al valore dell'area soprastante agli edifici stessi.

Art. 3.

Le agevolazioni previste dall'art. 2 della legge si applicano ai casi di rivendita, prima del compimento delle opere di costruzione, di aree, di diritti di superficie od edifici da sopraelevare relativamente ai quali siano state applicate tali agevolazioni in occasione di precedente trasferimento.

In tali casi debbono essere recuperate le imposte normali dovute sul precedente atto.

Si siano state iniziate opere di costruzione, le agevolazioni si applicano escludendo il valore delle opere stesse.

Art. 4.

Gli atti sottoposti alle formalità di registrazione, trascrizione ed iscrizione, ai sensi dell'art. 2 della legge, debbono contenere la dichiarazione che sono stati stipulati per i fini della legge stessa, ed essere corredati dall'attestazione dell'Ufficio tecnico comunale competente, in carta libera, che il trasferimento concerne area edificabile, senza costruzioni iniziate anteriormente al 21 gennaio 1949, ovvero con edific suscettibili di sopraelevazione od ampliamento.

Per gli atti stipulati dal 21 gennaio 1949 sino alla data di entrata in vigore del presente regolamento e registrati in termini utili, la dichiarazione ed i documenti prescritti dal precedente comma potranno essere presentati entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento.

Art. 5.

Sugli atti di trasferimento saranno dovute le imposte normali, qualora l'area non sia effettivamente destinata alle opere contemplate nell'art. I della legge o queste non siano condotte a termine entro il 31 dicembre 1953.

Saranno dovute, in ogni caso, le imposte normali in proporzione al valore dell'area eccedente il doppio della super-ficie effettivamente coperta dalle costruzioni.

Art. 6.

Ai fini del recupero delle imposte normali che saranno eventualmente dovute a norma del precedente articolo, gli uffici finanziari, le annoteranno a campione, e gli interessati dovranno presentare all'ufficio del registro competente, non oltre il 28 febbraio 1954, la dichiarazione di abitabilità o la prova dell'effettiva abitazione dell'edificio o parte di edificio costruita, nonchè l'attestazione dell'Ufficio tecnico comunale competente, in carta libera, che le costruzioni effettuate occupano almeno la metà dell'area che ha beneficiato delle agevolazioni. Dalla data di tale presentazione, o in mancanza dal 28 febbraio 1954, decorrerà il termine fissato dal decreto legislativo Presidenziale 21 gennaio 1947, n. 25, per l'accertamento del valore totale o parziale dell'area o del diritto di superficie trasferiti.

Art. 7.

Le agevolazioni tributarie previste dall'art. 10 della legge si applicano anche agli atti di primo trasferimento posti in essere anteriormente alla dichiarazione di abitabilità ma dopo che l'appartamento sia stato effettivamente abitato.

Art. 8.

La riduzione dell'imposta di consumo sui materiali impiegati nelle opere edilizie contemplati dalla legge iniziate ed ultimate nei previsti termini, è subordinata alla presentazione di preventiva denunzia al competente ufficio delle imposte di consumo, ai sensi dell'art. 44 del regolamento approvato con regio decreto 30 aprile 1936, n. 1138, ed in aggiunta, se del caso, alla denuncia prescritta dall'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 8 marzo 1945, n. 62.

La denuncia, per le opere iniziate anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento, potrà essere presentata entro 60 giorni da tale data, corredata dall'attestazione dell'impresa costruttrice, confermata dalla autorità comunale, che la costruzione ha avuto inizio dopo il 21 gennaio 1949.

Gli interessati che non presentino all'Ufficio delle imposte di consumo entro il 28 febbraio 1954, la dichiarazione di abitabilità o la prova dell'effettiva abitazione, saranno tenuti al pagamento integrale dell'imposta.

Art. 9.

Per fruire dell'esenzione prevista dall'art. 9 della legge le opere dovranno essere denunciate al competente Ufficio distrettuale delle imposte dirette entro 60 giorni dal loro inizio, ovvero, se iniziate anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento, dalla data di questa. Alla denuncia saranno allegate la licenza di costruzione e l'attestazione dell'impresa costruttrice, confermata dalla autorità comunale, che la costruzione è stata iniziata posteriormente al 21 gennaio 1949. Nel termine di 60 giorni dalla ultimazione delle opere, gli interessati dovranno inoltre presentare allo stesso ufficio apposita domanda di esenzione, corredata dalla dichiarazione di abitabilità o dalla prova della effettiva abitazione, e dall'attestazione del competente Ufficio tecnico comunale, in carta libera, che le opere sono state eseguite in conformità al regolamento edilizio comunale ed al piano regolatore applicabile.

L'inosservanza del termine fissato nel comma precedente determina la perdita dell'esenzione per il periodo trascorso

anteriormente alla domanda.

Art. 10.

La successiva destinazione totale o parziale dell'edificio o parte di edificio di nuova costruzione ad usi diversi da quelli indicati nell'art. I della legge determina per la sua effettiva durata, la perdita dell'esenzione dall'imposta sui fabbricati, limitatamente al reddito derivante dalla diversa destinazione.

Art. 11.

L'esenzione dall'imposta sui fabbricati non esonera dall'obbligo di presentazione della dichiarazione del reddito.

Art. 12.

Gli uffici finanziari, con l'ausilio degli uffici tecnici erariali accertano e controllano la effettiva sussistenza delle condizioni richieste dalla legge per la concessione delle agevola-zioni, indipendentemente dalle risultanze della documentazinne prescritta dal presente decreto.

RESTIVO

LA LOGGIA - FRANCO

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 5 giugno 1949, n. 12.

Disciplina dell'ammasso per contingente del frumento per il raccolto del 1949.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 15 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo statuto della Regione Siciliana. Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Considerata la necessità e l'urgenza di emanare norme per la disciplina dell'ammasso per contingente del frumento per il raccolto del 1949.

Su proposta dell'Assessore per l'agricoltura e per le fo-

reste; Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 24 marzo

Su conforme parere della Commissione legislativa del-'(Assemblea regionale per l'agricoltura e l'alimentazione;

Decreta:

Art. 1.

Il frumento prodotto nella campagna agricola 1948-49

è soggetto all'ammasso per contingente.

I conduttori di aziende agricole sono tenuti a conferire ai « Granai del popolo » le quantità di prodotto che verranno stabilite a norma delle disposizioni contenute nel presente decreto.

Le quantità di prodotto non soggette all'obbligo del conferimento rimangono, non appena consegnato il prodotto vincolato, ai sensi del precedente comma, nella disponibilità

dei produttori.

I quantitativi di cereali liberi da vincolo, da chiunque detenuti, sono, però, soggetti al divieto di esportazione, fuori del territorio dello Stato, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 settembre 1947, n. 888 (art. 1).

Art. 2.

L'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, sulla base della media della produzione ammassata dall'annata agraria 1936-37 all'annata agraria 1946-47, determina i contingenti di frumento da conferire ai «Granai dei popolo » per ogni provincia dell'Isola nell'annata agraria 1948-49, entro i limiti del contingente assegnato alla Sicilia.

Allo stesso Assessore per l'agricoltura e per le foreste è data facoltà di emanare le norme atte a disciplina e la produzione il commercio e la vendita del frumento da seme.

Art. 3.

In ogni provincia è istituito un Comitato per l'ammasso per contingente presieduto dal prefetto e composto dal-l'ispettore provinciale dell'agricoltura, dal direttore dell'Ufficio provinciale statistico-economico dell'agricoltura (Upsea), dal Direttore della « Sepral », dal direttore del Consorzio agrario, dal presidente dell'Associazione provinciale degli agricoltori, dal presidente della Federazione provinciale dei coltivatori diretti, dal segretario provinciale della Confederazione derterra, dal segretario provinciale della libera Federazione, dei lavoratori della terra, nonchè da un dottore in agraria nominato dal prefetto, sentite le organizzazioni della categoria. Funzionerà da segretario un tecnico agricolo del-l'« Upsea ».

Detto Comitato, in base alle disposizioni emanate dall'Assessore per l'agricoltura e per le foreste ai sensi dell'art. 2, stabilisce, entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di comunicazione del contingente provinciale di ammasso, i criteri in base ai quali si deve procedere alla ripartizione di esso nell'ambito provinciale e comunale, avvalendosi dei dati in possesso degli uffici tecnici circa la superficie normalmente investita a frumento sul totale della superficie semi-nativa e circa la produzione media, dedotte le trattenute

previste dalle vigenti disposizioni.

Se il Comitato non provvede nel termine suindicato, una Commissione, presieduta dal prefetto e composta dal capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, e dal direttore dell'« Upsea », provvede alla fissazione ed alle conseguenti ripartizioni.

Art. 4.

Il prefetto, con suo decreto, rende immediatamente esecutive nella provincia le deliberazioni adottate per l'ammasso, ai sensi del precedente articolo, in ordine:

a) alla ripartizione fra i singoli comuni dei contingenti

attribuiti alla provincia;

b) ai criteri in base ai quali l'Ufficio provinciale statistico economico dell'agricoltura deve provvedere alla ripartizione dei contingenti comunali fra i produttori.

Art. 5.

Sono esonerati dall'obbligo del conferimento i conduttori nonchè i coloni e piccoli coltivatori diretti a qualsiasi titolo che, nel complesso, siano tenuti a rispondere di una quota conferibile di grano di rispettiva spettanza non superiore a quintali 5 al netto delle trattenute previste dal decreto legislativo provinciale 30 maggio 1947, n. 439.

Gli esentati dall'obbligo del conferimento a norma del precedente comma ed i componenti le loro famiglie non avranno diritto al rilascio delle carte annonarie per i generi di minestra e per il pane, salvo che non rinuncino all'esenzione anzidetta, notificando agli « Ucsea », infra 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, di volersi cottopara alla parma carrieri sottoporre alle norme comuni.

Agli effetti del presente articolo e del conseguente esonero, sarà tenuto conto delle conduzioni accertate dai competenti

« Ucsea » per l'annata agraria 1947-48.

Art. 6.

I produttori i quali godano della esenzione prevista dal precedente articolo e siano in possesso di carte annonarie per il pane e per i generi da minestra per sè ed i componenti la propria famiglia, hanno l'obbligo di restituirle, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, all'Ufficio razionamento che ne ha effettuato il rilascio.

Gli inadempienti saranno passibili delle sanzioni previste

dalle leggi annonarie vigenti.

Art. 7.

L'Ufficio provinciale statistico-economico dell'agricoltura a mezzo dei suoi organi periferici, in esecuzione alle disposizioni emanate dal prefetto a norma dell'art. 4, ed avvalendosi dei dati tecnici in suo possesso, provvede, alla determinazione per i singoli obbligati al conferimento, delle quantità del recolor.

quantitativo di frumento da conferire è notificato ai singoli obbligati a cura degli «Upsea» mediante affissione di apposito elenco all'albo del Comune ove è situato il fondo. del popolo».

Gli interessati hanno facoltà di ricorrere al Comitato provinciale per l'ammasso entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco, all'albo, se l'accertamento che li riguarda sia viziato da errore materiale o da errata intestazione della ditta

Sui ricorsi il Comitato provinciale per l'ammasso si pronuncia inappellabilmente entro dieci giorni dalla data di presentazione. I ricorsi non definiti in tale termine saranno decisi dalla Commissione prevista dall'ultimo comma del precedente art. 3 entro dieci giorni dalla scadenza del termine precedente.

Art. 8.

La notifica del contingente da conferire complessivamente dall'azienda ai « Granai del popolo » viene fatta al conduttore che è tenuto, sotto la propria responsabilità, a compilare e presentare all'« Ucsea » competente per territorio, entro quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione all'albo comunale dell'elenco di cui al precedente articolo, il piano riparto aziendale comprendente, oltre al conduttore stesso, tutti i coloni, compartecipanti ed assimilati aventi diritto ad una quota parte di frumento del raccolto 1949. A tal fine il conduttore dovrà preliminarmente determinare gli imponibili individuali di produzione, che andanno calcolati moltipli-cando gli imponibili aziendali di produzione per la percen-tuale di prodotto spettante ad ogni avente diritto ad una parte di produzione e per l'estensione del terreno da esso avente diritto coltivato e dividendo il prodotto ottenuto per l'estensione seminativa totale dell'Azienda, Il contingente di conferimento individuale verrà così fissato.

1) pel conduttore, detraendo dal suo imponibile di

produzione le trattenute per fabbisogno aziendale e familiare;
2) per ciascun mezzadro, colono o compartecipante,
detraendo dal relativo imponibile di produzione individuale le sole trattenute per uso familiare.

La detrazione delle sementi sarà comunque riconosciuto

in favore di chi le appronta.

In caso di mancata o ritardata presentazione del piano di riparto, il conduttore rimane responsabile per il conferi-mento dell'intero contingente di ammasso imputato all'azienda, salvo rivalsa verso i cointeressati.

Sulla base del piano di riparto di cui al comma primo, l'« Ucsea », a mezzo degli organi periferici notifica con le modalità previste dal comma secondo dell'art. 7 ai singoli obbligati le quote da conferire.

Gli interessati hanno facoltà di ricorrere, tramite gli « Ucsea», al Comitato provinciale per l'ammasso previsto dall'art. 3, avverso le notifiche individuali di cui al comma precedente, entro dieci giorni dalla data di affissione dell'elenco all'albo comunale.

Il Comitato deve decidere entro 30 giorni dalla data di presentazione dei ricorsi stessi; in caso diverso la decisione spetta alla Commissione prevista dall'ultimo comma dell'articolo 3, che deve provvedere entro 10 giorni della scadenza del termine precedente.

Art. 9.

In ogni Comune è istituita una Commissione presieduta dal sindaco ed avente per membri un rappresentante della Associazione agricoltori, dei coltivatori diretti, della Confederterra, della libera Federazione dei coltivatori della terra e dell'« Ucsea ».

Detta Commissione ha il compito di conciliare le vertenze inerenti all'applicazione del presente decreto nei rapporti

tra conduttori, concedenti o mezzadri.

I reclami di cui al comma quarto dell'art. 7 debbono essere preventivamente trasmessi alla Commissione comunale per il tentativo di conciliazione, fermo restando il contingente complessivo, imputato all'azienda.

Art. 10.

I proprietari, gli usufruttuari e gli enfiteuti sono tenuti a denunciare agli « Ucsea » competenti per territorio, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto i nominativi dei conduttori di terreno di loro pertinenza, specificando per ognuno di essi la superficie concessa ed ogni altro elemento necessario per la notifica dei contingenti di frumento da conferire da parte degli obbligati ai « Granai

Art. 11.

Nel caso di inadempienza all'obbligo del conferimento, il prefetto, con suo decreto, ordina la totale requisizione del

frumento prodotto.

Il produttore che non assolve agli obblighi di conferimento, deve corrispondere all'Erario una somma pari a dieci volte il valore del frumento non conferito, se lo stesso è recuperato a mezzo di requisizione. La somma è pari a 20 volte se il frumento non è recuperato.

Un Comitato, composto dal direttore dell'a Upsea » che lo presiede, da un funzionario dell'Ispettorato agrario pro-vinciale e da un funzionario dell'Intendenza di finanza, compila, per ciascun Comune della provincia, i ruoli dei produttori inadempienti all'obbligo di conferimento, indicando per ognuno di essi la somma dovuta ai sensi del comma precedente.

I ruoli sono trasmessi all'Intendente di finanza, il quale, con suo decreto, li rende immediatamente esecutivi e quindi li invia al competente esattore comunale per la riscossione nei modi e con i privilegi stabiliti per la riscossione delle imposte dirette.

Avverso l'iscrizione al ruolo previsto nel comma precedente è ammesso — nei soli casi di errore materiale o di erronea intestazione di ditta — reclamo in prima istanza al Comitato previsto dall'art. 3, e, in grado di appello, al-

l'Assessore per l'agricoltura e per le foreste.

Il reclamo deve essere proposto in prima istanza entro trenta giorni dalla notifica delle cartellle esattoriali e, in seconda istanza, entro quindici giorni dalla notifica della decisione di lo grado.

Il reclamo non sospende il pagamento.

Per i produttori che si rendano inadempienti al pagamento della somma iscritta al ruolo restano ferme le disposizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 settembre 1947, n. 888.

Art. 12.

Con provvedimento del prefetto, sentito il capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, può essere affidata a cooperative di lavoratori agricoli regolarmente costituite ovvero ad altro ente idoneo la conduzione del fondo, il cui conduttore si sia reso gravemente inadempiente all'obbligo di conferimento stabilito dal presente decreto.

Se l'obbligo del conferimento sia a carico di un affittuario o concessionario a qualsiasi titolo e questi non vi abbia ottemperato, il proprietario del fondo può chiedere la rescis-

sione del contratto.

Decadono, altresì, dal diritto di proroga del contratto di affitto, mezzadria, colonia e compartecipazione a qualsiasi titolo i concessionari, gli affittuari, i mezzadri, coloni e compartecipanti, nonchè le cooperative, nel caso di mancato conferimento delle quote dovute.

Art. 13.

L'Assessore per l'agricoltura e per le foreste provvederà, con proprio decreto, a disciplinare i controlli atti ad assicurare l'adempimento dell'obbligo di conferimento da parte dell'azienda, nonchè a disciplinare le modalità ed i termini per la consegna del prodotto vincolato.

Art. 14.

Il conduttore coltivatore diretto, le cooperative composte da soli coltivatori diretti, a sensi di legge obbligati a corrispondere il canone in uno dei cereali sottoposti a disciplina, possono chiedere la conversione in denaro del canone in natura al prezzo di ammasso al netto degli eventuali premi di coltivazione.

La conversione dell'estaglio in denaro può essere fatta con il consenso del proprietario nel caso in cui questi non possegga complessivamente più di 20 ettari di terreno e sempre che il conduttore abbia prodotto in quella o in altre aziende più del fabbisogno alimentare ed aziendale.

Per i conduttori non coltivatori diretti tale facoltà è limitata alla quota di prodotto effettivamente conferita ai « Granai del popolo » nonchè alle trattenute per fabbisogno familiare ed aziendale, ed in base al prezzo di conferimento corrisposto dall'Ente ammassatore, senza detrazione di premi di coltivazione.

L'esistenza dell'obbligo di corrispondere il canone in natura non esonera il conduttore dal conferimento del quantitativo notificatogli per l'ammasso.

Resta salva a ciascuna delle parti la facoltà di adire le sezioni specializzate del tribunale competente per territorio istituite con l'art. 4 della legge 18 agosto 1948, n. 1140, se ritenga che il canone di affitto, stabilito a norma del 1º comma risulti sperequato ai sensi del predetto decreto.

Art. 15.

Le disposizioni contenute nel decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 30 maggio 1947, n. 439, si applicano per il raccolto 1949, in quanto non siano in contrasto con il presente decreto.

Art. 16.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 17.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 5 giugno 1949.

RESTIVO

MILAZZO - D'ANGELO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo 15 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 65-MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 6 giugno 1949, n. 13.

Istituzione di posti di assistenza sanitaria e sociale. (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 15 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Considerata l'opportunità di provvedere con urgenza, in rapporto alle esigenze della sanità pubblica nella Regione, alla istituzione di posti di assistenza sanitaria e sociale;

Su proposta dell'Assessore per l'igiene e sanità, di concerto con l'Assessore per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale dell'11 marzo e del 31 maggio 1949;

Su conforme parere della Commissione legislativa dell'Assemblea regionale per il lavoro, previdenza, cooperazione, assistenza sociale, igiene e sanità;

Decreta:

Art. 1.

Nei Comuni della Regione Siciliana che non dispongano di servizi sanitari adeguatamente efficienti, sono istituiti posti di assistenza sanitaria e sociale per il coordinato svolgimento dei relativi servizi di competenza dei Comuni, di quelli generici di pronto soccorso, di quelli afferenti alla assistenza mutualistica e di ogni altra attività sanitaria, nell'ambito delle disposizioni di legge in vigore.

Art. 2.

Gli edifici necessari per il funzionamento di tali posti, costruiti a spese della Regione, fanno parte del suo patrimonio.

Art. 3.

È autorizzata a carico del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1948-49 la spesa di L. 12.000.000 per provvedere inizialmente alla costruzione, a norma delle vigenti disposizioni sulla esecuzione delle opere pubbliche, di dodici edifici da destinare al funzionamento dei posti nei Comuni che saranno designati, con decreto dell'Assessore regionale per la sanità, in ragione di due per ciascuna delle provincie di Palermo, Catania e Messina e uno per ognuna delle altre provincie, su parere dei rispettivi Consigli pro-vinciali di sanità.

Art. 4

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 6.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo

osservare come legge della Regione.

Palermo, 6 giugno 1949.

RESTIVO

La Loggia - Petrotta

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 13 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 64. — MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 5 giugno 1949, n. 14.

Agevolazioni per l'incremento delle macchine agricole in Sicilia.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 27 del 18 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale del 21 aprile 1949, n. 16;

Ritenuta la necessità di incrementare la meccanizzazione

agricola nel territorio della Regione;

Sulla proposta dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con quello per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 29 marzo

1949 e del 28 maggio 1949;

Su conforme parere della Commissione legislativa della Assemblea regionale per l'agricoltura e per l'alimentazione;

Decreta:

Art. 1.

L'Assessore per l'agricoltura e per le foreste è autorizzato, fino al 30 giugno 1951, a concedere a cooperative o associazioni di cooperative agricole, a consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario e a privati conduttori di aziende agricole, nonché gestori per conto terzi, i quali, dopo la pubblicazione del presente decreto, acquistano trattrici agricole, aratri per aratura meccanica e trebbiatrici di nuova produzione, un contributo sul prezzo di acquisto.

Al fine della istituzione di centri di motoaratura e di officine di riparazione fisse o mobili e limitatamente ai trattori, agli aratri ed ai relativi pezzi di ricambio, il contributo può essere concesso anche ad enti che svolgono attività inerente l'agricoltura, previo riconoscimento da parte dell'Asses-

sorato per l'agricoltura e per le foreste.

Art. 2.

Nei casi in cui gli acquirenti siano privati conduttori, il contributo previsto dall'articolo precedente non può superare il 15 % del prezzo di acquisto.

Qualora gli acquirenti siano cooperative, associazioni di cooperative, consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario o enti che svolgano attività inerenti l'agricoltura, il contributo previsto dall'art. 1 non può superare il 20 % del prezzo

di acquisto.

Nel caso di acquisto rateale il contributo verrà corrisposto, maggiorato del 2 %, in rate annuali anticipate pro-

porzionate alla rateizzazione.

Art. 3.

Per un periodo di 5 anni a partire dalla data della concessione dei benefici di cui al presente decreto legislativo, il proprietario non può cedere nè vendere le macchine acquistate, senza il preventivo assenso dell'Assessorato per l'agricoltura e per le foreste, nè comunque distoglierle dal previsto impiego. In nessun caso le macchine acquistate con i benefici previsti dal presente decreto legislativo possono essere trasferite fuori dal territorio della Regione, tranne che il proprietario non

restituisca l'ammontare del contributo percepito. La restituzione del contributo è altresì dovuta nei casi di inadempimento a quanto disposto dal primo comma del

presente articolo.

A garanzia della restituzione nei casi previsti dai preces denti comma, i beneficiari, per ottenere il pagamento del contributo, devono consentire la costituzione di un privilegio

sulle macchine a favore della Regione. Tale privilegio ha la durata di cinque anni dalla data della concessione del contributo stesso. Per la costituzione e l'efficacia di tale privilegio si osservano, in quanto applica-bili, le norme degli articoli 9 e 21 della legge 5 luglio 1928, n. 1760, sull'ordinamento del credito agrario.

Art. 4.

Le domande per la concessione del contributo di cui al presente decreto legislativo debbono essere inoltrate all'Assessorato per l'agricoltura e per le foreste, corredate dalle fatture di acquisto regolarmente quietanzate, tramite i competenti Ispettorati agrari provinciali i quali, previo accertamento della idoneità tecnica delle macchine stesse in riferimento alle esigenze dell'azienda ed all'uso cui vengono destinate, nonchè, nella ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 1, della idoneità tecnica ed organizzativa del centro di motoaratura e delle officine di riparazione, esprimeranno motivato parere sulla ammissibilità alla concessione del contributo.

Art. 5.

Per la concessione dei benefici previsti dal presente decreto è autorizzata la spesa di L. 150.000.000 ripartita in sei esercizi a partire da quello in corso.

La somma da inscrivere per gli esercizi 1948-49 e 1949-50

è fissata in L. 40.000.000 per ciascun esercizio.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con quello per le finanze, sarà provveduto alla ripartizione del saldo dell'autorizzazione di spesa per i rimanenti quattro esercizi successivi a quello 1949-50.

Art. 6.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica nei termini e per gli effetti della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 7.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 5 giugno 1949.

RESTIVO MILAZZO - LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Palermo, 13 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 63. Governo MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 15 giugno 1949, n. 15.

Provvedimenti per l'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 24 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789;

Vista la legge regionale 8 luglio 1948, n. 35;

Vista la legge 2 gennaio 1940, n. 1;

Visto il regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 22 giugno 1946, n. 40.

Visto il decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, recepito con decreto legislativo del Presidente della Regione in data 26 giugno 1948, n. 14; Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successi-

vamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949,

Considerato urgente ed indifferibile il riordinamento degli organi dell'Amministrazione dell'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano:

Sulla proposta dell'Assessore per l'agricoltura e per le

foreste, di concerto con l'Assesso e per le finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 24 marzo

e del 28 maggio 1949;

Su conforme parere della Commissione legislativa dell'Assemblea regionale per l'agricoltura e per l'alimentazione;

Decreta:

Art. 1.

L'ultimo comma dell'art. 4 della legge 2 gennaio 1940, n. 1, è sostituito dal seguente:

« Sono organi dell'Amministrazione dell'Ente:

il Presidente;

il Consiglio di amministrazione;

il direttore generale; il Collegio dei sindaci ».

Art. 2.

L'art. 4 del regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247, è sostituito dal seguente:

« Il presidente è nominato con decreto dell'Assessore

per l'agricoltura e per le foreste.

Egli ha la rappresentanza e la firma dell'Ente e sovrain-tende all'efficace svolgimento dell'attività dell'Ente stesso ».

Art. 3.

L'art. 5 del regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247, è

sostituito dal seguente:

« Il Consiglio di amministrazione è nominato con decreto dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste ed è composto:

dal presidente;

da un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

da un rappresentante dell'Assessorato per l'agricol-

tura e per le foreste;

da un rappresentante dell'Assessorato per le finanze; dal Provveditore alle opere pubbliche per la Sicilia; dall'ispettore agrario compartimentale per la Sicilia; da un rappresentante degli Istituti di credito parteci-

panti;

da un rappresentante dei Consorzi di bonifica, da due rappresentanti dei lavoratori dell'agricoltura, da due rappresentanti degli agricoltori, da un rappresentante dei coltivatori diretti, scelti dall'Assessore per l'agricoltura e per le foreste su designazione delle rispettive organizzazioni regio-

dal direttore generale, che ha voto consultivo. I membri del Consiglio, che non vi appartengono per ragioni del loro ufficio, durano in carica tre anni ma possono essere riconfermati.

Il Consiglio può nominare un Comitato amministrativo, al quale ha facoltà di delegare parte dei propri poteri, e che è composto dal presidente e da due membri scelti tra i consiglieri.

Alle sedute del Comitato interviene il direttore generale, con voto consultivo.

I membri del Comitato durano in carica tre anni, ma

possono essere riconfermati.

Il Consiglio nomina un segretario, con il compito di redigere i verbali delle sedute del Consiglio stesso e del Comitato e di rilasciarne estratti e copie. Verbali ed estratti debbono recare il visto del presidente.

Il Consiglio delibera:

a) sulle direttive dell'azione dell'Ente;

b) sui bilanci preventivi e consuntivi;

c) sul regolamento organico del personale;

d) sulle operazioni di valore superiore a due milioni di lire;

e) su quant'altro gli venga demandato dalla legge, ovvero dai regolamenti, o gli venga comunque sottoposto dal presidente.

Le deliberazioni di cui alle lettere a), b), c), sono soggette ad approvazione da parte dell'Assessorato per l'agricoltura e per le foreste.

Tutte le altre deliberazioni sono comunicate in copia allo Assessorato per l'agricoltura e per le foreste, il quale, entro cinque giorni, può sospenderne l'esecuzione ».

Art. 4.

All'art. 6 del suddetto regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247, è sostituito il seguente:

« Il Consiglio di amministrazione è convocato dal presidente tutte le volte che egli lo reputi opportuno, e almeno una volta ogni tre mesi.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti; in

caso di parità prevale il voto del presidente.

Per la validità delle deliberazioni è necessario l'inter-

vento della maggioranza dei membri in carica.

Di ogni convocazione del Consiglio è data contempora-nea comunicazione ai sindaci, i quali hanno diritto di assai stere alle sedute ».

Art. 5.

Il direttore generale è nominato dall'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, su proposta del Consiglio di amministrazione.

Il direttore generale, conformemente alle direttive del presidente, sovraintende al funzionamento dell'Ente, con l'osservanza delle disposizioni di legge, dei regolamenti e delle norme deliberate dal Consiglio di amministrazione.

È nei compiti del direttore generale dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e proporre le misure amministrative e tecniche utili al pieno conseguimento delle finalità dell'Ente.

Art. 6.

Il presidente può delegare al direttore generale la firma degli atti e della corrispondenza inerente agli affari di ordinaria amministrazione.

Art. 7.

Sono abrogati i commi 3 e 4 dell'art. 9 del regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247.

Arta 8.

Salvo quanto disposto dall'art. 3 del regio decreto 26 febbraio 1940, n. 247, e dall'art. 35 dello Statuto della Regione Siciliana, è stanziata in favore dell'Ente di colonizzazione del latifondo siciliano la somma di L. 500.000.000 da erogarsi per L. 100.000.000 nel corrente esercizio finanziario, per lire 200.000.000 nell'esercizio 1949-50 e per L. 200.000.000 nell'e-sercizio 1950-51.

Con decreti dell'Assessore per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con l'Assessore per le finanze, saranno determinate, per ciascun esercizio, le quote da attribuire rispettivamente ad incremento del capitale ed alle spese di funzionamento dell'Ente.

Le quote annualmente destinate alle spese di funzionamento dell'Ente hanno carattere di anticipazione e saranno rimborsate dall'Ente alla Regione allorchè avrà luogo da parte; dello Stato l'adeguamento dei propri impegni, in conformità; a quanto previsto dal sopracitato art. 35 dello Statuto della, Regione.

Art. 9.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad introdurre le variazioni di bilancio, occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Art. 10.

Il presente decreto, che dovrà essere sottoposto alla approvazione dell'Assemblea regionale per la ratifica ai termini e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore nello stesso giorno della sua pubblicazione.
È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo

Palermo, 15 giugno 1949.

RESTIVO

MILAZZO LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 21 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 66. -MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 11 giugno 1949, n. 16.

Impiego dei fondi autorizzati per lavori pubblici nell'esercizio 1948-49.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 27 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Viste le leggi regionali 1º luglio 1947, n. 3 e 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di autorizzare un adeguato impiego di fondi destinati a lavori pubblici nell'esercizio 1948-49 per l'esecuzione di opere pubbliche stradali di interesse degli Enti locali;

Su proposta dell'Assessore per i lavori pubblici, di con-

certo con quello per le finanze; Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 marzo

1949 e del 10 giugno 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative dell'Assemblea regionale per i lavori pubblici e per la finanza e patrimonio:

Decreta:

Art. 1.

La legge regionale 31 dicembre 1948, n. 51, è integrata e modificata secondo le norme di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

Sulle autorizzazioni di spese straordinarie relative aⁱ lavori pubblici concesse nell'anno finanziario 1948-49 la quota di lire un miliardo e seicentomilioni di cui alla legge 31 dicembre 1948, n. 51, è aumentata a complessive lire due miliardi trecentotrentacinque milioni.

Detta somma è destinata in misura non inferiore al 75 % del suo ammontare alla esecuzione di opere pubbliche stradali di competenza degli Enti locali con precedenza per le opere di completamento di tronchi già iniziati, e, per quanto riguarda opere di competenza comunale, per i tratti di collegamento con strade nazionali o di interesse regionale.

La somma restante di detto fondo potrà essere impiegata per la esecuzione di altre opere pubbliche di interesse regionale anche se di competenza degli Enti locali.

Art. 3.

Per la esecuzione delle opere, di cui al precedente art. 2, il Governo regionale si avvale degli uffici statali, nonchè delle Amministrazioni provinciali e di quelle comunali ovvero di altri enti, sempre che possiedano già una adeguata e stabile attrezzatura tecnica propria.

L'Assessorato dei lavori pubblici predispone la programmazione delle opere, procede alla approvazione dei progetti e provvede alla gestione amministrativa e contabile, alla vigilanza ed al collaudo dei lavori.

Per i collaudi si applicano le disposizioni contenute nel regolamento 25 maggio 1895, n. 350, dando facoltà all'Assessore dei lavori pubblici di affidarne l'incarico anche ad inge-

gneri di enti locali o liberi professionisti.

Art. 4.

I lavori di cui al presente decreto sono dichiarati urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge.

Art. 5.

Nei progetti delle opere può includersi tra le somme a disposizione dell'Amministrazione una aliquota non supe-riore al 2 % dell'importo lordo dei lavori, da destinare: per metà, agli uffici tecnici incaricati della progettazione, della direzione, della sorveglianza e della contabilizzazione dei lavori e, per l'altra metà, all'Assessorato dei lavori pubblici per la programmazione, la gestione, la vigilanza ed il collaudo.

La parte di aliquota destinata agli uffici di cui sopra è corrisposta proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori, mentre quella a disposizione dell'Assessorato dei lavori pubblici è utilizzata per la liquidazione ed il pagamento di spese, di compensi ed, eventualmente, di indennità e gra-tifiche relative alle attribuzioni demandate all'Assessorato stesso.

Le eventuali economie sulla parte di aliquota riservata all'Assessorato dei lavori pubblici, potranno essere destinate per la esecuzione di nuove opere e per gli eventuali maggiori oneri inerenti il completamento di quelle già approvate.

Art. 6.

Il presente decreto legislativo sarà trasmesso alla Assemblea per la ratifica, ai sensi e nei termini di cui alla legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 7.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, con effetto dal lo luglio 1948.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge della Regione.

Palermo, 11 giugno 1949.

RESTIVO

Franco La Loggia

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 23 giugno 1949, registro n. 1, toglio n. 69. - Mauro.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 14 giugno 1949, n. 17.

Autorizzazione della spesa di L. 1.500.000.000 per la costruzione di edifici scolastici.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 27 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana; Viste le leggi regionali lo luglio 1947, n. 3 e 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Riconosciuta la necessità e l'urgenza di autorizzare spese straordinarie per la costruzione, nella Regione, di edifici scolastici a pagamento non differito nell'interesse dei Comuni della Sicilia;

Su proposta dell'Assessore per la pubblica istruzione, di

concerto con quelli per i lavori pubblici e per le finanze; Viste le deliberazioni della Giunta regionale del 24 marzo

e del 10 giugno 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative dell'Assemblea regionale per i lavori pubblici, per la pubblica istruzione e per la finanza e patrimonio;

Decreta:

Art. 1

È autorizzata la spesa di L. 1.500.000.000 per la costruzione a cura della Regione nell'inte esse dei Comuni della Sicilia di edifici scolastici a pagamento non differito la cui costruzione sia ritenuta urgente ed improrogabile, tenuto conto del rapporto tra la popolazione scolastica e la disponibilità di aule, nonchè di altre condizioni locali.

Art. 2.

La programmazione delle opere da finanziare con la spesa autorizzata con l'art. 1 è predisposta dall'Assessore regionale per i lavori pubblici, di intesa con quello per la pubblica istruzione, ed è sottoposta alla approvazione del Governo della Regione, il quale la renderà nota all'Assemblea regionale entro il 31 ottobre.

Art. 3.

I Comuni inclusi nella programmazione di cui all'articolo precedente, per ottenere il finanziamento delle opere, debbono inoltrare richiesta all'Assessorato regionale dei la-vori pubblici, per il tramite dell'Assessorato della pubblica istruzione, corredata da:

a) deliberazione dell'Amministrazione comunale, approvata dalla G.P.A. dalla quale risulti la impossibilità da parte del Comune di provvedere al loro immediato finanziamento, nonchè l'impegno di assumere nei confronti della Regione, l'onere del rimborso della metà della relativa spesa, a norma del successivo art. 4);

b) il progetto tecnico esecutivo ovvero i progetti che abbiano già conseguita l'approvazione da parte del Comitato tecnico amministrativo del Provveditorato alle opere pubbliche, la relativa relazione di aggiornamento in quanto

necessaria.

Art. 4.

La spesa sostenuta dalla Regione per l'esecuzione dei lavori di cui al precedente articolo, resta per metà a carico dei Comuni interessati.

Il ricupero di detta quota, anticipata dalla Regione, sarà effettuato in trenta rate annuali costanti, senza interessi, decorrenti dal terzo anno successivo a quello in cui viene redatto il verbale di collaudo.

Le spese di manutenzione delle opere eseguite sono a carico degli enti interessati, a partire dalla data di consegna delle opere stesse.

Art. 5.

L'Assessorato dei lavori pubblici provvede, avvalendosi del Provveditorato per le opere pubbliche e degli uffici del Genio civile, all'approvazione dei progetti, nonchè alla gestione amministrativa contabile, alla vigilanza ed al collaudo dei lavori.

È però in facoltà dell'Assessorato dei lavori pubblici di delegare la esecuzione dei lavori ai Comuni che dispongano di un'adeguata attrezzatura tecnica propria, nonchè, se ne fac-ciano richiesta, a quei Comuni che in mancanza di propri uffici tecnici si avvalgono dell'opera di liberi professionisti, la cui nomina dovrà essere sottoposta all'approvazione del-

l'Assessorato ai lavori pubblici. In tal caso l'Assessorato ai lavori pubblici, a mezzo degli uffici del Genio civile, limita il proprio compito all'alta vigilanza, alla conferma e pagamento dei certificati di acconto ed

al collaudo dei lavori.

Per i collaudi si applicano le disposizioni contenute nel regolamento 25 maggio 1895, n. 350, dando facoltà all'Asses-sore dei lavori pubblici di affidarne l'incarico anche ad ingegneri di Enti locali o liberi professionisti.

Nei progetti dei lavori potrà essere inclusa in rapporto alle effettive esigenze una somma non superiore al 5 % dell'importo dei lavori per progettazione, direzione, sorveglianza e contabilizzazione dei lavori, nonchè per spese di collaudo.

Art. 6.

Le opere di cui al presente decreto legislativo sono dichiarate urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge.

Art. 7.

La spesa autorizzata con l'art. 1 del presente decreto legisla tivo è ripartita:

a) per L. 500.000.000 a carico dell'esercizio 1948-49; b) per L. 1.000.000.000 a carico dell'esercizio 1949-50. 500.000.000 a carico dell'esercizio 1948-49; Per l'iscrizione in bilancio della quota a carico dello esercizio 1948-49, l'Assessore per le finanze, può utilizzare il saldo disponibile sulle autorizzazioni di spese straordinarie relative ai lavori pubblici concesse nell'esercizio medesimo.

Art. 8.

Il presente decreto legislativo sarà trasmesso all'Assemblea per la ratifica, ai sensi e nei termini di cui alla legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 9.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo

osservare come legge della Regione.

Palermo, 14 giugno 1949.

RESTIVO

Romano Franco La Loggia

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo - Palermo, 23 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 68. MAURO.

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 13 giugno 1949, n. 18.

Concessione di un contributo annuo all'Istituto di vulcanologia dell'Università degli studi di Catania.

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 27 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, successivamente prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949,

Visto il decreto 11 agosto 1933, n. 1179, che approva la convenzione 8 agosto 1932 inerente la istituzione ed il funzionamento dell'Istituto di vulcanologia della Università di Catania e dell'Osservatorio Etneo ad esso aggregato;

Considerata la situazione economica e finanziaria dell'Istituto nella quale è venuto a trovarsi sia in dipendenza dei danni causati dalla guerra sia in dipendenza della svalutazione della moneta in confronto agli aumentati oneri per stipendi ed altro;

Riconosciuto che è preminente interesse della Regione di impedire che in conseguenza della insostenibile pesantezza delle spese, l'Istituto abbia a troncare del tutto la sua attività, attività che si manifesta non soltanto di alto interesse scientifico per le osservazioni, quanto di necessaria registrazione dei fenomeni sismici allo scopo di trarne ammaestra-mento per la tempestiva difesa nelle eruzioni vulcaniche, nonchè di studio per l'adozione dei mezzi più adatti alla utilizzazione dei materiali e dei terreni lavici;

Ritenuto, per tutto quanto precede, urgente ed indila-

zionabile l'intervento della Regione; Su proposta dell'Assessore della pubblica istruzione; Di concerto con l'Assessore delle finanze;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale in data

24 marzo 1949 e 11 giugno 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative riunite dell'Assemblea regionale per la pubblica istruzione e per

Decreta:

Art. 1.

A partire dall'esercizio 1948-49 è autorizzata la concessione di un contributo annuo all'Istituto di vulcanologia della Università di Catania istituito con decreto 17 agosto 1933, n. 1179, quale concorso nelle spese di funzionamento e di potenziamento dell'Istituto e dell'Osservatorio Etneo ad esso aggregato.

Art. 2.

Il contributo annuo di cui al precedente art. 1 non può eccedere la somma di L. 2.000.000.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica, nei termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 4.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella $\it Gazzetta$ $\it Ufficiale$ della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo

osservare come legge della Regione.

Palermo, 13 giugno 1949.

RESTIVO

ROMANO - LA LOGGIA

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 24 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 70. MATIRO.

DECRETO PRESIDENZIALE, 31 maggio 1949, n. 19.

Proroga del termine di cui all'art. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, approvato con decreto Presidenziale 20 febbraio 1949, n. 6. (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 27 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il proprio decreto 20 febbraio 1949, n. 6, con il quale ha approvato il regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, istitutiva dell'Ente siciliano per le case ai lavoratori;

Considerata l'opportunità di prorogare il termine di cui all'art. 2 del regolamento app ovato con il decreto Presi-

denziale di cui sopra;

Sentita la Giunta regionale;

Decreta:

Articolo unico.

Il termine di cui all'art. 2 del regolamento per l'esecuzione della legge regionale 18 gennaio 1949, n. 1, approvato con decreto Presidenziale 20 febbraio 1949, n. 6, è prorogato di trenta giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno

stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Palermo, 31 maggio 1949.

RESTIVO

FRANCO - LA LOGGIA

Governo - Palermo, 23 giugno 1949, Registro n. 1, foglio n. 67. MAURO.

LEGGE 30 giugno 1949, n. 17.

Ratifica del decreto legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14, riguardante l'applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, recante provvidenze a favore della piccola proprietà contadina.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 30 del 30 giugno 1949).

REGIONE SICILIANA

L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

È ratificato il decreto legislativo Presidenziale 26 giugno 1948, n. 14, riguardante l'applicazione nel territorio della Regione Siciliana del decreto legislativo 24 febbraio 1948, n. 114, recante provvidenze a favore della piccola proprietà contadina.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale

de"a Regione Sici"iana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 giugno 1949.

RESTIVO

MILAZZO PELLEGRINO LA LOGGIA

LEGGE 30 giugno 1949, n. 18.

Esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1949=50.

(Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 30 del 30 giugno 1949).

REGIONE SICILIANA L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE REGIONALE PROMULGA

Art. 1.

Il Governo è autorizzato ad esercitare provvisoriamente e non oltre il 31 ottobre 1949, il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 1949-50, secondo lo stato di previsione dell'entrata e que'lo della spesa ed il relativo disegno di legge, presentato alla Presidenza dell'Assemblea regiona in data 13 giugno 1949.

Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 30 giugno 1949.

RESTIVO

LA LOGGIA

DECRETO LEGISLATIVO PRESIDENZIALE 14 giugno 1949, n. 20.

Agevolazioni per l'incremento delle industrie minerarie. Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 30 del 30 giugno 1949).

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16;

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo Atti del la concessione di concorsi nel pagamento degli interessi sui mutui contratti per l'incremento dell'industria mineraria della Regione;

Su proposta dell'Assessore per l'industria ed il commercio, di concerto con quello per le finanze; Viste le deliberazioni della Giunta regionale dell'11 marzo

e 13 giugno 1949;

Su conforme parere delle Commissioni legislative dell'Assemblea regionale per l'industria e commercio e per la finanza e patrimonio;

Decreta:

Art. 1

A favore delle aziende minerarie che, allo scopo di conseguire l'adozione di più idonei e redditizi sistemi di coltivazione nonchè più proficui processi di produzione, contrag-gono mutui con istituti di credito per l'esecuzione di opere, l'acquisto di machinari e per la trasformazione o l'ampliamento degli impianti, può essere concesso un concorso nel zione del debito e l'ammontare del concorso della Regione. pagamento degli inte essi.

Art. 2.

La misura normale del concorso previsto dall'articolo precedente è determinata nel 2 % annuo dell'ammontare effettivo del debito riferito a ciascun anno e per la durata massima di anni dieci.

Il contributo della Regione, entro il limite del 2 % di cui al precedente comma, sarà determinato in una misura tale che, cumulandosi con gli altri contributi deliberati allo stesso fine a favore dell'impresa da parte dello Stato o di altri Enti pubblici, lasci a carico dell'impresa un interesse annuo non

inferiore al 3 %. Tale limite viene ridotto al 2 % quando per speciali condizioni od eccezionali circostanze, come la bassa resa del minerale, o la riattivazione di miniere che abbiano subito inondazioni e incendi, la esecuzione delle opere, l'acquisto dei materiali e la trasformazione o l'ampliamento degli impianti si manifestino particolarmente onerosi.

Art. 3.

I benefici previsti dal presente decreto legislativo hanno carattere aggiuntivo rispetto ai concorsi o contributi nel pagamento di interessi che siano già stati deliberati a favore delle imprese minerarie della Regione da parte dello Stato o di altri Enti pubblici.

Art. 4.

La concessione del concorso nella misu a prevista da p imi comma dell'art. 2 del presente decreto legislativo, è auto izzata con decreto dell'Assessore pe l'industria e il comme cio, sentito il Consiglio regionale delle miniere, mentre la concessione del concorso, previsto dall'ultimo comma dell'articolo stesso, è autorizzata con decreto del Presidente della Regione.

Al decreto che autorizza la concessioone dei benefici p evisti dal presente decreto legislativo, deve essere allegato, oltre all'istanza prodotta dall'azienda mineraria e al parere del Consiglio regionale delle miniere, il piano di ammortamento del mutuo contratto dal quale risulti il debito residuo

alla fine di ciascun anno.

Dal decreto che autorizza la concessione del concorso deve risultare l'ammontare complessivo del concorso concesso e la relativa incidenza su ciascuno degli anni finanziari in cui il concorso stesso è dovuto.

L'incidenza del concorso di cui al comma precedente può anche essere riferita ad anni finanziari successivi a quello 1956-57 ma non oltrepassare quello 1966-67, purchè il relativo ammontare sia coperto da corrispondenti minori impegni assunti a carico degli stanziamenti autorizzati con il successivo art. 7.

Art. 5.

Il concorso della Regione per ciascun mutuo è corrisposto direttamente dall'Assessorato dell'industria e del commercio all'Istituto mutuante alla scadenza delle annualità relative.

Conseguentemente il mutuatario corrisponde all'Istituto mutuante la differenza fra l'annualità dovuta per l'estin-

Art. 6.

Il contributo per pagamento di interessi di cui agli articoli precedenti, previamente deliberato ai sensi dell'art. 4, sarà effettivamente erogato a collaudo delle opere e degli impianti previsti nella domanda e negli allegati progetti.

Art. 7.

Per il conseguimento dei fini di cui al presente decreto legislativo è autorizzata la spesa di L. 600.000.000 ripartita in dieci esercizi a partire da quello 1947-48.

L'Assessore per le finanze è autorizzato ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio utilizzando, per le quote relative agli esercizi 1947-48 e 1948-49, i fondi comunque inscritti nella parte straordinaria del bilancio della Regione relativi all'Assessorato dell'industria e del commercio per gli esercizi medesimi.

Art. 8.

Il presente decreto legislativo sarà presentato all'Assemblea regionale per la ratifica, nei termini e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge regionale 26 gennaio 1949, n. 4, prorogata con la legge regionale 21 aprile 1949, n. 16.

Art. 9.

Il presente decreto legislativo sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo

osservare come legge della Regione.

Palermo, 14 giugno 1949.

RESTIVO

Borsellino Castellana La Loggia

Registrato alla Corte dei conti Ufficio controllo Atti del Governo Palermo, 30 giugno 1949, registro n. 1, foglio n. 71. - Mauro.

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

PREZZO L. 500 —